

Presenze negli alberghi in calo; anche nel commercio c'è stata sofferenza

In attesa del rilancio solo promesse stagione turistica non positiva

Sperando ancora e sempre nel rilancio

Tutti sperano in un rilancio della città. Su questo non ci sono "gufi" che tengano. Sono anni, se non decenni, che gli acquisi tifano perché le sorti della loro "Acqui" vengano risollevate, rilanciate, al di là di sogni legati a reminiscenze d'altri tempi, a ricordi del "tempo che fu".

Cittadini che per anni hanno sperato che le promesse elettorali fossero tradotte in pratica, e che le opere di facciate, già di per sé meritorie, fossero seguite da rilanci turistici, termali, occupazionali...

M.P.

• continua alla pagina 2

Acqui Terme. Più lacrime che sorrisi sui dati delle presenze che da ospiti negli alberghi di Acqui Terme. I valori provengono da titolari di attività del comparto alberghiero che, sino a fine agosto, registrano una flessione.

Quindi, niente «controtenenza», o alternativa per il turismo termale al mare o ai monti. I problemi per la città termale esistono, la stagione estiva si è presentata non florida anche per i pubblici esercizi, per il commercio.

Utile considerare la crisi economica a livello nazionale e non si può non tenere presente il calo generalizzato del turismo, ma gli acquisi avevano sperato che l'attrazione termale fosse diventata per l'economia locale e della zona un prodotto forte.

Secondo quanto affermato

dai titolari dell'Hotel Pineta, Giancarlo, Mauro e Gianna Bandini, albergatori che da gennaio hanno acquisito anche l'Hotel Rondò, «la stagione, sino ad agosto, si è presentata non favorevole, particolarmente nei mesi di luglio ed agosto».

Per settembre, invece, è possibile registrare il tutto esaurito, ma ciò non basterebbe a compensare quanto di negativo è avvenuto durante l'anno».

Leggero calo anche per il signor Raiteri dell'Albergo Fiorito, specialmente ad agosto, mese in cui si attendeva un incremento che non c'è stato. Per Marco Pincetti, dell'Hotel Ariston, «c'è stata una diminuzione notevole di clientela nel 2003, che nel 2004 non è stato possibile recuperare». Anche per l'Albergo

Giandua il trend risulterebbe, secondo quanto affermato da Valentina Olivieri, minore degli altri anni.

Maggiore invece, ha affermato il signor Pastorino, le presenze all'Hotel Regina. Per quanto riguarda il Grand Hotel Nuove Terme ci è stato fornito il dato del 2004, vale a dire della nuova gestione. Al 25 agosto è di 11.817 presenze di cui 1026 a gennaio, 960 a febbraio, 1008 a marzo, 1684 ad aprile, 2125 a maggio, 1952 a giugno, 1372 a luglio, 1690 ad agosto. Anche l'Albergo Lina, secondo quanto sottolineato da Marcella Rogna, «sino a luglio ha registrato una diminuzione, una ripresa c'è stata ad agosto, ma non sui valori dello scorso anno».

C.R.

• continua alla pagina 2

La mostra chiude il 12 settembre

Merello: successo pubblico e critica



Acqui Terme. Grande successo di pubblico e critica nazionale della mostra di Rubaldo Merello al liceo Saracco.

L'antologica dell'estate 2004, che si chiude il 12 settembre, durante le prime 5

settimane di apertura ha fatto registrare 1651 visitatori, esattamente il doppio di quanti nel medesimo periodo avevano visitato la mostra di Burri nell'antologica dello scorso anno.

• continua alla pagina 2

Contro un presente "denso di ombre e un incerto futuro"

Il Centro sinistra chiede un incontro sulle Terme

Acqui Terme. Continuano a preoccupare le terme della nostra città. E ciò in due direzioni. Se da una parte il presente rimane denso di ombre, nubi minacciose si profilano all'orizzonte per il futuro.

Almeno questa è l'impressione del Centro sinistra della nostra città.

«Abbiamo esaminato con cura - dicono in sostanza nel Centro sinistra - i Bilanci consuntivi del 2003 delle Terme S.p.A. e della Nuove Terme di Acqui srl e a preoccuparci non sono soltanto i disavanzi di esercizio su cui torneremo in un prossimo comunicato ma il sempre modesto volume d'affari delle nostre Terme (all'incirca di tre milioni di euro, sostanzialmente lo stesso di molti anni fa). Le Terme in sostanza continuano a produrre meno di una media cantina sociale e lo fanno rimettendoci. Davanti a questi risultati ci sembra che la situazione non sia per niente confortante».

Ma anche sul piano del rilancio della città per il Centro sinistra acquisisce le preoccupazioni sono gravi.

«Dopo la pesante requisitoria dell'assessore regionale Racchelli nei confronti del sindaco Rapetti e di Bosio, colpevoli, a suo dire, di pesanti ritardi nella progettazione dei lavori finanziabili

coi fondi regionali per le olimpiadi del 2006, è caduto il silenzio su questa vicenda. Ora se possiamo capire il silenzio dell'assessore Racchelli, impegnato a difendersi dai guai giudiziari che gli sono caduti recentemente addosso dalla procura di Verbania, non ci sembra che ciò possa contribuire a tranquillizzare le preoccupazioni di molti acquisi nei confronti del futuro di una delle poche prospettive di sviluppo della nostra città».

«In sostanza, crediamo che gli acquisi abbiano il diritto di sapere; crediamo che il futuro delle loro Terme non possa essere deciso senza che ne siano direttamente coinvolti o, almeno, informati».

In questo momento, dopo il grande battage pubblicitario del Convegno del novembre 2003, quando venne firmata la lettera d'intenti, più nulla a livello ufficiale è stato comunicato: gli acquisi hanno potuto sapere che cosa si sta preparando per il futuro della loro città solo quel tanto che trapelava dalle polemiche tra gli addetti ai lavori, l'assessore regionale al Turismo Racchelli da una parte, il sindaco, Rapetti e il vicepresidente delle Terme, Bernardino Bosio. E non erano notizie rassicuranti».

• continua alla pagina 2

È successo ad agosto

- I coniugi Carlo Poggio e Franca Guglieri muoiono travolti da un'onda a Santo Domingo. Grande cordoglio ad Acqui Terme, Castel Boglione e Monastero Bormida.

Servizio a pag. 11

- Un nubifragio con tromba d'aria sulla città nella notte fra il 7 e l'8 agosto.

Servizio a pag. 11



- Grande successo della serata di Nomadelfia.

Servizio a pag. 17



Ci scrive il Comitato per l'Erro

Per l'acqua è andata bene ma il merito ai temporali

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«L'estate 2004 non sarà fortunatamente ricordata per i problemi idrici che, ormai cronicamente, affliggono la città di Acqui. Che probabilmente non ci sarebbe stata nessuna crisi idrica lo scrivemmo già verso la fine dell'anno scorso non perché dotati di sfera di cristallo ma perché siamo soliti consultare siti meteorologici particolarmente affidabili in cui l'evolversi della situazione climatica estiva era stata ampiamente prevista così come poi realmente si è verificata».

Mai come nelle previsioni meteo, però, ogni certezza può essere messa in dubbio. Diciamo allora che siamo stati fortunati. Ma come si presenta realmente la situazione? In queste settimane di fine luglio/agosto abbiamo seguito quello che veniva scritto sui giornali. Puntualmente sulla cronaca locale di varie testate (La Stampa, Il Secolo XIX, Il Piccolo, ecc.) sono apparsi articoli enfatizzati dalle locandine esposte nelle edicole sulla soluzione del problema idrico di Acqui.

Ogni volta ci siamo affrettati a leggere per sapere quale fosse la novità del momento. Ogni volta purtroppo abbiamo dovuto constatare che era sempre "la solita musica". L'opposizione che interroga-

va, l'Amministrazione che, se ne aveva voglia rispondeva, un assessore che rilanciava un progetto spacciandolo per la nuova soluzione nonostante le stesse cose fossero già state dette e ripetute 10 mesi fa, i giornalisti che, bontà loro, davano nuova enfasi ai proclami riscrivendo le stesse cose senza neanche almeno cambiare le parole.

Siamo così venuti a sapere di un progetto per la costruzione di briglie e traverse in località Armarolo, Chiappane, Filatore e Lavinello in un piano più ampio di recupero idrogeologico ecc. ecc. (non vogliamo certamente ripetere nuovamente la filastrocca). Vorremmo solo ricordare che le stesse identiche parole vennero scritte a ottobre 2003 (chi si fosse perso i nostri commenti potrebbe consultare L'Ancora del 26/10/2003).

Lo stesso progetto delle trincee drenanti del Filatore, l'unico realmente approvato in via definitiva, sembra stato praticamente dimezzato. Per il resto solo parole.

Per il momento non possiamo che fare nostre quelle dette da mons. Giovanni Galliano in occasione dell'inaugurazione della Porta dell'Acqua quando ha invitato la popolazione a sperare e pregare. Quest'anno ci è andata bene.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Messaggio del Papa per il millenario di San Guido.

Servizio a pag. 6

- A Cortemilia 50^a "Sagra della nocciola".

Servizio a pag. 22

- Mombaldone: musica per tutti con seminari e convegni.

Servizio a pag. 22

- Montechiaro Alto festa del turista e del villeggiante.

Servizio a pag. 25

- Ovada: aumento di stipendio a sindaco e assessori?

Servizio a pag. 33

- Ovada: sagra del gelato.

Servizio a pag. 33

- Campo Ligure: 37^a mostra nazionale della filigrana.

Servizio a pag. 37

- Cairo: ostacoli per il raddoppio del sottopasso ferroviario.

Servizio a pag. 38

- Canelli: cantina sociale verso il definitivo risanamento.

Servizio a pag. 41

- Canelli: fiera delle nocciole.

Servizio a pag. 42

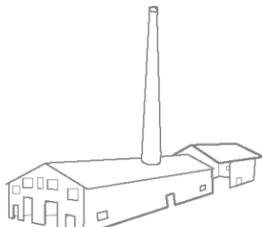
- Nizza: linee programmatiche e nomina commissari consiliari.

Servizio a pag. 44



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Stampa 200 biglietti da visita 4 colori

Irripetibile offerta **200 fogli carta intestata A4** Promozione **€ 35.00+iva**

100 buste 11x23 stampa 1 colore € 50.00+iva



DALLA PRIMA

Il Centro sinistra chiede

«Questo modo di fare politica deve finire: nella migliore delle ipotesi è destinato solo a far nascere preoccupazioni e ad alimentare giustificati sospetti. Il finanziamento regionale legato alle Olimpiadi per il rilancio del termalismo è un'occasione irripetibile che la nostra città non può permettersi di perdere e che, a nostro giudizio, può concretizzarsi solo con il contributo di tutte le forze politiche, economiche e sociali della città». Per questo, coloro che ricoprono cariche istituzionali nel Centro sinistra (i consiglieri comunali di Acqui Terme Borgatta, Poggio e V. Rapetti e i consiglieri provinciali Icardi, Ghiazza e Comaschi) hanno deciso di chiedere al presidente delle Terme dr. Giorgio Tacchino e al direttore generale un incontro in cui si spieghino i progetti, le intenzioni, le procedure attraverso le quali si utilizzeranno la consistente quota di finanziamenti olimpionici destinata alla città. «Dopo dieci mesi di dichiarazioni ufficiosi, di polemiche eclatanti tra Regione e Comune, mentre i tempi sono sempre più stretti ("i lavori alle Terme di Acqui debbono essere ultimati entro il 2005 continuano a dire in Regione: pena la decadenza del finanziamento) è arrivato il tempo di scoprire le carte, anche perché in tutta l'operazione si utilizzano (solo!) soldi pubblici, cioè soldi che provengono dalle tasche dei cittadini, cioè dalle nostre tasche».

DALLA PRIMA

Per l'acqua è andata bene

Per coloro che non sono soliti frequentare la valle dell'Erro diciamo invece che due temporali a fine luglio e inizio agosto hanno innalzato ogni volta di alcuni centimetri il livello dell'Erro che stava pericolosamente scendendo. Un terzo temporale tra il 18 e il 19 agosto invece è stato particolarmente violento e, sebbene inavvertito nell'acquirese, ha colpito l'alta valle facendo innalzare il torrente di diverse decine di centimetri (in alcune zone anche oltre il metro). Sul fronte delle opere invece non si hanno più notizie ufficiali sull'osteggiata (almeno da noi) briglia di Cartosio i cui lavori avrebbero dovuto iniziare a luglio. Sappiamo solo che nonostante le nostre critiche e la concessione di alcune modifiche progettuali sarebbe rimasto nel progetto finale anche il guado in cemento che aveva sollevato i nostri dubbi sulle reali intenzioni di chi voleva a tutti i costi la briglia. Staremo a vedere. Il Comitato, intanto, promuoverà a settembre un incontro a invito con tutti gli amministratori interessati per presentare un proprio documento sull'Erro. L'iniziativa ha già avuto l'appoggio del nuovo Sindaco di Melazzo che ha gentilmente concesso l'uso della sala del Consiglio Comunale. Ulteriori informazioni a breve disponibili sul nostro sito: www.comitatoerro.com

DALLA PRIMA

Sperando ancora e sempre

Nelle soleggiate ma non torride giornate d'agosto qualcuno ha voluto far credere che il turismo acquese ha avuto un'impennata da record olimpionico.

L'Ancora ha fatto un veloce sondaggio: ahimé, siamo ancora a livello di speranza, anzi i dati, che riportiamo nell'articolo di seconda colonna, non riportano niente di positivo, semmai un panorama sconsolante al ribasso.

Ma noi, come tanti altri acquirese, non demordiamo: continuiamo a credere nel rilancio, perchè sappiamo che è la città che lo merita, che è la città ad avere i presupposti per riacquistare un posto da primato.

Solamente vorremmo avere maggiore chiarezza, da chi è in possesso delle "segrete cose", sulle vie ancora da percorrere per ottenere questo rilancio, sui calcoli effettuati, sui tempi presunti. Insomma si dia, agli acquirese, non solo il fumo delle parole e dei sogni, ma la concretezza di qualcosa di reale.

DALLA PRIMA

In attesa del rilancio

Il dottor Vincenzo Barelo, direttore generale delle Terme di Acqui, ha affermato che la società, in senso generale, in fatto di cure inalatorie, fanghi e trattamenti vari, «da gennaio al 25 agosto è andata abbastanza bene, con un certo incremento di fatturato». Un poco di sofferenza c'è stata nel primo semestre per la sospensione delle cure da parte dell'Inail.

C'è da registrare, ad Acqui Terme, particolarmente nel periodo estivo, una notevole presenza di ospiti stranieri. Sono soprattutto persone proprietarie di seconde case situate nell'Acquese, che scelgono la città termale per le loro ore di tempo libero. In ogni caso vale il ritornello che tutti hanno meno euro da spendere, funziona il «mordi e fuggi», è ancora l'enogastronomia a rappresentare un richiamo.

Lo hanno assicurato rappresentanti dell'amministrazione

Nuova sede alberghiera quasi pronta

Acqui Terme. Il cronoprogramma dei lavori di rilocalizzazione della Scuola alberghiera di Acqui Terme dall'edificio del Carlo Alberto, in zona Bagni, alla nuova sede situata in via Seborga (Mombaronè), prevede una tempistica rigida necessaria a portare, finalmente, alla conclusione delle opere per la costruzione dei locali indispensabili all'avvio dell'anno formativo 2004/2005 in un arco temporale che va dal lunedì 13 a mercoledì 29 settembre. La «tempistica» è stata confermata dal responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune, e del procedimento, l'ingegner Antonio Oddone, al presidente Eugenio Caligaris e al consiglio di amministrazione del Centro di formazione alberghiera durante una riunione avvenuta mercoledì 4 agosto nei locali della costruenda sede dell'«alberghiera» acquirese. L'ingegner Oddone, parlando a nome dell'amministrazione comunale e in risposta alla richiesta effettuata dal consiglio di amministrazione dell'ente relativa-



mente ad ottenere celermente la struttura e permettere il riavvio dell'anno formativo, ha riaffermato con esattezza assoluta i tempi stabiliti dal cronoprogramma. Pertanto nella terza settimana di settembre avverrà la consegna della prima parte dei locali della nuova sede del Centro di formazione professionale e nessun'altra situazione ne potrà modificare la data in quanto tutto è stato predisposto per il cambiamento di sede. L'edificio del Carlo

Alberto è inadeguato per spazio e per struttura allo sviluppo dell'ente e alla realizzazione delle attività di istituto. Lo stesso ente ha infatti programmato un «piano corsi» di altissima specializzazione che si possono svolgere esclusivamente nella nuova sede. Sede che doveva essere pronta nel 2003 e che per nessun motivo può derogare nella consegna all'ente dell'opera per l'anno formativo 2004/2005.

red.acq.

DALLA PRIMA

Merello: successo



Per citare dati ancor più significativi, dal 18 al 22 agosto le presenze sono state 562, oltre 100 al giorno: un vero record per le antologiche al liceo Saracco.

Per quanto riguarda i cataloghi la vendita è triplicata, tutti i visitatori hanno espresso soddisfazione, com-

plimentandosi con gli organizzatori per la scelta delle opere.

Un ulteriore successo ha ottenuto l'iniziativa di degustazione di Brachetto, che si tiene al sabato ed alla domenica all'interno della mostra, grazie all'interessamento del Consorzio del Brachetto.

Contributo

Acqui Terme. È di 10.160,00 euro il contributo associativo, per il 2004, che il Comune ha erogato all'Enoteca regionale «Acqui Terme & Vino». Con deliberazione del Consiglio comunale del 15 marzo 2001 era stato approvato lo statuto della Società consortile Enoteca regionale «Acqui Terme & Vino». Nel testo, composto da 27 articoli, il Comune aveva sottoscritto un quantitativo di quote pari a 20 milioni di lire. Un articolo del medesimo statuto, il numero 4, prevede che «i partecipanti sono tenuti a corrispondere una quota di partecipazione, per ciascun anno solare, un ammontare che viene stabilito dal Consiglio di amministrazione». Con deliberazione dell'assemblea consorziale dell'Enoteca regionale, il 15 maggio veniva approvato la richiesta di un contributo da parte dei soci, per il 2004, pari alla quota di capitale sociale a suo tempo sottoscritta, ammontante per il Comune di Acqui Terme a 10.160,00 euro.

L'ANCORA *duemila* settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

<http://www.lancora.com> • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia € 0,90 a numero (48 numeri l'anno).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

ISSN: 1724-7071

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

In Pisterna espongono Alzek Misheff e Brunella Rossi

L'arte protagonista negli storici palazzi

Acqui Terme. Non solo i mosaici di S. Guido. Con le tessere millenarie dell'antico Duomo (sempre in Via Barone, Cappella di S. Caterina, da mercoledì a domenica, ore 10-12, 17-19) due mostre di artisti contemporanei in Pisterna.

Alzek Misheff: il volto della Pisterna

Ultimi giorni per le tavole su legno di Alzek Misheff a Palazzo Thea (sino al 31 agosto dalle 18 alle 23), che ha riscosso un notevolissimo interesse in città, tanto da sollecitare nuove creazioni (queste, di grandi dimensioni, hanno per tema gli scorci collinari e un primo piano sui grappoli d'uva).

E una mostra, quella di Misheff, che procede in una felice deriva contaminante: l'esposizione diventa laboratorio, la Pisterna set cinematografico di un DVD (tre minuti) che accoglie anche le immagini dei dipinti e le musiche di un autore d'avanguardia conosciuto in tutto il mondo.

Tra le opere un ritratto di mons. Giovanni Galliano, che è stato acquistato da "Federica B." e sarà donato al parroco della cattedrale.

Ultimi giorni d'apertura, davvero imperdibili (e poi anche l'appuntamento ad uno dei prossimi numeri, per conoscere meglio il pensiero che sta alla base delle sue performance e delle sue "creazioni" artistico-musicali).

Brunella Rossi I colori della materia

Dal 26 agosto si è aperta a Palazzo Chiabrera (tutti i giorni, tranne il lunedì, sino al 5 settembre) la personale di Brunella Rossi, artista milanese. Sabbie, vetro, polveri di marmo (ma anche foglie, cristalli, frammenti metallici): verrebbe da pensare alla scultura, a costruzioni tridimensionali, agli ambienti di una gipsoteca... ed invece è pittura.

Se l'acquerello è il Pascoli, con il suo canto strozzato, un sussurro di pittura, qui con le "Arenarie" della Rossi ci si muove su una espressione



spiegata, su un segno che lascia tracce concrete, decise, fermissime.

Sarà che Brunella Rossi è ligure, sarà che si rincorrono le immagini dei poeti. "Ecco bruma e libeccio sulle dune sabbiose" di Bocca di Magra, è l'incipit di Montale. "Una ragazza con il bikini bianco che non sarà mai più agile e amata" - verga Giorgio Barberi Squarotti - "i gemelli sulla stuoia che ben altro piangeranno da questo, per la palla perduta". "Le sue impronte sulla sabbia ai bagni Augustus" di Celle, come racconta Roberto Mussapi. Sarà che è estate. La mostra cade al momento giusto, quando il mare è ricordo recente, e l'adozione dell'informale sembra lasciare all'osservatore la più grande libertà.

Arenarie come "speculum naturae", ri-creazioni (togli il trattino e divengono divertimenti, appagamento di colori, sfumature, brillanze - vengono in mente le nebbie cangianti di Turner - che hanno una micro altimetria e sembrano disporsi quasi che sia stato il vento l'autore si quella infinitesimale serie di corpuscoli, che poi si sono improvvisamente bloccati (e, in una fotografia dell'artista, sempre sorridente, compare un barattolo di vinavil...).

Ed è questo un primo versante. Quello più irrazionale.



Su quello complementare colori e materiali paiono obbedire alle leggi di un "orientamento" orizzontale, verticale, trasversale.

E, allora, l'informale, "andando a spasso", ha il coraggio di trasformarsi (se si vuole, ovviamente) in segno oggettivo: ci sono notti di periferia, con la tela che simula tanti anonimi palazzoni, "idee" (?) di Città (ma saranno quelle di Palomar, visto che la denominazione è *Altri mondi*, seguita dal numerale ordinario?), solchi di un campo grigio come in *Lavandare*...

Insomma come a dire: "dalla Liguria all'entroterra". E seguendo questo itinerario si può finire anche nella Pisterna d'Acqui.

G.Sa.

La retrospettiva a palazzo Robellini

Aldo Morbelli, designer e architetto di casa

Acqui Terme. Si è inaugurata, nel pomeriggio di sabato 21 agosto, presso le sale d'arte di Palazzo Robellini, la mostra *Aldo Morbelli 1903-1963, una vita per l'architettura*. L'esposizione retrospettiva, dedicata al progettista e designer nato 100 anni fa ad Orsara Bormida, è stata aperta dalla conferenza del figlio Guido, docente di Urbanistica presso il Politecnico di Torino, alla presenza di un numero pubblico.

L'iniziativa, coordinata per gli aspetti organizzativi dall'Architetto Antonio Conte, è stata allestita con il patrocinio di Comune di Acqui Terme, Provincia di Alessandria, Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, Italia Nostra e Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Alessandria, con il sostegno di un pool di ditte locali.

La mostra rimarrà aperta sino al 5 settembre.

Aldo Morbelli tra Torino, Orsara, Acqui e Rivalta.

Il territorio e le sue figure: continuano le riscoperte. Il 2004, anno che ha evidenziato la saldezza del binomio Rivalta Bormida - Norberto Bobbio, nell'ultimo scorcio d'estate punta i riflettori su un altro personaggio di primo piano della cultura torinese del XX secolo.

Di Aldo Morbelli è stata rilevata la molteplicità degli interessi (disegnatore ma anche appassionato di musica, violinista dilettante - nella mostra si può ammirare il modello di una sedia per i professori d'orchestra - portato a superare il razionalismo di Pagano e l'impostazione tradizionale di Piacentini alla luce delle influenze di Frank Lloyd Wright e Alvar Aalto) ma anche il legame tenace con la cultura dell'Acquese.

Nella metropoli industriale subalpina il progetto (anzi, i progetti, nessuno però portato a livello esecutivo) per il Teatro Regio (1937-1962) e le realizzazioni dell'Auditorium Rai di via Rossini (1950-53,



"a due voci" con Carlo Molino: di Morbelli segnaliamo il grande atrio, studiato sin nei particolari - cfr. le realizzazioni delle applique floreali, il grattacielo di Porta Susa (1962-63), le ville della collina (la casa dalle palafitte), i rapporti non facili con Gianni Agnelli.

Nella campagna monferrina le ristrutturazioni delle proprietà Farinetti e poi Morbelli ad Orsara (la casa padronale, le cascine Madonna dell'Uvalare e Moschettiera, la tomba di famiglia). C'è però anche altro.

Sarà un caso, ma la prima commissione per Aldo Morbelli, appena finiti gli studi (1928) è costituita dall'ampliamento della Sala delle Feste di Casa Bobbio, a Rivalta.

E per questa committenza, da lì a poco, Aldo Morbelli realizzerà ancora gli arredi del soggiorno, poi una autorimessa (ma forse è meglio chiamarla "la casa dell'automobile") e, più tardi, all'inizio degli anni Quaranta, l'elegante scrivania "sempre troppo ingombra di carte" del filosofo, che fa bella mostra di sé nella sala più piccola del Robellini, dove sono raccolti disegni e schizzi.

In un altro pannello, purtroppo solo in riproduzione fotografica, stanno due scorci acquisi.

Una fila di seminaristi si avvia al Duomo, che sembra un

po' irreale con la mole massiccia della torre campanaria. Il punto di osservazione è il piano dinanzi a Palazzo Marrenco, come da tradizione, ma la nota curiosa (e ironica) è il gatto che lesto attraversa il selciato.

L'altro disegno ritrae la Bolente e i portici Saracco, in una visione che sa d'espressionismo, col colonnato irregolare, che sembra un equilibrio precario.

Aria di casa

Ma è nell'amata campagna, è nell'approccio al mare verde dei vigneti e dei boschi, che Aldo Morbelli sviluppa il discorso più innovativo, stendendo ora un patio dal sapore mediterraneo, disegnando verande e terrazzi, aprendo obli, disponendo orci e giare.

La mostra, come ha ricordato Guido Morbelli, è un riconoscimento postumo di un "valore" che in vita l'architetto solo in parte si è visto tributare.

Ma è bello riconoscere "in quello straordinario senso dello spazio in cui l'interno ha un peso di enorme intimità", in quel progettare domestico - e qui seguiamo i ragionamenti critici di Maurizio Vogliazzo, che accomuna Morbelli alle esperienze progettuali del danese Asplund - la matrice dell'aria e della terra "di casa".

G.Sa.

Il regista Pupi Avati verrà ad Acqui Terme



Acqui Terme. Martedì 3 agosto l'assessore alla Cultura Vincenzo Roffredo, accompagnato dal maestro d'armi Valter Siccardi, si è recato a Todi sul set dell'ultimo film di Pupi Avati, su invito dello stesso.

In questa occasione è emersa la disponibilità del famoso regista a partecipare ad un incontro culturale da tenersi in Acqui Terme, il che costituirà un ulteriore arricchimento del percorso già da tempo intrapreso con il coinvolgimento di personaggi di spicco del panorama culturale nazionale.

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 (piazza Addolorata) - Tel. 0144356130 - 0144356456 - laioloviaggi@libero.it

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089
NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

VIAGGI DI UN GIORNO	SETTEMBRE	OTTOBRE
Domenica 29 agosto GINEVRA	Dal 1° al 5 BUS+NAVE Gran tour della DALMAZIA SPALATO - MEDJUGORJE ZARA - DUBROVNIK BOCCHIE DI CATTARO	Dall'8 al 14 BUS+NAVE Gran tour della SARDEGNA ALGHERO C. SARDO - NUORO ORGOSOLO - CAGLIARI C. SMERALDA - LA MADDALENA
Domenica 5 settembre VENEZIA la regata storica	Dal 6 al 9 BUS I LUOGHI CARI DI PADRE PIO	Dall'11 al 14 BUS LOURDES - AIGUES MORTES CARCASSONNE
Domenica 12 settembre RAVENNA e i suoi mosaici	Dall'11 al 12 BUS LUCERNA: ABBAZIA DI EINSIEDELN ZURIGO e LAGO DEI QUATTRO CANTONI	Dal 27 al 31 BUS CAPRI - AMALFI - POMPEI - NAPOLI
Domenica 19 settembre LAGO D'ISEO e MONTEISOLA	Dal 16 al 20 BUS Gran tour della PUGLIA e della BASILICATA: OSTUNI CASTELLANA - LECCE ALBEROBELLO e MATERA	OTTOBRE - NOVEMBRE Dall'11 al 16 - dal 18 al 23 ottobre BUS dall'8 al 13 - dal 15 al 20 novembre Soggiorno a LLORET DE MAR con escursioni: BARCELLONA - GERONA ANDORRA MONTSERRAT - ecc.
Domenica 26 settembre FIRENZE		
Domenica 3 ottobre LUGANO Festa della vendemmia e museo del cioccolato		
Domenica 3 ottobre REDIPUGLIA - TRIESTE Castello di Miramare		
Domenica 10 ottobre VENEZIA e mostra su Salvador Dali		
Domenica 17 ottobre PADOVA e mercatino dell'antiquariato		
Domenica 17 ottobre ALBA - Rievocazione storica e Fiera del tartufo		

Partenze assicurate da Acqui Terme - Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

ANNUNCIO



Angela VIAZZI
(Anna)
in Morena
di anni 67

Il giorno 23 agosto è mancata all'amore dei suoi cari. I familiari, tutti, sentitamente ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore ed hanno espresso sentimenti di cordoglio ed affetto nei confronti della loro carissima Anna.

TRIGESIMA



Luigi BALDIZZONE
di anni 79
† 28 luglio 2004

Ad un mese dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 28 agosto alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Giovanni CAROZZI
di anni 79

Il 26 luglio ha concluso il suo viaggio terreno con noi. La famiglia, ringrazia quanti hanno partecipato a questo triste momento. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 29 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

TRIGESIMA



Emilia CAZZULINI
ved. Benzi

I familiari, ad un mese dalla sua scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto, nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 29 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

TRIGESIMA



Angela FERRARIS
in Dagnino

Ad un mese dalla scomparsa, il marito ed i familiari la ricordano a quanti l'hanno conosciuta, nella santa messa che sarà celebrata domenica 29 agosto alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Oreste ZUNINO

Ad un mese dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 4 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Lisa BOSETTI
ved. Barberis
† 25/08/1998

"Non importa se sono lontana, mamma. Ovunque mi trovi, avverto la tua presenza e ricordo il tempo felice in cui ti appoggiavi fiduciosa al mio braccio".

ANNIVERSARIO



Paolo MARENGO

A due anni dalla scomparsa, nel vivo ricordo di Paolo, sarà celebrata la santa messa di suffragio sabato 28 agosto alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. I familiari ringraziano anticipatamente quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO

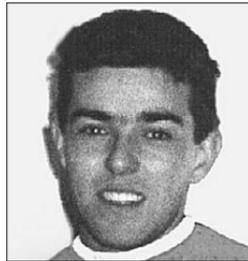


Elda ARFINETTI
ved. Ricci

Nel 1° anniversario dalla sua scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto la figlia Carla, il genero Franco e la nipote Elisa unitamente ai parenti tutti, nella s.messa che sarà celebrata sabato 28 agosto alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Paolo CERESITO

"Sei rimasto con noi e con tutte le persone che ti furono care, nel ricordo di ogni giorno". Nel 14° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto la mamma, la sorella e familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 28 agosto alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Marisa MONTI
in Allemani

Nel 1° anniversario della scomparsa, il marito, unitamente ai familiari tutti, la ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 28 agosto alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Marco PERO
(Mario)

Nel 1° anniversario della scomparsa del caro Marco, i familiari, con immutato affetto, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 29 agosto alle ore 10 nel santuario della Madonnina di Acqui. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera ed al ricordo.

Notizie Utili

DISTRIBUTORI

Dom. 29 agosto - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

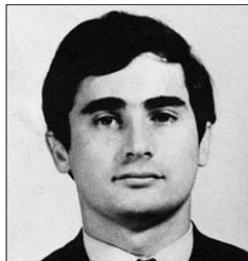
EDICOLE

Dom. 29 agosto - Reg. Bagni; piazza Italia; piazza Matteotti; via Nizza. **Fino al 29 agosto** sono chiuse le edicole di via Moriondo e via Crenna.

FARMACIE

Da venerdì 27 agosto a venerdì 3 settembre - ven. 27 Bollente; sab. 28 Cignoli, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 29 Cignoli**; lun. 30 Caponnetto; mar. 31 Cignoli; mer. 1 Caponnetto; gio. 2 Bollente; ven. 3 Cignoli.

RICORDO



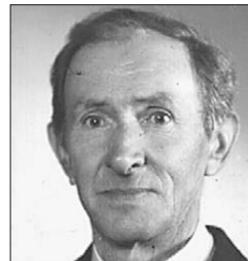
Innocenzo MIRESE
† 16/05/1976 - 2004

"Il tempo passa, cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". I familiari unitamente ai parenti tutti, li ricordano con affetto e rimpianto, nella santa messa che verrà celebrata, sabato 28 agosto alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Leonardo MIRESE
† 28/08/1998 - 2004

RICORDO



Gustavo VERCELLINO
1984 - 2004



Maria Teresa MARCONI
2001 - 2004

"Nel pensiero di ogni giorno, il dolore ed il vuoto che avete lasciato è sempre più grande". Vi ricordano con amore i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 4 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

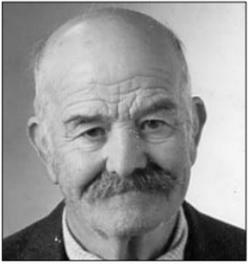
ONORANZE
FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

TRIGESIMA



Giuseppe BURELLI
(Gisepèn) di anni 90
† 1° agosto 2004

"Ad un mese dalla sua scomparsa, vive nel cuore e nel ricordo di quanti gli hanno voluto bene". I familiari, unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 settembre alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale "N.S. Assunta" di Ponti.

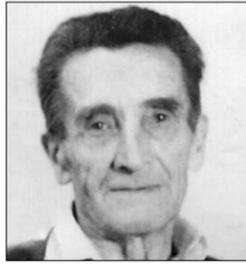
TRIGESIMA



Michele DIOTTO
di anni 93

Il giorno 3 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari ringraziano tutti coloro che, nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza, hanno voluto dare un segno della loro partecipazione. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 5 settembre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Vesime.

ANNIVERSARIO



Arnaldo PATRONE
(Nilo)

"Sono trascorsi 5 anni da quando ci hai lasciati. L'affetto e il tuo caro ricordo ci unisce sempre". Per te domenica 22 agosto abbiamo pregato nella parrocchiale di Cimaferle. Ringraziamo quanti hanno partecipato al ricordo ed alle preghiere.

Tutti i tuoi cari

ANNIVERSARIO



Angelo TORRIELLI

Nel 22° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Teresa, i figli, la nuora, i nipoti Marta e Luca unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 29 agosto alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

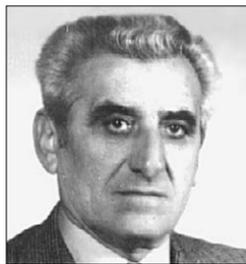
ANNIVERSARIO



Giovanni CIRIO

"Caro Giovanni, l'alba di ogni giorno ti porti il nostro saluto. L'ultimo rintocco della campana, il nostro bacio". Nel 9° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto la moglie, i figli e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 29 agosto alle ore 9,30 nella chiesa di Alice Bel Colle Stazione.

ANNIVERSARIO

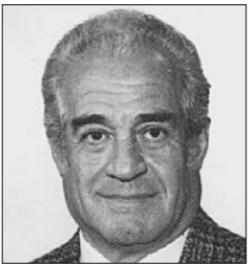


Arturo VEZZOSO

"Nel tormentato cammino della vita, il perenne ricordo di te e la fede sono la forza che continua a darci speranza". Nell'11° anniversario della tua morte, ti ricordiamo con immenso affetto nella santa messa di suffragio che sarà celebrata domenica 29 agosto alle ore 11 nella parrocchiale di Cartosio.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Giuseppe PESCE
(Pino)

"Sei rimasto con noi, nel pensiero di ogni giorno". Nel 9° anniversario dalla scomparsa, la moglie, la figlia, il genero, il nipotino Federico, unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 29 agosto alle ore 10,30 nella chiesa di "Santo Spirito" in Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Bruno CONIDI

"A tre anni dalla scomparsa, è ancora vivo il suo ricordo, nel cuore di chi gli ha voluto bene". Lo vogliamo ricordare con immutato affetto e rimpianto, nella santa messa che verrà celebrata martedì 31 agosto alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

I familiari

ANNIVERSARIO



Giuseppina ICARDI
ved. Maghetti

Nel primo anniversario della tua scomparsa, ti ricordiamo con affetto, nella santa messa che sarà celebrata presso il santuario della Bruceta in Cremolino domenica 5 settembre alle ore 11.

I familiari

Ringraziamento

Michele e Mariangela ringraziano di cuore i cari amici "classe 1940" per l'offerta di 320 euro devoluta in memoria di Maurizio Isola alla VIDAS di Milano per assistenza malati terminali di cancro.

Ricordo di Giovanni Sciutto

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Giovanni Sciutto: «Vorrei ricordare con poche righe Giovannino Sciutto, da poco scomparso. Ha venduto ed aggiustato, con il fratello Franco, le biciclette a me e a tutta Acqui e rimane legato a tanti momenti felici della mia infanzia. Ma soprattutto era un uomo molto gentile e disponibile, pronto a un sorriso e a una battuta serena.

Circa 60 anni fa, alcuni giovani partirono da Acqui in bicicletta per trascorrere alcuni giorni al mare. Ai tempi era quasi un'impresa. L'attrezzatura era costituita da un telone per ripararsi e la sabbia della spiaggia come materasso. Due dei partecipanti alla "missione" erano mio padre Angelo e Giovannino. Ora spero si incontrino nuovamente per un altro campeggio chissà dove».

Francesco Negro

Stato civile

Nati: Gabriele Benazzo, Giacomo Massucco, Marco Ioan Hromin, Elena Giorgini, Alessia Elisa Cioffi, Giulia Panaro, Ylenia De Vecchis, Gaia Cherchi, Marica Gregorio, Giulia Benazzo, Matteo Giuseppe Palumbo, Giada Manconi, Martina Guglieri, Elisa Santi.

Morti: Adriana Tobia, Mario Giuseppe Borlo, Ernesto Bosca, Paolo Galante, Michele Bruno, Giovanni Sciutto, Lorenzo Viotti, Giuseppe Burelli, Nicoletta Romano, Isabella Barbero Novellino, Santino Manetti, Narciso Lombardi, Carla Teresa Piana, Renato Garelli, Narciso Baroni, Elio Buffa, Giovanni Sodano, Raffaele Dolce, Felicina Ivaldi, Leonida Grillini, Paolo Gillardo, Giovanna Barbero, Giuseppina Maria Teresa Grattapaglia, Carlo Felice Timossi, Verginio Angelo Mario Ratto, Rita Mussano, Biagio Ugo, Elio Caviglia, Angela Viazzi, Alessandro Gilardi, Renzo Calcagno, Francesco Cesare Merlo.

Pubblicazioni di matrimonio: Gian Mario Bordone con Alessandra Maria Scati; Santino Zunino con Ilaria Ferrando; Valter Giuseppe Bassani con Ozlem Erken.

Lunedì 16 agosto

Per San Rocco tanta devozione



Acqui Terme. Nella serata di lunedì 16 agosto appuntamento tradizionale dedicato a San Rocco all'incrocio tra via Mariscotti, via Battisti, via Emilia e piazza Matteotti. In quel punto una volta esisteva una cappella che onorava il santo, poi un quadro, che nel corso del tempo è stato sostituito da una terracotta murata nella parete del condominio d'angolo.

La storia del santo è stata ricordata da monsignor Galliano, tra una decina del rosario e l'altra, con la consueta ben nota enfasi che ha suscitato anche gli applausi tra i numerosissimi presenti. Nelle parole del parroco della cattedrale, oltre all'attualizzazione delle vicende legate al santo, il continuo pensiero e la pre-

ghiera per chi soffre, per chi è emarginato, per chi è senza lavoro, quindi l'immane pensiero rivolto al futuro della città, per un suo rilancio che la renda degna del suo passato. La bella tradizione è stata resa ancor più ricca dalla bravura del maestro Viotti con la sua magica chitarra a sottolineare i momenti canori, ed ha potuto usufruire ancora una volta della infaticabile preparazione tecnica curata da Giovanni Marauda, che ha pensato veramente a tutto, dalle luci, all'impianto di amplificazione, etc. Da non dimenticare l'opera dell'economato e la collaborazione dell'amministrazione comunale (sedie, polizia municipale, raviolata e buon vino al termine di tutto).

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Goslino Piero Cell. 338 8263942
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Nel millenario della nascita di S. Guido invito a vivificare le nostre parrocchie

Carissimi diocesani, siamo ormai prossimi alle celebrazioni religiose principali in onore di San Guido, nel millenario della sua nascita.

La prima bella notizia che voglio segnalarvi, al riguardo, è la interessantissima Lettera che il Santo Padre si è compiaciuto di indirizzare a tutta la comunità diocesana, e che potete leggere su questo stesso numero de L'Anora. Si tratta di un messaggio che ci fa gioire molto al pensiero che Giovanni Paolo II è spiritualmente vicino a noi in questa circostanza e ci offre sue indicazioni preziose.

Copia della Lettera sarà disponibile per tutti in occasione delle celebrazioni in preparazione alla solennità del 5 settembre e il suo contenuto dovrà essere oggetto di riflessione personale e da parte delle parrocchie.

Affinché la ricorrenza millenaria porti a ciascuno e alle comunità parrocchiali i frutti di santità e di carità auspicati dal Papa, vi invito di cuore a prepararvi bene alle feste del 5 settembre e, in particolare, vi invito alle celebrazioni serali delle 21, in Cattedrale, dal 30 agosto al 4 settembre, che si susseguiranno secondo il programma allegato.

Rivolgo un caloroso invito, specialmente agli acquisi, a partecipare alla S. Messa delle ore 11, in Cattedrale, domenica 5 settembre, presieduta dal Cardinale Segretario di Stato di Sua Santità, Angelo Sodano; unendoci a Lui nella preghiera, ci sentiremo uniti al Santo Padre.

Al pomeriggio di domenica 5 settembre, alle 17, ci sarà la celebrazione della S. Messa, da me presieduta, seguita dalla solenne processione: a questa funzione sono invitati i diocesani, sia quelli abitanti in Acqui Terme, sia quelli dimoranti in diocesi. Auspico che, accanto alle Confraternite, Associazioni, Movimenti e Gruppi, Religiosi, Religiose e Clero, ogni parrocchia della diocesi sia rappresentata dal parroco e da una folta delegazione di parrocchiani.

Mi permetto pure di portare la vostra attenzione sulla festa della Beata Teresa Bracco, il 30 agosto, alle ore 11, presso S. Giulia di Dego: ricorderemo il sessantesimo anniversario del suo martirio.

Il Santo Padre ci invita, nel suo messaggio per il millenario, a vivificare le nostre parrocchie, perché siano la dimora di Dio in mezzo alle nostre case. È commovente e stimolante per il futuro delle nostre comunità parrocchiali, il pensare che in una nostra parrocchia, in questi ultimi anni, e non solo nel passato, sia sorto un fiore così bello come sono state la vita e il sacrificio di Teresa! Non ci resta che ringraziare di cuore il Signore e di sentirci invogliati a tendere ad una "misura alta della vita cristiana", caratterizzata da un più intenso amore per Dio e per i fratelli.

A riguardo dell'impegno ad una fattiva carità fraterna, come conseguenza di queste ricorrenze, ricordo che la Caritas diocesana sta operando per avere presto a disposizione in Acqui Terme un Centro di prima accoglienza per persone bisognose e un luogo per distribuire pasti caldi per i fratelli indigenti.

Un cordiale arrivederci!
+Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Il messaggio di Giovanni Paolo II

Al Venerato Fratello Mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui.

1. Con vivo compiacimento ho appreso che codesta Diocesi intende celebrare con speciale solennità, in questo anno 2004, il Millenario della nascita del Vescovo san Guido, suo principale Patrono. Per tale felice ricorrenza, il cui momento culminante si avrà nella festa del 5 settembre prossimo, desidero far giungere a Lei, Venerato Fratello, ai sacerdoti, ai religiosi, alle religiose e all'intera Comunità diocesana uno speciale attestato della mia spirituale partecipazione. Di essa si farà testimone lo stesso Cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato, il quale, prendendo parte alle vostre celebrazioni, rinnoverà di persona l'espressione di questi miei sentimenti di profonda vicinanza a tutti voi.

Nella vita e nell'opera di san Guido dell'Acquesana, nato nel 1004, un periodo difficile e al tempo stesso significativo per la storia della Chiesa e dell'Europa, traspare una generosa testimonianza a Cristo, che è giunta intatta sino a noi, dieci secoli dopo. Stupendo mistero della comunione dei santi! È la stessa fede, lo stesso Battesimo, la grazia dello stesso Spirito, al di là delle pur grandi differenze epocali, a caratterizzare l'esperienza del Popolo di Dio. Nel Vescovo, che Acqui venera da secoli quale celeste protettore, rifulge la perenne eloquenza della santità, quella stessa che ho voluto riproporre alla Chiesa come mia maestra dopo il Grande Giubileo dell'Anno 2000.

2. Venerato Fratello, codesta Comunità diocesana ha sempre considerato come proprio "padre e patrono" san Guido, il quale, sette secoli dopo il primo Vescovo, san Maggiorino, segnò col suo episcopato durato dal 1034 al 1070 una svolta nella storia della Città e della Diocesi di Acqui, lasciando un'impronta destinata a durare anche nei secoli posteriori. Celebrarlo nella straordinaria ricorrenza del Millenario, mentre offre soprattutto alle nuove generazioni l'opportunità di riscoprire la figura storica, diventa per tutti stimolo a domandarsi quale sia il messaggio che oggi ci giunge da lui, anzi, per suo tramite, da Cristo Signore, unico Pastore della Chiesa.

Nel Decreto di indizione delle celebrazioni millenarie, Ella, venerato Fratello, ha po-

sto in risalto un aspetto significativo ed attuale, che emerge nell'esistenza e nell'opera di san Guido, rilevandone la valenza provvidenziale per le presenti esigenze ecclesiali. Si tratta dell'impegno da lui manifestato nell'istituire e consolidare le Pievi rurali, sparse nel territorio, facendone altrettanti punti di riferimento per la vita religiosa e sacramentale dei fedeli, in un tempo in cui il tessuto pastorale della Diocesi versava in difficili e precarie condizioni a motivo di invasioni, guerre e carestie. Con questa scelta, san Guido esprimeva la sua ansia apostolica, sollecito com'era del fatto che la Parola di vita e i Sacramenti della salvezza divenissero accessibili a tutte le popolazioni, e che i fedeli avessero luoghi opportuni per crescere nella preghiera, nell'istruzione catechetica e nella solidarietà fraterna. Tutto questo ben si coniuga con la rinnovata attenzione alla parrocchia, che i Vescovi d'Italia stanno promuovendo in questi anni, per rispondere alle odierne sfide spirituali e pastorali. Esprimo, pertanto, apprezzamento ed incoraggiamento per le linee che, nel citato Decreto, Ella ha indicato ai vari componenti delle comunità parrocchiali, affinché contribuiscano a far sì che queste siano sempre più Chiesa viva tra le case degli uomini e operosa memoria della presenza di Cristo nel mondo.

3. Oltre all'incremento delle Pievi, san Guido curò con zelo la formazione spirituale e culturale del clero. Anche questo è un retaggio che domanda di essere ripreso e valorizzato nelle attuali circostanze. Il calo numerico dei sacerdoti rende in effetti di primaria importanza innanzitutto l'impegno di una rinnovata pastorale vocazionale, che miri a disporre i cuori giovanili ad accogliere la chiamata che Dio non ha certo mancare anche nel nostro tempo. Necessaria è poi un'attenta opera di preparazione degli aspiranti al sacerdozio, che ne assicurino un'adeguata formazione umana, intellettuale e spirituale, in risposta alle complesse esigenze del mondo di oggi. Non dovrà, infine, mancare il sostegno al clero già operante nella "vigna del Signore": la mentalità secolarista oggi dominante deve essere combattuta da parte dei sacerdoti con l'impegno nella vita spirituale, nello studio e nella meditazione della Parola di Dio e

del Magistero della Chiesa, come pure con un costante e adeguato aggiornamento teologico e culturale.

Al tempo stesso, il santo Patrono invita ad integrare le dimensioni propriamente formative con quelle della fraternità sacerdotale e dell'impegno missionario: nell'ambito del clero diocesano, queste ultime non sono disgiunte ma complementari, secondo modelli di spiritualità e di stile sacerdotali che nelle singole Chiese particolari si ispirano in parte non piccola proprio al "carisma" del Santo Patrono.

4. Appartenerne a una determinata Diocesi comporta il dono e al tempo stesso l'impegno di "assomigliare", in qualche modo, ai Santi che ne hanno marcato dall'interno la storia. Dai fedeli di Acqui, e più ancora dai loro pastori, è dunque legittimo attendersi che presentino nel loro stile di vita qualche tratto della fisionomia spirituale e pastorale del santo Patrono. Penso, ad esempio, alla preferenza accordata ai valori dello spirito rispetto a quelli materiali, che da giovane spinte san Guido a preferire gli studi all'amministrazione del patrimonio familiare. Penso al distacco e alla generosità nell'uso dei beni economici, che lo indusse, una volta diventato Vescovo, a donare tutti i suoi averi alla Chiesa di Acqui. Penso alla mirabile armonia tra fedeltà al deposito della fede e spirito di rinnovamento, che sempre dimostrò nell'azione pastorale.

Possa il volto della Chiesa acquisana brillare della santità del suo Patrono! Come la Cattedrale dedicata a Santa Maria, per il cui compimento egli profuse energie e sostanze con grande generosità, costituisce un eloquente monumento del suo amore per Dio e per le anime, così la Comunità di pietre vive, nell'oggi della storia, sappia dare corpo al perenne messaggio di questo esemplare testimone di Cristo e zelante pastore del gregge da Lui affidatogli in consegna.

Con tali auspici, ai quali unisco l'assicurazione di una speciale preghiera al Signore per intercessione di Maria Santissima, formulo voti che le celebrazioni millenarie di san Guido rechino abbondanti e duraturi frutti spirituali, mentre ben volentieri invio a Lei, Venerato Fratello, e all'intera Comunità diocesana l'implorata Benedizione Apostolica.

Da Castel Gandolfo, 30 luglio 2004

Joannes Paulus II

Celebrazioni in onore della beata Teresa Bracco

Venerdì 27 agosto: ore 16, santa messa animata dalle comunità parrocchiali della Valle Stura.

Sabato 28 agosto: ore 16, 60° anniversario del martirio della beata. Santa messa presieduta da don Bernardino Agnesi, parroco di Paschera S. Carlo (Cn), assistente ecclesiastico dei Coltivatori Diretti della Provincia di Cuneo. Partecipano le Comunità parrocchiali della Diocesi di Alba.

Domenica 29 agosto: ore 16, celebra l'Eucaristia mons. Dhò, vescovo di Alba.

Lunedì 30 agosto: ore 11, festa liturgica della beata Teresa Bracco. Santa messa solenne celebrata da mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui, e mons. Livio Maritano, vescovo emerito di Acqui. Partecipano le associazioni dei Coltivatori Diretti del Piemonte e della Liguria.

Martedì 31 agosto: ore 16,

santa messa presieduta da mons. Carlo Ceretti, rettore del Seminario diocesano di Acqui.

Durante tutta la settimana, ai pellegrini sarà possibile ricevere l'indulgenza Plenaria alle solite condizioni: confessione, comunione, Credo e Padre Nostro, secondo le intenzioni del Papa. Un sacerdote sarà disponibile per le confessioni per tutto il periodo dei festeggiamenti.

Per il millenario di San Guido

Il calendario delle celebrazioni

Pubblichiamo il calendario delle celebrazioni per il millenario della nascita di San Guido, che si terranno in cattedrale nella settimana dal 30 agosto al 5 settembre 2004

Domenica 29 agosto
ore 18 - Ordinanze diaconali e presbiterale (saranno ordinati diaconi permanenti Pietro Barulli da Bruno, Daniele Nardino da Carcare e Francesco Filippone da Cortiglione; sarà ordinato sacerdote Felice Sanguineti da Cairo Montenotte).

Dal 30 agosto al 4 settembre settimana di preparazione e catechesi. Ogni sera, alle 21 in cattedrale celebrazione eucaristica con omelia.

Lunedì 30 agosto - ore 21
"La missione della Chiesa nel mondo contemporaneo"

Presiederà S.E. Mons. Fernando Charrier, Vescovo di Alessandria. Sono invitati gli operatori del mondo del lavoro e della società civile.

Martedì 31 agosto - ore 21
"La Beata Vergine Maria Madre di Dio nel mistero di Cristo e della Chiesa" [L.G. VIII]

Presiederà S.E. Mons. Francesco Guido Ravinale, Vescovo di Asti. Sono invitati i rappresentanti dei santuari diocesani e dei gruppi di preghiera.

Mercoledì 1 settembre - ore 21
"Il primo annuncio del Vangelo e la cooperazione tra le Chiese"

Presiederà S.E. Mons. Martino Canessa, Vescovo di Tortona. Sono invitati le associazioni, i movimenti e i gruppi ecclesiali.

Giovedì 2 settembre - ore 21

"Il mistero della Chiesa"
Presiederà S. Eminenza

Mons. Tarcisio Card. Bertone, Arcivescovo di Genova. Sono invitati i sacerdoti, i religiosi, le religiose e i laici consacrati (N.B. - I sacerdoti presenti che desiderano concelebrazione sono pregati di portare camice e stola bianca).

Venerdì 3 settembre - ore 21

"La sfida dell'educazione"
Presiederà S.E. Mons. Cesare Nosiglia, Arcivescovo di Vicenza. Sono invitati gli operatori del mondo della scuola.

Sabato 4 settembre - ore 21

"Dignità del matrimonio e della famiglia"

Presiederà S.E. Mons. Livio Maritano, Vescovo Emerito di Acqui. Sono invitate le famiglie, i gruppi e le associazioni della pastorale familiare.

Domenica 5 settembre
ore 10: S. Messa presieduta da S.E. Mons. Armando Cirio, Vescovo emerito di Casavel (Brasile),

ore 11: S. Messa presieduta da S. Eminenza il Cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato di S.S. il Papa, concelebrazione da vari Vescovi, ore 17: S. Messa presieduta da S. E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui.

Seguirà la processione per le vie della città:

Cattedrale - Pistoria - Piazza San Guido - Via Roma - Corso Cavour - Corso Dante Piazza Italia - Corso Bagni - Via Monteverde - Via Card. Raimondi Salita Duomo - Cattedrale.

Animeranno la celebrazione il Coro "S. Cecilia" e il Corpo Bandistico Acquese; porteranno l'Urna di S. Guido i rappresentanti di associazioni Acquisi e della Diocesi

Drittoal cuore

L'elemosina espia i peccati

"L'acqua spegne il fuoco acceso, l'elemosina espia i peccati", con queste parole termina il brano del Siracide, prima lettura biblica, che si legge nella messa del 29 agosto, ventiduesima domenica nell'anno liturgico. Con queste parole il Signore vuol farci capire che anche l'elemosina, l'aiuto gratuito al prossimo bisognoso, può avere una valenza teologica, infatti, se l'elemosina espia i peccati ciò avviene per un motivo semplice: Dio si lascia commuovere dalla generosità di chi volge uno sguardo compassionevole verso i poveri, per loro dilata il suo cuore e spalanca la sua mano verso chiunque si trova nel bisogno: "Anche un bicchier d'acqua dato nel mio nome ad un fratello, l'avete dato a me".

Solo Dio può espia i peccati dell'uomo; l'elemosina in qualche modo lo mette in condizione di perdonare a tutti e a ciascuno.

Ma basta un atto di misericordia oggettivo, sinceramente fatto, per ottenere da Dio la riconciliazione del nostro cuore? No. Manca ancora una disposizione, un valore del

cuore in quanto dobbiamo accettare un invito interiore che viene da Dio. Senza conversione non c'è riconciliazione. La conversione del cuore, intesa come movimento dell'uomo che si volge verso Dio, che si converte, lo muove verso Dio nella consapevolezza di essersi da lui allontanato.

La conversione prima di tutto è un prendere coscienza del proprio stato spirituale: "Perché chiunque si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato" (dal vangelo di Luca di domenica 29); inoltre essa è la certezza della bontà di Dio: "Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti".

"Convertirsi non è un gesto che si compie una volta per sempre - scriveva il cardinal Anastasio Ballestrero - ma è un atteggiamento permanente della vita".

Non è la storia di ieri, ma la storia di oggi: la conversione è quel presente misterioso, tutto animato dalla grazia di Dio, che rende, nella nostra vita il peccato sempre più un passato, un passato prossimo, un passato remoto; una cosa superata, gettata alle spalle, abbandonata nell'impegno di riconciliazione. Dio è il riconciliatore per eccellenza, colui che vuole veramente vivere in comunione con la sua creatura che è l'uomo.

don Giacomo

Dal 30 agosto al 4 settembre grande preparazione in vista delle celebrazioni del 5

La cattedrale di San Guido centro di incontri e scuola di vita

Acqui Terme. Nel Millennio della nascita di San Guido (1004-2004) entriamo in una settimana che possiamo chiamare "settimana santa".

Da lunedì 30 agosto a sabato 4 settembre 2004, in preparazione alla grande celebrazione di domenica 5 settembre, la Cattedrale di San Guido diventa centro di incontri e scuola di vita nella conoscenza di S. Guido e nell'ascolto dei suoi insegnamenti.

A parlarci e a prepararci a questo evento eccezionale saranno degli eccellentissimi vescovi, veri maestri di fede e guide esperte di vita cristiana.

È un fatto straordinario che in queste sere di preparazione siano vescovi conosciuti ed ammirati che ci guidino nella preghiera a San Guido e ripetano a noi i suoi messaggi che nella cavalcata dei secoli restano attuali ed efficaci e che illuminano dall'alto le realtà del nostro tempo.

La città di Acqui e l'intera Diocesi sono chiamate, nelle varie categorie, a rendere omaggio grandioso, ma convinto, al Santo Patrono. Ai solenni pontificali ed alla corale processione di domenica 5 settembre 2004, deve giungere preparata spiritualmente, guidata dagli eccellentissimi presuli, che hanno aderito con spontaneità all'invito del nostro vescovo.

Ogni giorno di questa attesa settimana dovrà segnare una tappa di un cammino comunitario di amore e di fedeltà a San Guido.

San Guido è di tutti e per tutti i diocesani e per tanti fedeli su cui stende paternamente il suo patrocinio.

Questa settimana resta il cuore del Millennio.

Nella chiesa cattedrale di Acqui; voluta da S. Guido e dedicata a Maria Assunta, ogni sera della settimana alle ore 21 in una solenne celebrazione eucaristica verrà proposto ed illustrato da un noto vescovo un importante tema di riflessione nella luce del millennio di San Guido. Questi eccellentissimi vescovi ed i due eminentissimi cardi-

nali: Tarcisio Bertone, arcivescovo di Genova e Angelo Sodano, segretario di Stato di S.S. il Papa, presteranno il loro cuore pastorale e la loro voce a S. Guido, che per mezzo loro parlerà a noi. Nella bimilenaria storia di questa nostra chiesa è veramente un evento eccezionale.

Ecco i nostri appuntamenti diocesani.

Lunedì 30 agosto, ore 21
"La missione della Chiesa nel mondo contemporaneo". Presiederà e parlerà S.E. Mons. Fernando Charrier, vescovo di Alessandria. È un tema vivo e palpitante. San Guido insegna con la sua vita operosa ed instancabile. Sarà un messaggio fondamentale per il mondo del lavoro. Mons. Charrier è un noto e profondo esperto nel mondo del lavoro. Un maestro.

Martedì 31 agosto, ore 21
"La Vergine Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa".

Presiederà e parlerà di Maria Vergine e Madre S.E. Mons. Francesco Guido Ravinale, vescovo di Asti. Dal Cielo gioirà S. Guido, devotissimo di Maria, lui che la cattedrale volle dedicata all'Assunta. Nelle parole del vescovo Guido Ravinale, egli ci spinge all'amore e alla fiducia filiale in Maria, Madre della Chiesa e della famiglia.

Mercoledì 1° settembre, ore 21

"Il primo annuncio del Vangelo e la cooperazione tra le Chiese". La celebrazione è presieduta da S.E. Mons. Martino Canessa, vescovo di Tortona. Era il 13 novembre 1067 quando durante il rito della consacrazione della nuova cattedrale di Acqui accanto a S. Guido vi era l'allora vescovo di Tortona Pietro. È sempre attuale il comando di Gesù "Andate e predicate il Vangelo". È una nuova evangelizzazione che ci interpella e ci impegna. San Guido fu un tenace ed efficace missionario di Dio, della Fede, della Chiesa in tutta la sua vita. Fu un grande ed illuminato predicatore del Vangelo, che

è lievito di promozione umana e cristiana. Nelle parole e nella testimonianza del vescovo Canessa, San Guido ci sprona ad essere missionari di fede, di speranza, di amore e di pace nel mondo da rinnovare.

Giovedì 2 settembre, ore 21
"Il mistero della Chiesa". Quando San Guido inaugurò e consacrò la cattedrale acquese accanto a lui c'era pure l'allora vescovo di Genova, Alberto.

Ora presiederà la solenne celebrazione e ci illustrerà il mistero della Chiesa, Sua Eminenza il cardinale Tarcisio Bertone, arcivescovo di Genova, città della cultura e della Madonna della Guardia. San Guido ebbe a cuore la costruzione delle pievi rurali e poi della bella nuova cattedrale, ma le chiese materiali erano centro e palestre di formazione religiosa e culturale: lui voleva un clero "dotto e casto", il suo costante impegno era nel migliorare le condizioni morali, sociali e materiali della chiesa acquese: era la chiesa della fede, la chiesa delle anime, la chiesa delle famiglie, la chiesa della santità. Il cardinale Bertone con la profondità, la vastità e la chiarezza della sua preparazione teologica, giuridica e pastorale ci illuminerà e ci aiuterà per una forte presa di coscienza e di responsabilità per costruire e servire una chiesa della carità e della fede.

Venerdì 3 settembre, ore 21
"La sfida dell'Educazione". Presiederà S.E. Mons. Cesare Nosiglia, arcivescovo di Vicenza, nativo della nostra diocesi, esperto nel campo della scuola e della cultura. La personalità dell'oratore, la sua specificità e nota conoscenza del tema, costituiscono per tutti un richiamo di eccezionale importanza. Tutti siamo e dobbiamo sentirci coinvolti, responsabilmente, nell'opera educativa: è fondamentale e presenta difficoltà non leggere. Anche in questo campo San Guido fu maestro e resta per tutti un grande educatore. Oggi, poi, più che mai, il vasto

campo dell'educazione, le varie problematiche della famiglia, della scuola, della cultura ha bisogno urgente di una spinta sicura, di un orientamento nuovo, di un indirizzo chiaro.

Mons. Nosiglia saprà indicarci, con l'aiuto di San Guido, la via antica e nuova, colaudata ed efficace dell'opera educativa per un mondo nuovo, un mondo migliore nel vasto campo dell'educazione.

Sabato 4 settembre, ore 21
"Dignità del matrimonio e della famiglia". Ci sarà guida e maestro S.E. Mons. Livio Maritano, vescovo emerito di Acqui. Così la settimana termina nella preghiera intensa in un clima di famiglia con la riflessione di un tema vitale e coinvolgente.

Mons. Maritano ben conosce la delicata realtà del matrimonio e della famiglia nella nostra diocesi, che fu sua per tanti anni e ove ha profuso generosamente energie di mente e di cuore. Egli anche ben conosce il pensiero e l'opera di San Guido in questo campo specifico del matrimonio e della famiglia. Sarà un prezioso insegnamento per tutti.

Le indicazioni che ci verranno proposte saranno essenziali per tutti: fidanzati, sposi, genitori, figli. Come era per San Guido, la famiglia resta sempre al centro della società e la famiglia nasce dal matrimonio. Questa sarà come la sintesi di tutte le riflessioni emerse durante l'intera settimana, che deve segnare la giusta impostazione delle festività del Millennio di San Guido ed essere un punto di partenza per un nuovo cammino della Diocesi di San Guido.

Domenica 5 settembre
Sarà il coronamento ed il segno providenziale che da questo Millennio che nel nome di San Guido nella Chiesa di Acqui si consolida una fede più ardente, una speranza più viva, una carità più operosa ed una missionarietà più convinta.

Giovanni Galliano

Lo propone il pellegrinaggio dell'AC

Perché non avviare un'opera da millennio?

Acqui Terme. "Di fronte ad un uomo così vulcanico nelle sue iniziative, siamo invogliati, sulla sua scia, a fermarci pensosi, a formulare qualche ipotesi e qualche provocazione (naturalmente senza nessuna autorità particolare). E perché non osare un'opera "da millennio"?"

Così il professor don Gino Barbero avviava la conclusione della sua riflessione sul millennio di San Guido, al pellegrinaggio per gli adulti e gli anziani organizzato dall'Azione cattolica diocesana, a Varallo Sesia, lo scorso 26 giugno.

E, per concretizzare questa provocazione, don Barbero avanzava in quell'occasione alcune proposte:

"In carattere con quanto San Guido fece nel suo tempo, perché non usare per gli immigrati tanti locali diocesani (anche a due passi dal vescovado...) inutilizzati, canoniche vuote...? Perché non acquistare (soldi, se vogliamo, ne abbiamo) locali da destinare all'ospitalità? Perché non stanziare (col contributo di tutti: preti, parrocchie, enti pubblici, singoli benestanti...) un contributo considerevole (milioni!) per chiese, scuole, ospedali nel terzo mondo?"

Per seguire, in qualche modo, queste indicazioni, l'Azione cattolica ha deciso di devolvere in opere di carità tutto l'"avanzo di amministrazione" del pellegrinaggio stesso, ammontante a 1200 euro.

Questa cifra è stata versata in parti uguali a due opere che, per alcune caratteristiche, corrispondono pienamente alle indicazioni di don Barbero: l'associazione "Dodici ceste" e la Cooperativa sociale "EquAzione".

La prima, l'associazione "Dodici ceste", ha caratteristiche ecumeniche: di essa fanno parte suore della Carità di San Vincenzo, pastori e cristiani valdesi; si occupa di formazione professionale in favore di donne che vivono nei pressi della missione a

Endaghiorghis, che si trova in Eritrea.

In particolare si tratta di fornire strumenti (telai, cardatrici, arcolai, ecc.) e abilità lavorative a donne in gran parte vedove o orfane prive di qualunque mezzo di sussistenza.

Questa missione è stata, infatti, violentemente bombardata il 25 maggio del 2000, e occupata per anni dall'esercito etiopico, perciò tutte le strutture costruite precedentemente dalle missionarie sono state gravemente danneggiate o completamente distrutte.

La popolazione ha dovuto subire le inevitabili e purtroppo frequenti conseguenze di una guerra che lascia dietro di sé orfani, vedove e fame.

La seconda è un'iniziativa in cui intervengono Enti pubblici (Regione Piemonte e provincia di Torino) e associazioni di volontariato (gruppo Abele di Torino e Cooperativa sociale "EquAzione" di Acqui Terme).

Essa ha assunto il nome "Restituire dignità" e finanzia e realizza un progetto che vuole contribuire a sottrarre dal racket della prostituzione molte donne che provengono prevalentemente dalla Nigeria, dall'Albania e dall'Est europeo, avviandole, dopo un passaggio in una casa di pronta accoglienza, a percorsi lavorativi e a corsi professionali, con l'obiettivo di una completa e stabile autonomia personale.

Naturalmente ci auguriamo che siano molti (soprattutto tra coloro che hanno partecipato al pellegrinaggio Adulti e anziani di Varallo) a dare il loro contributo a queste due iniziative di cui qui di seguito si indicano gli estremi di contatto:

- Associazione "Dodici ceste": telefono: 0141 294184 oppure 0141 294836;

- Progetto "Restituire dignità", presso Cooperativa sociale "EquAzione", via Mazzini, 12; Acqui Terme, telefono: 0144 320233.

A.C.

Riceviamo e pubblichiamo

Grande grazie ai vigili del fuoco

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «La bufera dell'8 agosto scorso ha provocato un parziale sradicamento di un alto pino che è rimasto appoggiato contro il tetto di un rustico.

Alla nostra chiamata sono immediatamente intervenuti i vigili del fuoco. Dal cestello dell'autoscala e calandosi poi con una corda in poche ore hanno abbattuto l'albero gigantesco.

Il comandante Ferreri ha diretto magistralmente tutte le operazioni salendo lui stesso sul cestello dell'autoscala per coordinare i movimenti del vigile imbragato.

La perizia e la precisione del lavoro è stata tale da non provocare alcun danno nel sito sottostante.

Al comandante Ferreri, alla sua squadra ed ai vigili del fuoco di Alessandria intervenuti con l'autoscala, va il nostro sentito ringraziamento».

Famiglia Vigorelli



Pro Loco Ovada

Città di Ovada

SABATO
28
AGOSTO
2004

OVADA in
FESTA

nel centro storico

Sagra del GELATO
artigianale

Spettacoli

FUOCHI
d'ARTIFICIO

Ci scrive il dott. Massimo Piombo

L'attività dell'Osa esposta dal presidente

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento del dott. Piombo, inviatoci il 3 agosto: «Ringrazio il vostro giornale e l'uomo mascherato per l'ennesima sollecitazione ed opportunità resaci con l'ultimo articolo nel rendere edotta la popolazione dei vostri lettori, circa il senso dell'attività dell'OSA che in ferie non è ne prevede di andare. In vacanza è in questo momento il coordinatore dott. A. Pirni ed il sottoscritto possibilmente vi sarà dal 10 al 20 di ottobre.

Il silenzio degli ultimi tempi non è stato immotivato, ma motivato dalla non necessità di comunicare. Abbiamo avuto peraltro la possibilità di operare in silenzio, situazione ideale per essere produttivi. Circa i risultati, ognuno può decidere di relazionare nei tempi e nei modi che ritiene più opportuni.

Per ciò che riguarda la comunicazione preventiva, circa uomini e donne in ospedale (ma direi piuttosto in ambiente sanitario che, non dimentichiamolo, comprende il territorio, comparto di non minore importanza), ritengo di poter affermare che da sempre ci si è annunciati prima di visitare ed intervenire.

Se non passiamo dalle parti del Laboratorio di Analisi è perché non ci risulta esistano disservizi in tale ambito.

Se si ritiene che si debba intervenire in altre dinamiche, lo si richiama ma potremo farlo solo nei termini in cui la nostra titolarità lo consente e cioè in termini di verifica e garanzia dei servizi e nulla più, certo in chiave sia attuale che prospettica.

Per il resto siamo felici che il vostro giornale riconosca che la medicina sta diventando il fiore all'occhiello anche se, per il nostro ospedale preferiremmo un look più casual, senza fiori all'occhiello ma omogeneo a livello qualitativo, senza prime donne e primi attori di sorte dato che la malattia non permette la scelta di reparto.

Circa il futuro della Radiologia, ci siamo già confrontati

con la Direzione Generale che sta lavorando nel senso del miglioramento e dell'ottimizzazione, così come attendiamo la concretizzazione di ipotesi realizzative a breve per l'Oncologia.

Per noi bene tutto il resto, caldo, freddo, lenzuola, sono problemi da sempre risolvibili e comunque, se presenti, già risolti. Con la turnistica siamo sempre stati più sensibili e non v'è stato incontro dove

non si sia posta una nostra sollecitazione in merito.

Va detto che noi, in ogni caso, non ci arroghiamo la pretesa di risolvere ogni problema a chiunque, ma solo l'onere di contribuire ad incanalare i problemi veri nel senso della soluzione ed a verificare puntualmente e sistematicamente che non ci sia interruzione nel progresso.»

**Il presidente dell'OSA
dottor Massimo Piombo**

Ospedale: chiuso il bar protesta l'utenza

Acqui Terme. «Chiuso». È il testo del foglio affisso sulla porta di ingresso del bar situato nel salone di accesso dell'ospedale di Acqui Terme. Uno stampato attraverso il quale si comunica al pubblico che quell'importante prestazione non è più in attività. I vetri del locale sono oscurati da giornali. Oltre alla parola «chiuso» non vi è alcuna indicazione al pubblico riguardo ai motivi della soppressione di un servizio necessario a soddisfare bisogni ed esigenze di carattere sociale. Una funzione che, nel terzo millennio, è diventata indispensabile in quanto il bar è considerato struttura necessaria alle esigenze tanto dei dipendenti dell'Asl, quanto dei pazienti dell'ospedale o dei loro familiari. A questo punto è utile rammentare a «chi di dovere», a chi opera nella stanza dei bottoni della Regione Piemonte (vedi presidente, giunta e consiglieri regionali), che l'ospedale di Acqui Terme non è al centro della città con possibilità di avere nelle immediate vicinanze locali pubblici quali bar, ristoranti ed altre attività commerciali, ma è situato in periferia, un'area in cui le strutture pubbliche sono disagevoli da raggiungere. Utile anche sottolineare che i distributori di bevande non possono reggere il confronto con

quanto può offrire un bar per la completezza dei servizi e con personale a disposizione dell'utente.

Il bar dell'ospedale, inoltre, svolgeva anche la funzione di vendita di giornali e riviste. Prestazione interessante che con la chiusura è venuta a mancare. Durante una conferenza stampa convocata il 5 febbraio dal direttore generale, Mario Pasino, presenti vari dirigenti dell'Asl 22, si era parlato, come riferito in un articolo pubblicato all'epoca, dell'intenzione da parte dei medesimi dirigenti, di mantenere e migliorare i servizi offerti alla popolazione. Attualmente la gente, a cui non interessano i problemi di gestione del locale, ma quelli di ottenere il servizio, si chiede la «tempistica» per la riapertura del bar e se, prima di chiudere quello in attività, non è stato predisposto un progetto per realizzarne uno nuovo senza lasciare scoperto il servizio.

Da segnalare che sta per essere ultimato il quarto piano dove verrà ricollocato il reparto di Medicina generale. Un'opera rilevante, con attrezzature all'avanguardia, che dovrebbe essere inaugurata verso la metà di settembre. Rimane aperto il cantiere per la costruzione del nuovo fabbricato collegato all'edificio esistente.

C.R.

L'altro osservatorio

Siamo rimasti di sasso! La notizia della chiusura del bar dell'ospedale della nostra città (effettiva da alcune settimane) ci trova impreparati a dare delle risposte a quei cittadini (numerossimi) che abbiamo ascoltato lamentarsi del disservizio e soprattutto a non capirne le ragioni.

La direzione dell'Azienda Sanitaria ci fa sapere attraverso la stampa che il contratto con il gestore era scaduto da tempo, che è stato necessario provvedere dopo gara d'appalto ad altra aggiudicazione, che per non incorrere nelle sanzioni della Corte dei Conti è stato necessario sospendere l'erogazione delle utenze unitamente al fatto che i locali del bar saranno oggetto di lavori di ristrutturazione per permettere il collegamento tra il blocco principale dell'ospedale e la nuova struttura in ultimazione.

Tutto legittimo ma noi, i cittadini, i pazienti e gli operatori che usufruiscono dei servizi (compresa la distribuzione dei giornali) non riusciamo a comprendere come non sia stato possibile, da parte dei responsabili di questo procedimento amministrativo, gestire la fase transitoria.

Ovvero garantire in altro modo i servizi resi anche con una convenzione temporanea -con lo stesso gestore, il nuovo o altri- con magari una

struttura mobile provvisoria che avrebbe anche permesso all'Azienda Sanitaria di introitare risorse dall'affitto.

Il richiamo alla Corte dei Conti risulta tra l'altro di difficile comprensione nel momento in cui la stampa in queste settimane ci ha dato notizia del colossale buco nel bilancio delle Molinette (58 milioni di euro) che verrà ripianato come ha dichiarato l'Assessore Regionale alla Sanità Galante (di Alleanza Nazionale) a fine anno. Avrà da eccepire in questo caso la Corte dei Conti? Sembra quasi che nella nostra Regione vengano premiate le aziende sanitarie che spendono di più e non quelle virtuose.

La storia del bar, più emblematica di quello che sembra, ci ha impedito di riportare da subito la novità della proposta del Sindaco della nostra città di «costruire un tavolo tecnico di lavoro sulla sanità tra Acqui Terme, Nizza Monferrato e Ovada».

Siamo certi che non si tratta di una «quintula» di agosto e che il nostro Sindaco opererà seriamente per dare più dignità sanitaria alla nostra città e all'acquese. Siamo altrettanto certi che la strada è assolutamente in salita.

Il nostro consiglio, ci permettiamo, è quello di: «fare presto, non dimenticare che il tavolo si dice tecnico ma non

può che essere anche politico, farsi consigliare da competenti». A ottobre, forse prima, capiremo la tipologia della proposta e se ci sono manovre in atto. Non dimentichino i nostri lettori che la primavera del prossimo anno ci porterà le elezioni regionali, che da esse arriveranno probabilmente nuove linee sulla sanità se non nuovi Direttori oggi di nomina dell'attuale Governo retto da Forza Italia e Alleanza Nazionale.

Potevamo dimenticarci del Dottor Piombo, Presidente dell'Osservatorio sulla Sanità Acquese? Certo che no! Come recita quella pubblicità dello yogurt: «apri gli occhi!». Ma soprattutto saremmo interessati (più di quanti Lei possa pensare) a capire attraverso quali indicatori, quali parametri e quali criteri osserva. Ci consentirebbe di aiutarla, lo diciamo seriamente, a superare la superficialità -certamente in buona fede- con cui «vede» alcune aree, alcune situazioni pur con gli spunti che Le abbiamo dato. Pensi per esempio ai costi intangibili e all'importanza che essi hanno in sanità.

Non abbiamo spazio in questo atto per il Laboratorio di Analisi ma sappiano i lettori che i nostri consulenti (Silein e Sbrifein con sede alla «Betula et Carot») tornati dalle ferie sono al lavoro, pur con le difficoltà proprie del caso. Infatti il management innovativo applicato (modello di gestione, in sistema qualità, a 50 Km senza delega e ruoli indefiniti) non si trova sui libri per cui essi necessitano di ulteriori e più approfondite ricerche.

Erodoto, il padre della storiografia, in una storia interessante ci ha tramandato che occorre essere tolleranti e rispettosi nei confronti di convenzioni e culture diverse dalle nostre.

Non è utile che a qualunque costo, solo perché nascono i conflitti, si debbano eliminare le differenze fra le diverse posizioni anche se non dobbiamo aspettarci che il confronto, da cui comunque avremo imparato qualcosa di nuovo, approdi sempre ad un accordo.

Pantalone

Riceviamo e pubblichiamo

Sperando che il bar riapra presto

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«È di poche settimane fa, la notizia della chiusura del bar dell'ospedale e non sembra che i tempi di riapertura saranno brevi.

Sinceramente non sappiamo quali siano le difficoltà intercorse fra l'ASL 22 e il gestore, quello che è certo è che non si può togliere quel fondamentale servizio ai degenti.

D'altro canto c'è da dire che se si terrà un nuovo bando per tenere aperto il bar in questione è chiaro che esso a differenza del precedente dovrà anche indicare i prezzi delle prestazioni (quanto costa il caffè, quanto un panino od un toast, ecc) perché (presumibilmente) la gestione uscente aveva dei prezzi eccessivamente alti approfittando di lavorare in regime di monopolio».

Emanuele Cherchi

BARBERO S.r.l. - Costruzioni -
Via Emilia 91 - Tel 0144 324933 - Acqui Terme

VENDE IN ACQUI TERME :

-Corso Divisione Acqui Alloggi Signorili di 2-3-4-5-6 vani in **Complesso Residenziale "Le Logge"** con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento a gestione autonoma, videocitofono, tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno.

-Via Torricelli-Via Fleming ultimi alloggi di 5-6-7 vani in **Complesso Residenziale "Il Viale II"** immersi nel verde con finiture accuratissime, dotati anche di: riscaldamento autonomo, videocitofono, tv satellitare.

-Box auto in Via Crenna

-Box auto in Via Torricelli

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

Complesso Residenziale "Le logge"



In costruzione in Corso Divisione Acqui

Acqui Terme
affittasi ufficio
negozio laboratorio
parzialmente arredato, 100 mq, con vetrine, autonomo, con parcheggio, zona semi centrale. 400 euro mensili.
Telefonare al numero 3485121775

Azienda agricola
"La Masseria"
di S. Andrea di Cassine
ricerca personale
per la vendemmia
Tel. 0144 767001
0144 324736
ore pasti

Cartolibreria
Righetti 1862
cerca commessa
apprendista
max 25 anni
Cell. 339 6368841

Ci scrive Fabio Guastamacchia

Ingente flusso turistico? Ma non scherziamo

Acqui Terme. Ci scrive Fabio Guastamacchia:

«Continuiamo ad apprendere dalle pagine dei giornali locali di un ingente e repentino flusso di turisti che avrebbero (il condizionale è d'obbligo) preso d'assalto la città termale.

Penso di potermi esprimere, facendomi portavoce, anche a nome della stragrande maggioranza dei commercianti acquesi.

Nel fare questo dico no, smentendo oltre ogni ragionevole dubbio queste false, grottesche ed inverosimili voci che affermano uno sviluppo turistico termale della città. Provino i signori a fare un tour informativo tra i commercianti di ogni natura e tipologia di esercizio per sapere se i turisti hanno incrementato i loro proventi in questo periodo. Sono certo che con tono univoco la risposta sarà negativa.

A dimostrazione di tutto ciò si può citare ad esempio il tanto decantato hotel a quattro stelle di Piazza Italia, desolatamente vuoto se non consideriamo una squadra di calcio professionistica con al seguito staff dirigenziale al completo che, udite udite, soggiorna gratuitamente in quanto è il Comune di Acqui stesso a farsi carico dell'ingente conto sviluppato, a seguito di una criticabile operazione.

Terme, squadre di calcio e concerti non sono valse l'attenzione dei turisti e quindi, ciò nonostante siamo stati costretti a far fronte ad un agosto desolante ed improduttivo.

È inoltre opinione generale tra i commercianti, che i pullman provenienti da vari paesi nord europei nel solito fantomatico hotel di lusso non spendano un euro nella nostra città ma costringano senza un'adeguata resa economica i vari bar della città a fungere da bagni pubblici dato che il grado di civiltà di questa amministrazione ci porta ad essere sprovvisti di questo indispensabile servizio costringendo i bar medesimi a farsi carico, sostituendosi al

Comune, delle spese conseguenti (carta igienica, asciugamani, salviette, ecc.). Personalmente mi sento preso in giro da questa storia del turismo poiché questo al tempo attuale non esiste, basti vedere al momento dello stop imposto alle macchine al sabato sera che trasforma Corso Bagni in isola pedonale quanta gente vi passeggia per capire come in termini turistici l'informazione sia alquanto distorta. A questo punto si smetta di parlare di turismo virtuale e si incomincino a dare cifre precise poiché altrimenti si prendono in giro le persone.

Acqui Terme è da questo punto di vista assolutamente deserta, per rendersi conto della veridicità di queste parole è sufficiente fare un giro presso i centri termali di entità decisamente minore alla nostra come ad esempio le terme di Montecatini per rendersi subito conto del degrado in cui versa il termalismo acquese. Infine una proposta: chiedo a tutti i vari presidenti dei vari enti o società a capitale pubblico riconducibili in qualche modo alle nostre terme che rinuncino alle ingenti somme di denaro percepite per svolgere quel ruolo sostituendole con cifre di gettone al limite del simbolico. Solo così si potrà dimostrare che a quelle persone sta a cuore il destino delle nostre terme e non l'introito che le stesse producono a chi assolve quel compito.

In buona sostanza il nostro turismo è ridotto al lumicino e quelle pochissime presenze, che ancora riusciamo a riscontrare, non spendono ed è questo lo scenario che ci toccherà affrontare negli anni a venire a meno di importanti inversioni di tendenza».

Ringraziamento

La famiglia di Giovanni Carrozzi ringrazia il dottor G.M. Bianchi e tutto il reparto di Rianimazione dell'Ospedale Civile di Acqui Terme, il dott. Ferraro ed il dott. Saggiotti per le attente cure prestate al loro congiunto.

Riceviamo e pubblichiamo

La difficile scelta della tolleranza

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Ogni tanto ricevo ignobili lettere anonime che regolarmente vanno ad alimentare la raccolta differenziata dei rifiuti, perché detesto la viltà di chi lancia la pietra e nasconde la mano, mentre accetto anche una dura polemica a patto di conoscere il nome dell'avversario.

Ma l'ultima lettera a me giunta impone una risposta - che per altro mi è stata sollecitata dallo stesso scrivente - sia perché mi sento spinto a schierarmi dalla parte di una persona che si è espressa con grande equilibrio, correttezza e convincenti argomentazioni, e ne ha ricevuto in cambio insulti ripugnanti che non voglio trascrivere, sia per ribadire che il razzismo è più che mai vivo e virulento.

Ciò a proposito dell'intervento di Ilaria Torrio "Si alla moschea e alla libera riunione" che molti avranno letto e che, - come appare chiaramente dal titolo - è tutto in favore di quegli islamici "che vivono onestamente in Italia da anni e hanno il diritto di professare il loro credo" come del resto sancito dall'articolo 19 della Costituzione.

Anch'io ho letto il Corano come Ilaria che ne ha pienamente compreso lo spirito. Se poi qualche gruppo di fanatici ne ha distorto il significato ciò non è certo da imputarsi al pensiero del profeta, così come le atrocità perpetrate dagli stessi crociati, dall'inquisizione, dagli invasori spagnoli, da quelli che hanno decimato gli indiani d'America con i mezzi più barbari, sono un insulto al messaggio di Cristo.

Quindi, se conoscessi Ilaria mi guarderei bene dallo sputarle in faccia, come suggerito con squisita delicatezza dall'autore di un capolavoro tanto povero di concetti quanto ricco di volgarità e di rancore, e perfino abbellito da un errore di ortografia.

Vorrei invece stringere la mano e dirle che le sue sono le mie stesse idee, e che se tale fosse il pensiero di quelli

- che, per usare una frase oboletta che attualmente suona ironica - reggono le sorti del nostro paese, ora non vivremmo gli orrori di una guerra inutile e senza fine dalle conseguenze imprevedibili per tutti noi - ma fino ad ora (e sottolineo fino ad ora) ci è concessa la libertà di opinione; di conseguenza chiunque ha il diritto di esprimere idee diametralmente opposte, ma lo si faccia allora con dignità e intelligenza, allo scopo di stimolare un confronto costruttivo, come ci hanno insegnato i grandi maestri di quell'autentica democrazia che va ora perdendo la sua vera essenza per diventare diritto assoluto di una maggioranza prevaricatrice.

Ma ciò che più mi ha colpito è la carica di odio irrazionale verso chi appartiene a una diversa etnia, di cui lo scrivente dimostra di ignorare la cultura e i valori, un odio nato dalla presunzione e dall'intolleranza, che degrada e abbruttisce rendendo chi lo cova nell'animo non diverso sul piano ideologico dai terroristi, che almeno hanno il coraggio di pagare le disumane stragi da loro compiute con la propria vita».

Floriana Tomba

Ci scrive Piera Mastromarino

Pari opportunità strada ancora lunga

Acqui Terme. Ci scrive Piera Mastromarino del Partito dei Comunisti Italiani:

«In seguito alla tornata elettorale provinciale, che ha visto Paolo Filippi ottenere la Presidenza della Provincia di Alessandria, ritengo opportuno approfondire un punto fondamentale, che necessita di un'accurata attenzione, che fa parte del programma del nostro Partito e degli impegni per il futuro politico-amministrativo: la questione delle donne in politica.

Il dibattito sul tema della rappresentanza femminile nella giunta della coalizione vincente, che ha accompagnato tutte le discussioni pre e post elettorali, si è poi concluso con un unico membro rosa inserito nella squadra di governo.

Ciò dimostra che la strada per raggiungere le tanto sospirate Pari Opportunità è ancora lunga e merita molti e accurati approfondimenti all'interno dei gruppi politici.

Il nostro Partito è stato sempre all'avanguardia relativamente a questo argomento, inserendo per Statuto la quota del 50% negli organi dirigenti, per esplicita volontà del nostro Segretario nazionale Oliviero Diliberto, e pre-

sentando alle elezioni, dove è stato possibile, liste che rispettassero tale percentuale.

Tuttavia ciò non è ancora sufficiente, ed è necessario lavorare ancora a lungo affinché un risvolto positivo in tal senso si riesca ad ottenere anche in seguito alle elezioni, con l'apertura alle donne capaci, competenti e preparate, che possono dare grandissimi contributi, all'interno degli ambienti amministrativi.

Tutto ciò non ha, comunque, nulla a che fare, con le accuse rivolte al Centro-Sinistra, in occasione dell'insediamento del primo consiglio provinciale, avvenuto in data lunedì 12 luglio, dagli esponenti della Lega Nord, di Alleanza Nazionale, di Forza Italia e dell'UDC, di preclusione e totale discriminazione nei confronti delle donne.

Trovo, infatti, assolutamente fuori luogo e puramente strumentali, le critiche riferite alla coalizione provinciale di governo, dagli esponenti di opposizione, le cui affermazioni risultano di pura facciata, in quanto in concreto, li vediamo appoggiare linee governative, a livello locale, provinciale e regionale, così come a livello nazionale ed internazionale, volte alla distruzione dello stato sociale, del sistema di welfare, che negativamente si riflettono sulla vita quotidiana femminile e sul loro inserimento paritario nella vita politica e lavorativa.

È necessario invece iniziare un serio dibattito all'interno dei Partiti, che porti a raggiungere uguali opportunità per le donne in ambito amministrativo.

Questa è la direzione da seguire, per fare in modo che tutta la popolazione sia rappresentata, anche quella femminile, in Politica e che vengano portati sul tavolo della discussione i problemi di tutti i cittadini, indipendentemente dalle diversità di genere, come ci insegna la nostra Costituzione.

Il nostro Partito è totalmente disponibile in questo campo e, anzi, lancia un appello agli altri affinché si impegnino in tal senso».

Porte e gazebo qualche considerazione

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Non ci aspettavamo né l'Arco di Trionfo né la Porta di Brandeburgo ma le porte che spuntano come funghi sul territorio cittadino lasciano stupiti e non, di certo, per la bellezza. Riconosciamo che ad Acqui mancano monumenti tali da attrarre i turisti nonostante l'armonia di forme che la fanno una piacevole cittadina. E tali porte imbruttiscono la città. Molto meglio sarebbe stato riprodurre delle copie scultoree delle più famose opere di Canova, Michelangelo, Benvenuto Cellini

che avrebbero di certo fatto più belle mostra per le vie della città. Anche sui gazebo metallici ci sarebbe da ridire, non perché non apprezziamo l'idea di una New Orleans italiana del piano bar, ma perché, per quanto siano bravi gli artisti, la gente non si ferma ad ascoltarli a lungo perché non trova delle sedie o delle panchine dove sedersi. E pare che per alcuni gazebo (per altri meno) il problema è di facile soluzione basta un po' di buona volontà».

Giovani Comunisti
Partito della Rifondazione
Comunista



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

INSTAL s.n.c.
Serramenti in Alluminio
Zanzariere - Tende da Sole

Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com



CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI
D'ARREDO

Galleria d'Arte
Scaglione

Vasto assortimento salotti

GALLERIA D'ARTE - TAPPETI - DIPINTI - COMPLEMENTI D'ARREDO
Corso Asti - NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. 0141 721432

FUORI TUTTO!

DOBBIAMO SVUOTARE I NEGOZI PER INVENTARIO MERCE ENTRO FINE SETTEMBRE. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora per far fuori tutto fino ad esaurimento scorte. Alcuni esempi:



PHILIPS

Tv color 28"
PHILIPS
formato 16/9
schermo real flat
stereo virtual dolby
televideo con 10 pagine
in memoria, radio FM
incorporata
REAL FLAT

479 ~~569,00€~~
,00€



Videocamera **JVC** digitale mini dv, 800.000 pixel, zoom ottico 16x, digitale 700x, monitor lcd 2,5" mirino a colori stabilizzatore d'immagine, night scope per riprese al buio.

349 ~~449,90€~~
,90€



Fotocamera digitale **Olympus** 5.0 MPixel, zoom ottico 3x, zoom digitale 5x, display lcd 1.5", memoria XD 32Mb batteria al litio, corpo in alluminio

299 ~~429,90€~~
,90€



registatore DVD **LG**, estetica slim, sinto. tv integrato con 88 programmi memorizzabili, registrazione fino a 4 ore, registra in sistema DVD-R/RW, uscita digit. ottica e coassiale

299 ~~359,90€~~
,90€



69 ~~99,90€~~
,90€

Lettoire DiVX **IRRADIO** riproduzione MPEG4/DiVX/XviD, supporta DiVX V3.11 e superiori Kodak CD, CD/MP3 audio firmware aggiornabile, uscita component video/video composto/scart/audio digitale ottica e coassiale

ABBIAMO PIU' DI 2000 ARTICOLI CON

SCONTI FINO AL 50%



Frigorifero combinato **Bosch**. Capacità totale 366 litri. Sistema Multi Air Flow NO FROST. Rivestimento antibatterico. Ripiani in vetro. Congelatore 4 stelle. Tasto congelamento intensivo. Porte reversibili. Dimensioni LxAxP: 70x185x61 cm

BOSCH
NO FROST
ELETTRONICO

599 ~~749,00€~~
,00€



IGNIS

169 ~~219,90€~~
,90€

Frigorifero **IGNIS** Doppia porta, capacità lorda 235 Lt. Capacità di congelamento 2,4/24H. Autonomia conservazione senza energia: 12H. Dimensioni: LxAxP: 55x60x139



Indesit
CLASSE A/A
800 GIRI

259 ~~349,00€~~
,00€

Lavatrice Classe A/A, **Indesit** 5 kg, 800 giri, reg. automatica dei consumi, Maxi oblo, Tasto variazione centrifuga. Dimensioni LxAxP: 59,5x85x54 cm

UniEuro e UniEuro City in 200 località italiane



UniEuro

CITY
UniEuro

w w w . u n i e u r o . c o m

I coniugi Carlo Poggio e Franca Guglieri

Morti a Santo Domingo travolti da un'onda

Acqui Terme. «Una coppia esemplare, che ha fatto della famiglia e dell'amore verso la propria figlia Barbara il proprio scopo di vita. Una morte tragica ed inaspettata che lascia un vuoto profondo non solo nella nostra comunità. Li ha travolti un'onda malvagia e ora un'onda di luce aprirà loro le porte del paradiso». Sono parole dette, lunedì 9 agosto, da monsignor Giovanni Galiano, il parroco della Cattedrale che, insieme al parroco di San Francesco don Franco Cresto e al parroco di Monastero don Silvano Odone, ha celebrato la cerimonia funebre di Carlo Poggio, 50 anni, e Franca Guglieri, 48 anni, i coniugi acquesi originari dell'astigiano rispettivamente di Castel Boglione e Monastero Bormida, annegati nel mare di Santo Domingo, pare a causa di una mareggiata.

Parole che da sole riassumono la tragedia e il profondo dolore che ha colpito la figlia Barbara, 17 anni, e i parenti delle vittime, ma che nella prima settimana di agosto ha commosso la gente, amici e conoscenti che durante le esequie hanno dimostrato, con la loro massiccia presenza, quanto i coniugi Carlo e Franca fossero da tutti stimati ed amati. Carlo Poggio e Franca Guglieri erano molto conosciuti. Lei era insegnante di lingue all'Istituto Torre di Acqui Terme e al Vinci di Alessandria. Il marito, valido

pasticcere, da circa tre anni aveva rilevato con Giancarlo Guazzo la panetteria Marchisio & Barberis situata in piazza San Francesco, angolo piazza Levi, nelle immediate vicinanze della sede del Municipio. La famiglia Poggio-Guglieri abitava ad Acqui Terme in una villetta di via Fatebenefratelli. Dopo il rito funebre celebrato nella Cattedrale di Acqui Terme, i feretri dei due coniugi, trasportati da due carri funebri, hanno raggiunto Monastero Bormida, il paese di origine di Franca Guglieri e dove abitano ancora la madre Dina Bracco e il fratello, l'ingegner Gianni Guglieri. A Monastero le salme, dopo la benedizione del parroco, sono state tumulate nella cappella della famiglia Guglieri. La tragedia è avvenuta nel Mar dei Caraibi, a Bayahibe, una località vicina a San Rafael del Yuma, nella Repubblica Dominicana, dove la famiglia era in vacanza.

Le cause della morte, riportate da un giornale di Santo Domingo, parlavano di fatalità, senza escludere la tesi del malore, di una mareggiata che avrebbe colto di sorpresa la coppia. Alla notizia della morte per annegamento dei coniugi, i familiari delle vittime sono immediatamente partiti per Santo Domingo per risolvere le incombenze del caso, per assistere la nipote Barbara e per rimpatriare le salme.

C.R.

Per il Premio Acqui Storia

Alto patronato del presidente Ciampi

Acqui Terme. Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, con un telegramma inviato al Comune, ha affermato di avere concesso il suo «Patronato» al Premio Acqui Storia, manifestazione giunta alla XXXVII edizione. Il riconoscimento rappresenta, oltre che un segno di avere raggiunto un importante traguardo, il fatto che il Premio nel tempo si è affermato ed ha raggiunto un riconoscimento nell'ambito dei premi a livello nazionale ed europeo. «L'Alto Patronato» come affermato a livello di amministratori del Comune - onora anche la memoria della Divisione Acqui trucidata dai tedeschi nel 1943 e il presidente Ciampi ha sottolineato

come esempio di sacrificio gli uomini del generale Gandin, che a Cefalonia diedero una prova di coraggio e di senso dell'onore, come si potrà vedere in una fiction che si sta girando con l'attore Luca Zingaretti e verrà trasmessa a gennaio del 2005». Intanto, da fonti provenienti dalla Germania, e dopo 51 anni dall'eccidio di Cefalonia, pare che la Procura federale di Monaco di Baviera abbia aperto un fascicolo verso Otmar Mühlhauser, oggi ottantaquattrenne, il sottotenente che il 24 settembre 1943 sarebbe stato al comando del plotone di esecuzione del generale Antonio Gandin e degli ufficiali della Divisione Acqui.

Nella notte tra il 7 e 8 agosto

Nubifragio e tromba d'aria sulla città



Acqui Terme. La città termale si sta leccando le ferite provocate, nella notte tra sabato 7 e domenica 8 agosto, da una tromba d'aria di notevole violenza e da abbondanti rovesci di pioggia. A scontare i maggiori danni del maltempo, in città, sono state le zone tra via Cassarogna e via Fatebenefratelli. Colpita anche la regione di Mombarone, ma allagamenti si sono verificati anche in centro città. Si calcola che il danno provocato dal nubifragio ammonti ad una cifra superiore al milione di euro. In corso Divisione Acqui una parte della copertura dell'ipermercato Bennet è stata divelta dal vento ed è finita sui tralicci

della linea elettrica della linea ferroviaria Acqui Terme-Savona. Per i vigili del fuoco si è trattato di ore faticosissime, il loro intervento è stato immediato per scongiurare il pericolo provocato dalle intemperie. Per alcune ore è stato un susseguirsi di pericoli con tombini che saltavano, rigagnoli che esondavano e coprivano di fango le strade. Il vento ha divelto rami, alberi. Uno, di grosso fusto, è caduto sulla strada nelle vicinanze del Golf club. Oltre ai danni provocati dalla pioggia e dal vento, ci sono quelli causati dai fulmini, che hanno fatto saltare televisori, impianti elettrici e computer.

Con la presidenza di Giovanni Costa

Nuovo anno sociale per il Lions Club

Acqui Terme. Dal 1° luglio Giovanni Costa ha assunto la presidenza del Lions Club Acqui Terme. Presiederà il sodalizio per l'anno sociale 2004/2005. Due i vice presidente: Antonio Ravera e Franco Parodi. Segretario Nino Monti, cerimoniere Giuseppe Gola, past presidente Gian Luigi Bovio Dalla Torre. Con Costa collaborerà un consiglio formato da «senatori» del Lions: Giorgio Cardini, Vittorio Incamminato, Mario Garbarino, Carlo Piana, Maurizio Tachella, Giuseppe Zoragno e Tullio Bariggi. Il nuovo consiglio direttivo ha l'onore e l'onere di organizzare le iniziative dedicate alla celebrazione del cinquantesimo anno dalla fondazione del Lions Club della città termale, avvenuta il 28 maggio 1955.

Proprio per il fatto che l'esercizio sociale va dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno successivo, l'evento celebrativo del mezzo secolo di attività del sodalizio è di competenza dell'attuale consiglio direttivo.

Il primo impegno della «presidenza Costa» riguarda uno degli atti più importanti dell'anno sociale 2004/2005 del Distretto 108 la3, a cui il Lions Club di Acqui Terme appartiene. Si tratta dell'«Assemblea di apertura distrettuale», in calendario ad Acqui Terme sabato 18 settembre. Alla riunione, che segna l'inizio delle attività dell'anno lionistico, è prevista la partecipazione di duecento delegati, circa, e di loro familiari. Rappresenta il primo atto annuale della vita associativa che vede impegnati tutti i club del Distretto ed è in questa occasione che il governatore del medesimo Distretto, Franco Maria Zunino, traccia il programma dell'operatività dell'annata.

La manifestazione, oltre che esprimere un notevole

riconoscimento per l'associazione acquese e per il suo impegno diretto a favore delle realtà locali, costituisce anche un momento di interesse per la città, per le sue peculiarità e la sua storia plurimillennaria. C'è di più. «L'Assemblea di apertura distrettuale», riunendo ad Acqui Terme alcune centinaia di delegati provenienti da tanti Comuni del Piemonte, molti dei quali sono spinti a raggiungere Acqui Terme dalla molla dell'iniziativa, effettua un'azione di promozione dell'immagine della città. Una delle iniziative collaterali al programma dell'assemblea riguarda la realizzazione di un tour di Acqui Terme offerto da Lions e Leo Club, un momento per far scoprire agli ospiti le bellezze artistiche ed architettoniche della città. Per gli ospiti è anche prevista la possibilità di accedere al «percorso benessere» presso il Grand Hotel Nuove Terme ed usufruire di piscina d'acqua termale, sauna e bagno turco oltre che del beauty farm.

Il motto del Lions club è «Noi serviamo», il nome deriva dalle iniziali delle parole Liberty, Intelligence, Our Nations Safety. Quello di Acqui Terme è uno dei 44 mila circa distribuiti in 182 nazioni o aree geografiche. Da 50 anni i soci del sodalizio acquese offrono il loro servizio alla città termale e alla zona, cercano di migliorare la vita nella comunità.

Fedeli alla linea di dedizione al bene comune, uno degli obiettivi del programma sociale 2004/2005 riguarda la fornitura alla Biblioteca comunale di una postazione per disabili. Una struttura completa, dalla scrivania che si alza e si abbassa, al computer con scanner particolare che traduce in voce.

Carlo Ricci

Presentata un'interrogazione urgente

Piazza Orto San Pietro che si intende fare?

Acqui Terme. Pubblichiamo una interrogazione urgente a risposta scritta:

«I sottoscritti Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rappetti, consiglieri comunali, interpellati da numerosi cittadini, residenti in piazza Orto San Pietro, circa la situazione critica venutasi a creare relativamente all'ordine pubblico e all'inquinamento acustico, dopo l'apertura di un esercizio pubblico; chiedo alla s.v. di conoscere, con urgenza: la situazione relativa all'ordine pubblico e all'inquinamento acustico in tale ambiente, quale emerge dalle relazioni della polizia municipale; quale valutazione la giunta municipale ha fatto della situazione; quali iniziative intenda assumere onde garantire il rispetto dell'ordine pubblico e la serena convivenza tra i cittadini».

CENTRO OTTICO

Enrica Bracco

Offerte valide fino al 30 settembre
ECCEZIONALI SALDI
di fine stagione
sugli occhiali da sole
delle migliori marche



Fotografia: un rullino Kodak (200 ASA - 24 pose)
in omaggio ogni sviluppo e stampa
Ritratti - Foto pubblicitarie - Sviluppo e stampa in 24 ore

SPIGNO MONFERRATO - Tel. 0144 950069
DEGO • Tel. 019 577068

Bistagno Corso Italia, 9 - Tel. 0144 377143

VILLETTE A CARTOSIO

il vostro sogno nel verde

- Progettazioni personalizzate
- Mutui e pagamenti agevolati

Per informazioni:
IMMOBILIARE ANTONIAZZI
Tel. 335 7062565



F **l'Unità**
FESTA NAZIONALE TEMATICA
ALESSANDRIA



Insieme insegnanti, studenti, genitori,
le scuole dell'autonomia e le istituzioni locali
per dare valore alla scuola, perché la scuola
è lo specchio del futuro del Paese.

Mercoledì 25 Agosto

ore 19:00 - Apertura stands
ore 21:00 - Caffé letterario
"Dopo la vittoria del Centro Sinistra:
Il coraggio di governare il futuro"
Interverranno:
PAOLO FILIPPI
Presidente della Provincia di Alessandria
DANIELE BORIOLI
Vice Presidente della Provincia
Gli Assessori provinciali:
GRAZIA MORANDO, RENZO PENNA,
DAVIDE SANDALO
I Sindaci dei Centri Zona
Coordina:
ROCCO MULIERE - Consigliere Regionale DS

ore 21:00 - Pala Tenda
Si balla con Orchestra Spettacolo VIVIANA
e PAGINA D'ALBUM

ore 22:30
Caffé Letterario
"C'è chi parla
d'amore"
**I NUOVI
TROVIERI**
in concerto



Giovedì 26 Agosto

ore 18:30 - Caffé Letterario
Incontro sul tema:
"Le prospettive
delle Università in Alessandria"
Interverranno:
ALBERTO CASSONE, PAOLO FERRARIS
MAURO CAUSA, PAOLO GARBARINO
ALDO VIARENGO
Presiede DANIELE BORIOLI

ore 21:00 - Caffé Letterario
Grunge & Punk
POLISH CHILDE in concerto

ore 21:00 - Pala Tenda
Si balla con l'Orchestra CARLO SANTI

Venerdì 27 Agosto

ore 18/20 - Caffé Letterario
Seminario: "La musica nella scuola"
Interverranno:
PAOLA POGGI - CGIL Scuola Nazionale
MARIUCCIA PULEO - CGIL Scuola
VITTORIA FRANCO - Senatrice
Prof. ROBERTA DE SIMONE - Liceo Classico
Prof. SERGIO MARCHEGIANI
Presiede: Prof. MAURO BONELLI

ore 21:30 - Pala Tenda



L'Arc(h)iliuto
GIANNI COSCIA - Fisarmonica
ANDREA DULBECCO - Vibrafono
DINO PIANA - Trombone
LUCIANO MILANESE - Contrabbasso
ENZO ZIRILLI - Percussioni
FRED FERRARI - Pianoforte
ORCHESTRA CLASSICA di ALESSANDRIA

ore 21:30 - Sala Convegni Marengo
FILM: BILLY ELLIOT di Stephen Daldry

Sabato 28 Agosto

ore 18/20:30 - Caffé Letterario
Seminario: "Il diritto di ogni bambino e
bambina all'educazione: una proposta
per l'infanzia"
Interverranno:
MARA SCAGNI - Sindaco di Alessandria
PAOLA POZZI - Ass. Istruzione Comune di Torino
PIERA CAPITELLI - Deputato
MAURO BUZZI - Segr. Funzione Pubblica CGIL
ANDREA RANIERI
Segretaria Naz.le DS - Resp. Naz.le DS Scuola
Presiede CLAUDIA GROSSO

ore 21:00
Caffé Letterario
"Sacco e Vanzetti"
canzoni d'amore e libertà
FOCE CARMOSINA
in concerto



ore 21:00 - Pala tenda
Si balla con l'Orchestra "NUEVA ONDA"

ore 21:30 - Sala Convegni Marengo
Film: CERTI BAMBINI dei Fratelli Frazzi. Saranno
presenti Andrea e Antonio Frazzi.

Domenica 29 Agosto

Sala Convegni Marengo
ore 10/13 - ore 15/18
Seminario: "Analisi dei risultati elettorali 2004"
Conclusioni di
PIETRO MARCENARO - Segretario Reg. DS



ore 21:00
Caffé Letterario
**GIORGIO
CONTE**
in concerto

ore 21:00 - Pala Tenda
Si balla con l'Orchestra CARLO SANTI

Lunedì 30 Agosto

Presenza dei Giovani della Sinistra Giovanile

ore 18/20:30 - Caffé Letterario
Seminario: "Il nodo fondamentale:
il biennio delle superiori"
Interverranno:
MARIANGELA BASTICO
Assessore reg.le Emilia Romagna
DOMENICO CHIESA - Presidente naz.le CIDI
LUCIANO MODICA - Senatore
GIANNI OLIVA - Vice Presidente Provincia Torino
EMANUELE BARBIERI - DS Nazionale
Presiede RITA ROSSA

ore 21:00
Caffé Letterario
Dall'America Latina
al Mediterraneo,
la musica di
**JUAN CARLOS
"FLACO"
BIONDINI**
Chitarrista
di Francesco Guccini



ore 21:00 - Pala Tenda
Si balla con l'Orchestra ROBERTA SALVI

ore 21:30 - Sala Convegni Marengo
Film: CATERINA VA IN CITTA

Martedì 31 Agosto

ore 10/18 - Sala Convegni Marengo
Seminario curato dai Gruppi Parlamentari,
Assessori Regionali e Provinciali sui temi:
A) del Titolo V Cost. sulla Scuola
B) della Scuola Superiore
Interverranno:
MARIA CHIARA ACCIARINI,
GIOVANNA GRIGNAFFINI, ALBA SASSO,
LUCIANO MODICA, PIERA CAPITELLI,
FULVIO TESSITORE, VITTORIA FRANCO,
MARIA GRAZIA PAGANO, WALTER TOCCI,
ADRIANA BUFFARDI, MARIANGELA BASTICO,
PAOLO BENESPERI, GAIA GROSSI

ore 21:00
Caffé Letterario
"COSI' E' PER ME"
MARCO BERRUTI
in concerto



ore 21:00
Pala tenda
Si balla
con l'Orchestra
CLAVE DE SOL

Mercoledì 1 Settembre

ore 18/20:30
Caffé Letterario
Seminario: "La persona, il lavoro,
a formazione lungo l'arco della vita"
Interverranno:
ANDREA RANIERI, GIOVANNI LOMBARDI,
CARLO CALLIERI, PAOLO BENESPERI,
TITTI PALAZZETTI
Presiede GRAZIA MORANDO

ore 21:00
Caffé Letterario
Omaggio a De André
"Le Quattro Chitarre" in concerto

ore 21:00
Pala Tenda
Si balla con l'Orchestra DON MIKO

ore 21:30
Sala Convegni Marengo
proiezione dei films "corti" di studenti alessandrini
Introduce il Prof.
GIANNI GIAVOTTO

Giovedì 2 Settembre

ore 18/20:30
Caffé Letterario
Seminario: "L'insegnamento della Storia"
(I nodi irrisolti della storia italiana)

Interverranno:
GIANNI OLIVA - Vice Pres. Provincia Torino
ALBA SASSO - Deputata
Prof. GIAMPIERO ARMANO
Prof.ssa LUCIANA ZIRUOLO
LAURANA LAIOLO - Presidente Naz ISRAL
PAOLO SEGATTI - Storico Univ. di Pavia
CLAUDIO DELLA VALLE - Storico Univ. di Torino
Presiede DANIELE BORIOLI
Vice Presidente della Provincia di Alessandria

Caffé letterario
"LA NOTTE
DEL BLUES"

ore 21:00
Cristiano Mussi
in trio

ore 22:30
**GABRIEL DELTA
& Hurricanes**



ore 21:30
Sala Convegni
Marengo
Film: ROSEN STRASSE
di Margarete Von Trotta

ore 21:15 - Pala Tenda



MONI OVADIA
presenta il suo nuovo spettacolo:
GOLES - Concerto per cantare l'esilio

Venerdì 3 Settembre

ore 18/20:30 - Caffé Letterario
Seminario:
"Per una scuola unitaria e "comprensiva"
Interverranno:
DARIO MISSAGLIA - Dir. naz. CGIL
ANGELA NAVA, ENRICO PANINI,
CHIARA ACCIARINI
Presiede: DONATA AMELOTI



ore 21:15
Pala Tenda
Un grande ritorno:
INTI ILLIMANI
in concerto

ore 23:00
Caffé Letterario
**DADO BARGIONI
& The Mob**



Sabato 4 Settembre

ore 18/20:30 - Sala Convegni Marengo
Seminario/Conferenza di Vittorio Nocenzi

ore 21:00
Pala Tenda
**B.M.S.
BANCO
DI MUTUO
SOCCORSO**
in concerto



Domenica 5 Settembre

ore 10/14 - Sala Convegni Marengo
Seminario sulla Scuola della Sinistra Giovanile

ore 18:30 - Pala Tenda
Introduce FEDERICO FORNARO
Segretario provinciale DS
ANDREA RANIERI
Membro della Segreteria nazionale e Responsabile
DS Scuola;
PIETRO MARCENARO
Segretario regionale DS
Conclusioni di **LUCIANO VIOLANTE**
Capogruppo DS alla Camera;

ore 21:00 - Pala Tenda
Si balla con l'Orchestra
CARMEN ARENA

ore 21:00
Caffé Letterario
MARIO PIROVANO
presenta
**"LU SANTO
JULLARE
FRANCESCO"**
Regia
di Dario Fo



All'interno della Festa:
LA MEGLIO GIOVENTU'
Proposte, percorsi,
segnali, da una Scuola
all'altezza dei ragazzi.



La forza delle idee

- TUTTE LE SERE:**
- PIANO BAR CON VITTORIO BONETTI
 - IL CIRCO PER I BAMBINI
 - I RISTORANTI CON LA CUCINA DEL TERRITORIO
 - GLI STANDS ESPOSITIVI
 - LA LIBRERIA
 - I GIOCHI
 - I PUNTI RISTORO

Presentate dal consigliere Domenico Ivaldi

Raffica di interrogazioni

Acqui Terme. Pubblichiamo una serie di interrogazioni presentate dal consigliere comunale Domenico Ivaldi:

«Il sottoscritto chiede di conoscere l'elenco dei compensi pro-capite percepiti dagli amministratori della S.T.U. per il 2003 e il quantitativo circa di ore usate da ciascuno per il relativo impegno amministrativo».

«Il sottoscritto vista la determina 170 del 03/06/04 - Rinnovo incarico Mediacom per promozione premio Acqui Storia, chiede di conoscere la composizione della segreteria addetta al premio Acqui Storia per verificare se non potrebbe essa essere autosufficiente nell'arco dell'anno senza dover ricorrere ad incarichi esterni».

«Il sottoscritto letto il punto 4 della delibera 67 del 23/03/04 in cui viene richiesta relazione quadrimestrale al dott. Pirni per l'iniziativa "laboratori di lettura", essendo ormai trascorsi quattro mesi, chiede di visionare la relazione e invita l'amministrazione a trovare modi e forme per estendere tale esperienza con la lettura critica dei quotidiani nelle Case di riposo».

«Il sottoscritto vista la determina 197 del 10/06/04 in cui per il progetto Club house si paga al gruppo Urmet l'immane cifra di 8.500 euro per un sito internet, considerato che fra i dipendenti comunali ed anche fra gli Acquesi stessi, vi sono persone competenti in grado di realizzare siti internet, anche con settori specificatamente tecnici in riferimento al tipo di servizio, a costi infinitamente inferiori, chiede per quali ragioni si abbia voluto spendere così tanto e se la ditta Urmet oltre alla semplice ed elementare realizzazione del Sito, fornirà anche ulteriori servizi tali da giustificare la cifra spropositata».

«Il sottoscritto vista la determina 174 del 18/05/04 "Affidamento incarico progettazione esecutiva delle parti specialistiche riguardante gli ambiti scenografici e tecnologici del centro congressi in Zona Bagni", resta stupito dal fatto che in Italia non si reperisca una società specializzata nella realizzazione di sale spettacoli e centri congressi, ritiene che il costo delle vacanze sia eccessivamente alto e interroga la S.V. per sapere se si sia contattata anche qualche altra società oltre a quella con sede in Montreal - Quebec - nel Canada!».

«Il sottoscritto presa visione delle competenze lorde del consiglio di amministrazione delle Terme di Acqui, considerato l'irrisorio impegno di tempo (circa 2 sedute al mese,

talora anche una sola), alla luce degli scarsi e lenti risultati, come per esempio la pluriennale operazione iniziata per l'acquisto e ristrutturazione dei famigerati alberghi Eden e Firenze, ritenuto che i 180 euro di borse lavoro per i meno abbienti siano un insulto alla povertà, alla luce dei mai realizzati posti letto e mense per le persone più disagiate che si arrabbattono sovente fra ruderi in disuso sostentandosi con immondizie, toccato nella propria coscienza umana dal difficilissimo momento economico sociale del proprio paese, quale organo istituzionale eletto dal popolo e percentualmente rappresentativo delle Terme stesse, invita il consesso amministrativo comunale di cui fa parte a rendersi tenacemente attivo nelle apposite sedi per ottenere l'abbattimento del 50% delle sperequate competenze dei consiglieri delle Terme, livellando altresì alle stesse abbattute cifre dei semplici consiglieri anche le prebende a suo avviso esagerate del presidente e del vicepresidente».

Resta in attesa di gentile risposta nei termini previsti dalle vigenti leggi».

«Il sottoscritto in coerenza con eventi passati come quando il Comune "chiese" a centinaia di privati il restauro del proprio immobile (esempi vari: curia vescovile, parrocchia di S. Francesco, eredi di A. Carozzi, ex proprietario albergo Firenze, f.lili B. di via Botta, O. L. di p.za S. Francesco, M. G. di p.za Conciliazione, famiglia T. in p.za Bollen- etc.), domanda se oggi non sia il caso di avviare lo stesso iter procedurale con le Terme di Acqui S.p.a. alla luce del degrado pluriennale, di ultramacilenta e macroscopica immagine, in cui versano i famigerati alberghi acquistati con tanto di scandalo pubblico finito in Tribunale: l'Eden e il Firenze».

Chiede altresì, nella stessa ottica di vero rilancio, se non sia il caso di sistemare veramente le molteplici sconnesioni del ponte sul Bormida, anziché continuare a cambiare semplicemente il colore dei fiori posti sulle balaustre».

«Il sottoscritto Ivaldi Domenico ritiene doveroso comunicare alla fine sensibilità della Signoria Vostra Illustrissima il proprio umile pensiero».

Più precisamente il sottoscritto ritiene che tutte le vie di accesso ad un centro turistico dovrebbero, secondo la sua elementare logica, premiare le aspettative di chi si appresta a soggiornare, e considerato che nella nostra città ci si imbatte da anni in un marciapiedi come quello di via De Gasperi invita la pubblica amministrazione ad agi-

re in tempi brevi, servendosi dei mezzi messi a disposizione dalle leggi italiane, per sanare una simile pericolosa bruttura».

«Il sottoscritto cons. com. Meco Ivaldi, nell'ottica del rilancio globale della città di Acqui Terme vorrebbe sapere a che punto sono i lavori di ultimazione di piazza Scatillazzi e a distanza di circa quattro mesi dal primo intervento quanto sia stato fatto specificatamente dal dott. Bacchetta incaricato dei restauri conservativi».

«Il sottoscritto cons. com. Meco Ivaldi, nell'ottica del rilancio globale della città di Acqui Terme vorrebbe sapere a che punto stanno i lavori fognari iniziati a Lussito circa tre anni fa».

Al Prefetto della provincia di Alessandria e p.c. Regione Piemonte, Comune di Acqui Terme, Provincia di Alessandria, Procura della Repubblica di Acqui: «Il sottoscritto consigliere comunale acquese Domenico Ivaldi crede di ravvisare nella persona del presidente delle Terme di Acqui, sig. Tacchino Lorenzo, incompatibilità di carica dovuta a conflitti di interessi nella gestione del predetto Ente proprietà di Comune e Regione, in quanto la persona sopra citata è implicata nella gestione di altre strutture che hanno rapporti finanziari e commerciali con le Terme stesse, vedi per esempio Piscina dei Bagni con annessa sala Kursal e Bar Clipper».

Chiede perciò un'attenta verifica affinché non avvenga che il controllato sia controllore di se stesso o non possa eventualmente verificarsi che una stessa persona possa contribuire a decisioni economiche ponendosi su ambo le parti contrattuali».

Il consigliere comunale Domenico Ivaldi ha presentato poi un'altra interrogazione al Presidente del Consiglio Comunale e per conoscenza al Prefetto della Provincia di Alessandria ed alla Corte dei Conti - Roma:

«Vista la legge 30/07/04 n. 191 nella parte art. 9

«La spesa annua sostenuta nell'anno 2004 dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 4 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, escluse le Università, gli Enti di ricerca e gli organismi equiparati, per studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei alla amministrazione, deve essere non superiore alla spesa annua mediamente sostenuta nel biennio 2001 e 2002, ridotta del 15%. L'affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione in materie e per oggetti rientranti nelle competenze della struttura burocratica dell'ente, deve essere adeguatamente motivato ed è possibile soltanto nei casi previsti dalla legge ovvero nell'ipotesi di eventi straordinari. In ogni caso va preventivamente comunicato agli organi di controllo ed agli organi di revisione di ciascun Ente. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.»

E nella parte art. 11
«La coerenza con le riduzioni di spesa per consumi intermedie previste dal presente articolo, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, di ciascuna Regione

a statuto speciale, ciascuna Provincia e ciascun Comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti, concorre alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2004 - 2006, assicurando che la spesa per l'acquisto di beni e servizi, esclusa quella dipendente dalla prestazione di servizi correlati a diritti soggettivi dell'utente, sostenuta nell'anno 2004 non sia superiore alla spesa annua mediamente sostenuta negli anni dal 2001 al 2003 ridotta del 10%»;

considerato il forte legame che vincola l'amministrazione locale al governo centrale;

ritenendo che la riduzione dell'impegno di spesa sia fondamentale per non far precipitare la nazione in un baratro;

accertato che la nomina di un direttore generale del Comune (art. 108 legge 267/00) sarebbe onerosa oltre che inutile e lesiva dell'immagine di efficienza e capacità dell'attuale qualificatissima Giunta;

esprimendo la personalissima opinione secondo cui un Ente Locale non deve essere un luogo ove surrogare funzioni svolte egregiamente da dipendenti in pianta organica con persone in cerca di collocazioni proprie;

interroga il nobile Vostro cavalierato per sapere se la predetta nomina, con non brillantissimi precedenti, sia nelle vere intenzioni di codesta illuminata amministrazione o se invece non sia soltanto una infondata chiacchiera di paese. Chiede altresì, nel caso che la chiacchiera corrisponda ad effettiva realtà, dove, escludendo i servizi sociali, il Comune di Acqui intenda mettere a ragionevole e responsabile frutto le economie dettate dalla legge nazionale in oggetto».

Manca poco alla grande kermesse

Festa delle Feste e Show del vino

Acqui Terme. Si conferma amplissimo, anche per l'edizione del 2004, l'evento rappresentato dalla Festa delle Feste e Show del vino.

Ben 25 Pro-Loco, infatti, si presenteranno al via, sabato 11 e domenica 12 settembre, della grande manifestazione acquese.

Resta inalterata, come affermato dalla Pro-Loco di Acqui Terme, la struttura portante della kermesse settembrina, se non per l'ampliamento dell'area delle attività e degli stand poiché verrà occupato anche il tratto di corso Bagni confinante con piazza Italia. Ciò, per dare la possibilità di operare ad alcune Pro-Loco nuove entrate a far parte della Festa delle Feste.

La macchina organizzativa dell'avvenimento, effettuata dalla Pro-Loco di Acqui Terme in collaborazione con il Comune, da tempo si era rimessa in moto per concretizzare una «due giorni» divenuta ormai di portata interregionale ed attesissima a giudicare dai visitatori (40 mila circa secondo le stime dello scorso anno), dalla loro provenienza e dal blasone delle associazioni promotoristiche partecipanti.

La Festa delle feste è stata così denominata perché, in un unico ed importante contesto urbano come quello del centro storico di Acqui Terme, vede operare insieme le associazioni turistiche più blasonate tra quante operano nell'Acquese.

L'acquese è zona che vanta una storia enologica millenaria oltre che di cultura gastronomica. La nostra realtà vitivinicola ha raggiunto in questi ultimi anni

vette notevoli di qualità ed ha saputo conquistare attestati di prestigio sui mercati nazionali ed internazionali. Un'occasione per valutare la consistenza dei migliori produttori vitivinicoli operanti nell'acquese, una ventina circa, è dunque rappresentato dallo Show del vino.

Una manifestazione, utile ripeterlo, che fa parte della Festa delle Feste, un'occasione buona perché, durante la «due giorni» dedicata a Bacco, insieme a dei suggerimenti golosi proposti dalle Pro-Loco, viene indicato come bere al meglio.

Durante lo Show del vino, il visitatore degli stand delle aziende vitivinicole aderenti allo show può scegliere che vino comprare per bere bene in proprio, da regalare all'amico amante dei vini o da proporre ricevendo a cena ospiti golosi ed intenditori in fatto di vini.

La Festa delle Feste e Show del vino, oltre che il residente, prendono per la gola il turista puntando su uno dei fiori all'occhiello della nostra zona: l'enogastronomia. In questi anni Acqui Terme ed i Comuni dell'Acquese hanno compiuto sforzi per promuovere l'immagine del territorio.

La kermesse di settembre rientra in questa strategia, ha, tra l'altro, l'obiettivo fondamentale di fare qualcosa per accelerare la ripresa economico-produttiva di Acqui Terme e dell'Acquese.

Si tratta di un'iniziativa, che si traduce in un interessante volano per il nostro turismo, per la valorizzazione e la tutela dello straordinario patrimonio enogastronomico. C.R.

Quanto è costato ospitare il Toro

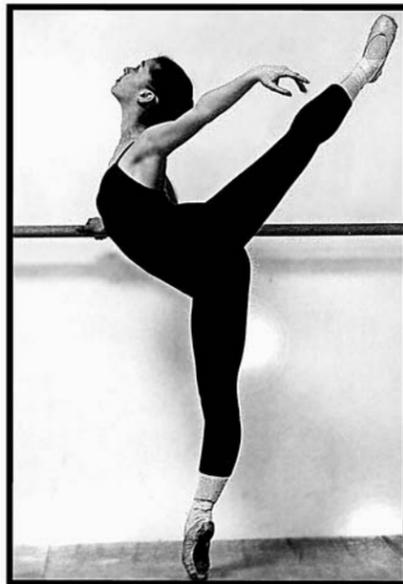
Acqui Terme. Per l'ospitalità alla squadra di calcio del Torino, relativamente alla seconda fase di preparazione pre campionato effettuata in Acqui Terme dal 3 al 13 agosto, presso gli impianti del Centro sportivo di Mombarone, l'amministrazione del Comune ha assunto un impegno di spesa di 23.000 euro.

L'impegno era relativo alle spese di soggiorno presso l'Hotel Nuove Terme per un massimo di 40 persone a 50 euro al giorno per persona e per 10 giorni, della stampa e dell'affissione dei manifesti della partita, dell'uso delle attrezzature specifiche del Centro sportivo di Mombarone.

Il Torino calcio si è invece impegnato a disputare due partite amichevoli con squadre locali, in programma il 5 agosto allo Stadio comunale e il 10 agosto al Natale Palli di Casale. I proventi economici derivanti dalle amichevoli si tratta dell'acquisizione del 100% al Comune per la partita di Acqui Terme e del 50%, sempre al Comune di Acqui Terme, per la partita di Casale.

SCUOLA DI DANZA CLASSICA "Città di Acqui Terme" e Ovada

diretta da Evri Massa
associazione culturale



Corsi di danza classica-avviamento professionale
Preparazione concorsi e rassegne nazionali ed estere
Propedeutica-gioco per bimbe in età pre-scolare
Workshop di danza contemporanea-Stages

APERTURA CORSI LUNEDI' 13 SETTEMBRE
NUOVA SEDE VIA BELLA, 1 Acqui Terme

Tel 3471548539 0108380194 Email: massa_mauro@libero.it

La Via dell'Acqui Brachetto Docg

Tre giorni dedicati al vino principe acquese

Il Brachetto d'Acqui Docg abita in queste zone

La «Via del Brachetto d'Acqui» è un itinerario che comprende tappe sia in provincia di Alessandria che di Asti, all'interno dell'area produttiva di questo vitigno autoctono, che dà vita ad un vino rosso dall'anima frizzante.

I Comuni dal grande patrimonio di tradizione, di lavoro che possono fregiarsi di produrre Brachetto d'Acqui Docg, riconoscimento quest'ultimo ottenuto dalla produzione del 1996, sono i seguenti:

Acqui Terme, Terzo, Bistagno, Alice Bel Colle, Strevi, Ricaldone, Cassine e Visone in provincia di Alessandria. Vesime, Cessole, Loazzolo, Bubbio, Monastero Bormida, Rocchetta Palafea, Montabone, Fontanile, Mombaruzzo, Maranzana, Quaranti, Castel Boglione, Castel Rocchero,

Sessame, Castelletto Molina, Calamandrana, Cassinasso, e Nizza Monferrato (alla destra del fiume Belbo).

Per la valorizzazione di questo vino è sorto un Consorzio di tutela, presieduto da Paolo Ricagno, ma al fine di valorizzare i vini del Piemonte la città termale dispone dell'Enoteca regionale «Acqui Terme e Vino», ente presieduto da Michela Marengo, con sede nelle cantine di Palazzo Robellini.

Presso l'Enoteca acquese, che sta riprendendo vigore in quanto ad assetto organizzativo e di maggiore immagine dei vini presenti nella sede di piazza Levi, è possibile degustare tutti i vini della zona e naturalmente fare degli acquisti a prezzi interessanti.

Acqui Terme. Il Brachetto d'Acqui ed il territorio dell'Acquese rappresentano due elementi strettamente collegati. L'uno non può fare a meno dell'altro. Con questa certezza nasce la «Via dell'Acqui Brachetto docg», una tre giorni che fa parte di un «progetto vino», ideata per far conoscere ad un pubblico sempre più vasto di appassionati e di enoturisti le qualità del vino che porta il nome della città termale. L'evento è stato annunciato con dovizia di particolari dall'Enoteca del Piemonte e dall'Enoteca regionale Acqui «Terme e vino», ente, quest'ultimo organizzatore, con il Comune, della manifestazione in calendario venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 agosto.

Si tratta di tre appuntamenti all'insegna del vino principe, con Barbera e Dolcetto, dell'enologia della nostra zona, per onorare il primo vino rosso aromatico in Italia che

può fregiarsi della «G» di «garantita» da aggiungere alla Doc, cioè denominazione di origine controllata e garantita. L'evento prenderà in via alle 17 di venerdì 27 agosto con un incontro di aggiornamento legislativo vitivinicolo, fissato nella sala delle conferenze dell'ex Kaimano e condotto dal dottor Angelo Di Giacomo.

Per sabato 28 agosto è in calendario, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 20, nei locali di piazza Levi sede dell'Enoteca regionale, una degustazione della migliore selezione dell'Acqui Brachetto docg, che sarà abbinata agli amaretti, una specialità dolciaria acquese e del territorio. La degustazione sarà corredata da

una mostra di etichette, da una esposizione di bottiglie e di antiche attrezzature enologiche. Sempre nell'ambito delle manifestazioni della Via dell'Acqui Brachetto Docg, alle 21,15 il Teatro all'aperto G.Verdi di piazza Conciliazione ospiterà un concerto del cantante Pacifico. Il clou della manifestazione è previsto per

domenica 29 agosto quando il centro storico verrà coinvolto da momenti di divertimento dedicati alla manifestazione. Esattamente, ad essere interessati agli appuntamenti di spettacoli e degustazioni saranno, oltre che la sede dell'Enoteca regionale e l'intera isola pedonale, anche le vie facenti parte del Quartiere del

vino. Vie che ospiteranno la ricostruzione di antichi mestieri, bancarelle per la vendita di prodotti agroalimentari, spettacoli vari. L'uva Brachetto sarà la protagonista della giornata e verrà distribuita con amaretti. La «via» che porta alle nostre zone vitivinicole, come affermato nel depliant di presentazione dell'avvenimento, «è una via ricca di storia, cultura e tradizione». È facile da percorrere, porta a terre di antiche e radicate tradizioni enologiche, quelle di Acqui Terme e dell'Acquese, che vantano una produzione invidiabile, non solo sotto il profilo quantitativo, ma soprattutto per quanto riguarda la qualità ed il pregio dei vini. Durante la tre giorni, dal 27 al 29 agosto, basta percorrere la via del Brachetto per arrivare ad Acqui Terme, piccola capitale di questo prezioso vino, senza dimenticare, utile ripeterlo, Dolcetto, Moscato e Barbera. **C.R.**



ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

MONTECHIARO D'ACQUI - Tel. 0144 92366 - CHIUSO IL MARTEDÌ

IL FUNGO PORCINO

SERATE E PRANZI PROMOZIONALI A TEMA
dal venerdì alla domenica per tutto il mese di settembre

(speriamo che i funghi continuino a nascere)

Dal 3 settembre 2004

MENU	Insalatina di porcini	Bocconcini di manzo con funghi e patate
	Flan di funghi con fonduta	Frittura di porcini
	Fagottino del funzau	Dolce al cucchiaino
	Polentina pasticciata con porcini	Vino dolcetto o cortese della casa
	Pappardelle al sugo di funghi	

€ 27,00 • PRENOTAZIONE NECESSARIA - Preparazione dei tavoli all'americana

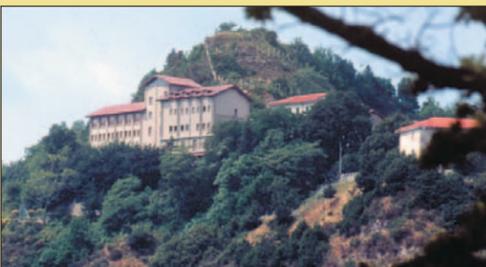
Le serate saranno allietate con musica dal vivo



RELAIS ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

Via delle Scuole, 1 - Montechiaro d'Acqui (AL)

Tel. 0144 92366 - Fax 0144 952900 - www.osterianonnocarlo.it



IL RELAIS - OSTERIA, con radici nel suggestivo borgo medioevale di Montechiaro Alto, dispone di 3 grandi sale:
SALA "CAMINETTO" (Osteria tradizionale con pochi posti selezionati, menù raffinati e degustazioni)
SALA "RELAIS" (Sala panoramica, ideale luogo per matrimoni, pranzi o cene aziendali)
SALA "CASTELLO" (Grande sala con copertura in legno a vista, per ospitare musica, congressi o convegni)

La parte **HOTEL** comprende 16 camere con telefono - tv - frigobar - aria condizionata. Possibilità di pernottare con prima colazione, mezza pensione o pensione completa.

PARCHEGGIO PRIVATO

DISTANZE:

1h e mezza da Milano e Torino
40 minuti dal mare e dalle colline di Alba
10 minuti da Acqui Terme



Immersi tra le ginestre ed i calanchi di quest'angolo intatto dell'Alto Monferrato quasi ai confini con la Liguria, con un panorama spettacolare sulle Langhe, al centro di un territorio ricco di prodotti tipici (dalla Robiola di Roccaverano dop alla carne piemontese, dai funghi ai tartufi bianchi e neri, dalle erbe aromatiche ai grandi vini e distillati) il Relais dell'Antica Osteria di Nonno Carlo ha saputo conciliare le esigenze di relax e comodità all'altissima qualità enogastronomica che rimane un ideale punto di incontro tra i piatti di mare e quelli dell'entroterra, fedele al ruolo di tutto rispetto conquistato nelle recensioni delle più importanti guide gastronomiche italiane.

Vendemmia 2004

Tra produttori di Moscato ed industriali spumantieri è stato raggiunto un accordo, a Torino, a fine luglio, con la mediazione dell'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera, sui prezzi e sulle normative della vendemmia 2004. La conclusione del negoziato è importante poiché coinvolge oltre settemila aziende disseminate in una cinquantina di Comuni delle province di Alessandria, Asti e Cuneo. Secondo i dati ricavati dal testo dell'accordo raggiunto il 30 luglio presso la sede del Consorzio per la tutela dell'Asti, la resa per ettaro per uve atte a diventare Asti Spumante docg fino ad un massimo di 56,25 ettolitri per ettaro, equivalenti a 75 quintali per ettaro; la resa per ettaro delle uve atte a diventare Moscato d'Asti docg, fino ad un massimo di 67,5 ettolitri per ettaro equivalenti a 90 quintali per ettaro.

I quantitativi di mosti eccedenti le rese, devono essere destinati a vino da tavola bianco secco. Tuttavia, nell'ambito di tali eccedenze, sino ad un massimo di 11,25 ettolitri per ettaro, equivalenti a 15 quintali per ettaro ed esclusivamente per la tipologia Asti spumante, possono essere destinati a mosto parzialmente fermentato da uve aromatiche. Passando ai prezzi, per le uve destinate ad Asti Docg tipologia spumante, sono previste tre fasce qualitative. La «A», uva sana fresca ed integra, 8,937 al miriagrammo più Iva; la «B», uva abbastanza fresca, abbastanza integra e abbastanza sana, con presenza di tracce di muffa, 8,674 al miriagrammo più Iva; «C», uva poco fresca e poco integra, con presenza di muffe più o meno estese, 8,517 al miriagrammo più Iva.

L'aumento medio rispetto alla vendemmia del 2003 è dell'1,8 per cento. Si parte da una gradazione minima di 9 gradi, per ogni decimo di grado in più scattano aumenti diversificati secondo la fascia di appartenenza delle uve. Le modalità di pagamento dei prodotti della vendemmia 2004 vengono stabilite come segue: per le uve, il 60% entro il 15 dicembre 2004 ed il 40% entro giugno del 2005. Per i mosti, 1/3 entro il 15 dicembre 2004; 1/3 entro il 15 marzo 2005; 1/3 entro giugno 2005. **C.R.**

Occasione Cassine Fraz S.Andrea bella casa vendesi

Cucina, sala con camino, due letto, mansarda, servizio, terrazza coperta, garage, termo-autonoma. Richiesta € 85.000
Tel. 0131 709445
348 9195644

In Acqui Terme corso Dante

o zone limitrofe
cercansi vani tre,
uso ufficio.
Tel. 3337575720



Per le seguenti zone:
Acqui Terme, Ovada,
Nizza Monferrato

ASSUMIAMO

giovani diplomati, massimo 26 anni

1.000,00 € mensili

Per colloquio inviare curriculum vitae presso

«Progetto Immobiliare srl» - Via Bergamo, 6 - Alessandria



Impianti elettrici Antenne e parabole

Progettazioni civili ed industriali

Impianti di condizionamento

W.B.A. di Berta Warner e c. snc
Acqui Terme - Via Circonvallazione
Tel. e fax 0144 325155 - Cell. 335 8340164/5 - www.wbaimpanti.it



Quattro concerti da ricordare

Straordinari interpreti dell'estate acquese

Acqui Terme. Chi ha suonato meglio nell'estate della musica?

Difficile trovare una risposta alla domanda, in verità un po' oziosa. Ma il quesito diventa il pretesto per selezionare quattro serate - senza ambizioni di esautività, s'intende - di un *carnev* ricchissimo e d'ampio ventaglio (tra classica, jazz, contemporanea) che ha visto piazze, vie, chiostri, chiese e oratori trasformati in "luoghi deputati" dell'arte delle sette note.

Voci dal XVIII secolo

La prima segnalazione è per uno strumento, e non per un concerto: chi ha la ventura di suonare sul "Francesco Bellosio 1788" della Parrocchiale di S. Caterina di Cassine (ultimo concerto il 24 luglio: alla tastiera Giampaolo Prina) si ritrova davvero una macchina dei suoni straordinaria, che meriterebbe di essere presto "immortalata" con una opportuna registrazione.

Difficile raccontare, a parole, le qualità timbriche dell'antico organo, che si può paragonare ad un gruppo vocale costituito da poche voci, ma tutte soliste, e - cosa ancor più importante - capaci di amalgamarsi l'una all'altra: nessuna "buca" l'insieme, ma tutte porgono con grazia la loro offerta musicale.

L'acustica del tempio fa il resto, e così ogni concerto si trasforma in una esperienza d'ascolto emozionante.

Temiamo, però, che incoronare con l'alloro e con la palma uno strumento possa essere considerata una "via di fuga" un po' troppo comoda.

Dunque veniamo ai concertisti, con la sorpresa di trovarne "di passaggio", davanti alle nostre platee, di quelli davvero straordinari.

Dinanzi al diffondersi di biografie artistiche sempre più stratosferiche, abbiamo potuto constatare che, ancora, in qualche caso, la parola non è menzognera.

Il canto della viola

A Terzo, il 3 agosto, nel caso di Danilo Rossi - accompagnato al piano dal maestro Stefano Bezziocheri - è bastato l'ascolto delle note della *Pavane pour une infante défunte* di Ravel per far comprendere al pubblico l'eccezionalità della presenza.

E la versione cameristica, per duo, della pagina (la prima scrittura è del 1899, solistica, per piano solo), a confronto con quella del 1902 - che è la più nota e prevede due flauti, oboe, due clarinetti, due fagotti, due corni un'arpa e cinque gruppi d'archi - ha mantenuto intatta tutta la sua poesia evocatrice nel "respiro" della viola, anzi guadagnando non solo nella coerenza dell'abito timbrico, ma anche nella conduzione.

Così la trascrizione è sembrata ancor più convincente e, unitamente, al Gran tango di Piazzolla, e soprattutto con la vivace *Marchenbilder* (Immagini del paese delle fate, op. 131) di Robert Schumann ha composto uno dei più preziosi cammei nella quasi ventennale storia di Terzo Musica.

La viola, strumento preferito da Johannes Brahms (si veda l'op. 91), e Danilo Rossi (Premio Protagonisti nella Musica 2004) hanno così lasciato un segno musicale davvero straordinario.

Timbri e ritmi

Caratteri d'eccezionalità

anche per il primo concerto di "Acqui in Jazz" (12 agosto). Non che gli altri siano stati da meno (era oltretutto l'edizione del decennale; a seguire hanno suonato Charlie Mariano e Gianni Basso) ma davvero spettacolare è stata la performance di Bobby Durham (batteria e voce), capofila di una formazione che accoglieva anche Massimo Faraò (piano) e Aldo Zunino (contrabbasso).

Un trio davvero ben assortito, nel quale le percussioni leggere e ispirate di Durham riuscivano a rendere a pieno la ricchezza dei colori di uno strumento che - in genere - dispensa "solo" ritmo.

Invece la tavolozza dei colori è stata la più varia, con il batterista di Philadelphia pronto ad offrire in più, con il suo canto (straordinariamente giovane), ulteriori varianti, assai gradite agli oltre 350 spettatori che assieparono (e anche questa è stata una piacevolissima sorpresa, che si è estesa anche ai due successivi appuntamenti) il Teatro di Piazza Conciliazione.

Sua maestà il clarinetto

Nell'estate dei "grandissimi" anche un giovane, al quale l'epiteto di promessa va ormai già stretto. È Michele Marelli (26 anni), alessandrino con radici acquesi (meglio: ricardonesi) che, quanto all'interpretazione, Karlheinz Stockhausen (uno dei più celebrati compositori del panorama contemporaneo, per intenderci un Bach del XX, o ormai, del XXI secolo) considera come un figlio, capace di rendere "nella practica" (e con fedeltà assoluta) il pensiero musicale che l'insigne compositore affida alle sparse carte.

Nella Piazzetta della Loggia di S. Sebastiano, ad Ovada, venerdì 20 agosto, il concerto ha proposto non solo lavori del maestro tedesco, ma anche un florilegio delle altre più recenti produzioni d'oggi.

Alzi la mano chi conosce l'argentino Juan Maria Solare, l'inglese Maxwell Davies, o Philippe Liederma (con la prima assoluta *Emergences-Resurgences*): gli ascolti della musica contemporanea, conditi con l'elettronica e con i loro strani percorsi non tradizionali, finiscono per lasciare non poco perplessi la maggioranza degli ascoltatori.

E, come nel caso di Durham, diventa difficile fornire il catalogo completo dei suoni (schiocchi, "baci", "frullati"...), che sono usciti da clarinetto e da corno di bassetto.

Ascoltatori (ne abbiamo contati quasi un centinaio a fine concerto) ammirati per la tecnica e l'interpretazione (certi pezzi sono melodramma, altri balletto) e - dicevamo - nell'intimo perplessi per l'arditezza del discorso.

Ma è quella stessa perplessità, in fondo, che faceva gridare allo scandalo, un secolo fa, la conduzione - apparentemente irrazionale - di un romanzo di Svevo, di Joyce e, più di recente, battezzava come incomprensibili certe trame allegramente labirintiche di Calvino o di Borges.

Per un giudizio definitivo, dunque, arriverci (per chi c'è) tra cent'anni. Ma forte è il sospetto che - iniziando a masticare un poco alla volta lingua e grammatica nuova - anche da questi nuovi dedali si potrà, con piacere, uscire. O entrare, *ad libitum*.

G.Sa.

Cori, concerti d'organo, musica d'oggi

Acqui Terme verso l'autunno con grande stagione di spettacoli

Acqui Terme. Stagioni che son finite, altre che iniziano. Non è solo questione di "umidi equinozi", come diceva il Poeta, o di canicole e solstizi.

E al cartellone che volgiamo lo sguardo.

La nostra città dice arriverci al prossimo anno al balletto, e pensa all'autunno, con le sue musiche e con i suoi cori. E più in là ecco il teatro di prosa, col tradizionale *Sipario d'inverno*.

Tra retrospettive e anticipazioni, qualche riflessione sullo spettacolo acquese.

Acqui in palcoscenico

Luci e ombre negli ultimi balletti. Ha deluso le notevoli (forse eccessive) attese il Balletto di Turchia (22 luglio) che, al di là dello sfarzo di costumi e scene, ha offerto una trasposizione estremamente scolastica delle *Mille e una notte* (a cominciare dalle musiche di Amirov, eccessivamente percussive e troppo lontane dal magistero di Rimski Korsakov), senza genio e senza originalità.

E dire che il segreto del successo era proprio l'eroina a mostrarlo.

"L'arte che permette a Sherazade di salvarsi la vita ogni notte sta nel saper incatenare una storia all'altra e nel sapersi interrompere al momento giusto" - dice Calvino - che nelle *Lezioni americane* ne fa il simbolo della *Rapidità*.

Sull'opposto, positivo, versante una *Casa di Bernarda Alba* (Mvula Sungani Italian Dance Company; era il 28 luglio), tratta da Garcia Lorca, in cui la combinazione delle musiche di Morricone, Bach e del canzoniere salentino ha dato luogo ad una danza di grande suggestione, ricca di significato, ben supportata dalle immagini che uno schermo multimediale offriva alla platea.

Tra questi estremi lo spettacolo dedicato al tango (il *Catálogo* della Nueva Compania Tangueros è andato in scena il 31 luglio), a metà tra concerto di canzoni argentine e balletto vero e proprio, con quattro strumentisti (di valore) che si alternavano alle esibizioni di due coppie di danzatori, con Tete Rusconi (68 anni!) ad esemplificare la conduzione "col petto" nel tango da balera (ecco la milonga) e due giovanissimi ballerini impegnati da virtuosismi, passi acrobatici e preziosità.

E il pubblico? Quasi piene al teatro aperto per il tango (ma non crediamo di sbagliare nel sostenere che i più si attendessero una esibizione più ricca di danza), qual-

Telethon

Acqui Terme. L'amministrazione comunale, a seguito di richiesta della Bnl di Acqui Terme, ha concesso il patrocinio della manifestazione benefica Telethon organizzata dalla medesima Banca nazionale del lavoro. La manifestazione comprenderà, sabato 11 settembre, una sfilata di moda presso il teatro aperto «G.Verdi» di piazza Conciliazione oltre alla stampa e all'affissione di duecento locandine e ad un contributo di 250 euro. La sfilata di moda viene organizzata da alcuni negozi di Acqui Terme, sono previsti anche intermezzi musicali.

che dozzina di spettatori in meno per le favole orientali, duecento persone per il dramma tratto da Garcia Lorca. Ma la sensazione è che Acqui non sappia ancora apprezzare le proposte - nel complesso di qualità - che gli spettacoli hanno offerto.

"Perché dunque simile apatia? Signor pubblico, si scuota un po' e faccia onorevole amenda...". Così, nel 1883, la "Gazzetta d'Acqui" si rivolgeva alle persone che disertavano le recite (allora del melodramma).

E oggi? Al di là del momento contingente che il mondo del balletto vive (difficile rivedere ad Acqui le produzioni di dieci/quindici anni fa: arrivare dall'est non è garanzia di qualità; le compagnie si assottigliano negli organici, abbandonando - per "motivi di cassetta" - il classico per il moderno) non guasterebbe qualche parola in più per offrire ad un pubblico di neofiti (in maggioranza) quegli elementi tali da far gustare - se non a pieno - con un briciolo di consapevolezza certi lavori, specie quelli "moderni e contemporanei", spesso concettosi (e forse anche pirandellamente cerebrali).

Non si dice di spiegare tutto

(senno' che gusto c'è), ma almeno di indicare un percorso (meglio più) su cui lo spettatore potrà, forse ancora smarrirsi, ma assai più gratificato.

Settembre Musica (e ad ottobre un bis)

E tale "formula" verrebbe da consigliarla anche ai musicisti che nell'ambito della VII edizione del Festival Internazionale di Musica Contemporanea "Omaggio a..." si esibiranno ad Acqui Terme e ad Alessandria dal 5 al 10 ottobre 2004.

In cartellone la minimal music (la ben nota corrente che dall'America degli anni '70 si è diffusa per l'intera Europa contaminando la letteratura e arti visive, e innumerevoli forme d'espressione) e poi un tributo a Luigi Dallapiccola e Goffredo Petrassi, nel centenario della loro nascita.

Ne ripareremo a suo tempo. Alle viste, con i concerti d'organo di S. Antonio, nella Pistera Acquese, (tre settembre) e dell'Oratorio dell'Annunziata, ad Ovada (il quattro), scalpitano le voci di Corisette: sabato 17, in Cattedrale, il concerto sacro della Associazione Musicale della Calcide (Grecia) introdotto dai cantori acquesi di Carlo Grillo; domenica 18, nel

chiosstro (acustica DOCG) di S. Francesco un pomeriggio con i Cori Monte Orsaro (Sala Baganza, Parma), Monte Mucrone (Biella), Schola Cantorum Pomponazzo (Mantova) e con i canti folcloristici dell'Ellade.

Aspettando il teatro

E già che ci siamo, i migliori auspici per il cartellone del teatro. Con l'augurio di poter rivedere una stagione come quella di trent'anni fa. Allora Comune, Azienda Autonoma di Cura e Teatro Stabile di Torino portarono all'Ariston *Antonio e Cleopatra* di Shakespeare, il *Gesù* di C.T. Dreyer, L'Enrico IV di Pirandello, *Schwejk alla II guerra mondiale* di Bertold Brecht e l'*Elettra* di Sofocle.

Certo, molti i classici, ma questi proprio non tradiscono.

E se si volesse aggiungere un Fausto Paravidino (l'ovadese più conosciuto oggi in Europa, in qualità tanto d'autore d'avanguardia, quanto di interprete), o un Giuseppe Cederna (con *54*, musiche Yo Yo Mundi), o un Paolo Paolini, in un'alternanza di antichi e moderni, questa "formula" - immaginiamo - potrebbe fruttare finalmente folte platee per le rappresentazioni a venire.

G.Sa



CITTÀ DI ACQUI TERME

ENOTECA REGIONALE
Acqui "Terme e Vino"

presentano

"LA VIA DELL'ACQUI - BRACHETTO D'ACQUI DOCG"
Una via ricca di storia cultura e tradizione

PROGRAMMA

VENERDI 27 AGOSTO

Ore 17.00

Sala Conferenze ex Stabilimento Kaimano - Piazza M. Ferraris
Incontro di aggiornamento legislativo vitivinicolo

Relatore: Dr. Angelo Di Giacomo

SABATO 28 AGOSTO

Ore 10.00 - 12.30 / 15.00 - 20.00

Enoteca Regionale

Palazzo Robellini - Piazza Levi

Degustazione dell'Acqui Brachetto DOCG

Esposizione etichette

bottiglie ed attrezzature enologiche antiche

Ore 21.15

Teatro aperto G.Verdi

Concerto di Pacifico Musica leggera Tour 2004

DOMENICA 29 AGOSTO

Ore 10.00 - 12.30 / 15.00 - 20.00

Enoteca Regionale - Isola pedonale

Via Manzoni - Palazzo Chiabrera

Quartiere del Vino

Degustazione dell'Acqui Brachetto DOCG

Distribuzione Uva Brachetto e Amaretti d'Acqui.

Bancarelle - Vecchi mestieri - Spettacoli tradizionali

Una manifestazione di grande interesse

Con la Modella per l'arte tutti parlano di Acqui Terme

Acqui Terme. «La manifestazione contribuirà a far conoscere di più la millenaria città delle terme, del benessere, della cultura e dell'enogastronomia che dopo sapienti restauri al centro storico è diventata ora un vero "salotto"». È una delle frasi pubblicate all'interno di un articolo comparso su sei colonne su La Provincia Pavese relativamente all'annuncio che una bella vogherese ha vinto la semifinale de La Modella per l'Arte, manifestazione che vedrà la finalissima ad Acqui Terme. Della manifestazione, e quindi di Acqui Terme, dell'Hotel Nuove Terme, albergo che ospiterà la serata di consegna dello scettro di Modella per l'Arte 2004, negli ultimi mesi ne hanno parlato giornali e riviste di ogni parte d'Italia, da Sondrio o Varese a Reggio Calabria.

Relativamente ad agosto, le serate di semifinale, cioè i galà realizzati dal patron della manifestazione, Paolo Vassallo, per scegliere le venti mo-

delle che, abbinate ad altrettanti pittori, si ritroveranno ad Acqui Terme per la finalissima nazionale del concorso si sono svolte sabato 7 agosto al «Noxuria» di Salò (lago di Garda), domenica 8 agosto alla discoteca «Mirò» di Bolzano, venerdì 13 agosto alla discoteca «La Suerte» di Laigueglia, domenica 15 agosto al «Central Park» di Firenze, lunedì 16 agosto alla discoteca «Etoile» di Perugia, martedì 17 agosto al «Waikiki» di Peschicci (Foggia), venerdì 20 agosto alla discoteca «Banana club» di San Benedetto del Tronto (AP), domenica 21 agosto alla discoteca «Four roses» di Marina di Grosseto, sabato 28 agosto all'«Enoteca del Porto Nautico» a San Rocco di Muggia (Trieste).

Settembre inizierà, venerdì 3, con un appuntamento in un ritrovo di grande prestigio per quanto riguarda la manifestazione ed il nome della città che porta con sé, cioè Acqui Terme. È infatti in programma, al «Twiuga» di Marina di Pie-

trasanta (Versilia) una selezione di una modella per la finalissima della città termale. Il locale, di Flavio Briatore, è di grande prestigio a livello nazionale. Altro momento per far conoscere Acqui Terme riguarda le manifestazioni di selezione de «La Modella per l'Arte» in calendario sabato 4 e domenica 5 a «Mirabilandia» di Ravenna, ma anche quella prevista venerdì 10 settembre nel complesso turistico «Milù» di Romano Canavese. Siamo a domenica 12 settembre ed ecco la selezione in programma al «Kursaal» di Bordighera, quindi lunedì 13 settembre a «Villa Ormond» di Sanremo, manifestazione abbinata al «Salotto Di Vino e Uir». Sono una quarantina le selezioni nazionali de «La Modella per l'Arte 2004» e Premio Pierre Bonnet per indicare venti modelle che ispireranno altrettanti pittori nel realizzare un quadro sul tema «La donna del nostro tempo».

C.R.

Seconda raccolta di poesie dell'autore nicese

Giuseppe Ratti: "Tütt 'sô ch'u nòss u vòla"

Giuseppe Ratti, *Tütt 'sô ch'u nòss u vòla*, Fabiano Editore, Canelli 2004

«[...] et quod temptabam dicere versus erat»: «qualunque cosa tentassi di dire, era in versi». La dichiarazione con cui Ovidio ammetteva la sua straordinaria vena di verseggiatore bene si attaglia, *mutatis mutandis*, anche a Giuseppe Ratti, il «poeta contadino» di Nizza che con *Tütt 'sô ch'u nòss u vòla*, Fabiano Editore, Canelli 2004, è giunto alla sua seconda silloge poetica. Nella quale sarebbe vano cercare un ordine compositivo, un disegno intenzionale, poiché - come precisa il risvolto di copertina - «le poesie pubblicate in questo libro sono state sorteggiate tra innumerevoli che egli ha composto». Va da sé che per Ratti il poetabile non ha confini e si estende equanime a «tutto ciò che nasce». La fede nella vita è l'epicentro, la matrice del suo entusiasmo poetico: «[...] la fé ant la vita l'è 'l su pi grand ch'a j-uma, / l'è in su che anche ant l'ombra u sa dé 'l sò calur, / e fin che 'ndrènta a nui u j-è 'sta favulùsa istò, / nui pèr èl Creatur armanuma èl pi béle e sante masnò». Da questo religioso afflato trae «la sò natiròl frèschèssa» la «pùesia inucènta» di Ratti, che, con estro fanciullesco, scioglie al vento il suo canto, senza risparmi. Francescanamente, anzi, il canto tende a farsi cantico di lode («pèr ludé la vita e la sò richèssa»), preghiera di ringraziamento: «La pùesia d'ànima l'è 'l sentiment pi fé, / l'è 'l prufùm ch'u vèstiss èd reùsa èl tò camén, / l'è 'na düss ant èl vèin-e, co 'l delissie d'in giardén, / l'è 'na carèssa e 'mej cant èd tütte 'l matén. / Chi ch'u sent la pùesia u peür nént udié, / pèrché 'nt èl pèrsòn-e, ant èl mònd u vugh èl bé ch'u j-è, / chil 'l'ha èl cheür e 'n'ànima sulevò da la crùja tèra, / anche an crus u lòda Dio, pèrché la vita l'è amur».

Un'immagine ricorrente può dare un'idea del carattere sorgivo e istintivo di questa poesia che nasce - si direbbe - *ex abundantia cordis*, in tutta spontaneità: è l'immagine del merlo canterino: «c'me 'n mèrlo biscajeù a canf». Come l'«uccelletto piccino» di una celebre lirica di Diego Valeri, anche il nostro poeta canta perché, semplicemente, «s'allegra d'esser vivo in quella luce di rosa» che altro non è se non il volto aurorale del mondo: «ancheù mè a cant, d'an sèl brich, èl méj dèl mònd ch'u viv / [...] / e a cant al cél e la tèra èl miròc dèl piante e d'la feùja». La natura gli ha dato «sùl in mòr èd fantasia, / in cheür e 'n'ànima da regalé an pùesia». È quindi del tutto naturale che dinanzi a quanto v'è di meraviglioso sulla terra il suo canto si effonda, in piena libertà. Tutto allora, intorno a lui, fiorisce, diventa verso, musica, colore. Ed egli con la matita colora i sentimenti, cantando. Le sue liriche, prive affatto di orpelli, per lo più giostrate su coppie irregolari di distici rimati (o assonanzati), con qualche concessione all'anafora (si vedano *Gràssie a Dio, Barbi l'è, Gràssie suris*), hanno la ruvida grazia delle canzoni popolari; molte si possono gustare come acquerelli. O come strambotti, perché il poeta «*sèmper c'me 'n va-*

gabònd, u vè 'n gir a fé l'annamurò. / La sò vita l'è 'l prufùm e 'l culur ch'u j-è 'nt èl cràjòn, / e cul pàgine j son farfòle 'nt l'òria senza nòm, / ma dèrcò la vita l'è n'òla lingéra ch'la vè, / ant èl vòl sùra 'l mònd ch'le la nòstra gran cà».

Nei quadri di natura si sente e si apprezza spesso lo sguardo innamorato del contadino che, dietro la bellezza del paesaggio e l'opulenza dei frutti, sa scorgere e intuire la fatica e la pazienza di un diuturno lavoro. Ratti sa che il mondo ha bisogno dell'uomo per non morire e, lungi dall'indulgere ai vietati miti dell'ecologismo radicale che si spingono a desiderare la morte dell'uomo a beneficio di Gaia, vale a dire dell'ambiente terrestre assurdo - direbbe Michelangelo - a «idolo e monarca», si limita a constatare con perplessità gli ambigui esiti del progresso che ha sì debellato fatiche, fame e miseria, ma nel contempo ha spesso dissolto l'aura poetica di una volta si ammantava. Il fatto è che «pi t serche d'andé an sl'aut, pi èl cél l'è luntàn, / pi èt tuche la tèra co 'l man, sèmp pi bòn l'è 'l pàn». L'uomo è fatto ad immagine di Dio, ma non di rado egli se ne dimentica e traligna. Di qui derivano il male e le sofferenze che tuttora rattristano il creato. In uno sguardo retrospettivo sul Novecento, considerato in termini antropomorfici, Ratti ne ripercorre le tragiche tappe esistenziali all'insegna della volontà di potenza e del progresso, fino al senescente e indecoroso sbocco in un disumano consumismo foriero di nuovi conflitti. La storia allora non gli sembra «magistra di nulla che ci riguardi», proprio come a Montale: «*us ripèt la stòria, / pèrché l'òm l'è nènt bòn a cambiéla*». A questa gnomica nettezza di giudizio il poeta è indotto non soltanto dalla sua saggezza contadina, che lo porta a guardare con diffidenza ogni sradicamento, quanto e quanti dalla campagna mirano a spostare altrove il centro del mondo (e della vita), ma anche dalla cristiana consapevolezza della fragilità umana. Noi siamo tutti «precarî»: quello che siamo, quello che possediamo, in fondo, è frutto di preghiera, come insegna pure l'etimologia. Si prega per chiedere grazie, per buttare via e bruciare la nostra superbia e la nostra vanità, perché la vita ci sia leggera, perché, in una parola, sia fatta la volontà di Dio. La preghiera - *vèrdaròm che ancheù pi nènt tancj san dé* - è l'unica difesa contro il male che ci assedia. Ed alla preghiera il poeta contadino ha dedicato una delle sue composizioni più intense, *La Cà dèl sant preghé*: «Prùma d'entré an 'na Cesa pèr preghé, / l'òssa feùra èl tò rimòrchio pén èd carvé, / entra patàn co 'l tò spirit e co 'l man an man, / e snüggtè ant in cantòn scùs, pian, pian. / Sòra j'èugg, j'aurègge e la mènt al mònd, / con l'ànima e 'l cheür cunfèssste ant èl prufònd, / sérca con tütte 'l tò fòrse èd sentite sulevò, / pèr ch'èt sie, an cul pòch tèmp, dal Pòre scutò [...]». Pregare, rendere grazie, lodare: a questo, in buona sostanza, si riduce il canto poetico di Ratti. Anche quando il suo cuore, «c'me 'n Valentén [...] u veür canté / èr bél reùse ch'u vugh frèschè e vive a spassigié», cioè le belle donne

di Nizza e dei dintorni. Sotto questo aspetto, la silloge si può letteralmente considerare come un rosario di lodi, dove la galanteria la fa da padrona, ma senza mai trasmodare, perché tutto si risolve in un inno gioioso alla bellezza, in una festa d'immagini naturali che ricorda la poesia degli stilnovisti. Il poeta paragona infatti le «sue» donne a quanto di più bello c'è in natura: l'aria del cielo, le riviere che «*d'inverm j'han sèmper andòss la prùma*», «*èl vesti d'la fésta pèr fé béla figùra*», le «romantiche margherite», le stelle... A lungo andare, anzi, il canto rischia di farsi manierato e monocorde. Ma non mancano momenti di grazia, come, ad esempio, nella poesia dedicata all'*Avucòt Pier Luìsa Lovisolo, la bianca rundaléin-a*: «*La tò simpatia l'è nòja uardanda 'sta bianca màndula fiuria, / pèrché chila l'è 'l sègn che la natùra la sè svigia, / e 'sta pùesia la nòss an sèl prufùm èd nèuva vita, / che al cél u dreüb j'umur d'la sò ànima culuria. / Èl végg piante èd rù, j-han ancù èl vesti invernòl, / ma bèn presto con èl marén u-j vòla tütt ant la vòl, / pèrché 'l tò sgar, / u dis ch'j son rivò ij béj di, / e tütte 'l rundaléin-e bianche j pòrto fésta a l'avni*». Sono tante, dunque, le donne che con la loro grazia, con la loro gentilezza e con la loro avvenenza si prestano a «svigliare la poesia» di Ratti, ma non si deve pensare ad un catalogo da dongiovanni: il desiderio è puntualmente sublimato o si risolve in «scherzo innocente», si esaurisce in un gioco complimentoso. L'etero femminino che brilla in ogni donna innesca la «volontà di dire» del poeta e questa si effonde in lode, in mero vagheggiamento o *sògn an reùsa*. La galanteria, che pure non manca, è in genere giocosa e scoperta, senza secondi fini: «*èl mé cheür ch'u veür bèn a tütte 'l bél dône, / u fa fiuri an me pùesie chi son quòse c'me lòde*». Come un antico poeta della scuola siciliana, anche Ratti vorrebbe essere pittore per immortalare la freschezza dei colori muliebri «*ansùma ai mùr d'la tò stansia, / pèr sugné tuta la mé speranza*».

La lode non si ferma, del resto, alle donne, ma si estende agli amici, alle istituzioni, ai vari momenti della vita quotidiana e - si potrebbe dire - a tutti gli aspetti del creato. Per tutti Ratti ha pronta la rima giusta, «*èl dòn èd creé e fé sugné*». È il segno della sua nativa generosità: il resto lo fa il dialetto nicese: «*Èl dialèt l'è c'me la frùta e la verdùra dèl mé òrt, / l'è 'na delissia èd gùst che 'n buca ut fa mòj tòrt, / chil l'è 'l pi càud e alègher bòn umur èd famija, / tütt an chil l'è sentiment e vera, düssa pùesia*». Questa sopravvalutazione del «parlar materno» può spiegare, in fondo, i limiti costitutivi di una poesia che proprio nella spontaneità, cioè nell'assenza di un assiduo *labor limae*, ha insieme il suo pregio e il suo tallone d'Achille. La monotonia del distico a rima baciata a lungo andare va a scapito della stessa varietà tematica, cosicché anche il canto dialettale finisce per usurarsi in una *piétiner sur place* che ricorda l'incantarsi di un disco rotto. E allora, forse, non è più vero che tutto ciò che nasce vola.

Carlo Prospero

Novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo le novità librarie del mese di agosto reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Acqui Terme - fotografie

Acqui da non dimenticare - Aich da nènta smentiè, Masoero;

Allattamento

Sears, W., *Allattamento e svezzamento*, Red;

Anima

Ravasi, G., *Breve storia dell'anima*, A. Mondadori;

Asilo nido - assistenza

Goldschmied, E., *Persone da zero a tre anni: crescere e lavorare nell'ambiente del nido*, Junior;

Donna - condizioni economiche e sociali - Nigeria

Hussaini Tungal Tudu, S., *Io, Safiya, Sperling & Kupfer*;

Gesù Cristo - storicità

Meier, J. P., *Un ebreo marginale: ripensare il Gesù storico*, (vol. 1. *Le radici del problema*; vol. 2. *Mentore, messaggio e miracoli*; vol. 3. *Compagni e antagonisti*), Queriniana;

Gnosticismo - testi

Testi gnostici in lingua greca e latina, Fondazione L. Valia/A. Mondadori;

Immigrazione - italia

Camarca, C., *Migranti: verso una terra chiamata Italia*, Rizzoli;

Personaggi letterari nella pittura

Pellegrino, F., Poletti, F., *Episodi e personaggi della letteratura*, Electa;

Politica - Italia - 2002

Vespa, B., *La grande muraglia: l'Italia di Berlusconi, l'Italia dei girotondi*, Rai-Eri, A. Mondadori;

Scuole materne

Cinguetti, P., *Il bambino e la scuola materna, secondo i nuovi orientamenti: per le educatrici di scuola materna, per la preparazione ai concorsi, per le allieve delle scuole magistrali, per i genitori*, Marietti.

LETTERATURA

Chevalier, T., *Quando cadono gli angeli*, N. Pozza;

Cornwell, P., *Calliphora*, Mondadori;

Eggers, D., *Conoscerete la nostra velocità*, Mondadori;

Komla Ebri, K., *Imbarazzismi: quotidiani imbarazzi in bianco e nero*, Edizioni dell'Arco, Marna;

Lansdale, J. R., *La sottile linea scura*, Einaudi;

Llera Moravia, C., *Diario dell'assenza*, Bompiani;

Maggiari, M., *Il coraggio del pettirosso*, Feltrinelli;

Paasilinna, A., *L'anno della lepre*, Iperborea;

Parlotto, M., *La verità dell'alligatore*, e/o;

Simenon, G., *Maigret e la Stangona*, Adelphi;

Simenon, G., *Memorie intime*, Adelphi;

Vazquez Montalban, M., *Assassinio al Comitato Centrale*, La Repubblica;

Yang, E. N., *Il paese delle donne*, Sperling & Kupfer;

Corpo 16-Collana a grandi caratteri per il piacere di leggere senza fatica, Angolo Manzoni;

Albertazzi, F., *La casa del barbiere*;

Arpino, G., *Sei stato felice*, Giovanni;

Baltaro, G., *Poker di donne*;

Giono, J., *L'uomo che piantava gli alberi*;

Sciascia, L., *Il giorno della civetta*.

LIBRI PER RAGAZZI

Benvenuti a scuola, imparare l'italiano giocando: Mire-

serdhet ne shkollë, te mesojme italisht duke luajtur, Erga;

Benvenuti a scuola, imparare l'italiano giocando: Dobrodosluskolo, naucimo italijanski igrajuci se, Erga;

Benvenuti a scuola, imparare l'italiano giocando: Bienvenidos a la escuela, aprendamos italiano jugando, Erga;

Benvenuti a scuola, imparare l'italiano giocando: Bienvenus a l'ecole, apprenons l'italien ene jouant, Erga;

Benvenuti a scuola, imparare l'italiano giocando: (manuale per arabi), Erga;

Cecchi, M., Tognolini, B., *Filastrocche e canzoni della Melevisione*, Rai-Eri;

Melevisione: il diario di Tonino Cartonio, Rai-Eri;

Un Natale da re: racconto e testo teatrale dell'avventurosa storia di un Natale al Fantabosco, Rai-Eri;

Il Re delle maschere: racconto e testo teatrale della mirabolante Festa delle Maschere al Fantabosco, Rai-Eri;

L'uovo misterioso: racconto e testo teatrale della mirabolante Festa delle Uova al Fantabosco, Rai-Eri.

STORIA LOCALE

Architettura - Pollenzo - storia - sec. 19.

Morra, A., *La visione di un Re: storia dell'edificazione del borgo carloalbertino e della real chiesa di San Vittore*, Associazione turistica pro loco La Torre.

Locali in comodato

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha recentemente concesso in comodato alla sezione di Acqui Terme dell'Associazione nazionale carabinieri in congedo, presieduta da Gianni Ravera, i locali situati al primo piano nell'immobile di corso Roma della ex caserma Cesare Battisti.

La sede è composta da un ingresso, di 4.48 metri quadrati, di un corridoio, di un locale di disimpegno, di un locale wc e di uno per docce, di due camere rispettivamente di 15.13 e di 12.68 metri quadrati e quindi di un salone di 43.20 metri quadrati per una superficie totale di 109.63 metri quadrati.

I locali erano stati precedentemente impegnati dagli obiettori di coscienza.

L'Associazione nazionale carabinieri in congedo era sistemata in locali non più sufficienti per effettuare le nuove attività istituzionali connesse con la formazione di un nucleo di protezione civile.

Domenica 8 agosto tantissima gente in piazza Addolorata

La serata di Nomadelfia ha acceso l'entusiasmo acquese

Acqui Terme. La serata di Nomadelfia, domenica 8 in piazza Addolorata, è stata eccezionale sotto tutti i punti di vista. Annunciata e preparata dal grande vento dell'amicizia (che è stato anticipato da una vera tromba d'aria che aveva investito la città al mattino), ha coinvolto una vera marea di gente nello spirito di fratellanza voluto da don Zeno. Il popolo di Nomadelfia ha entusiasmato gli acquesi con la sua bravura, la sua capacità

di esibizione, ma soprattutto la grande coesione che solo una frequentazione di grandi comuni ideali può cementare e rendere feconda. Il tutto è stato sottolineato dal vescovo diocesano mons. Micchiardi, che era presente insieme a numerosi altri sacerdoti. Ma non è stata una serata per "soli addetti", è stata una lezione di vita per tutti. Meglio di ogni altra parola valgono le immagini che proponiamo in questa pagina.



PRO LOCO

COMUNE

MONTALDO BORMIDA

organizzano

★ ★ ★ ★ ★
★ ★ ★ ★ ★ PIZZA ★ ★ ★ ★ ★
★ ★ ★ ★ ★ SOTTO LE STELLE ★ ★ ★ ★ ★

TUTTE LE SERE DALLE ORE 18

FESTA PATRONALE SAN MICHELE

VENERDÌ 27 AGOSTO

Gruppo musicale

"La compagnia delle vigne"

SABATO 28 AGOSTO

Archestra "Silvano e La Band"

DOMENICA 29 AGOSTO

Discoteca e... d.j. Farinelli

Degustazione e vendita vini locali

Delimitate le zone colpite

Danni da grandine buone notizie

Acqui Terme. Buone notizie sono giunte agli agricoltori dell'Acquese attraverso l'informazione che, su proposta dell'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera, la Giunta regionale ha deliberato la delimitazione delle zone colpite dalla grandine e il riconoscimento del carattere di eccezionalità delle grandinate avvenute il 6 maggio e il 20 giugno nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo. La superficie complessivamente danneggiata sarebbe di oltre 5 mila ettari con danni a prodotti agricoli di 13 milioni di euro, circa. Relativamente alla nostra zona, la stima per ogni Comune danneggiato è la seguente: Carpeneto, 680 ettari, con danni per 1.536.18 euro; Montaldo Bormida, 288 h, con 1.208.188 euro; Orsara Bormida, 210 h, con 1.061.208 euro; Rivalta Bormida, 510 h, con 2.540.818

euro; Rocca Grimalda, 575 h, con 933.258 euro; Sezzadio, 310 h, con 363.601 euro; Strevi, 380 h, 1.222.933 euro. Nell'immediato, «dopo grandinata», Nicoletta Albano, consigliere regionale e presidente della Commissione agricoltura della Regione Piemonte, aveva presentato un ordine del giorno, approvato all'unanimità dall'assemblea consiliare, con il quale aveva chiesto al governo regionale quali provvedimenti si intendessero effettuare per un aiuto ai nostri viticoltori e agricoltori colpiti dall'eccezionale grandinata. C'era il rischio, secondo quanto disse la dottoressa Albano, che moltissimi agricoltori, gravemente danneggiati, non potessero percepire alcun indennizzo, dal momento che la maggior parte di loro non aveva ancora stipulato alcuna polizza assicurativa.

Anche l'onorevole Lino Ra-



va aveva sottolineato che a livello romano era stata assunta una risoluzione da parte della Commissione agricoltura della camera dei deputati, presentata dal medesimo Ra-

va, per impegnare il Governo a deliberare norme per il rimborso di danni. Per la supergrandinata è stato sensibilizzato anche il ministro Alemanno.

Si sta costituendo ad Acqui Terme

Un nuovo gruppo di Auto-Aiuto

Acqui Terme. Si sta costituendo ad Acqui Terme un nuovo gruppo di auto-aiuto per la depressione e l'ansia rivolto a coloro che soffrono di queste patologie. I gruppi di Auto-Aiuto-Idea sono gruppi composti da pazienti o da familiari che si incontrano allo scopo di condividere le proprie esperienze, trovare comprensione, offrire sostegno reciproco ed impegnarsi per obiettivi comuni. La partecipazione è libera e gratuita. I gruppi offrono la possibilità di comunicare con gli altri, di ritrovare un'autonomia che si credeva perduta e forniscono un supporto emotivo per combattere e superare l'isolamento, il disorientamento e le paure. Il racconto delle singole esperienze, lo scambio di consigli e la conoscenza delle sofferenze altrui permettono, inoltre, una migliore consapevolezza della propria

sofferenza e così il disturbo, il malessere, diviene più sopportabile proprio perché condiviso. Per il mese di settembre sono in programma due incontri: giovedì 2 e giovedì 16, dalle ore 21 alle 22.30; per la serata di giovedì 16 settembre sarà presente anche uno specialista psichiatra, disponibile per preziosi chiarimenti e consigli professionali. Chiunque fosse interessato è pregato di telefonare al numero 347 3907129.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax
0144/55994

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 12/02, G.E. On. Dr. G. Gabutto promossa da **Banca Regionale Europea S.p.A.** (con l'Avv. S. Camiciotti) è stata ordinata la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato.

LOTTO UNICO composto da: in Roccaverano, via San Gerolamo, loc. Ravazza, compendio immobiliare composto da terreni con entrostante fabbricato denominato "Cascina Benedetto". Il fabbricato, elevantesi su 2 piani f.t., è composto da: cantina al piano terreno; cantine, locali sgombero, forno, una camera e portico aperto al piano terreno; 3 camere, cucina, sala, ripostigli, wc, disimpegno, locale di sgombero e portico aperto al piano primo. Il tutto in stato di abbandono, risulta catastalmente censito come segue:

NCT comune di Roccaverano - partita 3220:

foglio	mapp.	tipo	cl.	sup. are	R.D. €	R.A. €
5	438	seminativo	5 ^a	27,90	1,15	2,02
5	439	vigneto	2 ^a	1,60	0,50	1,16
5	440	seminativo	4 ^a	22,20	1,95	3,44
5	441	vigneto	2 ^a	12,80	3,97	9,25

NCEU comune di Roccaverano partita 1000177:

foglio	mapp.	tipo	cl.	vani	ubicazione	R.C. €
5	14	A/4	1 ^a	10	Via San Gerolamo loc. Ravazza-piano S1-T-1	129,11

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Silvio Prato e depositata in Cancelleria il 21.12.02.

Condizioni di vendita:

Prezzo base d'asta € 31.273,20.

Le offerte di acquisto irrevocabili dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria civile del Tribunale di Acqui Terme entro le ore 13 del 30.9.2004. Sulla busta dovranno essere annotate esclusivamente la data della vendita e il numero della procedura esecutiva. All'interno della busta dovranno essere indicati i seguenti dati: le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile, e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, l'indicatore del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base. Le offerte dovranno inoltre essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 25% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 15% a titolo di fondo spese di vendita), mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato alla cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, che dovrà essere inserito nella busta contenente l'offerta.

In caso di pluralità di offerte si terrà una gara ex art. 753 c.p.c. sull'offerta più alta avanti al G.E. di questo Tribunale il giorno 1° ottobre 2004, ore 9 e seguenti, con offerte minime in aumento non inferiori a 1000 €. Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

Entro 30 gg. dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, sul libretto per depositi giudiziari. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

Per la presenza nella procedura di credito fondiario, ex art. 41 D.L. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, devono versare alla banca entro 20 gg. da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte di prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 21 luglio 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 319, curatore dr. Valter Bullio, il giudice delegato dr. Alessandro Girardi ha l'udienza del 24/09/2004 alle ore 12,30 per deliberare in ordine alle offerte che dovranno contenere il prezzo ed ogni elemento utile alla valutazione dell'offerta stessa e per procedere ad eventuale gara fra offerenti e l'aggiudicatario provvisorio per il seguente bene:

LOTTO V in Nizza Monferrato (AT). Quota di proprietà pari a 2/3 (due terzi) su terreni agricoli e fabbricati rurali costituenti la "Cascina Guaragna", aventi una superficie catastale complessiva di mq 104.300 e distinti al catasto terreni come segue:

foglio 33, numero 90, seminativo, classe 3 di are 100.000; foglio 33, numero 93, fabbricato rurale di are 13.80; foglio 33, numero 95, vigneto, classe 2 di are 61.50; foglio 33, numero 96, prato, classe 2 di are 285.60; foglio 33, numero 268 (ex 94 parte), seminativo, classe 2 di are 15.50; foglio 33, numero 272, vigneto, classe 2 di are 179.80; foglio 33, numero 361 (ex 91 parte), vigneto, classe 2 di are 147.48; foglio 33, numero 362 (ex 91 parte), seminativo, classe 3 di are 15.22; foglio 33, numero 363 (ex 92 parte), vigneto, classe 2 di are 48.16; foglio 33, numero 364 (ex 92 parte), prato, classe 3 di are 16.94; foglio 33, numero 370 (ex 273 parte), bosco ceduo, classe unica di are 26.63; foglio 33, numero 371 (ex 273 parte), vigneto, classe 2 di are 87.16; foglio 33, numero 372 (ex 273 parte), bosco ceduo, classe unica di are 13.06; foglio 33, numero 373 (ex 273 parte), seminativo, classe 3 di are 10.17; foglio 33, numero 374 (ex 273 parte), seminativo, classe 3 di are 21.98.

Come risulta dall'atto di provenienza, il fondo in oggetto risulta gravato da servitù passiva di passaggio con qualsiasi mezzo sulla strada privata che confina con la strada provinciale, a favore della residua proprietà del venditore signor Morino Giovanni o suoi aventi causa. Detto passaggio verrà esercitato a partire dalla piazzola per una profondità di sei metri e non oltre, dall'estremo limite della piazzola medesima.

In base al vigente P.R.G.C. della Città di Nizza Monferrato, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte numero 52/6261 in data 01/07/1986, nonché in base alla successiva variante generale approvata con deliberazione della Giunta Regionale numero 60/22908 in data 15/02/1993, i terreni in oggetto sono siti in zona "A.E. (aree agricole)".

Gli enti immobiliari sono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto, di diritto, urbanistico, edilizio ed amministrativo in cui si trovano, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive (sia apparenti che non apparenti) come fino ad oggi praticate o costituite, accessioni, dipendenze, adiacenze e pertinenze, fissi ed infissi, annessi e connessi, diritti di prelievo d'acqua e di irrigazione, il tutto come visto e piaciuto, sotto l'osservanza del citato titolo di provenienza.

Il tutto come meglio descritto nelle relazioni di stima del geom. arch. Guido Fugigliando depositate in Cancelleria, che espressamente vengono richiamate in ogni loro parte.

Prezzo base € 245.001,00 per il lotto V. Depositi per cauzione e spese: 30% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimenti entro le ore 13 del giorno 23/09/2004, mediante assegni circolari N.T. emessi sulla piazza di Acqui Terme intestati al Cancelliere del Tribunale di Acqui Terme.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Portici Saracco n. 12 - Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(dott. Alice P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nella procedura fallimentare n. 282 Reg. Fall. Giudice delegato dott. Girardi promossa da Fallimento Lady Alma, in persona del curatore fallimentare avv. Maria Vittoria Buffa, è stata ordinata per il giorno 24 settembre 2004 ore 9.30 la vendita senza incanto della quota di 1/3, dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO: in comune di Roma, Via Di Pietra Lata 428 bis nell'edificio "B" interno 17 scala "E" nonché soffitta contraddistinta con l'interno 17, il tutto catastalmente identificato come segue: partita catastale numero 316438 N.C.E.U. comune di Roma, Foglio n. 603, mapp. 1229 sub 29, Via Di Pietralata, piano 8° int. 17, cat. A/3, cl. 2, vani 5,5 R.C. € 880,56.

Condizioni di vendita: Lotto uno: prezzo base € 10.329,14, offerte in aumento € 500,00.

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme entro le ore 11 del giorno precedente la data di vendita. Sulla busta dovrà essere annotata unicamente la data della vendita e il nome della procedura.

L'offerta dovrà contenere:

-Cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà destinato l'immobile.

Si precisa che non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà anche presentarsi personalmente alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minore, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

- l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al prezzo minimo sopra indicato, a pena di esclusione, salvo quanto indicato al punto 6)

All'offerta dovrà essere allegato un assegno circolare non trasferibile intestato a "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" per un importo pari al 25% del prezzo base d'asta sopra indicato, a titolo di cauzione, che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto, nonché altro assegno, ugualmente intestato, pari al 15% del prezzo base d'asta a titolo di spese.

L'offerta presentata è irrevocabile. Essa peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del Giudice di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente. La persona indicata nell'offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata; in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minore importo e la differenza sarà addebitata all'offerente non presentatosi.

L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo dedotta la cauzione, presso la Cancelleria Civile su libretto per depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicatario. In caso di adempimento, la aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione.

In caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta con offerte minime in aumento non inferiori a 500,00 €. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo fosse superiore di oltre un sesto a quello di aggiudicazione. L'offerta non conforme per importo del prezzo o altro, alle condizioni sopra riportate, resterà efficace anche sino alla successiva vendita e potrà essere utilizzata dal giudice per determinare il contenuto della nuova ordinanza di vendita, con obbligo di partecipazione dell'offerente.

I beni di cui sopra sono meglio descritti nella relazione del consulente tecnico d'ufficio geom. Carlo Acanfora, che può essere consultata dall'offerente, in uno con l'ordinanza di vendita, presso la Cancelleria civile del Tribunale di Acqui Terme ed alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

Trascrizioni ed eventuali modifiche catastali a carico dell'aggiudicatario.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 6 agosto 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Si è svolta il 5 agosto

Madonna della Neve grande solennità



Acqui Terme. La solennità di N.S. della Neve ha visto una grande partecipazione di fedeli. Momento culminante giovedì 5 agosto giorno della solennità della Madonnina: alle 9.30 la santa messa votiva ha visto la partecipazione delle autorità civili e militari. All'organo il maestro Paolo Cravanzola con la sua corale ha reso più solenne la celebrazione. Alla sera si è svolta la processione con il quadro della Madonna portato su un furgoncino (la struttura - nella foto - è stata allestita con la consueta bravura e competenza da Giovanni Marauda).

Notte di San Lorenzo con i botti

I "fuochi" d'agosto battono quelli di luglio

Acqui Terme. Lo spettacolo pirotecnico dedicato, nella serata di martedì 10 agosto, alla notte di San Lorenzo, è stato applaudito.

Ha soddisfatto il pubblico anche se non numeroso, ma c'è da ricordare che nella serata si era abbattuto un temporale di notevole intensità. Non avevano invece rispettato le aspettative, e nemmeno ottenuto il gradimento della gente i «fuochi d'artificio» tradizionali, quelli che da sempre si realizzano a luglio durante la festa patronale di San Guido. La gente in quella occasione aveva dimostrato la propria delusione sottolineando con fischi quello che era con-

siderato un flop. L'insoddisfazione per manifestazioni relative ai giochi pirotecnici più attesi dell'anno aveva provocato commenti negativi.

La domanda che gli acquirenti si erano posti riguardava la ricerca del motivo per il quale i fuochi artificiali di San Guido sono stati «deboli» (tanto per usare un aggettivo benevolo) rispetto a quelli della notte di San Lorenzo ad agosto. Ci sarà una spiegazione se lo spettacolo pirotecnico agostano, contrariamente a quello di luglio, ha avuto elevate altezze ed effetti speciali di luce con risultati di elevata spettacolarità?

red.acq.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 5/02 R.G.Es., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da Banca Antoniana Popolare Veneta s.r.l. (con l'Avv. Marco Ferrari), è stato ordinato per il giorno 1 ottobre 2004 ore 9 e ss., nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà esclusiva del debitore: **Lotto unico.** In comune di Ponzone, fraz. Cimaferle, loc. Verzella, unità immobiliare posta al piano terreno di circa 28 mq di superficie, facente parte di fabbricato di due piani fuori terra, comprendente cucina, piccolo w.c. e ripostiglio. Catastalmente così censita: NCEU di Ponzone, F. 23, Part. 123, sub. 1. **Condizioni di vendita. Lotto unico: prezzo base d'asta € 7.120,00, cauzione € 712,00, spese approssimative di vendita € 1.068,00. Offerte minime in aumento € 200,00.**

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritti nelle relazioni tecniche del Geom. Marco Giuso depositate in Cancelleria rispettivamente in data 9/01/03 e 2/09/03. Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Entro 30 gg. dall'aggiudicazione dovrà depositare il prezzo dell'aggiudicazione, dedotta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziari. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 47/97 Giudice onorario dell'esecuzione dott. Gabutto promossa da Banco Ambrosiano Veneto Spa avv. Maria Vittoria Buffa è stato ordinato per il giorno 1 ottobre 2004 ore 9 e segg., nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto A: proprietario per l'intero il debitore, composto da: in comune di Ponzone, fr. Cimaferle loc. basto, terreno agricolo incolto a margine della strada provinciale di mq 3.760.

Lotto B: quota indivisa pari a 4/6 dell'intero, di proprietà dell'esecutato: in comune di Ponzone, in zona isolata della fr. Cimaferle, loc. Sciogli reg. Soria civ. 163, fabbricato abitativo con separato rustico (fatiscente) e pertinenziali aree cortilizie, di complessivi mq 710.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Bruno Antonio Somaglia depositata in Cancelleria in data 21.5.02 e nel supplemento di CTU relativo al lotto B, depositato il 18.9.03.

LOTTO A: Prezzo base d'incanto: € 1.880,00, cauzione: € 188,00, spese presuntive di vendita: € 282,00, offerte aumento: € 50,00.

LOTTO B: Prezzo base d'incanto: € 8.100,00, cauzione: € 810,00, spese presuntive di vendita: € 1.215,00, offerte aumento: € 250,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente alla vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 21 luglio 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 2/03 R.G.E., G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto promossa da Banca Mediocredito (con gli Avvocati A. Lupo e P. Giavotti) è stato ordinato per il giorno 1° ottobre 2004 ore 9 e seguenti, nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale (Portici Saracco, n. 12, 1° piano) l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della debitrice:

Lotto unico. Immobile sito in comune di Acqui Terme, fraz. Moirano, borgata Torielli, n.4. Trattasi di porzione di edificio ad uso civile abitazione che si sviluppa su 2 piani fuori terra ed è adiacente e contiguo ad altri immobili adibiti in parte ad abitazione civile ed in parte ad uso locali rustici. Dal cortile si accede al vano scala monorampa: da qui sulla destra trovatisi ubicato un piccolo disimpegno, uno spazio wc ed una saletta; a sinistra 2 camere passanti, la prima adibita a soggiorno e la seconda a cucina. Salendo la scala si giunge al primo piano dove si trovano: immediatamente di fronte alla rampa di scale, un piccolo locale pensile ad uso servizio igienico, a destra una camera da letto, a sinistra 2 camere da letto di cui la prima impegnata dal passaggio per la seconda. L'unità immobiliare oggetto dell'esecuzione risulta essere censita al catasto dei fabbricati del comune di Acqui Terme come segue: foglio 3, mappale 60, sub. 3, cat. A/4, cl. 4, vani 7, rendita catastale euro 260,29.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. R. Dapino, depositata in Cancelleria il 29/8/2003.

Condizioni di vendita. Lotto unico: prezzo base d'asta € 38.800,00, cauzione € 3.880,00, spese approssimative di vendita € 5.820,00. L'ammontare minimo delle offerte in aumento in sede di incanto è di € 1.000,00.

Per la presenza nella procedura di credito fondiario, ai sensi dell'art. 41, comma 4 del D.Lgs. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, debbono versare alla banca entro il termine di 20 giorni da quello in cui l'aggiudicatario sarà definitiva (30 gg. dalla vendita), la parte di prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa. Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente la vendita, con assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e quale approssimativo delle spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo dell'aggiudicazione, dedotta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli, nonché quelle di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile stesso.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 28 luglio 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella causa di divisione della comunione di beni ereditari recante il n. 658/02 R.G., G. istruttore dott.ssa Giovanna Cannata, è stato ordinato per il giorno 24 settembre 2004 ore 9, la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili: **Lotto unico:** compendio immobiliare situato nel territorio del Comune di Acqui Terme, via della Brondina n. 6, costituito da alloggio uso civile abitazione posto al piano secondo composto da ingresso - disimpegno, cucinino e tinello, tre camere, bagno e dispensa con annessi due balconi, magazzino al piano terra; area scoperta pertinenziale. La superficie lorda dell'alloggio ammonta a mq. 132,00; il magazzino sviluppa una superficie convenzionale di mq. 35. il tutto censito al NCEU del Comune di Acqui Terme: foglio 25, mappale 293, sub. 3, C/2, Cl. 3, mq. 30, R.C. € 48,03; foglio 25, mappale 293, sub. 5, A/2, Cl. 2, vani 6, R.C. € 325,37.

Prezzo base € 118.000,00, offerte minime in aumento non inferiori ad € 1.000,00; cauzione € 11.800,00; spese presuntive € 17.700,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del giorno non festivo prima della vendita, con assegno circolare trasferibile intestato alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 9/03 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da Banca Mediocredito S.p.A. ora UniCredit Banca Mediocredito S.p.A. è stato disposto per il 17 settembre 2004 ore 9 e segg., nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti ai debitori esecutati.

Lotto unico composto da: "in comune di Castel Boglione, strada Albera n. 16 (Residenza Nuvola): - alloggio al piano terzo-sottotetto, distinto come interno n. 6 con annesso locale ad uso cantina, sito al piano terreno, nonchè locale bruciatore, al piano soppalco cantine; - locale ad uso autorimessa al piano terreno. L'immobile è censito al N.C.E.U. come segue: fg. 7, mapp. 348, sub. 9, Valle dell'Albera piano 3, cat. A/2, cl. 1, cons. vani 5, rend. € 253,06; fg. 7, mapp. 348, sub. 14, Valle dell'Albera piano T, cat. C/6, cl. 1, cons. mq. 13, rend. € 10,07.

Prezzo base € 68.450,00, cauzione € 6.845,00, spese € 10.267,50, offerte in aumento € 2.000,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente l'incanto con assegni circolari trasferibili, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, 26 maggio 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 70/02 R.G.E. - G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto, promossa da Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero S.c.r.l. (Avv. O. Acanfora) è stato ordinato per il giorno 17 settembre 2004, ore 9 e segg., nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto unico: "In comune di Nizza Monferrato, via Santa Maria Mazzarello, civico n. 47, fabbricato a destinazione abitativa. Trattasi di villetta costituita da due piani fuori terra più sottotetto-solaio, più ampi locali cantina e sgombero al piano interrato e locale di sgombero e box al piano terreno; annessa area pertinenziale adibita a cortile e giardino. Il tutto catastalmente individuato con i seguenti dati al N.C.E.U. di Nizza Monferrato":

foglio	part.	sub.	cat.	cl.	cons.	Rendita
6	321	2	C/6	1	62 mq	160,10
6	321	3	A/2	3	5,5 vani	369,27
6	321	4	A/2	3	6,5 vani	436,41

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione CTU redatta del geom. Pier Mario Berta, depositata in Cancelleria in data 26/05/2003.

Condizioni di vendita: Prezzo base: € 257.195,00; cauzione € 25.719,50; spese pres. di vendita € 38.579,25; offerte in aumento € 7.000,00.

Ogni offerente dovrà depositare con l'istanza di partecipazione all'incanto gli assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", relativi alla cauzione e alle spese di vendita entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita. Entro 30 gg dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione versata. A carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli e gli oneri di urbanizzazione e c.u.c. per € 2.318,27.

Acqui Terme, li 30 luglio 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Nell'ambito della mostra dedicata a Soffiantino

A scuola di incisione a Casa Felicita di Cavatore

Acqui Terme. Continuerà sino a domenica 12 settembre, a Casa Felicita di Cavatore, la mostra «Pagine incise. Dal 1952 al 2004» dedicata, per l'estate 2004, al pittore ed incisore Giacomo Soffiantino. L'avvenimento culturale sta riscontrando un risultato positivo in fatto di partecipazione di visitatori, ma anche di valutazione, di giudizi e di approvazione da parte della critica.

Un insieme di episodi, dunque, che fanno di Cavatore una piccola capitale dell'arte incisoria. Altrettanto favore, da parte non solo di esperti, sta ottenendo l'attività didattica svolta da maestri del settore, nei giorni festivi, in una sala attigua all'esposizione, per lezioni dimostrative sull'arte incisoria. «È molto bello che tutte le domeniche artisti di chiara fama illustrino i vari procedimenti calcografici attraverso dimostrazioni pratiche dei vari processi, con illustrazioni tecniche su lastra. È anche simpatico vedere l'artista presentare i vari procedimenti e i modi espressivi personali». L'affermazione, dello scultore Vittorio Zitti, artista ormai conclamato a livello nazionale, «laurea» l'iniziativa che il collezionista Adriano Benzi, in collaborazione con il Comune ed il coordinamento di Rosalba Dolermo, organizza ormai da tre anni.

Domenica 22 agosto, ad impegnarsi nel laboratorio di Casa Felicita, è stato Gianni Verna, un maestro di Ozzogno. Presenti, oltre al professor Zitti, molti altri artisti, ma anche una decina di ragazzi interessatissimi alle prove, che si sono anche impegnati

ad incidere piccole lastre e subito hanno potuto osservare i risultati della loro esperienza. Giovanissimi, e non, hanno avuto l'opportunità di vedere, dal vivo, le varie fasi della stampa calcografica, cioè del momento finale di tutto il processo dell'incisione e la verifica del lavoro eseguito. Di vedere uscire dal torchio a stella il foglio che reca impressa l'immagine e lo scopo di un intero lavoro. L'opera del torchio è preceduta dalla distribuzione dell'inchiostro fatto penetrare nei segni incisi della lastra sino a riempirli per poi togliere con una spatola l'eccesso del medesimo inchiostro sino ad arrivare alla pulizia della superficie, operazione effettuata con un tampone ed anche con il palmo della mano.

Posta quindi la lastra sul piano del torchio, sulla medesima viene appoggiato il foglio di carta inumidito in precedenza. Sulla carta viene posto un feltro per ammorbidire la pressione. A questo punto entra in gioco la pressione del torchio, il cilindro «pressore» opera con un'azione che trae l'inchiostro dai segni incisi per trasferirlo sulla carta. «Ho visto una novità - ha sottolineato Zitti - la punta secca su lastra di plexiglas».

Tornando alle opere di Giacomo Soffiantino, il professor Zitti ha affermato che «la realizzazione di una mostra in un Comune così piccolo e il luogo d'esposizione, ben strutturato, rappresenta qualcosa di importante, ma è di particolare interesse che Benzi abbia dato una ben precisa scelta all'incisione come linguaggio principale». In mezzo

alle opere incise, a casa Felicita è esposto un quadro di Soffiantino, olio su tela di 120 x 120 centimetri circa, che il professor Zitti, ha giudicato

come «composizione di vegetali e conchiglie di raffinato senso cromatico e validissima strutturazione dello spazio». C.R.

Sabato 28 agosto a Cavatore

Serata enogastronomica "Verso Sud"

Cavatore. «Verso sud». È il titolo di una serata enogastronomica in programma a Cavatore, nella serata di sabato 28 agosto, con inizio alle 20,30. Si tratta di una cena organizzata dall'Associazione culturale «Torre di Cavau» in collaborazione con «La bon-na taula», agriturismo, quest'ultimo, situato in località Rango. Un nome «la buona tavola», che da solo è indice di ottima cucina. «Verso sud», rappresenta un itinerario gastronomico tra i sapori dei Paesi dell'area Mediterranea, con piatti tipici, oltre che dell'Italia, della Spagna, della Grecia, del Marocco e della Tunisia. Si tratta dunque di un ventaglio di proposte culinarie che spazia tra preparazioni tradizionali internazionali, iniziando, come aperitivo con la sangria (Spagna) e le tartine al formaggio di capra (Grecia). Per gli antipasti, sarde alla beccafico e stoccafisso accomodato (Italia), cous cous (Tunisia) e kefta (Marocco). Seguirà un piatto unico, paella alla valenciana (Spagna) quindi crostata di pesche (Francia). L'agriturismo «La bon-na taula» da anni propone gustosi piatti della zona e grandi vini. Ha sede in un territorio rurale in cui l'ambiente è ancora tutelato e valgono le tradizioni e le iniziative relative a migliorare i rapporti tra la città e la campagna. Ovvio quindi il contatto con la natura a beneficio degli ospiti, ma rappresenta anche un momento per la valorizzazione delle risorse agricole, per utilizzare il patrimonio edilizio, potenziare i prodotti tipici e le tradizioni. La serata dedicata ai sapori dei Paesi dell'area Mediterranea, vede la collaborazione tra «La bon-na taula» e la «Torre di Cavau», associazione che, costituita nel 1998 con lo scopo di far conoscere il paese nei vari aspetti, è presieduta da Alessandra Sirito. Ha al suo attivo la concretizzazione di una notevole serie di iniziative promoturistiche ed anche la pubblicazione riguardante le peculiarità del Comune. Trae il suo nome dalla torre, struttura costruita nel 1205 che si innalza su un poggio scavato comprendente lo spazio del castellano. Le sue uniche aperture sono l'ingresso architravato, posto all'altezza di otto metri circa. La Torre, simbolo del paese, è situata a poche decine di metri dal centro storico di Cavatore, comune a 516 metri di altitudine. C.R.

Convenzione con la Polizia Municipale acquese

Comune di Malvicino velocità controllata

Acqui Terme. L'amministrazione comunale di Acqui Terme ha aderito alla richiesta del Comune di Malvicino volta ad ottenere la disponibilità di operatori della Polizia municipale della città termale a svolgere un servizio di controllo automatizzato della velocità sul territorio comunale. Secondo quanto stabilito nell'accordo, il servizio dovrà essere effettuato preferibilmente nei giorni di sabato, fuori dal servizio del Comune di Acqui Terme e non dovrà arrecare intralcio al normale svolgimento dell'attività di istituto del comando polizia di appartenenza.

L'opera della Polizia municipale acquese ha carattere sperimentale e continuerà fino al 30 settembre. Il costo del servizio, comprensivo della spesa del personale di 25,00 euro all'ora, sarà a carico del Comune di Malvicino per un importo complessivo di 250,00 euro per l'utilizzo del telelaser e di 350,00 euro per l'utilizzo dell'autovelox.

L'amministrazione comunale di Malvicino fornirà i bollettari per le contestazioni, provvedere alla spedizione

dei verbali, mettere a disposizione del pubblico, presso il suo Comune, un addetto per la visura delle foto scattate con l'autovelox ed eventuale ritiro di una copia, oltre che, se lo riterrà, per il pagamento dei verbali in contanti.

Inoltre l'amministrazione comunale effettuerà la registrazione dei pagamenti sia di quelli ricevuti per contanti, sia quelli ricevuti a mezzo di bollettino postale, ma presenzierà anche, con un proprio delegato, alle udienze del giudice di pace.

Il Comune di Acqui Terme, oltre a fornire il servizio sulla strada, provvederà anche alla ricerca dell'intestatario del veicolo contravvenuto, gestirà la decurtazione punti patente.

La richiesta da parte del Comune di Malvicino al Comune di Acqui Terme è dovuta alla necessità di un maggior controllo alla sicurezza delle strade, spesso coinvolte da incidenti, anche mortali, ma anche per sperimentare la possibilità di estendere il servizio di polizia locale, in ambito di convenzioni, tra Comuni dell'acquese.

Cavatore sotto le stelle

Acqui Terme. Sta per essere definita nei particolari la manifestazione «Cavatore sotto le stelle». Una cena in calendario per sabato 4 settembre, con inizio verso le 20, in piazza, organizzata dalla Pro-Loce Cavatore in collaborazione con il Ristorante da Fausto. Il servizio, a buffet, prevede una serie di piatti della buona cucina locale. L'appuntamento sarà allietato da musica dal vivo, con orchestra, ma i particolari verranno pubblicati sulla prossima edizione de L'Ancora. Al momento possiamo fornire il numero di telefono per eventuali prenotazioni: 0144/325387.



Chi aspetta un organo, non aspetta altro.

Con la donazione degli organi dai un futuro a chi non lo ha.

Oggi più di ieri il trapianto di organi è uno strumento efficace per donare o migliorare la vita degli altri. Il sistema Donazione e Trapianti della Regione Piemonte ha fatto passi da gigante raggiungendo una credibilità riconosciuta ovunque. Ma l'impegno e l'efficienza delle strutture mediche non bastano. È necessario il contributo dei donatori. Ciò che ti chiediamo è di riflettere, ma soprattutto di farlo con consapevolezza. Prima di fare una scelta, qualunque essa sia, informati: in ospedale, dal tuo medico di famiglia, presso le associazioni. Oppure chiama il numero verde o visita il sito www.donalavita.net. Donare gli organi è un gesto di grande umanità, il gesto più bello che si possa fare.

Numero Verde
800-3330-33
www.donalavita.net

Donazione e Trapianto REGIONE PIEMONTE

Il 4 e 5 settembre la 14ª edizione

Cassine invita tutti alla festa medioevale

Cassine. Con l'apertura delle porte del Borgo al pubblico, alle 17 del 4 settembre prossimo, verrà inaugurata la 14ª Edizione della Festa Medioevale di Cassine.

La manifestazione, organizzata dall'Associazione Arca Grup, si avvale della collaborazione di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune di Cassine, Fondazione cassa di risparmio di Alessandria, Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT.

Nei due giorni dedicati all'iniziativa, il piccolo borgo, adagiato sulle colline dell'acque, riprenderà la sua antica veste medioevale, ancor oggi perfettamente conservata, per riportarci nel mondo fantastico in cui sapienti ricostruzioni di campi d'arme, scontri e tornei di cavalieri convivono piacevolmente con maghi, fattucchiere e banchetti di cucina medioevale.

Cassine si trasformerà in un grande teatro in cui verrà allestita una serie di spettacoli; con un sapiente gioco di scatole cinesi all'interno del borgo medioevale verranno allestite tre zone distinte, la Porta Plan (dedicata alla riscoperta dei sapori e alle attività mercatali), la Porta Montis (che rappresenta il cuore delle feste medioevale, con il percorso tematico, gli spettacoli, la rassegna teatrale, concerti, danze, cortei, scontri tra armati), la Porta de Guigliolis (dedicata alle visite guidate per chi vuole conoscere meglio il borgo antico di Cassine). Il tema dell'edizione di quest'anno sarà "l'eterna lotta tra bene e male" che costituirà l'argomento centrale della Verbal Tenzone, prevista alle 17,30 di sabato nella chiesa di San Francesco che si avvale della collaborazione del Premio Acqui Storia.

Si tratta della vera inaugurazione della festa, un momento che riesce a unire una rigorosa ricerca storica a forti accenti divulgativi e che vedrà alla partecipazione di Daniela Romagnoli, docente di Storia Medioevale presso l'Università di Parma e del gruppo musicale "Perincantamento".

Alle 22 di sabato, sul sagrato della Chiesa di San Francesco, a cura della Efesto Theatre di Recanati, avrà luogo "Prometeo - Il mito della scoperta del fuoco" rappresentazione teatrale in cui il mito di Prometeo suggerisce il confine tra il bene e il male. Il fuoco può diventare fonte di vita o di morte, seconda dell'uso che l'uomo vorrà farne.

Sul piazzale della Ciocca, alle 22,30 di sabato (ma lo spettacolo verrà ripetuto anche domenica alle 16), "Bene e Male L'Un Contro L'Altro Armati", venti cavalieri decideranno le sorti del mondo, a cura della Compagnia del Grifone e dell'Associazione Santo Graal.

Il grande corteo storico, previsto per domenica 5 settembre, alle ore 15, sarà l'evento clou delle feste, percorrerà tutte le vie del borgo e vedrà la partecipazione di tutti i gruppi storici presenti; si incentra sulla figura di Giangaleazzo Visconti e del suo seguito pittorresco (rappresentati dal gruppo Principessa Valentina, di Asti), ma rappresenta una vera e propria comunità medioevale in cui vengono ricordati i grandi signori del tempo, nei loro principeschi costumi, e i rappresentanti del popolo, con le loro misere ve-



sti, il lusso e la regalità dei potenti accanto alla povertà, ma anche alla gioia, allo sberleffo, alla vitalità del popolo. Il corteo ha raggiunto nelle scorse edizioni anche la cifra di 800 partecipanti.

All'interno della Porta Montis, nei due giorni della festa, verrà allestito un itinerario, composto da un Incipit e da 4 Frontiere, in cui verranno rappresentati "I segni del Male - Il lazzaretto", "L'Ars Magica", "Le piazze dei Segreti", "Verso l'ignoto", una rappresentazione in cui rivivranno per due giorni tutte le suggestioni del Medio Evo.

Il Borgo di Cassine verrà interamente percorso dal mercato medioevale, con bancarelle di artigiani, nobili popolani e abili venditori: lo scrivano rilascerà lasciapassare e salvacondotti utilizzando penne d'oca e fagiano; il Pellaio fabbrica cinture, bracciali, cinghie e foderi per spade e pugnali; il Libraio, Frate Inquisitore mostra gli strumenti di tortura e antiche stampe in cui si illustrano i metodi utilizzati dai torturatori; la Filatrice esegue lavori di ricamo, fila la lana; il Medico di Guerra, o Cerusico, spiega i metodi di cura medioevale, mostra le pozioni e le erbe, cura tutti i mali; il Gioiolo, diverte i bimbi e mostra gli antichi giochi, la ruota della Fortuna, la trottola, i dadi, il tiro ai barattoli; e poi la Speziale, il Minatore, lo Sbalzatore del Rame, il Vetraio, l'Amanuense, la Pittrice, il Vasaiolo...

Per i più piccoli poi, il Burattinaio allestisce il suo spettacolo antico e affascinante.

"In realtà - precisa Gianfranco Cuttica di Revigliasco, presidente dell'Arca Grup - è quasi impossibile riuscire a rendere l'idea della mole di spettacoli, intrattenimenti, momenti di grande valenza culturale e altri più marcatamente ludici che caratterizzano questa festa. Ognuno può scegliere il suo percorso, tra contese verbali e rappresentazioni teatrali, corteo storico o aree mercatali. Oppure semplicemente a lasciarsi trasportare da un allestimento scenico e illuminotecnico che saprà trasportarci in un'atmosfera fiabesca, magari gustando le numerose offerte gastronomiche.

Riteniamo che la grande forza della nostra festa medioevale, che è unica nel suo genere in tutta la provincia, sia la grande versatilità delle offerte, in grado di avvicinare pubblici diversi".

Sia il sabato che la domenica, infine sarà possibile cenare, dalle ore 19, nelle Taverne del Borgo, mentre alle 19,30 del 4 settembre, nel chiostro del complesso conventuale di San Francesco si avrà la tradizionale Cena Medioevale, con intrattenimenti musicali e teatrali, cui si può partecipare su prenotazione.

Dal 26 al 31 agosto alla Bazzana

Festa patronale sei giorni gastronomica

Mombaruzzo. Puntuale, ogni anno a fine agosto, da giovedì 26 a martedì 31, arrivano i tradizionali festeggiamenti patronali di Bazzana di Mombaruzzo. Come al solito, nutrito ed interessante il programma preparato dall'Associazione Amici di Bazzana con una "Sei giorni gastronomica", tanta musica, incontri di sport. Alle ore 20 di giovedì 26 è iniziata la sei giorni gastronomica con gnocchi con salsiccia; quindi la discoteca con Radio F.M. Disco Explosion.

Venerdì 27: ore 20: sei giorni gastronomica con *funghi porcini*: fritti, frittata di funghi, "Subric" ai funghi. Ore 21: Grandiosa gara "A scala quaranta"

Sabato 28: ore 20: sei giorni gastronomica con *polenta con cinghiale e spezzatino con salsiccia*. Ore 21: serata danzante con "Paolo e i semplici del liscio" con esibizione dei ballerini della Scuola Universal Dance di Canelli di Anna e Guido Maero.

Domenica 29: ore 12,30: pranzo "campagnolo" con la tipica cucina bazzanese. Ore 20: sei giorni gastronomia con *super fritto misto alla piemontese*: salsiccia, semolino, bi-

stecca, fegato, polmone, filetto di pollo, amaretto, mela, pesca, funghi porcini, melanzane, zucchine, patatine. Ore 21: serata danzante con "I Mirage".

Lunedì 30: IV trofeo Malgrà "Memorial Pino Morino" di Pallapugno: ore 15: Incontro Giovani Promesse della Polisportiva di Rocchetta Belbo. Ore 17,30: *Incontro Vecchie Glorie* con la partecipazione di Bertola - Berruti. Ore 20: sei giorni gastronomica con *pasta e fagioli*. Ore 21: gara a scala quaranta individuale.

Martedì 31: ore 15,30: giochi per bambini in piazza. Ore 18,30: sagra della *pizza monagasca* con distribuzione. Ore 20: chiusura della sei giorni gastronomica con *risotto con funghi porcini*. Ore 21: *veglionissimo della vendemmia* con l'orchestra "Gli Indimenticabili", elezione di Miss vendemmia 2004. Ore 22,30: grande spettacolo pirotecnico. Tutte le sere oltre alle specialità della serata si potranno richiedere: fritto misto alla piemontese, ravioli col plin, tajarin, grigliate e altre specialità. Per informazioni e prenotazioni: 0141 726377 (ore ufficio), 347 0762885, 348 3330486.

È grande festa sino al 29 agosto

A Cortemilia la 50ª "Sagra della Nocciola"



Cortemilia. È festa nella capitale della nocciola sino a domenica 29 agosto, per la 50ª Sagra della Nocciola, iniziata venerdì 20.

Dopo l'apertura con il concerto inaugurale dell'"Orchestra Bruni", la passeggiata enogastronomica, l'inaugurazione domenica 22, a "tagliare" il nastro, l'on. Raffaele Costa, presidente della Provincia di Cuneo.

Programma: Venerdì 27, ore 20, fritto misto alla piemontese; ore 22, storia dei 37 "Festival della Canzone Cortemiliese", dedicata a Piercarlo Perosino.

Sabato 28, "Profumi di Nocciola", fiera del dolce alla nocciola Piemonte IGP e del vino di Langa. Ore 9, selezione premio Novi-Qualità; i 15 campioni finalisti, alle prove di resa, sguosciatura e calibratura. Ore 14,30-16,30, selezione premio Novi-Qualità. I finalisti, saranno sottoposti alla prova del gusto. Ore 16-23, maestri pasticceri e grandi produttori sotto gli antichi portici e per le vie del centro storico. Ore 17, piazza Castello: inaugurazione della 1ª fiera della meccanizzazione agricola della nocciola. Ore 17,30, convegno: "La Nocciola in Cucina e nella pasticceria". All'interno, presentazione libro "Ingredienti, la cucina dell'Alta Langa".

Ore 19,30, premiazione premio Novi-Qualità. Ore 20, presentazione e degustazione della torta di nocciole "Cortemilia". Ore 20-23, festa del folklore piemontese: suoneranno "Cui da ribote" di Cortemilia, la banda musicale "Ma-

ria Gianussi" di Agliano Terme, "Mishkale" di Torino, "L'allegria brigata" di Antignano. Ore 21, nel teatro di S. Pantaleo: recital su testi di Gina Lagorio. Ore 22, spettacolo musicale con "I Trellilu". Domenica 29, ore 10-19, "Profumi di Nocciola" e "fiera della meccanizzazione agricola della nocciola".

Ore 10-19, percorso artistico, didattico, degustativo della nocciola Piemonte IGP, visite guidate: chiesa della Pieve, monte Oliveto, palazzo Rabino e palazzo Pretura: degustazioni di Murazzano con nocciole e dolcetto dei terrazzamenti di Rossello Vini di Cortemilia, dolci alla nocciola accompagnati dal moscato d'Asti, cioccolato Novi accompagnato dal Barolo chinato cantina "Terre del Barolo" (durata percorso 1 ora; costo 7 euro); prenotazioni: 0173 81027. Ore 10-19, laboratorio del gusto: la torta di nocciole "Cortemilia" ed il "dolcetto dei terrazzamenti"; possibile degustare la torta Cortemilia in comparazione con altre torte di nocciola (gara di riconoscimento) ed il dolcetto dei terrazzamenti; durata del laboratorio 20 minuti; costo 2 euro. Ore 10-12,30, preparazione nocciole zuccherate della Confraternita della Nocciola "Tonda e Gentile di Langa". Ore 15-19, festa del folklore piemontese: "Galine e Galuciu" di Agliano Terme, Ishtar di Torino, "Valla-Scurati duo" e "Pietr'antica" del Monferrato. Ore 21, orchestra spettacolo "Sixty Boys". Durante le serate funzionerà uno stand gastronomico.

Al Quartino di Calamandrana

Fiera del bestiame con 180 esemplari



Il sindaco Massimo Fiorio (al centro), e l'assessore Bruno Spertino (a destra) con uno dei premiati (a sinistra) della fiera zootecnica.

Calamandrana. La festa patronale del Quartino di Calamandrana, dei primi di agosto, ha avuto il suo clou con la tradizionale fiera del "bestiame" (in gergo tutto dialettale). Hanno partecipato alla manifestazione circa 180 capi, giudicati da una giuria per l'assegnazione dei diversi premi in palio che sono andati a: Monferrato Carni di Nizza; Isola della carne; Mauro Bielli; Tommaso Costa; Marco Granzino; Fausto Grasso; Massimo Milano; Migliore di Centallo; Leonardo Lavagnino; Filippo Monteleone; Giovanni Ronzano; Rosella Terrone. In programma, inoltre, oltre alle tradizionali serate danzanti con l'immane elezione della miss, alcune serate gastronomiche con fritto misto di pesce, trippa, bollito. La "novità" di quest'anno era rappresentata da un'esibizione di monta western con la cattura di vitellini e prove di destrezza ed abilità che il numeroso pubblico presente ha dimostrato di apprezzare.

I Cavalieri del Cenacolo

Aderendo all'invito di più persone e ascoltato il Direttivo, il Circolo "Cavalieri del Cenacolo" ha deciso di ritornare alle origini del glorioso "Gamba d'perniss". Il presidente del Circolo Mario Scianca spiega la scelta: «Questo è sempre stato il nostro carisma: un gruppo di amici che desiderano riflettere e svolgere ricerche storiche nel culturale cristiano vivendone i valori a volte riscoperti per crescere insieme, divertendoci in un magico mistero di arcobaleno di colori dove c'è uno spirito che non muore. Così i professori Geo Pistarino, Dino Oddone, Gian Franco Cuttica ed altri ci avevano fatto sognare. La politica è una scelta personale di confronto, ma il nostro ideale di impegno cerca di andare oltre le attuali realtà terrene di potere, che vorremmo contribuire a migliorare. Il nostro mondo futuro sarà una opzione intelligente e non un alibi: questo potremo dimostrare con incommensurabile coerenza e pazienza (Papa Giovanni XXIII). Arrivederci al convivio di settembre a Novi Ligure».

Un portale compromesso, parte del recinto abbattuto

Morsasco e il "suo" verziere storia di un gioiello tradito



Lo stabile che inglobava l'arco e la cinta muraria del giardino prima degli abbattimenti.



Escavatore in azione presso l'arco durante i lavori di abbattimento.

Morsasco. Gioielli del Monferrato ancora alla ribalta. La campagna di censimento dei Luoghi da non dimenticare (quelli "del Cuore") promossa dal Fondo per l'Ambiente Italiano, che si chiuderà il 15 settembre, non manca di diffondere nel territorio una straordinaria sensibilità. Ma non sempre le iniziative di tutela sono confortate da esiti positivi.

La porta d'un giardino "d'arbore et di frutti ricco"

A Morsasco è così successo che un portale aulico del verziere signorile, ulteriormente nobilitato da "un arco in conci di pietra arenaria, di indubbio interesse monumentale" - questo l'autorevole giudizio del Soprintendente per i Beni Architettonici dott. Pasquale Malara - sia stato fortemente compromesso da una campagna di demolizione di due fabbricati prossimi al centro storico.

E questo nonostante la stessa Soprintendenza, appositamente interpellata, avesse risposto, in data 19 giugno 2001, protocollo 9211/V, in modo assai categorico: "non si può procedere all'abbattimento dell'intero fabbricato" (quello che ingloba l'arco; sulla casa alla precedente addossata non si ponevano invece "particolari prescrizioni") "per poter allargare la strada adiacente".

Che l'arco in questione (e il portale tutto) non sia ordinario lo sanno in molti nell'incantevole paese, immerso nel verde, che esibisce non poche emergenze storico-architettoniche di pregio. Da questo accesso (da decenni però tamponato) si entrava nel già ricordato giardino - di origine tardo medioevale - annesso alla signorile residenza del castello, giardino che - con le sue ragguardevoli dimensioni (occupa una estesa porzione di un versante collinare) e con i suoi "contenuti" - ha sollecitato l'interesse di vari appassionati, ma anche degli specialisti.

Il prof. Marco Devecchi (Università di Torino, Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio), censendo alcuni esemplari pregevoli di *Buxus sempervirens* (Bosso sempreverde) e di parecchi alberi da frutto, probabilmente di *cultivar locali* antiche, non solo lo ha giudicato meritevole di attenzione e di studi più approfonditi,

ma ne ha caldeggiato anche un recupero, facendo riferimento alla *Carta Internazionale di Firenze per il restauro dei giardini storici*.

E proprio questo documento, all'art. 14 - ribadita la conservazione di un contesto ambientale appropriato - raccomanda come debba "essere vietata qualsiasi modifica all'ambiente fisico che possa danneggiare l'equilibrio ecologico". Si allude qui solo a piante e arbusti? No, davvero. "Questi provvedimenti devono essere adottati per l'insieme delle infrastrutture sia interne che esterne" (e tra queste, con canalizzazioni e vialetti, sono espressamente citati i recinti).

Morsasco, l'estate più calda

Ha destato non poca sorpresa, a Morsasco, non solo la demolizione parziale della "casa dell'arco" (ma non c'era un divieto? L'arco è ancora in piedi, ma senza tetto, e mal messo com'è, chissà sino a quando resisterà) ma anche di gran parte dello storico muro in pietra che correva lungo via Cavalier Delfini (già via Umberto I).

E maggiore risulta lo stupore in quanto la demolizione ha interessato non edifici di proprietà privata, ma costruzioni comunali, beni dell'intera collettività.

Certo l'area vicinore è oggetto di consistente sviluppo edilizio (si sta costruendo un condominio di tre piani fuori terra, per un'altezza di 9 metri, del volume di oltre 4000 metri cubi) ma ha senso "conservare" (nello stile discutibile in cui oggi è ridotto le virgolette sono d'obbligo) un arco che lo stesso Comune di Morsasco (Deliberazione Comunale del 5 aprile 2002) considera "inserito negli elenchi di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo n.499/99, e pertanto sottoposto a tutela monumentale", privandolo di parte del suo muro di cinta in pietra? (Si può apprezzare il perimetro del recinto in una mappa catastale del 1870; si noti il quadrato tratteggiato indicante il portale d'accesso; successivamente venne inglobato da una costruzione, quella oggi demolita).

Già la Sezione acque di Italia Nostra, interpellata nel 2001, (lettera del 1 febbraio del presidente Archetti Maestri) aveva osservato come il progetto di allargamento del sedime stradale fosse vanifi-



L'arco allo stato attuale.



Planimetria dell'antico giardino in una carta del 1870 conservata presso l'archivio storico comunale di Morsasco.

cato dalla permanenza dell'accesso monumentale vincolato (che non può non provocare una strozzatura...a meno che qualche cedimento strutturale se lo porti via).

A Morsasco l'estate è generalmente fresca, ma le demolizioni non hanno mancato di innescare più di una polemica.

A soffiare sul fuoco soprattutto il gruppo consiliare di minoranza che, in una interrogazione, ha sollevato molteplici dubbi (a detta di questi consiglieri i lavori di abbattimento sarebbero stati condotti in assenza di cartelli indicanti autorizzazione, concessione etc.; e poi - si chiede - la Soprintendenza è stata avvertita? Si è acquisito parere

favorevole? Se gli abbattimenti - per ipotesi - sono stati funzionali al recupero di volumi di cui poteva beneficiare il costruendo fabbricato vicinore, quale vantaggio è andato alla comunità?).

Censimento FAI: un arco e un giardino da votare

Ma, ahinoi, tornare indietro non è più possibile. Questa volta Morsasco ad un gioiello ha rinunciato.

Così pare, a meno che proprio le segnalazioni FAI (cartoline nelle filiali Banca Intesa; al telefono - al costo di uno scatto - all' 840502080; sul sito www.fondoambiente.it) facciano il miracolo.

G.Sa

La chitarra a Trisobbio, Orsara e Castelnuovo

Mombaldone: musica con seminari e concerti

Mombaldone. Il settembre musicale dell'Acquese si arricchisce di validissime iniziative, cui contribuiscono con straordinaria energia anche i piccoli centri. E se Trisobbio (29 agosto, Christian Sagge e Quartetto di Cremona), Orsara (3 settembre; Trio Chitarroedia) e Castelnuovo Bormida (5 settembre; Duo Bonfanti) danno vita, attraverso la rassegna "Musica Estate", ad una ideale staffetta nel nome della chitarra, anche sulle colline ad occidente del Bormida - analogamente - le note del repertorio cameristico sono pronte a risuonare.

Mombaldone, paese di musica

Ai nastri di partenza la prima edizione di "Musica a Mombaldone", con seminari e concerti.

A pochi chilometri da Acqui, un cartellone dai contenuti notevoli, allestito dal Comune con il contributo della Compagnia di San Paolo (per la rassegna concertistica, selezionata nell'ambito dell'edizione 2004 dei bandi "In Compagnia della Musica"), della Regione Piemonte e della Provincia di Asti e affidato, per quanto concerne la direzione artistica, all'associazione "Mercurio progetti musicali".

Dal 29 agosto al 25 settembre la rassegna mette in calendario addirittura ben otto concerti, che si terranno - con ingresso libero - presso l'Oratorio dei SS. Fabiano e Sebastiano (in piazza Umberto I, nel cuore del Borgo Medioevale di Mombaldone) con inizio alle ore 21.

Invito ai primi concerti

L'atteso esordio domenica 29 agosto con l'Ensemble Seminario, formato da Silvio Bresso (vl), Fabrizio Merlini (v.la), Filippo Burchietti (cello), Luca Brancaloni (piano). Per gli ascoltatori un bel programma classico - un dittico - che annovera le musiche di fine Settecento di Mozart e Beethoven.

Musiche sentite allora come "facili" (due quartetti con piano, il K 478 di Amadeus, quello contrassegnato dall'op. 16 di Ludwig, in origine per fiati e piano), destinate non alla figura del musicista professionista, non al "Kenner" intenditore sovrappieno, ma al "Liebhaber", al dilettante.

L'indizio anche dalla divisione in soli tre tempi, con un giovane Beethoven (27 anni, è il 1796; Mozart è morto da cinque) che omaggia lo stile del salisburghese ispirandosi ad un altro suo quartetto con piano, il K 452 (con, in più, ci-

tazioni da *Don Giovanni*, *Nozze e Flauto*...).

Seguirà mercoledì 1° settembre il concerto dell'Orchestra d'Archi dei Laboratori Musicali di Mombaldone.

Brani sempre nel segno della piacevolezza e della serenità, con Vivaldi (un concerto da *l'Estro Armonico*), Mozart (*Divertimento* K 116) e con quel gioiellino, certe volte trascurato, della *Simple Symphony* op.4, i cui temi Benjamin Britten scrive tra i dieci e i tredici anni. La freschezza di questa partitura, già da sola, è motivo d'attrazione.

Le altre sei serate

Il festival proseguirà poi con questo programma.

Sabato 4 settembre di scena le percussioni dell'Ensemble Kundalin, mercoledì 8 e venerdì 10 due serate con lo strumento solo: la prima con la chitarra di Mario Gullo, la seconda con il clarinetto di Guido Arbonelli.

Sabato 11 l'Ensemble Tamtando di Aosta (a suggello dei corsi di percussioni africane aperto a tutti); gran finale con il Quartetto "Americano" di Dvorak proposto dal Quartetto Maffei di Verona, che si esibirà sabato 18 settembre, e poi con il Quintetto di Fiati dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, una settimana più tardi (e siamo così all'ultimo concerto, sabato 25).

Alle serate sarà inoltre abbinata la presenza di alcuni produttori che offriranno in degustazione e vendita prodotti tipici locali (vini, formaggi, miele, ecc.).

Le botteghe della musica

Per quanto concerne seminari e laboratori (dal 29 agosto all'11 settembre), saranno attivati corsi per orchestra d'archi (diretti dai prof.ri Bresso, Merlini, Burchietti), flauto traverso (M° Semolini), chitarra (M° Gullo), clarinetto (M° Arbonelli), composizione (M° Bauman) e il laboratorio di percussioni africane (Tamtando) aperto anche ai neofiti.

A Mombaldone, tra concerti e seminari, la musica è proprio per tutti.

G.Sa

Ulteriori informazioni presso il Comune di Mombaldone - tel. 0144 950680 - fax 0144 950693 (anche www.comunedimombaldone.it) e, per i seminari, presso Mercurio progetti musicali - tel. 011 6632563 - 347 0535737 (anche www.merkurio.org), mail: info@merkurio.org).

Contributi tutela e sviluppo apicoltura

La Giunta provinciale di Asti ha approvato l'apertura del bando per la presentazione delle domande per i contributi previsti dalla L.R. 20/98 riguardante la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte. Gli interventi previsti sono tesi a potenziare e ad agevolare numerose iniziative tecniche poste in essere dagli apicoltori; i soggetti beneficiari sono gli apicoltori, produttori apistici e amatoriali; entrambi devono aver presentato denuncia annuale degli alveari ed essere residenti in Provincia di Asti; gli interventi riguardano sia la costruzione che l'ammodernamento, la ristrutturazione delle strutture e l'acquisto di macchine e attrezzature per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti degli alveari, nonché l'allevamento e la selezione di api di razza ligustica e la sostituzione delle regine presenti. Il limite di spesa massima ammissibile e della percentuale contributiva, varia a seconda della tipologia di intervento richiesto ed è indicata nel bando nel quale sono inserite anche le condizioni cui ci si deve attenere per aver diritto al contributo e le priorità che verranno seguite per l'assegnazione dei fondi. Il bando è a disposizione presso il Servizio Agricoltura della Provincia di Asti (piazza Astesano 32). Le domande dovranno pervenire, secondo il modello allegato al bando, al Servizio Agricoltura della Provincia di Asti (sig. Elena Arecco) tel. 0141 535010, entro il 30 settembre.

A Cremolino dal 29 agosto al 6 settembre

Giubileo al santuario N.S. della Bruceta

Cremolino. Da domenica 29 agosto si presenta il secolare appuntamento al santuario di "Nostra Signora della Bruceta". Una settimana di spiritualità: dal 29 agosto al 5 settembre, che nella tradizione popolare viene definita "Giubileo". Quest'anno, ricorre infatti, il 187° di concessione della bolla pontificia.

Il programma del "Giubileo" prevede: **Domenica 29:** ore 8, s. messa; ore 11, s. messa; ore 16,30, s. messa di ringraziamento 25°, 40°, 50°, 60° di matrimonio celebrata dal vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi. **Lunedì 30:** ore 8, s. messa; ore 16,30, s. messa partecipazione delle comunità di Bistagno, Fontanile, Mombaruzzo, Molare, Tagliolo Monferrato, Trisobbio. **Martedì 31:** ore 8, s. messa; ore 16,30 s. messa partecipazione delle

comunità di Campo Ligure, Carpeneto, Montaldo Bormida, Masone, Rocca Grimalda, Rossiglione. Animazione canti parrocchia Cristo Redentore di Acqui Terme. **Mercoledì 1° settembre:** ore 8, s. messa; ore 16,30, s. messa partecipazione delle comunità di Castel Boglione, Cartosio, Cesole, Cortiglione, Vesime. Celebrazione guidata dalla parrocchia di San Giovanni di Nizza Monferrato. **Giovedì 2:** ore 8, s. messa; ore 16,30, s. messa Giubileo della terza età e ammalati; concelebrazione presieduta dal vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi con i sacerdoti che ricordano i 50 - 60 di sacerdoti. Animazione canti parrocchia di Visone. Partecipazione comunità di Bazzana, Castelnuovo Bormida, Moirano. **Venerdì 3:** ore 8, s. messa; ore 16,30, s. messa "Giubileo delle Confraternite" partecipazione comunità di Bandita, Castelnuovo Bormida, Cassinelle, Merana, Morbello, Ricaldone, Rivalta Bormida, Strevi, Sezzadio, Terzo. **Sabato 4:** ore 8, s. messa; ore 16,30, s. messa con le parrocchie di Grogardo, Ovada, S. Cristoforo, Madonna Pellegrina di Acqui Terme, Orsara Bormida, Prasco animazione canti comunità di Grillano. **Domenica 5:** ore 8, s. messa; ore 11, s. messa; ore 17, in Duomo ad Acqui Terme, s. messa e processione, saremo presenti per manifestare il nostro essere Chiesa in cammino verso la meta e supplicare S. Guido nel millenario della nascita. **Lunedì 6,** ore 8, s. messa per tutti i defunti della parrocchia e benefattori santuario.

Festa Madonna della Guardia

Visone. È iniziata il 20 agosto la novena in preparazione alla Festa della Madonna della Guardia venerata nella Cappella di Cá di Bifa a Visone sulla strada che porta alla Cappelletta.

Tutte le sere alle ore 21 un nutrito gruppetto di visonesi del paese si unisce a quelli della frazione di Cá di Bifa per la recita del Santo Rosario in onore di Maria.

I valligiani invitano tutti a partecipare alla celebrazione di domenica 29 agosto. Festa di Nostra Signora della Guardia. La s. messa sarà celebrata alle ore 17 dal parroco arciprete don Alberto Vignolo.

La finale si è svolta a S. Stefano Belbo

Serena Bergese è "Miss Moscato d'Asti"



Santo Stefano Belbo. Si è svolta, venerdì 20 agosto, con molto interesse da parte del pubblico presente, la finale del concorso nazionale "Miss Moscato d'Asti", nella suggestiva cornice della scalinata di via Roma. Serena Bergese di Fossano, 14 anni, alta m. 1,75, che rappresentava Alba, è stata eletta miss Moscato d'Asti. La manifestazione era rivolta ai Comuni facenti parte dell'Associazione dei Comuni del Moscato, nata per creare un momento di aggregazione e allargare l'interesse rivolto al paesaggio, alle potenzialità economiche agricole e a tutti i prodotti locali attraverso la bellezza delle donne di queste terre.

Seconda classificata Bruna Cogno di Novello, 19 anni, rappresentava Mango; 3ª,

Agnesa Sengla Agnesa di Cuneo, 20 anni, per Moasca; 4ª, Vaida Aglinskaitė per Neive; 5ª, Francesca Bodrito di San Giorgio Scarampi, per il suo paese San Giorgio Scarampi; 6ª, Cecilia Cerutti per Castiglione Tinella; 7ª, Lorena Gallo, per Santo Stefano Belbo, vincitrice anche della fascia di S. Stefano Belbo e Cristina Gallo per Bubbio. La manifestazione è stata seguita da oltre 1000 persone, che hanno fatto un gran tifo. Presentatori della serata: Nicoletta Grimaldi e Fabio Gallina di Radio Valle Belbo.

La manifestazione è stata organizzata dall'Agenzia di Moda First Model di Alba, di concerto con l'Ente Comunale per il Turismo e l'Amministrazione comunale e con il patrocinio della Regione.

La favolosa storia di Michele Corino

Vesime. Media locali, nazionali, musicisti, artisti, hanno visitato e parlato della mostra che l'ente culturale VISMA, ha allestito dal 7 al 29 agosto, sul maestro Michele Corino, castinese, genio fisarmonicistico internazionale, emigrato in America, da decenni (vive a San Francisco) e in agosto ritorna a Castino e a Vesime.



Un bimbo, una fisarmonica e tanta musica tra le colline

-1918: finisce la guerra, a S. Salvario nasce un bambino... tanti fratelli e tanta terra su quei bricchi. L'amsuria pesa, la fisa... bah, forse pesa un po' meno, a dispetto delle apparenze. Castino, Vesime (la bottega del cognato calzolaio come alternativa alla falce e alla zappa, ma anche l'amico Ricu 'd Ricaldu, patito di musica anche lui, che, più anziano, gli suggerisce qualche accordo; la sera, la scoperta gioiosa che qualche soldino lo si può fare anche con la musica); Alba e l'albese (il primo maestro vero, le prime amiche e la prima moto, l'inserimento nei gruppi musicali di paese, con tutti i componenti smisuratamente più vecchi; discreti guadagni, e la certezza di esser sulla strada giusta). Michelino li brucia, quegli anni, sul ritmo indiavolato di polke e mazurke, finché gli giunge da Torino, invitante come il canto di una sirena, il richiamo sincopato degli swing di Angelini...



La realtà oltre il sogno: affermazioni e trionfo

-Diciott'anni, Torino, il festival dell'uva, i *Gai Campagnoli*, il m° Storaci e le prime registrazioni allo studio Cetra; poi, una sala da ballo, l'incontro (decide di una vita) con il grande Maestro: apprezzamento e simpatia a prima vista. Guardate come se lo coccola, Angelini, mentre dirige l'orchestra di Torino dell'EIAR, tra lui e Ortuso solisti. Il successo è fulmineo, da Torino a Milano, da Fiume a Roma, Angelini lo vuole sempre con sé, nell'orchestra della Radio, e sul set dei grandi film musicali dell'epoca, con Buti e il trio Lescano (ricordate *Tornerai?*). L'affermazione del fisarmonicista s'appaia a quella del compositore: a vent'anni ha già inciso decine di dischi, tra cui la famosissima *Fisarmonica impazzita*. Col m° Gay (quello della sala) e con Angelini è più volte a Corte, a deliziare il futuro Re Umberto, e a insegnargli il *Lambeth walk*... E' di quegli anni la grande amicizia con Pavesio, l'autore della sigla di Angelini.



Alla macchia, con gli azzurri e per il re

-La guerra, i primi bombardamenti, l'8 Settembre: anche per il *bel mondo* dello spettacolo arriva il momento della scelta. Angelini, figlio di un ciabattino socialista, non ne ha mai voluto sapere di tessere del Fascio, al contrario di tutti gli altri che all'EIAR (vedi Pippo Barzizza) indossavano addirittura la camicia nera. Michele sa cosa fare: via sulle Langhe, a Castino, con gli azzurri di Poli. Questi, con un *commando* di paracadutisti inglesi, stanno costruendo una pista d'atterraggio a Vesime per facilitare i rifornimenti aerei degli Alleati ai partigiani. La sua fisa allietta le lunghe notti nel cascinale della *Lódura*. Allegria spensierata sui volti dei ragazzi, ma Balbo e McDonald sono pensosi: loro sanno di cos'è fatta la

guerra. Arriva il 25 Aprile: il giorno dopo Michele è a Torino, si precipita a salvare dal giustizialismo dei compagni l'innocente amico Zumaglino, prigioniero alle Nuove. Pochi giorni, e gli Americani riporteranno *law and order*. Lentamente, tutto ricomincia: eccolo di nuovo alla Radio, con Ortuso e Filogamo. Se ne va invece, Giugno 1946, il Re di Maggio, quell'Umberto II che Michele aveva conosciuto dieci anni prima nei palazzi reali di Racconigi. Un filo di simpatia lega il sovrano a quel ragazzo, che ne aveva accompagnato con la fisa i passi incerti in un nuovo ballo: tanti anni dopo, da Cascais, Umberto gli dedicherà una bella, malinconica fotografia.

Dall'atlantico al pacifico, e (qualche) ritorno

-Quando, a meno di trent'anni, la celebrità è già cosa tua, tributata, riconosciuta, confermata ancora dopo una guerra, la vita rischia di scivolare nella *routine*, la creatività di assopirsi nel compiacimento di applauditi *remakes*. A Michele non va: e poi, in quell'America del sogno di cui tutti parlano, c'è una sorella che lo aspetta a braccia aperte. O.K., la sfida ricomincia. Sul *Saturnia*, tanti altri artisti già famosi; per lui, i complimenti e le offerte di "protezione" di uno sconosciuto, elegante immigrato siculo, piuttosto cafone, di cui non saprà il nome che allo sbarco a New York, e con cui, d'istinto, taglierà subito i ponti. Si chiamava Antonio Gambino. C'è l'America, lì, e tanto basta.

Gli basterà soprattutto quel suo nome onorato, inciso sul muro di Ellis Island, dove si celebra la gloria "degli uomini coraggiosi" che hanno scelto la libertà e la democrazia, conquistate ogni giorno col proprio lavoro, in luogo delle dittature e del quieto vivere, del placido "farniente" di chi le accetta o addirittura, ipocrita, le giustifica. Sono anni duri, a San Francisco ricomincia la "gavetta", non c'è tempo per scattare foto ricordo; bisogna di nuovo far riconoscere il proprio talento cominciando da zero, magari in un Trio argentino.

Cinque anni, ed eccola l'orgogliosa rimpatriata, per abbracciare la madre, ma anche per far sentire agli amici che il loro affetto non era mal riposto, e per mostrare a qualcun altro che l'invidioso scetticismo è stato clamorosamente smentito. La prima moglie Gloria, il piccolo Jeffrey, una smagliante *Chevrolet* e tutto quell'oceano di sabbia e di grano che dal Nevada, al Wyoming lo porterà all'East Coast, alla Queen Elizabeth, a Cherbourg, al suo Piemonte. Un anno sabbatico lo attende, di dolci affetti familiari, di nuove musiche saltategli fuori cammin facendo, di botteghe artigiane piene di calore, di nevi d'antan, di sereni indugi familiari, e di incontri con gli amici famosi di Torino, e di tutti l'Italia.

A Capodanno del '53 Mike Corino ricambia l'affetto dei vesimesi portando le stars di Angelini (la Garbaccio, Carcassola, Maschio...) nel locale salone Enal. Una cosa strepitosa. A salutarlo sulla via del ritorno, a primavera, c'è mezzo paese. Nel '58, l'auto sarà una *Cadillac*, ma il rituale rimarrà lo stesso, con paesi ed amici da ritrovare, con Angelini, felice di fronte ai trionfi americani del suo *pou-lain*.



Una vita per la musica: note italiane sul pacifico

-L'integrazione di Michele nel mondo e nello spirito degli Stati Uniti non lo porterà mai a cancellare la sua eredità antropologica e culturale con il Piemonte e con la musica italiana. L'affermazione del Maestro e della sua orchestra nei più grandi locali di San Francisco; la Scuola di musica da lui voluta e diretta; l'incontro con le stars della musica e dello spettacolo americani lo vedono sempre deciso nel associare e addirittura nel mescolare alla lezione della grande musicalità della tradizione americana lo spirito e i temi della tradizione melodica europea. Non a caso Frankie Lane e Dean Martin furono suoi ospiti e ispiratori. Non a caso tra i suoi allievi i figli di oriundi italiani sono in larga maggioranza.

Il successo gli arride, senza forzature e raccomandazioni; gli artisti italiani di passaggio vanno a trovarlo, le stars americane lo hanno in simpatia. Sul suo cammino, anche personalità politiche, che lo stimano e lo vogliono alle feste istituzionali e di partito, come Richard Nixon e come il sindaco di San Francisco, che taglia il nastro della *nuova Corino Music School*. Ma quasi ogni anno, ormai in aereo, Michele torna tra noi, posa con gli amici e ne compone mosaici di foto che sono spaccati di vita del paese che spesso nessun altro ha conservato. E Angelini, il nume tutelare, ogni volta sale a Vesime, per passare qualche giorno con lui, nella pace della nostra valle.

La fama, gli amici e i tramonti dorati della California

Vecchiaia è un nome che non ci piace usare; specie per un uomo che, ne siamo certi, vecchio non sarà mai. Anche oggi Michele lavora, suona, partecipa a manifestazioni nei maggiori e migliori *resorts* californiani. Con il suo gruppo *The Grandfathers* è di casa nelle più illustri *wineries* della Napa Valley, il Piemonte vinoso degli States: qui i Francis F. Coppola, gli Andretti e altri protagonisti della storia dello sport e dello spettacolo hanno il loro *buen retiro*. La fama di Mike Corino ormai ha il sapore favoloso della leggenda, le sue mani magiche di inimitabile prestigio s'incidono nel calco che gli dedica la *Confédération Mondiale de l'Accordéon*.

Pensando al passato non c'è malinconia, né rimpianto: per lui, vale bene il detto oraziano "felice chi può dire, fino all'ultimo giorno, Vixi, ho vissuto"; ed aggiungerci, con il grande Frank, "e l'ho fatto my way". Ogni anno ritorna, anche in questo dilaniato 2004, alla sua vecchia, dissennata Europa: a ricordarle, col suo *curriculum* e il suo *curriculum honorum*, quanto ha fatto e ha consentito di fare, a lui e a tanti altri, l'America. Qualche volta, abbracciando Nunzio o Pierino Brich, c'è scappata una lacrima; ma la fisarmonica è sempre lì, gigantesco albatro che si libra sull'oceano, con le sue, con le loro melodie immortali. **riccardo brondolo**

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2004" della Città di Acqui Terme, assessorato Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorato Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2004" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

FINE AGOSTO
E MESE DI SETTEMBRE

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

Campo Ligure, da aprile a ottobre, (tutto il mese) "Pinocchio meccanizzato" al Castello Spinola. In agosto: da lunedì 23 agosto a martedì 14 settembre, "36ª Mostra della Filigrana" nel Palazzo Comunale. Martedì 31, "7ª Camminando", percorso nel verde. Informazioni: IAT Valli Stura e Orba (tel. 010 921055).

Masone, sino al 10 settembre, mostra fotografica "da Marilyn alla Bardot"; museo civico A. Tubino, con il patrocinio della Provincia di Genova; i big degli anni '70 nelle foto delle agenzie stampa internazionali. In agosto: tutto il mese, "Mostra artigianato masonese" Oratorio Vecchio, centro storico. In settembre: lunedì 6, martedì 7, "Festa di Maria bambina", centro storico (Confraternita). Domenica 5, lunedì 6, martedì 7, domenica 12, lunedì 13, martedì 14, "Festa del Fungo". Martedì 14, "Festa alla Cappelletta".

Rossiglione, in settembre: pentathlon del boscaiolo esibizione accademia a.n.a.m. (accoppiature); gara di bocce; 2º raduno corali.

Tiglieto, in settembre: lunedì 6, "Fiera di Casavecchia".

Acqui Terme, sabato 11 e domenica 12, Festa delle Feste; organizzata dalla Pro Loco.

Bubbio, in agosto: dal 22 al 29: "Festa delle Figlie", che prevede una serata teatrale con Oscar Barile, serate danzanti e partite di pallapugno; sabato 28: festa della Leva 1951; domenica 29: disfida dei borghi bubbiesi che culminerà con la tradizionale cena, allietata da musica di "Monica e l'orchestra del Sole". Infor-

mazioni: Comune 0144 8114. **Cassinasco**, domenica 5 settembre, festa titolare del santuario dei Caffi.

Castelnuovo Bormida, sabato 18 e domenica 19 settembre, "Vivai in piazza" e "Sagra dei Gnocchi".

Monastero Bormida, estate monasterese, in agosto: presso Tennis Club (0144 88086): torneo dei rioni di calcio e tamburello; serata di danza moderna; Valentina (0144 88121). In settembre: presso teatro Comunale, convegno sull'imprenditorialità femminile, a cura Banca del Tempo (0144 889103). Sabato 11 e domenica 12, partecipazione al Festival delle Sagre ad Asti.

Rocca Grimalda, sabato 18 e domenica 19 settembre, convegno di antropologia.

Cessole, in settembre: sabato 11 e domenica 12, partecipazione al Festival delle Sagre ad Asti.

Cremolino, in agosto e settembre: Giubileo al Santuario della Bruceta. Notizie su: www.cremolino.com.

Lerma, 4 e 5 settembre, Festa del Fungo.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", è visitabile il venerdì ore 9-12, il sabato ore 10-15, la domenica ore 10-12 e visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it.

Ovada, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it.

Ovada, in agosto: sabato 28 e domenica 29, Ovada in Festa, sagra del gelato artigianale, fuochi d'artificio; organizza Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese. Domenica 29, frazione Grillano, festa N.S. della Guardia, fioccolata serale; torneo di bocce e cronocalzata; organizza U.S. Grillano. In settembre: sabato 4, ore 21, Oratorio S.S. An-

nunziata, stagione di concerti d'organo: Emanuele Cardì, Associazione "Amici dell'Organo". Giovedì 9, ore 21, santuario San Paolo della Croce, corso Italia, concerto del coro bandistico "A. Reborà" direttore, maestro G.B. Olivieri. Sabato 11, convegno: "La non violenza come nuovo paradigma politico", Centro per la pace e la nonviolenza "Rachel Corrie" (tel. 0143 835603).

Olmo Gentile, fino a settembre, il campo di tiro a volo è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio; da giugno a settembre, aperto anche il giovedì sera; informazioni: 0144 93075 (ore 8-12). Organizzato da Gruppo Amatori Tiro a Volo.

Castel Rocchero, in festa nel mese di agosto.

Loazzolo, nel mese di agosto, gara alle bocce denominata "Torneo delle cantine di Loazzolo" 2ª edizione.

Mombaldone, ultimo fine settimana di agosto, "Mombaldone medioevale" organizzata da Comune, Pro Loco e Centro culturale "Del Carretto". In settembre: "Festa patronale", organizzata dalla Pro Loco.

Roccaverano, in settembre: domenica 25, festa patronale di San Gerolamo.

Rocchetta Palafea, sabato 28 e domenica 29 agosto, 31ª anniversario del gemellaggio Castagniers - Rocchetta Palafea. Ultimo fine settimana di agosto: "Ruchetta ed festa", festa patronale.

Vesime, in agosto: martedì 31, festa dei giovani della terza età.

Cassine, in settembre: sabato 4, domenica 5, 14ª edizione della "Festa Medioevale". Per informazioni: 335 5952396, 339 4444314.

Cortemilia, in agosto: sino al 29 agosto, 50ª Sagra della Nocciola; programma: venerdì 27, storia del festival della canzone cortemiliese, sabato 28 e domenica 29, centro storico, "Profumi di Nocciola - Fiera del dolce della Nocciola e del vino di Langa - premio Novi Qualità", riservato ai migliori corilicoltori della Regione. Dal 21 al 29 agosto: l'Ecomuseo presenta la mostra tematica sulla cucina del territorio e sarà allestita la mostra fotografica sulla storia della sagra, curata da quell'artista del clic che è Franco Muzzi.

Rocca Grimalda, in agosto: dal 25 al 29, sagra della peir-buieira.

Sezzadio, dal 27 al 31 agosto, festa patronale di San Innocenzo.

Grognardo, in settembre: sabato 11, domenica 12, partecipazione ad Acqui Terme alla "Feste delle Feste" con le cozze alla marinara. Pro Loco (tel. 0144 762127, 762272).

Ponzone, appuntamenti 2004 nel Ponzone: in agosto: Venerdì 27, Ponzone, gruppi musicali esordienti; Cimaferle, ore 21, serata danzante sulla pista Sanfront, con l'orchestra "I Flash". Sabato 28: Ponzone, cabaret; Cimaferle, ore 21, teatro all'aperto, serata spettacolo della compagnia dei grandi. Domenica 29: Ciglione, festa dell'uva e del vino, frittella, giochi, pozzo di San Patrizio, partita di calcio; ore 17, esibizione scuola di ballo Ricciotti Dance School di Genova (ballo liscio e latino americano); Cimaferle, ore 11,30, foto di gruppo, aperitivo; ore 12,30, pranzo sociale. In settembre: dal 4 al 12, Ponzone, 23ª "Sagra del Fungo" con mostra mercato. Cimaferle: venerdì 3, ore 20,30, funzione religiosa, segue processione e benedizione, e a seguire pasta a vo-

lontà e un bicchiere di vino in sede; sabato 4, ore 21, in sede, "CimaBingo", conduttore Marcello Catasti, con ricchi premi; domenica 5, "La Marciaferle", sulle strade di Nanni Zunino, in collaborazione con il CAI di Acqui Terme, ore 12,30, rancio in sede, allestito dai soci del CAI. Sabato 25, domenica 26, Ponzone, 2º premio letterario nazionale "Alpini Sempre". Domenica 26, Piancastagna, 8ª festa della Montagna, 6ª expo agriforest.

Ovada, il Comitato esercenti ovadesi, la Città di Ovada e la Pro Loco organizzano "Ad Ovada spese pazze al chiar di luna!", tutti i venerdì di agosto apertura serale sino alle ore 23,30, giochi ed animazione. Programma animazione: Venerdì 27: "Zuni" sei sempre con noi, concerto in ricordo di Francesco Zunino; scivolo gonfiabile per bambini; mister Magù il magico clown. Associazione culturale ASCAM, complesso: I Monferrini; poeti: Aurelio Sangiorgio, Ugo di Rossiglione. Sabato 28, "Ovada in festa", sagra del gelato, spettacoli, fuochi d'artificio.

Arzello di Melazzo, per "Arzello in festa 2004", manifestazione organizzata dalla Pro Loco, nel mese di agosto, con appuntamenti gastronomici, musicali e di intrattenimento. Venerdì 27, ore 22, grande tombola. Durante la serata si potranno gustare le "Friciule d'Arse". Sabato 28, ore 20, cena (spaghetti al pesto, seppie con piselli, formaggetta e crostata nostrana); ore 22: serata danzante con il complesso "Liscio 2000" (ingresso libero). Domenica 29: mercatino dell'usato, esposizione di prodotti locali e attività varie; ore 11: presso la chiesa di San Secondo s. messa; ore 16: sfilata trattori d'epoca; ore 17: trebbiatura del grano con macchine trebbiatrici d'epoca; ore 20: cena del trebbiatore (cappelletti in brodo, bollito misto con salse, formaggetta, pesche con il freisa); ore 21: serata danzante con il complesso "Nino Morena e i Flash" (ingresso libero). Durante la serata danzante verranno estratti i biglietti della lotteria "Arzello in festa 2004". Domenica 5 settembre: tradizionale festa presso la chiesa romanica di San Secondo.

Bistagno, manifestazioni dal 7 al 29 agosto, presso area Gipsoteca "G. Monteverde", organizzate da Soms, Associazioni: Alpini, Gemellaggio e Cacciatori, Pro Loco e Comune. Venerdì 27, la leva '86 di Bistagno organizza ore 21, serata musicale con discoteca mobile, ingresso libero. Domenica 29, presso il complesso sportivo ore 16, partita di calcio femminile "categoria Primavera" Juventus - Quart (AO); ore 17,30, partita di calcio femminile "serie B" Juventus - Quart, serata sportiva; ore 19, serata gastronomica; ore 21, discoteca mobile, ingresso libero. Per tutta la durata della festa rimarrà aperta la Gipsoteca "G. Monteverde".

Trisobbio, in agosto: sabato 28, per "Musica Estate", 12ª edizione della "Rassegna chitarristica", l'ingresso è libero, con nuova e più importante veste: non più 3, ma 5 gli appuntamenti, alle ore 20,45: a Trisobbio, il 29, Oratorio SS. Crocifisso, Christian Saggese ed il quartetto di Cremona. Venerdì 3 settembre, Orsara Bormida, Oratorio SS. Annunziata, Trio Chitharodia, Alberto delle Piane, Davide Vicentini, Giorgio Vogliolo. Do-

menica 5, Castelnuovo Bormida, castello, Duo Bonfanti, Marco e Stefano Bonfanti. Venerdì 10, Carpeneto, chiesa parrocchiale, Cromo Duo, Marcello Crocco (flauto), Roberto Margaritella (chitarra). Domenica 12, Trisobbio, Oratorio SS. Crocifisso, I Piccoli Musicisti Suzuki di Saluzzo, direttore maestro Elio Galvagno. Organizzato da Pro Loco, Comune, Unione dei Castelli, Provincia, Accademia Urbense.

Millesimo, Santuario del Deserto, domenica 29 agosto, ore 21, concerto per organo del maestro Paolo Venturino di Finale Ligure. Ingresso libero.

Montechiaro d'Acqui (Alto), 11ª "Festa del turista e villeggiante", nel complesso "Sportivo - culturale e gastronomico" e nuova pista da ballo all'aperto, 3 giorni di festeggiamenti con sport vari e gastronomia tipica locale. Venerdì 27 agosto: ore 19, cena: ceci, zuppa di pesce, stoccafisso, galletti; ore 21,30, inaugurazione piazza C. Battisti, concerto di arie famose del Coro Lirico "Claudio Monteverdi" di Cosseria. Sabato 28: ore 19, cena: trippa, polenta con fonduta o spezzatino, bollito misto con bagné, grigliata; serata danzante con l'orchestra Nino Morena; ore 21, inizio gara bocce: baronada a coppie, gioco libero, campi tracciati; continua domenica 29: ore 14,30, premi per 32 coppie: 1º ducaton, 2º 10 dollari, 3º e 4º sterline, 5º e 8º rimborso iscrizioni. Ore 14,30, scala 40 per 16 iscrizioni; premi: 1º sterlina, 2º marenco, 3º e 4º rimborso iscrizioni; ore 19, cena: trippa, polenta con fonduta o spezzatino, bollito misto con bagné, grigliata; serata danzante con l'orchestra "Chicco la melodia italiana". Nei giorni di sabato e domenica vi sarà la possibilità di visita al museo. Organizzata da Pro Loco, Polisportiva, Comune.

Perletto, in festa per la patronale dal 4 al 6 settembre. Programma: sabato 4: ore 19, gran fritto di totani, dolci, frutta, vino ecc., serata danzante con l'orchestra "La vera campagna". Domenica 5: ore 19, cena presso Trattoria della Torre, su prenotazione, tel. 0173 832255; ore 21, serata danzante con l'orchestra "Ciao pais", durante la serata verranno distribuite "friciule". Lunedì 6: ore 15, giochi per i bimbi con il clown Bingo e merenda per tutti; ore 19, ravioli al plin, arrosto, formaggio, dolce e vino; gran serata finale con l'orchestra "I Saturni".

Spigno Monferrato, nella prima decade, "Settembre Spignese".

VENERDÌ 27 AGOSTO

Santo Stefano Belbo, per "Pavese Festival 2004", teatro, ore 21, in piazza Confraternita "Pavese attraverso la voce di Alessandro Gassman e Michela Rapetta" (in caso di maltempo, presso centro sociale Gallo, via Caccia 24).

VENERDÌ 3 SETTEMBRE

Acqui Terme, per la rassegna concertistica 2004 "Musica per un anno", ore 21,30, chiesa di Sant'Antonio, concerto d'organo, del maestro Paul Kenyon. Organizzata da assessorato alla Cultura della Città.

DOMENICA 5 SETTEMBRE

Silvano d'Orba, quadrangolare di calcio, memorial "Stefano Rapetti".

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE

Cortemilia, per la stagione concertistica 2004, dedicata a Clemente Granata, Vittoria Caffa Righetti e don Luigi Mazza: ore 21, presso la chiesa di S. Francesco, concerto inaugurale del 12º International Music Competition; artisti del coro e strumenti dell'orchestra del teatro Regio di Torino, "Homage To Leonard Bernstein": Manuela Giacomini, soprano; Alejandro Escobar, tenore; Giulio Laguzzi, pianoforte; Alessandro Dorella, clarinetto; Relja Lukic, violoncello; "Homage to Leonard Bernstein", Leonard Bernstein (1918), sonata per clarinetto e pianoforte.

DOMENICA 19 SETTEMBRE

Tagliolo Monferrato, per "Castelli e Cantine in Scena", alle ore 18, nel Castello, concerto del Trio Canova (Giam-piero Zanocco, violino; Diego Palermo, violoncello; Sandro Zanchi, pianoforte), vincitore premio Carlo Soliva, 10º concorso.

MOSTRE, RASSEGNE,
CONCORSI

Acqui Terme, dal 26 giugno al 16 gennaio, nella chiesa di S. Caterina, via Barone, «Il Duomo di San Guido "Il mosaico medievale"». Orario: dal mercoledì alla domenica, dalle ore 10-12 e dalle 17-19. Informazioni: ufficio Cultura (0144 770272, fax 0144 57627), Museo civico Archeologico (0144 57555).

Acqui Terme, dal 21 agosto al 5 settembre, Sala d'Arte Palazzo Robellini, mostra di Aldo Morbellini (1903-1963) una vita per l'architettura. Orario: tutti i giorni ore 16-18.

Acqui Terme, dal 26 agosto al 5 settembre, Sala d'Arte Palazzo Chibrera, mostra di Brunella Rossi "Arenarie". Orario: tutti i giorni ore 17-20, lunedì chiuso.

Acqui Terme, dal 18 settembre al 3 ottobre, Sala d'Arte Palazzo Robellini, mostra di Cesare Balduzzi, accademico Tiberino di Roma e membro della Comunità Europea. Orario: tutti i giorni ore 10-12, 16-19, lunedì chiuso.

Cavatore, dal 10 luglio al 12 settembre, a Casa Felicità, mostra: «"Pagine Incise" - Giacomo Soffiantino, incisioni 1952 - 2004» a cura di Adriano Benzi e Gianfranco Schialvino. Orario: 10-12,30, 16-19,30, lunedì chiuso.

Acqui Terme, 17º concorso regionale di poesia dialettale premio Città di Acqui Terme, Cavalieri di San Guido d'Acquosana. Due le sezioni: poesia a carattere enogastronomico, che evidenzino vini e cibi della tradizione popolare piemontese e poesie a tema libero. Libera la partecipazione, anche alle 2 sezioni. Premi: premio Città di Acqui Terme, al 1º classificato, sezioni A e B, 260 euro; premio speciale "Mario Merlo", medaglie d'oro, d'argento, targhe, diplomi. Organizzato da assessorato Cultura di Acqui Terme, Confraternita e con il patrocinio della FICE.

Bergolo, sino al 12 settembre, in Municipio e spazi pubblici, la mostra "La disputa delle colonne", rassegna di lavori di Walter Accigliaro. E essenzialmente basata su opere tridimensionali dell'artista albeso, secondo un intento di mirata evidenziazione di questa sua parte di ricerca espressiva.

Castelli Aperti: Acqui, Trisobbio

"Castelli Aperti", manifestazione organizzata dalle Province di Cuneo, Asti, Alessandria con il contributo della Regione Piemonte ed il coordinamento della Società Consortile Langhe, Monferrato Roero, offre a chi lo desidera la possibilità di incantevoli itinerari immersi in paesaggi da fiaba, tutti da scoprire e da gustare.

Castelli aperti in Provincia di Alessandria, domenica 29 agosto, della nostra zona: Castello dei Paleologi ad Acqui Terme, orario ore 15,30-18,30. Il Castello dei Paleologi che risale alla seconda metà del XV secolo, e dal 1967 è sede di uno dei più importanti musei archeologici del Piemonte. Nel parco del castello è visitabile il birdgarden, oasi naturale e rifugio per uccelli, anfibi e piccoli mammiferi.

Castello di Trisobbio a Trisobbio, orario ore 10-12,30; 18-22. Trisobbio appare arroccato su una collina culminante con un tipico castello dalla torre merlata, posto nel centro abitato, proprio sul culmine della collina ospita una vineria ed un ristorante, ed è circondato da uno splendido parco.

Per informazioni è attivo numero il verde della Regione Piemonte 800.329.329. Visitate il sito www.castelliaperti.it, o scrivete a info@castelliaperti.it.

Sulla "Porta dei gusti e delle buone terre"

La minoranza di Terzo risponde al sindaco

Terzo. Il gruppo di minoranza "Torre Civica" ci ha scritto, in risposta a quella del Sindaco Arata e del gruppo di maggioranza:

«Questa è la nostra risposta alla lettera del Sindaco del Comune di Terzo, pubblicata su L'Ancora in data 25 luglio.

Come è già avvenuto in passato, anche questa volta il Sindaco di Terzo, forse perché carente di valide argomentazioni, si rifiuta di dare risposta alle nostre domande:

- perché per la realizzazione della "Porta dei Gusti e delle Buone Terre" è stata seguita una procedura amministrativa a dir poco strana?

- per quale motivo la minoranza non era stata messa a conoscenza del progetto?

A tale proposito inutile ribadire considerazioni e valutazioni già apparse su L'Ancora del 18 luglio; in compenso ci viene data una lezione di "Bon ton" e di come si deve comportare la minoranza, addirittura declassa le decisioni Comunali a fatti di "legittima curiosità", dei quali la minoranza può venire a conoscenza se si "degnano" di parlare con il signor Sindaco.

A questo punto, signor Sindaco, ci dichiariamo disponibili a seguire alcune sue lezioni private, sicuramente illuminanti, di procedura amministrativa e di comportamento.

Per quanto riguarda l'area attualmente utilizzata per la realizzazione della "Porta..." i Terzesi ricorderanno sicuramente che, prima della sistemazione attuata dall'amministrazione Grillo, si trattava di una zona particolarmente degradata e priva di illuminazione, spesso utilizzata come area di sosta da nomadi e la mancanza di delimitazioni rendeva

particolarmente pericoloso l'imbocco del tunnel sotto la statale.

L'intervento allora attuato, richiesto dagli abitanti della zona, seguita la regolare procedura amministrativa, ha permesso un recupero ambientale dell'area e un miglioramento della viabilità, per quanto è stato possibile, vista la stretta del tunnel.

Per quanto riguarda Casa Chiabrera, il signor Sindaco non sa, o fa finta di non sapere, che l'Amministrazione Grillo prima di effettuare con regolare procedura amministrativa la vendita del fabbricato ha interpellato le varie associazioni terzesi (Pro Loco, Alpini, Centro sportivo ecc.), i rappresentanti delle quali hanno dichiarato di non essere interessati ad un eventuale utilizzo della struttura.

D'altra parte l'amministrazione Grillo aveva in progetto un rilancio del centro storico che avrebbe interessato il piazzale della Chiesa e l'ex Canonica: infatti si era provveduto all'acquisizione del piazzale e dato incarico all'arch. Carozzi di realizzare il progetto di sistemazione dell'area.

Penso che ai lettori, come a noi, appaia strano che un'amministrazione in carica per motivare sue scelte debba aggrapparsi a qualsiasi argomentazione, non ultima quella di criticare l'operato della passata amministrazione.

Tutti sanno ormai che, quando non si hanno buone argomentazioni per difendere il proprio operato, si passa all'attacco spostando l'oggetto della discussione.

Ovviamente, a detta del sindaco Arata, è la minoranza che fa propaganda elettorale: lasciamo il giudizio ai lettori».

La Pro Loco lo ricorda nella trigesima

Ciglione piange Maurizio Isola

Ponzone. A poca distanza uno dall'altro due tragici episodi hanno scosso il paese di Ciglione: la scomparsa prima di Ezio Benzi e poi di Maurizio Isola. Anche Maurizio va annoverato tra gli amici di Ciglione perché anch'egli era legato a questo paese, qui ha trascorso giornate serene con la famiglia, ha condiviso gli avvenimenti salienti delle feste popolari e patronali, ha collaborato con la Pro Loco per la realizzazione delle indi-

mentificabili serate musicali di mezza estate.

Lo ricordiamo, come si ricordano le persone care che hanno segnato la nostra vita; con quell'ironia costante e quelle battute sagaci, con la disponibilità a collaborare, con una profonda cultura ed una verva non comune nelle discussioni soprattutto quando si parlava di politica.

Caro Maurizio, ci mancano questi incontri, quelle chiacchierate in piazza, le partite a bocce, le tue fotografie del paese e quei semplici ma fantastici "carnevali" realizzati con i tuoi familiari con gusto e raffinatezza. Avremo molti ricordi che continueremo a mantenere tra noi tuoi amici e speriamo anche con i tuoi cari - soprattutto tua moglie Mariangela e tuo figlio Michele - che invitiamo a frequentare ancora Ciglione ove si respira ancora un prezioso clima di amicizia ed ove riposano le tue spoglie. Ci hai lasciati in punta di piedi, chiuso nel silenzio del tuo dolore, quasi per non recare disturbo: un esempio di discrezione e delicatezza d'animo che ti ha sempre caratterizzato. Così rimani nella nostra memoria e nel nostro cuore.

un tuo amico
Domenico Pastorino

Ponzone: commemorati i 200 anni della nascita

Banda della Marina per il gen. Sanfront



Ponzone. Commemorato solennemente, sabato 24 luglio, il bicentenario della nascita del generale conte Alessandro Negri di Sanfront (Ponzone 1804 - Chiavari 1884). La manifestazione commemorativa ha altresì coinciso con il "Gemellaggio" tra il Gruppo Alpini ponzone e ed il Gruppo dei Marinai termali che quale "dote" per il gemellaggio hanno fatto giungere a Ponzone la Banda della Marina Militare di La Spezia.

Manifestazione pienamente riuscita e molto apprezzata che ha unito al ricordo di un grande personaggio le migliori tradizioni delle Associazioni d'Arma alpina e marinara.

La mattinata ha visto la celebrazione della s. messa da parte di don Franco Tonello nella solenne cornice del Sacriario di Piancastagna, alla presenza oltre che del Sindaco Gildo Giardini e dei rappresentanti dell'Amministrazione di Ponzone, del prof. Adriano Icardi, presidente del Consiglio provinciale di Alessandria e dell'ANPI, del capitano di vascello Felice Angrisano, comandante la Capitaneria di Porto di Savona, dei Sindaci di Ponti e Grogna, del consigliere nazionale dell'ANMI capitano di vascello Pier Marco Gallo e di numerose Associazioni d'Arma e combattentistiche.

Al termine della funzione liturgica si sono tenute le orazioni ufficiali che hanno ricordato la grande figura del Generale Sanfront ed il determinante contributo reso sia

Moscato e Admo

La Produttori Moscato d'Asti Associati e l'Admo (Associazione donatori midollo osseo) hanno varato per il 2004 un'iniziativa rivolta alle Pro Loco della zona del moscato (i 52 Comuni) mirate sia a raccogliere fondi sia a far conoscere attività e finalità dell'Associazione. Informazioni: Admo, Rossano Bella via Cavour 4, 10069 Villar Perosa (Torino): Tel. e fax 0121 315666; Produttori (via Carducci 50/A, 14100 Asti), tel. 0141 353857, fax 0141 436758.

A Montechiaro Alto dal 27 al 29 agosto

Festa del turista e del villeggiante

Montechiaro d'Acqui. Montechiaro, un piccolo paese immerso tra i boschi e i calanchi, sullo spartiacque tra le valli dell'Erro e della Bormida, scopre in agosto la sua vocazione turistica e, dopo il buon risultato della tradizionale Fiera del 12 agosto a Montechiaro Piana, vi invita tutti ad un appuntamento da non perdere, la "Festa del Turista e del Villeggiante" di Montechiaro Alto.

La "Festa del turista e del villeggiante" a Montechiaro Alto, è ormai giunta alla 41ª edizione e prevede come ogni anno una splendida rassegna della gastronomia locale e tre serate di musica presso l'area turistica comunale attrezzata nei giorni 27, 28, 29 agosto.

Partecipare alla festa è anche l'occasione per visitare Montechiaro Alto, un borgo medioevale tuttora intatto e suggestivo, con magnifiche viste panoramiche, il piccolo Museo contadino, la chiesa cinquecentesca, il Santuario della Carpineta, le vie del centro storico lastricate in pietra e ricche di voltoni e portali antichi.

Siamo nella patria delle acciughe, ma anche di tanti altri piatti di tradizione, che le cuoche del paese propongono in una tre giorni enogastronomica dedicata ai turisti e ai villeggianti che sempre più numerosi stanno riscoprendo le nostre colline. Tra le principali specialità, la pasta con le verdure, la zuppa di pesce, lo stoccafisso, la minestrina di ceci, il bollito, il pollo arrosto, la trippa, la polenta con la fonduta e molte altre ricette "della nonna" che vengono riproposte per l'occasione.

La festa si svolge presso la bella struttura polivalente realizzata dalla Comunità Montana

con contributo dell'unione Europea. Accanto, una pista da ballo all'aperto consente a tutti di potersi divertire al fresco e in allegria, lontani dal traffico, dallo smog e dalle preoccupazioni lavorative.

Quest'anno il venerdì 27, dopo la cena, alle ore 21,30, avrà luogo l'inaugurazione di Piazza Battisti, recentemente ristrutturata con pavimentazione tradizionale in pietra di Langa. Per l'occasione sarà allestito un concerto lirico a cura degli ottimi cantanti del coro lirico "Claudio Monteverdi" di Cosseria che si esibiranno nella suggestiva cornice medioevale della piazza e della scalinata di accesso al borgo. L'ingresso è libero.

Sabato 28, dalle ore 19, grande cena con polenta e fonduta o spezzatino, trippa, bollito misto con bagnet, grigliata. Al termine si balla con la famosa orchestra Nino Morena. Alle ore 21, inoltre, grande gara di bocce baronda a coppie, gara che continuerà nel pomeriggio di domenica.

Domenica 29, la gara di bocce riprende alle ore 14,30 e si concluderà con le ricche premiazioni per ben 32 coppie. Parallelamente prederà il via il torneo di scala quaranta, anch'esso con premi in oro. Alla sera cena tradizionale e serata danzante con l'orchestra "Chicco la Melodia Italiana". Nei giorni di sabato e domenica vi sarà la possibilità di visita al museo contadino, ospitato nella chiesa di Santa Caterina.

Una tre giorni da non perdere, all'insegna della gastronomia e della buona musica. Montechiaro Alto vi aspetta numerosi!

Informazioni: tel. 0144 92119, 0144 92058 (Comune).

Interventi in Langa Astigiana

Assetto idrogeologico territorio montano

Roccoverano. È stato approvato alla fine di luglio, dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 "Alessandrino", il progetto presentato dall'ufficio Tecnico Urbanistico della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" relativo agli "Interventi per il coordinamento delle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano" (ai sensi dell'articolo 8 comma 4 L.R. 13/97 e D.G.R. n. 49 - 28011 del 1999). L'accordo di programma tra l'Autorità e le Comunità Montane prevede opere di manutenzione idraulica e manutenzione forestale da svolgersi nell'arco di cinque anni. Le problematiche, per l'anno 2004, classificate in base all'urgenza dell'intervento ed alla loro effettiva necessità, legata al miglioramento delle condizioni del territorio e del futuro assetto idrogeologico, sono state individuate su indicazione dei Sindaci dei Comuni.

Operazione che accomuna quasi tutti gli interventi, sarà la pulizia delle sponde dei rii con il decespugliamento delle scarpate invase da rovi, arbusti ed erbe infestanti, con la salvaguardia della rinnovazione arborea ed arbustica naturale, permettendo alle acque di defluire in modo corretto anche durante fenomeni di piena.

Gli interventi in generale sono da considerarsi opere di normale manutenzione idraulico forestale, dovuta al proliferare di piante e arbusti che possono provocare l'intasamento dell'alveo durante le piene. La scelta d'intervento pertanto è stata fatta tenendo in particolare considerazione le opere di pulizia dell'alveo e delle sponde, pulendo e sgomberando i banchi di materiale depositato.

Per quanto riguarda le situazioni franose si procederà all'asportazione del materiale dei corpi delle frane analizzate e ripristinando l'ampiezza preesistente. Successivamente gli interventi di ingegneria naturalistica contribuiranno a sorreggere le sponde oggetto d'intervento.

In linea generale, data la modesta entità degli interventi, sono state adottate scelte che già avevano ispirato la realizzazione delle opere esistenti.

Questi gli interventi previsti per l'anno 2004: 1, a Bubbio, movimento franoso in regione Stropeta; 2, a Cassinasco, manutenzione idraulico forestale del Rio Bassi e del Rio Milani; 3, a San Giorgio Scarampi, manutenzione idraulico forestale del Rio Valanche; 4, a Sessame, sistemazione idraulico forestale del Rio Carrati e del Rio Poggio.

P.M.G

Scrive il dr. Pietro Rizzolio

Cessole: le briglie di regione Piana

Cessole. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, del dr. Pietro Rizzolio, consigliere comunale di Cessole (decano della Regione Piemonte): «Pare ci sia un nuovo stanziamento (e siamo al terzo!) per rimediare alle utili conseguenze (!) dovute alle briglie costruite nell'ultimo tratto pianeggiante del rio che attraversa la regione Piana di Cessole.

Prima non c'era mai stato bisogno di nessuna spesa per ripulire il torrente: nel corso dei secoli aveva sempre provveduto da solo.

A me pare che questa sia la dimostrazione pratica dell'utilità (!) delle briglie lì dove sono state costruite.

Secondo me la loro costruzione sarebbe stata utile nella parte alta del ritano dove, per la forte pendenza, la violenza della precipitante corrente, nelle piene, asporta materiali dal letto del ritano. Certo che la costruzione in quella sede è più difficile e consente minor guadagno.

La loro costruzione nell'ultimo tratto pianeggiante ha invece prodotto un innalzamento (forte dove la briglia è alta) del fondo corso del torrente, con conseguente riduzione della capacità di portata, e conseguente maggior pericolo di straripamento.

Producendo poi le briglie un rallentamento della corrente, si provoca, a mio avviso, un aumento di volume della massa liquida, con ulteriore aggravamento del pericolo di straripamento, e relativi danni.

Pur confessandomi assolutamente digiuno di scienze idro-ingegneristiche, sono tuttavia, queste, alcune semplici riflessioni che umilmente osa fare quel po' di buon senso di cui sono forse in possesso: buon senso che, mi sembra avrebbe evitato ed eviterebbe oggi una periodica sottrazione di denaro dalle nostre tasche, per rimediare ai danni delle briglie costruite in quella sede; ma si sa che i danni di qualcuno producono sempre un vantaggioso profitto a qualcun altro.

A questo vecchio medico di campagna è stato insegnato che è meglio prevenire che curare: mi sembra perciò che, anziché ostacolare, sarebbe molto meglio favorire il deflusso dell'acqua nel fiume, per evitare così il più possibile il pericolo di straripamenti e possibili futuri gravi disastri.

Quello adottato non mi sembra invece un metodo adatto per poter concorrere anche noi, nel nostro piccolo, al risanamento della disastrosissima situazione economica, nella cui crescente palude minaccia di affogare miseramente questa nostra cara, povera, bellissima Italia.

Con tanti auguri ai cari Cessolesi della Piana, che non possa mai più accadere un nubifragio come quello a cui ho assistito io, se ben ricordo, nel lontano 1951, quando, per fortuna, le briglie ancora non c'erano».

Eletta il 13 agosto

Alessia Canaparo è "Miss Cessole"



Cessole. Venerdì 13 agosto, tradizionale appuntamento con il "gran fritto misto di pesce", organizzato dalla Pro Loco, che ha richiamato, presso la struttura sportiva oltre 450 persone. Nel corso della serata si è svolta la selezione di miss Moscato d'Asti.

Ha vinto Alessia Canaparo, 17 anni, studentessa proveniente da Cessole che ha stregato la giuria con la sua bellezza e simpatia, che ha quindi partecipato il 20 agosto a Santo Stefano Belbo, alla finale nazionale, con numerosi cessolesi a fare il tifo per lei.

Interesse del folto pubblico presente alla selezione del concorso nazionale miss

Moscato d'Asti 2004, nato, per valorizzare il patrimonio territoriale ed enologico dei Comuni del Moscato (52) attraverso la bellezza delle donne di queste terre. La serata è stata presentata da Nicoletta Grimaldi di Radio Valle Belbo.

Si sono piazzate rispettivamente: 2ª classificata Serena Bergese di Fossano, 14 anni; 3ª, Cristina Gallo di Bubbio, 17 anni; 4ª, Serena Dotta di Monastero Bormida, 28 anni; 5ª, Cristina Borgianni di Sessame, 18 anni. Soddisfatti del successo ottenuto gli organizzatori: la First Model di Alba, il sindaco di Cessole, Alessandro Degemi e il presidente della Pro Loco, Massimo Camera.

Grande affluenza di pubblico

Festa d'agosto gran successo a Terzo



Terzo. Il ricco programma della "Festa d'Agosto" è stato coronato da un'affluenza di pubblico superiore alle precedenti edizioni.

Le serate musicali hanno attirato appassionati dei vari generi presentati.

Il 27 luglio l'Associazione Musicale Matra ha organizzato un vero e proprio spettacolo musicale, con luci ed effetti speciali.

La poesia del pianoforte di Ivana Zincone e l'incanto del flauto di Marcello Crocco hanno entusiasmato il folto pubblico intervenuto nella serata del 28 luglio: una gradevolissima sorpresa per chi non conosceva già questi due eccellenti artisti!

Il concerto Rock for Emergency ha visto l'esibizione di due gruppi "emergenti": Amnesia e Ivan Longhini Band, che hanno attirato numerosi spettatori consentendo la raccolta di 200,00 euro versati a Emergency Italia Onlus insieme ai proventi della vendita di gadgets con il logo Emergency.

Ecco la riprova che ci si può divertire senza scordare la solidarietà!

Il clou della manifestazione agostana si è concentrato nelle tre splendide serate gastronomiche, con un afflusso inaspettato, ma ben assorbito dall'organizzazione. Sarà stato lo spettacolo veramente emozionante della Banda 328 o i piatti della nostra tradizione, cucinati al momento proprio come allora, fatto sta che gli ospiti della serata del 31 luglio hanno assaporato

un'atmosfera "slow", come si usa dire oggi, una pausa di fresco relax, senza fretta ed ansia sulle note di cinquant'anni di storia e storie.

Il primo agosto ha visto Terzo animarsi fin dal primo mattino, (a ben pensarci il bello della "festa" sono proprio i preparativi, una sorta di "sabato del villaggio" che coinvolge gran parte dei paesani).

Alla messa solenne ed alla processione nel centro storico ha partecipato un buon numero di Confraternite della Diocesi, ospiti della Confraternita di S. Antonio Abate.

Nel pomeriggio i protagonisti sono stati i bimbi terzesi, che hanno esposto il frutto del lavoro di una settimana di laboratorio creativo ed hanno accolto i loro coetanei con giochi vari nel parco della chiesa.

La sera, la musica suggestiva del Falsotrio ha accompagnato le portate gastronomiche abilmente confezionate dalle impareggiabili cuoche della Pro Loco.

Per la prima volta, quest'anno durante tutte le serate gli ospiti hanno potuto ammirare le opere esposte in sala Benzi dalla bravissima Angela Maria Toso.

L'Associazione turistica Pro Loco ringrazia veramente tutti coloro che sono intervenuti alle serate d'agosto: la massiccia partecipazione è di sprone a continuare nel promuovere le tradizioni e il "viver dolce" che Terzo consente.

Arrivederci all'8 dicembre con il pranzo e il mercatino dell'Avvento!

Lettera da Caldasio: perché non è ultimato il campo sportivo?

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo, dalla frazione di Caldasio, questa lettera di Renato Ciccone, sul campo sportivo: «Mi piacerebbe che qualche amministratore del comune di Ponzone mi dicesse come mai il campo sportivo multifunzionale di Caldasio non è mai stato ultimato, mentre quelli di altri paesi limitrofi hanno avuto un iter più favorevole. Vorrei sapere perché è stato costruito, con quali soldi, e per quali scopi. Ora il nostro "stadio" è abbandonato al degrado, le erbacce lo invadono, il terreno si screpola e all'ingresso è stata scaricata una montagna di detriti come a confermare che questo campo non deve funzionare. Sarebbe stato interessante un progetto dove fossero coinvolte le Pro Loco per, almeno, tentarne un utilizzo estivo, ma le cose sono morte sul nascere. Un sincero grazie per l'interessamento da parte delle amministrazioni e per una eventuale risposta».

Un agosto di appuntamenti a Monastero

Premiazione balconi e cena al castello

Monastero Bormida. La tradizionale cena al castello organizzata dalla Pro Loco di Monastero Bormida si è svolta nell'edizione 2004 non nel cortile del maniero medioevale, interessato da due cantieri di lavoro per importanti restauri, ma nell'adiacente piazza, recentemente restaurata dall'Amministrazione comunale con la pavimentazione in pietra di Langa.

La serata è stata ugualmente suggestiva e un folto pubblico di appassionati di gastronomia ha affollato i tavoli per gustare i golosi antipasti, le ottime e abbondanti raviole al pin, il tenero arrosto di maiale e il tris di dolci con cui i cuochi della Pro Loco hanno conquistato anche i palati più esigenti.

Al termine della serata si è svolta anche la premiazione del 1º concorso "Balconi Fioriti", bandito dal Comune con l'intento di promuovere l'abbellimento di terrazzi e giardini, sviluppare l'accoglienza e migliorare l'aspetto estetico del paese.

Una commissione composta dal Sindaco, Luigi Gallareto e dagli assessori Secondo Stanga e Patrizia Morino ha provveduto negli scorsi giorni a scattare le fotografie e a visionare personalmente oltre 50 tra giardini e balconi, riscontrando attenzione e cura da parte di molte famiglie.

Il giudizio non è stato facile e sicuramente qualcuno non sarà stato valorizzato a dovere, ma la Commissione ha tenuto conto in primo luogo dei seguenti fattori: originalità delle composizioni floreali e dell'armonia complessiva di tenuta di giardini e balconi; quantità e varietà dei fiori; accortezza nella disposizione e

nell'arredo dei balconi e dei giardini.

Sono state attribuite 11 coppe, segnalazione Giuria, ai seguenti balconi e/o giardini: famiglia Milena Blengio (giardino di piante grasse); famiglia Saverio Caiata (portafiori); famiglia Mario Calissano (balconi fioriti); famiglia Caterina Cavallotto (balcone fiorito); famiglia Giacinto Colla (giardino verde); famiglia Guglielmetti (roseto); famiglia Guglielmi - Gabrai (terrazzino composizione); famiglia Orietta Righetti (terrazzino composizione); famiglia Gino e Duilia Roveta (cortile); famiglia Irene Volpiano (balcone fiorito); famiglia Zunino - Spada (giardino e terrazzo).

Successivamente si è passati ai premi in denaro, che sono 5 e che sono andati a: 1º premio, (per il miglior insieme giardino + balcone), famiglia Silvano e Lucia Rizzolo, 250 euro; 2º premio, (miglior cortile/giardino) famiglia Paola Ravazza, 100 euro; 3º premio: (balcone fiorito) famiglia Maria Griglione, 50 euro; (balcone fiorito) famiglia Cristina Michelin, 50 euro; (giardino fiorito) famiglia Maria Rosa Canaparo 50 euro.

L'iniziativa verrà ripetuta nel prossimo anno, con la speranza che possa invogliare sempre più gente a curare con fiori e piante i propri giardini, balconi e terrazzi, soprattutto quelli che fronteggiano la pubblica via, che rappresentano per così dire il primo "biglietto da visita" del paese nei confronti di villeggianti, turisti e visitatori, ma anche per i residenti, che si sentono certamente gratificati se vivono in un ambiente il più possibile ameno e piacevole.

È una rilevante fiera bovina

"Fera ed Muncior" rispettata la tradizione

Montechiaro d'Acqui. La "Fera ed Muncior", nel pieno rispetto della tradizione puntualmente tramandata dagli "storici" allevatori e mediatori montechiari ha avuto luogo giovedì 12 agosto, presso l'area verde attrezzata comunale e il limitrofo capannone porticato per le contrattazioni.

La festa paesana, tuttavia, si è articolata su due giorni, mercoledì 11 e giovedì 12 agosto, che sono stati dedicati soprattutto alla gastronomia, alla buona musica, all'esposizione di prodotti tipici e allo sport.

Mercoledì 11 agosto a partire dalle ore 17 si sono svolte appassionanti gare di calcetto tra le squadre dei "pulcini" di Montechiaro e paesi limitrofi, mentre alla sera, alle ore 20,45, si è svolto un balletto di danza moderna e alle ore 21,30 lo spettacolo teatrale con una commedia brillante presentata dal Laboratorio III Millennio di Millesimo. Al termine, spaghettata gratuita di mezzanotte.

Il giovedì 12 è stato il giorno più atteso, quella della plurisecolare "Fera", una delle più antiche del Basso Piemonte e senza dubbio quella che può annoverare il maggior numero di ricordi, di personaggi, di aneddoti.

Fin dalle prime luci dell'alba i mediatori e gli allevatori delle valli hanno portato il loro bestiame, che è stato posizionato all'ombra di piante secolari in un'apposita area attrezzata e sotto la tettoia comunale adibita a esposizione fieristica.

Poi sono iniziate le contrattazioni, le discussioni, gli acquisti e i commenti sui capi più belli.

Nel frattempo lungo la strada di accesso all'area fieristica continuava l'esposizione delle bancarelle, che non hanno mancato di attirare numerosi visitatori.

Dopo il pranzo della Polisportiva, la premiazione dei capi più belli, verso le ore 16, ha sancito il culmine della manifestazione, seguita alle ore 17 da giochi paesani come il tiro alla fune e la corsa nel sacco.

Infine, alla sera, tradizionale cena della Fera con ravioli, trippa, grigliate e grandioso bollito misto, nella migliore tradizione montechiarese e con la garanzia dell'assoluta qualità della razza bovina piemontese.

La Fera si è conclusa con la serata danzante al suono dell'orchestra "Ciao Pais".

Bilancio più che positivo

Roccamerano: chiuso il 24° campeggio

Roccamerano. Si è conclusa venerdì 20 agosto la 24ª edizione del Campeggio di Roccamerano, estate 2004, con un bilancio davvero soddisfacente per gli oltre trecento ragazzi dai sei ai diciassette anni che vi hanno partecipato, per gli organizzatori e gli animatori delle cooperative No problem (servizio mensa) e Vedo Giovane (animazione).

La vacanza estiva, iniziata il 14 giugno, si è articolata su cinque campi base e su 8 campus sportivi, con la novità del campus pallavolo. Molto intensa, quest'anno, la partecipazione della Provincia che, affidandosi alla disponibilità, alla diretta esperienza e competenza dell'assessore alle Politiche Giovanili Maurizio Rasero, presente a tutte le feste di fine turno dei soggiorni e in altri specifici momenti di incontro e socializzazione, è riuscita davvero ad avvicinare i ragazzi ben fuori dai momenti istituzionali, confrontandosi con le loro aspettative e le loro richieste.

Particolarmente importante per l'assessore è stata infatti l'esperienza, condivisa con i ragazzi giovedì 19 agosto, della cena e della notte trascorsa in tenda, per vivere, o meglio rivivere in prima persona esperienze analoghe di vacanze sportive e per mettere a fuoco, in uno scambio con ospiti e animatori, programmi e progetti. Commenta l'assessore Rasero: «L'Amministrazione da

anni persegue l'obiettivo di migliorare la qualità del complesso turistico di Roccamerano, e su questa strada continuerà a investire, per permettere a un numero ancora maggiore di giovani e giovanissimi di partecipare a questa particolarissima forma di vacanza estiva a contatto diretto con la natura e con l'ambiente. Aver condiviso con molti di loro l'esperienza del campeggio mi mette in condizione di muovermi con maggiore determinazione e chiarezza nella direzione delle scelte e dei progetti che proprio i ragazzi hanno dimostrato di privilegiare».

Aggiunge il presidente Roberto Marmo: «Con la costruzione di alcuni bungalows e la messa a disposizione di un nuovo centro mensa e cucina la qualità del soggiorno in campeggio, specie in occasione di cattivo tempo, può dirsi decisamente migliorata, inoltre, con la realizzazione di tali strutture coperte, si può ipotizzare la fruizione del campeggio anche in periodi diversi da quello strettamente estivo». Altri interventi prevedono la costruzione di camminamenti e collegamenti tra le varie strutture ricettive e la realizzazione di uno spazio all'aperto da destinare a sede per piccole rappresentazioni o incontri, garantendo la fruibilità degli spazi di uso comune anche a persone con impedita o ridotta capacità motoria.

Fra intrattenimenti vari e cultura

Ferragosto a Mioglia grande partecipazione



Mioglia. Si è concluso il Ferragosto a Mioglia che ha visto la partecipazione di un gran numero di persone che hanno approfittato di queste calde giornate d'estate per godersi alcuni momenti di relax in questa amena località dell'entroterra savonese. I festeggiamenti erano iniziati venerdì 13 con la tradizionale Sagra del pesce e si sono protratti sino a lunedì 16 tra intrattenimenti di vario genere e stand gastronomici di alto livello.

Molto gradite sono state anche le iniziative di carattere culturale, a cominciare da Miogliarte che, anche quest'anno, ha ospitato numerosi espositori di artigianato locale. Inserita in questa manifestazione la personale di Lino Genzano che ha esposto le sue fotografie frutto di grande passione e di alta professionalità. Il fotografo

Lo spettacolo dei giovani artisti monasteresi

Monastero Bormida. Spettacolo, musica e tanta allegria nello spettacolo che i giovani artisti monasteresi hanno organizzato giovedì 26 agosto presso il Country Tennis Club. La serata ha visto come protagonista un folto gruppo di giovani ballerine accompagnate dalla presenza di un unico maschio, che dalle ore 21,30 sono salite sul palco per dimostrare al pubblico quanto hanno imparato nei due mesi di allenamenti tenuti nel teatro comunale di Monastero Bormida sotto la guida dell'insegnante Valentina. I balletti sono stati intervallati da alcuni momenti comici, grazie all'intervento di spiritosi giovani monasteresi. Al termine dell'esibizione il Country Tennis ha offerto a tutti un piatto di pasta e la serata è proseguita fino a tarda notte con la discoteca mobile "Music Power", per una festa in allegria che ha radunato i giovani del paese e della Valle Bormida.

carcarese ha presentato alcune delle sue opere migliori (in parte scattate a Mioglia e dintorni) soffermandosi sul fascino della terza età. Ai volti solcati dalle rughe e ricchi di storia, impreziositi dalla tecnica del bianco e nero, ha contrapposto originali elaborazioni fotografiche con giochi antichi di bimbi. Si è trattato di un'iniziativa molto apprezzata, vista la grande affluenza di pubblico.

Non meno gradito è stato il Revival della trebbiatura anni 60, che ha avuto luogo nell'infuocato pomeriggio del 14 agosto presso il campo sportivo. Un vecchio apparato, ma perfettamente funzionante, azionato da un antico trattore, mostrava al pubblico presente la prima meccanizzazione di questa particolare branca dell'agricoltura, messa a riposo con l'avvento di più moderne e sofisticate attrezzature. L'avvento delle macchine alleviava solo in parte la fatica di quanti erano addetti al funzionamento della trebbiatrice e questo si capiva anche dai coloriti racconti di coloro che queste esperienze le avevano vissute in prima persona.

E dopo l'appuntamento del ferragosto miogliese la Pro Loco ha bell'e pronta la festa ai Dogli. In questo caratteristico borgo di Mioglia venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 agosto, dalle ore 19 in poi saranno aperti i punti di ristoro e dalle ore 21 gli intrattenimenti musicali. Domenica, alle ore 11,15, santa messa presso la chiesetta dell'Annunciazione a cui seguirà la processione con la statua della Madonna.

Per sabato 4 e domenica 5 settembre, la Croce Bianca di Mioglia organizza la tradizionale Sagra del Bollito: gli stand gastronomici apriranno alle ore 19. Per gli appassionati delle due ruote c'è l'edizione 2004 dell'escursione ciclistica notturna "Luci nella notte in mountain bike"; la manifestazione sportiva si svolgerà sabato 4 settembre con inizio alle ore 21,30.

Viva soddisfazione per le manifestazioni

San Lorenzo a Miogliola musica gastronomia sport



Pareto. Al termine dei festeggiamenti per il patrono San Lorenzo la Pro Loco di Miogliola, ridente frazione di Pareto, tira le somme ed anche quest'anno è soddisfatta per il buon andamento delle manifestazioni svoltesi dal 6 all'11 agosto.

La processione innanzitutto, che ha avuto anche quest'anno la consueta partecipazione di fedeli; in questa occasione tuttavia, ad accompagnare la statua del santo nel suo tragitto ci sono stati anche cinque cavalli. Una scorta adeguata e gradita per il carro addobbato di fiori su cui ormai da circa trent'anni il santo, attorniato dai bambini di Miogliola, viene trasportato dalla chiesa parrocchiale nel centro del paese sino alla cappella a lui dedicata.

Per passare ai festeggiamenti, come sempre la gente, ha affollato il ballo e gli stands gastronomici dove un'equipe validissima e ormai affiatata ha preparato delle vere prelibatezze (come sempre apprezzatissima la "sagra del pesce" ed anche ottimo inizio per la 1ª sagra del polpo). Ma accanto a questi aspetti che sono comuni a tutte le numerose feste campestri, Miogliola si segnala per la particolare attenzione alle manifestazioni sportive che costituiscono una parte importante della festa.

Si è cominciato domenica 8 agosto, al mattino, con la settima edizione della "Camminata nel verde", ormai nota manifestazione podistica, inserita fra le gare valide del 2º trofeo Comunità Montana "Al-

Caccia: apertura zone di divieto

La Provincia di Asti ha disposto (D.D. n. 7517 del 5 agosto 2004) di rendere libere alla caccia alcune zone di divieto, giunte a scadenza, mentre per le altre saranno rese libere contemporaneamente alla delimitazione delle corrispondenti nuove zone di divieto.

Queste sono le seguenti zone libere alla caccia.

Zrc Traversola: Dusino S. Michele, S. Paolo Solbrito, Villanova d'Asti. Zrc Villanova: Villanova d'Asti, Valfenera, Ferrere, Dusino S. Michele. Zrc Valdeperno: Asti, Settime, Cinaglio, Chiusano, Camerano, Montechiaro. Zrc Monfallo: Castello d'Annone. Oasi Cortandone: Cortandone, Monale. Oasi Gioiosa: Revigliasco, Antignano, Celle Eno-mondo. Oasi Olmo: Olmo Gentile. Zac S. Gerolamo: Roccamerano. Rifugio Burio: Costigliole d'Asti. Ulteriori informazioni servizio caccia e pesca della Provincia di Asti (tel. 0141 433365, 433306).

ta Valle Orba Erro Bormida di Spigno". La giornata era cominciata male per un forte temporale che nelle prime ore del mattino si è abbattuto sull'acquese e sul savonese e aveva fatto temere per il regolare svolgimento della gara. Per fortuna circa un'ora prima dell'inizio il tempo è migliorato e si è potuti partire lo stesso. Al via una cinquantina di atleti (fra le società, da segnalare una buona partecipazione dell'ATA di Acqui) che si sono affrontati fra i boschi e le colline attorno al paese. Si è trattato di un percorso interessante, soprattutto sterrato, con un'impegnativa salita iniziale. Nella classifica assoluta ha prevalso Michele Mollero dell'A.A. Genova che, dopo un interessante duello, è riuscito a staccare solo negli ultimi chilometri Rosario Ruggiero (Avis Asti) e a concludere nell'ottimo tempo di 29'30". Rosario Ruggiero si è piazzato al 2º posto e Andrea Verna (ATA Acqui) al 3º assoluto. Fra le donne si è imposta Giuseppina Gioseffi (D.L.F. Savona).

I vincitori delle varie categorie (per età) sono stati: nati dal 1989 al 1975: il miogliese Claudio Rolandi (libero); nati dal 1974 al 1965: Andrea Verna (ATA Acqui); nati dal 1964 al 1955 Rosario Ruggiero (Avis Asti); nati dal 1954 al 1945 Gianni Caviglia (libero) atleta di Miogliola. Fra i nati prima del 1945 si è imposto Sergio Doviziano (GS Val Tanaro). La classifica completa e molte foto della manifestazione podistica sono comunque visibili sul sito internet <http://camminatamiogliola.su-pereva.it>.

Nel pomeriggio le manifestazioni sono proseguite con la gara di petanque e alle ore 18,30 con la 2ª edizione della gara di braccio di ferro che si è tenuta all'aperto, sotto lo sguardo attento di un arbitro di assoluto prestigio, il campione italiano Massimo Accardi. I concorrenti si sono affrontati sul tavolo regolamentare, in base alle regole della federazione. Il braccio di ferro è uno sport dove contano forza e velocità: le gare sono spettacolari anche perché gli incontri sono brevissimi (spesso solo pochissimi secondi). Fra lo sguardo attento e divertito del folto pubblico è risultato vincitore assoluto fra categorie il genovese Carlo Malaspina (che ha vinto anche la categoria oltre gli 80 chilogrammi).

Nella categoria sotto i kg. 80 si è imposto Iulio Joy, mentre fra le signore (peraltro agguerritissime) si è imposta "Melinda". Anche i bambini hanno potuto partecipare ad un mini-torneo loro riservato che ha visto vincitore Mirsad Ceka.

Alle piscine di Trisobbio calcio a 5

Il Real Molare vince il torneo



Trisobbio. Il Real Molare è la 1ª squadra iscritta nell'albo d'oro del torneo di calcio a 5 delle Piscine di Trisobbio, organizzato in collaborazione con lo MSP

Chiusura sp 60 di Valcervino

Mombaruzzo. Il Servizio Viabilità della Provincia di Asti, informa che a causa di lavori al passaggio a livello si rende necessaria la chiusura al transito della SP 60 di Valcervino dall'incrocio con la ex SS 456 all'incrocio con la SP 4 nel comune di Mombaruzzo. La sospensione al transito è prevista dalle ore 20, di venerdì 27 agosto alle ore 17, di lunedì 30 agosto. Il traffico sarà deviato via Fontanile con opportuna segnaletica.

Italia. La squadra molarese ha battuto in un fantastico derby la squadra Oktagon sponsorizzata dall'omonimo locale disco pub situato presso la struttura della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" a Molare. I vincitori portano a casa il trofeo e 2 casse di bottiglie di vino offerte dalla Cantina Tre Castelli di Montaldo Bormida.

Lente di promozione sportiva MSP ora concentra l'organizzazione sul 2º campionato provinciale di calcio a 5 che partirà a fine settembre in gironi zionali ad Alessandria, Casale, Acqui Terme, Valenza, Ovada e Stazzano, al via anche il 1º torneo di calcio a 7 nella zona Acqui - Ovada. Informazioni: 347 0302216 o sito www.x-five.it <<http://www.x-five.it>>.

Acqui U.S.

Ancora qualche ritocco per un Acqui che piace

Acqui Terme. È un Acqui che sembra in grado di farsi valere quello che si avvicina al campionato in punta di piedi, senza proclami (esattamente all'opposto di quanto successo nella passata stagione), che si affida ai giovani e cerca gli equilibri senza voler strafare a tutti i costi. Una squadra che Claudio Amarotti sta disegnando poco alla volta, che ha già una sua fisionomia, che ha già fatto vedere buone cose e che ha solo bisogno di un paio di ritocchi per essere inserita nel tabellone principale.

Quei "ritocchi" che il d.s. Franco Merlo vuole fare con calma perché potrebbero cambiare fisionomia e forse modificare quegli obiettivi che collocano i bianchi lontano dalle tre o quattro squadre che, sulla carta, dovrebbero lottare per salire di categoria. In queste prime amichevoli l'Acqui non si è ancora presentato al completo, non ha ancora potuto esprimere il potenziale offensivo che è nei piedi di Chiarlone, ai box per un leggero infortunio, e del



La rosa dei bianchi al gran completo.

nuovo acquisto Gianluca Chiellini, ex di Derthona e Novese, schierato con il contagocce per acciacchi muscolari, ha però dimostrato d'averne notevoli potenzialità in mezzo al campo dove Cardinali, Manno ed Icardi abbinano qualità e quantità, e dove Amarotti si può permettere quelle soluzioni che, con un

Giraud ritrovato, con il giovane e talentuoso Pastorino e con Ricci che ha esperienza e maturità per coprire più ruoli, lo scorso anno erano rimaste nelle intenzioni. C'è poi il valore aggiunto di Marafioti, il giocatore forse fantasioso ed imprevedibile, ancora sul piede di partenza, ma solo in caso di alternativa di pari valore.

In cantiere i già citati ritocchi che servirebbero a rinsaldare una difesa non proprio "muscolare", dove mancano centimetri e si rischierebbe qualcosa nel gioco aereo; in attacco Baldi ha classe da sparpagliare, ma non ha più lo sprint degli anni verdi e in quel ruolo, che forse non gli piace più come un tempo, il giocatore tecnicamente più dotato ed esperto a disposizione della squadra potrebbe veder sminuito il suo talento.

Merlo sino a pochi giorni fa era sulle tracce di Davide Della Bianchina, roccioso stopper scuola Genoa che ha preferito restare a Bolzano nel campionato interregionale, ma non ha perso le speranze di trovare la giusta soluzione: "Con calma e tranquillità perché per noi questa è una scelta molto importante e non possiamo sbagliare. Vogliamo un giocatore in grado di farci fare un ulteriore salto di qualità, quindi si lavora con la massima attenzione". Resta sempre aperta la questione Marafioti che è inserito nella rosa a disposizione di Amarotti e nello stesso tempo resta sul mercato. "Marafioti è un giocatore dell'Acqui, oltretutto è un ottimo giocatore e la sua eventuale cessione avverrà solo se ci saranno le condizioni per avere una alternativa altrettanto valida". Merlo non fa sconti anche perché sa che con lui in squadra i bianchi vedrebbero sensibilmente aumentate le potenzialità offensive.

In queste prime amichevoli, con la Polis Genova, con il Trino e con la Viguzzolese, l'Acqui ha curato con grande attenzione gli schemi difensivi con variazioni tattiche che hanno portato la squadra a giocare prima con tre difensori, poi con quattro con Ognjanovic, che è sembrato assai più reattivo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il giovanissimo Mario Merlo, classe '86, subito in sintonia con il gruppo, con Ravera e Ricci bravi nel gestire le ripartenze.

Positivo anche il test per i giovani schierati in prima squadra, da Ferraris, diciassettenne prelevato dalla Sorveglianza subito in gol, a Parisio, cresciuto nella juniores di Robiglio, che si è subito guadagnato il posto nella rosa dei titolari, ai diciassettenni Gallizzi, Vaiano e Barone che saranno inseriti nella rosa della juniores ed al diciottenne Gabban arrivato dal Casale. Un test anche per il macedone Stojanov, classe '83, ancora a corto di preparazione.

Nella foto il momento della consegna, da parte degli assessori Pizzorni e Alemanno del "magnum" a mister Rossi. In primo piano un tifoso del "Toro", don Colla. w.g.

Calcio

Il borsino "eccellente"

Acqui Terme. I colleghi del novarese, area nella quale bazzicherà l'Acqui con l'inizio del campionato, indicano nei rossoblù del Gozzano, undicenne promosso dalla "promozione", sospinto da un presidente mecenate, la squadra più attrezzata della zona. Alle spalle il Verbania che può contare su una nutrita colonia di italo-argentini, tra i quali spiccano i gemelli Pesci (che però sono già richiesti in categorie superiori), sul sempreverde Foti e sul rientrante Blaseotto, che facevano parte della squadra che lottava ai vertici dell'interregionale, ma deve ad un tempo fare i conti con una situazione societaria che non appare delle migliori. Squadra compatta si annuncia la Sunese; tra i "Lupi" spicca il bomber Poli ed il poderoso Rolando, ex dello Sparta Novara. Una sorpresa potrebbe essere il Biella Villaggio Lamarmora, neo promossa, e l'HM Arona squadra di grande tradizione, mentre di profilo inferiore paiono Varalpombiese, Cerano e Fulgor Valdengo Tollegno squadre che non dovrebbero inserirsi nella lotta per i primi posti.

In alto ci saranno, salvo clamorosi sconvolgimenti, un'astigiana che dei bianchi è un avversario ormai tradizionale, la Nova Colligiana di Mario Benzi, ed il Castellazzo di Stefano Lovisolo, entrambi allenatori di solide basi termali.

Nel Castellazzo spiccano l'organizzazione che è di stampo professionistico e la forza d'urto di un attacco che può contare sul croato Velibor Andrić e su due collaudate "spalle" come Mossetti ed Anselmi. Un discorso a parte merita l'Alessandria che a lungo ha inseguito Croci ed

ora, per essere inserita tra le favorite, deve risolvere il rebus della seconda punta da affiancare a Giulietti ed acquisire qualità in mezzo al campo. Ultimo colpo dei "grigi" l'acquisto del portiere Boccolini, classe '84, scuola Lazio, l'anno passato alla Viterbese titolare in serie C.

La Nova Colligiana di Mario Benzi sulla carta appare la formazione più quadrata; solida in difesa dove spicca la prestante fisica di Carbone, compatta in mezzo al campo grazie all'apporto dell'esperto Boella, del talentuoso e quotatissimo esterno destro Corbellini; in attacco rinforzata dall'arrivo del bomber Tallone; il tutto su di una intelaiatura già di ottima qualità.

Molto più consistente rispetto alla passata stagione appare il Canelli che ha solidificato la difesa con due importanti innesti: dalla Saviglianese l'esperto Danzé ex di Moncalieri in serie C e Novese e dal Castellazzo il mastino Di Tullio. In attacco sarà ancora Greco Ferlisi l'uomo da tenere d'occhio. Sempre molto fluida la situazione del Derthona dove i giocatori entrano ed escono come al bar; Ametrano e Falciano sono usciti, Spinetta è entrato, mentre Rubini è sulla soglia che aspetta chiamate da Alessandria.

Una buona intelaiatura per l'Asti di Arturo Merlo che ha rinforzato la difesa con l'acquisto Roberto Bobbio e non ha mollato Pavani che era richiesto dalla metà delle squadre del girone. Molto giovane il Libarna che si affida alla chiochia Petrini, classe '70, ex di Savona, Acqui, Novese e Bra.

w.g.

Torino calcio

Per il Toro ad Acqui soggiorno felice

L'Amministrazione comunale di Acqui Terme, rappresentata dal vice sindaco Elena Gotta e dall'assessore alle Finanze Riccardo Alemanno, ha salutato la squadra del Torino, in ritiro nella città termale presso l'Hotel Nuove Terme, omaggiando giocatori e dirigenti dei cappellini e delle cravatte con il logo del Comune di Acqui Terme, inoltre ai giocatori e dirigenti sono stati consegnati, dal gallerista acquese Massucco, i cataloghi della mostra Antologica di pittura dedicata a Rubaldo Merello e biglietti omaggio per visitare l'esposizione delle opere del pittore; l'iniziativa nei confronti degli ospiti granata è stata promossa dalla Bottega d'Arte Massucco e Repetto (curatrice della mostra che si terrà sino a settembre nei locali del Liceo Saracco di corso Bagni) con la collaborazione dell'Istituto Nazionale Tributaristi.

Anche la società granata, rappresentata dal mister Ezio Rossi, dal team manager Simone Salvadori, dal medico sociale Maurizio Giacchino, dal vice addetto stampa Giovanni Marta e da una folta



rappresentativa di calciatori, ha voluto lasciare a ricordo alcune maglie ufficiali della squadra agli amministratori acquesi, una in particolare dedicata all'assessore allo Sport, Mirko Pizzorni, vero promoter della presenza del Torino Calcio ad Acqui Terme.

Il vice sindaco Gotta ha ringraziato e salutato i presenti a nome del sindaco, Danilo Rapetti, e della giunta cittadina, auspicando che la "collaborazione" tra la città di Acqui Terme e la società granata possa

proseguire anche in futuro.

L'assessore Alemanno, sottolineando che la "macchina dell'accoglienza" della città termale ha funzionato molto bene e che ci sono stati riscontri estremamente positivi in città, ha evidenziato come società e giocatori abbiano dimostrato grande serietà e suscitato la simpatia e la stima degli acquesi e dei tanti tifosi venuti a seguirli nelle fasi dell'allenamento presso il Centro polisportivo acquese di Mombarone.

La società granata per bocca dell'allenatore Rossi e del team manager Salvadori, ha ricambiato i saluti e ringraziato per l'ospitalità nonché per le ottime strutture alberghiere e sportive messe a disposizione della squadra.

Il Torino durante il suo ritiro ad Acqui ha disputato quella che ormai può essere considerata una sfida tradizionale con una selezione di giocatori dell'acquese, facilmente vinta per 8 a 0, e poi visitato anche l'Enoteca dove, a mister Rossi è stato consegnato un "magnum" di Brachetto d'Acqui.

Nella foto il momento della consegna, da parte degli assessori Pizzorni e Alemanno del "magnum" a mister Rossi. In primo piano un tifoso del "Toro", don Colla. w.g.

Trofeo di calcio "Comune di Terzo"

È giunto alla fase finale il secondo trofeo "Comune di Terzo" di calcio a cinque e sette giocatori in contemporanea. La competizione è stata promossa ed organizzata dall'associazione K2, rappresentata nel caso dal prof. Mario Rapetti.

Le dieci squadre che hanno aderito alla manifestazione sono state divise in tre gironi di qualificazione; i gironi all'italiana hanno visto eliminate le due squadre con complessivo peggior punteggio. Le altre otto si sono sfidate ai quarti di finale, in contemporanea, cioè giocando l'andata a cinque ed il ritorno a sette, o viceversa, secondo sorteggio.

Questo l'elenco delle squadre partecipanti: Tamoil, Burg d'angurd, Zena, Real Katar, Bar Duomo, Bubbio, Music Power, Melampo pub, Upa, Ass.Sara.

Le amichevoli dei bianchi

Risultati: Acqui - Polis Genova 1 a 1 (Ferraris); Acqui - Trino 0 a 0; Acqui - Viguzzolese 2 a 1 (Baldi rig. Giraud).

Prossimo incontro: domenica 29 agosto ore 16 all'Ottolenghi Acqui - Roero Castellana.

Acqui U.S.

Il "battesimo" dei tre ex novesi



Acqui Terme. La "purificazione" è il primo atto della

Corsa podistica "Tra le vie del Borgo"

Maranzana. Venerdì 20 agosto, alle ore 20.30, in Maranzana, si è tenuta la corsa podistica "Tra le vie del Borgo" che ha visto la partecipazione di circa 150 atleti, di varie categorie.

Gli atleti sono stati premiati dall'assessore allo Sport della Provincia di Asti, Maurizio Ravera e dal sindaco di Maranzana, Marco Lorenzo Patetta. Alla premiazione ha fatto seguito una cena campestre con braciolata.

nuova avventura di tre giocatori che, nel prossimo campionato, vestiranno la maglia bianca.

L'antica rivalità calciofila esistente tra i novesi e gli acquesi, si manifesta anche in bizzarri e simpatici "riti" come quello avvenuto al campo prima del ritiro della squadra. È toccato a tre ex che hanno vestito la maglia azzurra, Emiliano Ravera due campionati fa e poi a Gianluca Chiellini e Roberto Cardinali che hanno contribuito alla promozione della Novese nell'ultima stagione.

Per tutti una "doccia" con acqua della Bollente per lavare via i "peccati sportivi".

Nella foto i tre giocatori mentre si apprestano a subire il rito della "purificazione".

Coppa Italia dilettanti di calcio

Tra Strevi e Castellazzo una sfida a tutto campo

Strevi. L'esordio di domenica 29 agosto in coppa Italia, contro il Castellazzo, sarà per lo Strevi un avvenimento importante; la trasferta del 15 settembre, ancora in coppa Italia, all'Ottolenghi di Acqui, sarà invece un derby storico tra la squadra di un piccolo paese ed una delle formazioni storiche del calcio di casa nostra.

Lo Strevi è in "promozione", traguardo raggiunto dopo appena dieci anni dalla fondazione del club, frutto di tre promozioni, l'ultima ai play off, e per patron Montorri il traguardo non deve essere un fatto isolato. Obiettivo dei gialloazzurri è restare in categoria, lottare alla pari con formazioni blasonate che hanno segnato la storia del calcio dilettantistico piemontese come il Chieri, la Gaviense o il San Carlo. Un campionato che ha nel Sale Piovera, nell'Aquanera e nella Gaviense, tutte formazioni alessandrine, le aspiranti al salto di categoria. Ci si attende un campionato di vertice anche dal Chieri alla ricerca del blasone perduto, abituato com'è a ben altri palcoscenici. La "promozione" per i chieresi che hanno militato in interregionale potrebbe essere di passaggio, ma il confronto con il Sale Piovera di Biasotti, Russo, Felice e Civeriati si presenta quanto mai difficile.

In questo contesto l'undici del "moscato" si presenta con credenziali di tutto rispetto. Giocatori come Luca Marengo e Baucina, come Bertonasco, come il portiere Alessandro Biasi han-



Gabriele Aime e Marco Carozzi, acquisti dello Strevi.



no qualità per ben figurare ed aiutare la squadra in questa prima avventura. Alla corte di Renato Biasi sono poi arrivati giovani interessanti come Gabriele Aime, figlio d'arte, che ha maturato esperienze importanti con Acqui e Bra, quindi il sorgentino Cipolla, l'ex del Monferrato Arenario. Il pieno recupero di Matteo Pelizzari dopo il grave infortunio patito a Nizza nello scorso campionato, è l'avvenimento in grado di galvanizzare tutto l'ambiente.

Domenica al comunale di via Alessandria arriva il Castellazzo. Alla guida dei biancoverdi un ex, Stefano Lovisolò, che proprio sulla panchina gialloblù ha iniziato la sua fortunata avventura da allenatore. Un Castellazzo che patron Gaffeo ha costruito per lottare al vertice che ha giocatori, allenatore e mentalità vincente. A tastare il polso ai ragazzi di Lovisolò uno Strevi tutt'altro che rassegnato

a fare da comparsa. Per l'undici del presidentissimo Montorri quella di domenica è più di una semplice partita di calcio: "Lo Strevi entra nella piccola grande storia del calcio dilettantistico piemontese. La coppa Italia è un traguardo importante, l'avversario è prestigioso per noi sarà una bella festa e - sottolinea Montorri - a loro cercheremo di rovinarla".

Un a partita che porterà al civettuolo campo di Strevi il pubblico delle grandi occasioni.

In campo un undici gialloazzurro caricato e pronto a lottare contro una squadra che, nel prossimo campionato di Eccellenza, parte con i favori del pronostico.

Probabile formazione dello Strevi: Biasi - Faraci (Dragone), Marengo, Baucina, Bruno - Carozzi, Arenario, Bertonasco, Cipolla, Gagliardone - Pelizzari (Aime).

w.g.

Campionati di calcio

ECCELLENZA Girone A

U.S. ACQUI 1911. Colori sociali bianco - stadio Ottolenghi - Acqui.

U.S. ALESSANDRIA. Colori sociali grigio - stadio Moccagatta - Alessandria.

A.C. ASTI. Colori sociali: biancorosso - stadio Censin Bosia - Asti.

U.S. BIELLA VILLAGGIO LAMARMORA. Colori sociali rossoverde - Stadio fraz. Pavignano - Biella.

A.C. CANELLI. Colori sociali: azzurrobianco - stadio Piero Sardi - Canelli.

U.S. CASTELLAZZO. Colori sociali verdebianco - stadio Comunale - Castellazzo.

U.S. CERANO. Colori sociali granata - Stadio Bellotti - Cerano.

F.B.C. DERTHONA. Colori sociali nerobianco - stadio Fausto Coppi - Tortona.

A.S. FULGOR VALDENGO TOLLENGO. Colori sociali grigioverde - stadio della Libertà - Valdenigo.

A.C. GOZZANO. Colori sociali rossoblu - stadio reg. Monterosso - Gozzano.

G.S. HM ARONA. Colori sociali azzurrogialloverde - stadio Di Domenico - Arona.

U.S. LIBARNA CSI. Colori sociali rossoblu - stadio Bailo - Seravalle S.

U.S. NOVA COLLIGIANA. Colori sociali gialloblù - Stadio Comunale - San Damiano d'Asti.

A.S. SUNESE. Colori sociali bianconero - stadio Voli - Suno.

U.S. VARALPOMBIESE. Colori sociali rossoverdi - stadio Leonardo Da Vinci - Varallo Pombia

A.S. VERBANIA. Colori sociali biancocerchiato - stadio comunale "dei pini" - Verbania.

PROMOZIONE Girone D
A.C. AQUANERA. Colori sociali biancoazzurro - Fresonara.

A.C. CHIERI. Colori sociali azzurro - Chieri.

A.C. CAMBIANO. Colori sociali biancoverde - Cambiano.

U.S. FELIZZANO. Colori sociali biancoazzurro - Felizzano.

U.S. FULVIUS S.A.M.P. Colori sociali biancoazzurro - Valenza.

POLISPORTIVA GAVIESE. Colori sociali granatabianco - Gavi Liguria.

U.S. MASIO DON BOSCO.

Colori sociali Granata - Masio.

U.S. MONCALVESE. Colori sociali biancorosso - Moncalvo.

A.S. RONZONESE CASALE 90. Colori sociali rosso blu - Casale.

U.S. SAN CARLO. Colori sociali azzurro - Borgo San Martino.

U.S. SALEPIOVERA. Colori sociali nero con stella bianca - Piovera.

U.P. SANTENESE. Colori sociali Biancoverde - Santona.

U.S. STREVI. Colori sociali Gialloazzurro - Strevi.

G.S. USAF FAVARI. Colori sociali gialloblù - Piorino.

U.S. VANCHIGLIA. Colori sociali bianco - Torino.

U.S. VIGUZZOLESE. Colori sociali Biancogranata - Viguzzolo.

SECONDA CATEGORIA Girone O (Comitato Cuneo)

AZZURRA di Morozzo; CANALE CALCIO 2000 di Canale; CARAMAGNESE di Caramagna Piemonte; CARRU; CERESOLE TURBANA di Ceresole d'Alba; CERVERE; CINZANO 91 di Santa Vittoria d'Alba; CORTEMILIA; DOGLIANI; NEIVE; SAN CASSIANO di Alba; SANTA MARGHERITA di Alba; SALICE SAN SEBASTIANO di Fossano; VIRTUS di Fossano.

Girone Q (Comitato Asti)
BISTAGNO; BUBBIO; CALAMANDRANESE di Calamandranza; CASSINE; CASTAGNOLE LANZE; CELLE GENERAL di Celle Enomondo; LA SORGENTE di Acqui Terme; MOMBERCCELLI; NICESE di Nizza Monferrato; PRO VALFENERA di Valfenera; PRO VILLAFRANCA di Villafraanca d'Asti; RIVALTA CALCIO di Rivalta Bormida; SAN MARZANO di San Marzano Oliveto; TECNOPOMPE SAN DAMIANO di San Damiano d'Asti.

La rosa delle squadre

Campionato di "Eccellenza" U.S. ACQUI 1911

Portieri: Gianluca BINELLO (classe '76) confermato; Roberto TOMASONI ('82) dalla Cairese.

Difensori: Marco GABBAN ('85) dal Casale; Flavio LONGO ('82) dall'Aquanera; Matteo OGNJANOVIC ('83) confermato; Mario MERLO ('86) dalla juniores; Emiliano RAVERA ('74) dal Castellazzo; Luca PARISIO ('85) dalla juniores.

Centrocampisti: Roberto CARDINALI ('75) dalla Novese; Alessandro GIRAUD ('77) confermato; Davide ICARDI ('84) confermato; Andrea MANNO ('82) confermato; Alessio Pastorino ('84) dalla Sestrese; Andrea RICCI ('71) dal Castellazzo; Alessio MARRAFIOTTI ('81) confermato;

Attaccanti: Cristiano CHIARLONE ('75) confermato; Gianluca CHIELLINI ('69) Dalla Novese; Fabio BALDI ('64) confermato; Matteo BARONE ('87) dalla juniores.

Allenatore: Claudio AMAROTTI, nuovo.

Campionato "Promozione" U.S. STREVI

Portieri: Alessandro BIASI ('72) confermato; Alessandro NORI ('83) confermato.

Difensori: Fabio DRAGONE ('76) confermato; Stefano ZUNTA ('76) confermato; Danilo ZUNINO ('76) confermato; Valerio Viliermo ('85) dall'Acqui; Simone POGGIO ('84) dall'Acqui; Marcello BAUCIA ('71) confermato.

Centrocampisti: Enzo FARACI ('79) confermato; Stefano GAGLIARDONE ('80) confermato; Claudio BORGATTI ('84) confermato; Davide BERTONASCO ('76) confermato; Andrea TRIMBOLI ('79) confermato; Luca MARENGO ('70) confermato; RIKY BRUNO ('77) dalla Sorgente; Marco CAROZZI ('78) dal Masio Don Bosco; Alfonso TEDESCO ('84) dall'Acqui.

Attaccanti: Andrea ARENARIO ('83) dal Monferrato; Gabriele AIME ('84) dal Bra; Matteo PELIZZARI ('83) Confermato.

Allenatore: Renato BIASI confermato.

Campionato di "Seconda Categoria" U.S. BISTAGNO

Portieri: Marcello CIPOLLA ('76) confermato; Alberto ROVERA ('82) dal Canelli

Difensori: Daniele LEVO ('76) confermato; Alfredo FOSSA ('72) confermato; Mauro PEGORIN ('72) confermato; Younes JAH-DARI ('80) confermato; Enrico SANTAMARIA ('77) confermato; Giorgio AMERIO ('80) confermato.

Centrocampisti: Redouane MOUMNA ('80) confermato; Massimo FARINETTI ('78) confermato; Fabrizio RAIMONDO ('70) confermato; Marco SERRA ('82) confermato; Roberto MAIO ('72) dal Castagnole L.; Matteo DOTTA ('84) dal Canelli; Michele VENTRONE ('82) dal Momberecelli.

Attaccanti: Marco DE MASI ('78) confermato; Antonio PICARLI ('68) confermato; Andrea RIVETTI ('83) dalla Nicese; Alessio MONASTERI ('82) dal Vinchio.

Allenatore: Amerigo CAPELLO e Gianluca GAI (nuovo).

A.S. LA SORGENTE ACQUI

Portieri: Massimo CIMIANO ('74) dal Masio; Massimo CORNELLI ('72) confermato; Alessio RAPETTI ('85) dalla juniores.

Difensori: Giovanni BRUNO ('74) confermato; Simone RAPETTI ('83) confermato; Danilo FERRANDO ('84) confermato; Paolo GOZZI ('85) confermato; Tomas FERRARO ('80) confermato; Flavio PESCE ('73) confermato; Gianluca OLIVA ('74) confermato.

Centrocampisti: Alberto ZUNINO ('76) confermato; Luigi ZUNINO ('80) confermato; Andrea DE PAOLI ('73) confermato; Francesco CIARDIELLO ('85) confermato; Antonio RILLO ('81)

confermato; Andrea ATTANÀ ('85) confermato; Andrea PERRONE ('83) confermato; Enrico RAPETTI ('84) dal Cassine.

Attaccanti: Gianluca FACELLI ('81) confermato; Simone CAVANNA ('85) confermato; Massimiliano LUONGO ('78) confermato; Miguel ANNECCHINO ('84) dall'Acqui.

Allenatore: Fulvio PAGLIANO, nuovo.

U.S. RIVALTA

Portieri: Manuel FERRARIS ('87) confermato; Fabio ORTU ('74) confermato; Claudio RUSINO ('75) confermato.

Difensori: Marco MORETTI ('81) confermato; Alessandro SALFA ('77) confermato; Nunzio VILARDO ('78) confermato; Cristiano ZANATTA ('74) confermato; Alessio GRILLO ('79) confermato; Dario GATTI ('81) confermato; Roberto MASTROPIETRO ('76) confermato; Marco FERRARIS ('75) confermato; Gabriele PAVANELLO ('75) confermato.

Centrocampisti: Roberto PIRAS ('78) confermato; Simone TARAMASCO ('80) confermato; Fabio LIBRIZZI ('80) confermato; Danilo CIRCOSTA ('82) confermato; Roberto POTITO ('80) confermato; Pietro PARADISO ('79) confermato; Alberto MELLIDO ('77) nuovo; Matteo FUCILE ('81) confermato; Andrea DELLA PIETRA ('81) confermato.

Attaccanti: Manuel GUCCIONE ('76) confermato; Raffaele TETI ('83) dalla Sorgente; Giuseppe VILARDO ('80) confermato; Massimo SGARMINATO ('79) nuovo.

Allenatore: Pino LAVINIA, confermato.

U.S. CASSINE 1936

Portieri: Riccardo MANFRON ('83) dall'Acqui.

Difensori: Roberto PANSECCI ('73) confermato; Alessandro MARENCO ('76) confermato; Stefano PASCHETTA ('85) confermato; Andrea GARAVATTI ('84) confermato; Claudio PRETTA ('70) confermato; Alessandro BISTOLFI ('84) confermato; Andrea MARISCOTTI ('83) confermato; Antonio URRACI ('84) confermato.

Centrocampisti: Marco BARBASSO ('82) confermato; Giuseppe BAROTTA ('75) confermato; Andrea SISELLA ('81) nuovo; Andrea GALLARATE ('82) dal Cristo Al; Davide CASTELLAN ('82) confermato; Matteo VOGGNA ('82) nuovo; Angelo BIANCHINI ('78) dal Villavernia.

Attaccanti: Sergio MARGIOT-

TA ('81) confermato; Fabio MACCARIO ('83); Mirko PERFUMO ('84) dal Comollo; Marco BELTRAME ('85) dall'Acqui.

Allenatore: Mauro RIZZI, nuovo.

G.S. BUBBIO

Portieri: Andrea MANCA ('76) dalla Sorgente; Pietro NICODEMO ('77) confermato.

Difensori: Maurizio BRONDOLO ('77) confermato; Claudio MORIELLI ('78) confermato; Matteo CIRIO ('80) confermato; Andrea MARCIANO ('77) dallo Strevi; Andrea MARCHELLI ('81) dallo Strevi; Renzo PAGANI ('64) confermato; Andrea SCARAMPI ('84) dalla Santostefanese.

Centrocampisti: Mario CIRIO ('73) confermato; Alessandro PESCE ('75) confermato; Andrea SCAVINO ('80) confermato; Giampiero SCAVINO ('76) confermato; Emilio COMPARELLI ('72) confermato; Danilo PENNENGO ('83) confermato; Daniele RAVERA ('85) confermato; Luigi CIRIO ('71) confermato; Daniele PASSALACQUA ('81) confermato.

Attaccanti: Gianluca ARGIOLOS ('73) confermato; Andrea CAPPRA ('84) dalla Santostefanese; Mario GARBERO ('65) confermato; Walter PARODI ('66) dalla Calamandranese; Mauro CAVANNA ('69) dallo Strevi.

Allenatore: Fabio CAORLI, nuovo.

A.C. CORTEMILIA

Portieri: Gianluca ROVETA ('75) confermato; Fabio PIVA ('87) confermato.

Difensori: Guglielmo BOGLIOLO ('77) confermato; Stefano PRETE ('83) confermato; Davide MARCEGLIO ('76) dal Koala; Oscar CERETTI ('76) confermato; Diego MEISTRO ('84) confermato; Alessandro ABBATE ('75) confermato.

Centrocampisti: Giulio LAGORIO ('84) confermato; Marcello BOGLIACCINO ('84) confermato; Simone DEL PIANO ('83) confermato; Guido FONTANA ('84) confermato; Benedetto FARCHICA ('75) confermato; Mauro RAPALINO ('77) confermato; Federico FERRINO ('76) confermato; Alessandro BERGAMASCO ('80) confermato.

Attaccanti: Gheorghe KELEPOV ('66) confermato; Francesco GIORDANO ('80) confermato; Giampaolo COSTA ('80) dalla Calamandranese; Luca BERTODO ('75) confermato.

Allenatore: Massimo DEL PIANO, confermato.

Calcio e volley

Tra Acqui e Sporting nasce una sinergia

Acqui Terme. Presentazione e gemellaggio. U.S. Acqui Calcio 1911 e Sporting Club Volley vanno a braccetto verso una stagione agonistica che si presenta, nei rispettivi settori, quanto mai interessante. L'appuntamento è per domenica 29 agosto alle 19 nella sala conferenze "ex Kaimano" dove ai tifosi della pallavolo e del calcio verranno presentate le squadre e le due società. Da una parte lo Sporting Club Volley del presidentissimo Claudio Valnegri, in tempi non lontani appassionato dirigente dei bianchi, che ha nella formazione femminile che partecipa al campionato di serie C1 il suo fiore all'occhiello; dall'altra l'Acqui, la più antica e conosciuta società sportiva della città che vanta una lunga tradizione, un settore giovanile che conta quasi trecento iscritti ed una prima squadra che partecipa al campionato regionale di "Eccellenza". "Sinergie sporti-

ve" - così definisce il rapporto tra le due società il d.g. dell'Acqui Alessandro Tortarolo che, con Claudio Valnegri ha dato il via a questa collaborazione. Un accordo che consentirà agli abbonati dell'Acqui Calcio di assistere gratis alle partite del campionato di serie C1 femminile e che potrebbe aprire spazi verso altre collaborazioni.

w.g.

Calcio: Coppa Italia dilettanti

1° turno - domenica 29 agosto ore 16 a Strevi: Strevi - Castellazzo. Riposa l'Acqui.

2° turno - domenica 5 settembre ore 16 a Castellazzo: Castellazzo - Acqui. Riposa lo Strevi. **3° turno - mercoledì 15 settembre ore 21 ad Acqui:** Acqui - Strevi. Riposa il Castellazzo.

Lo Strevi battuto dal Mali

In una amichevole disputata ai primi di agosto, lo Strevi è stato battuto per 4 a 0 dalla nazionale Olimpica del Mali.

Le amichevoli del Bubbio

Sabato 28 agosto ore 17 a Canelli: Juniores Canelli - Bubbio. Sabato 4 settembre ore 17 campo da definire: Bubbio - Lobbi.

Le amichevoli del Cortemilia

Sabato 28 agosto ore 16 a Cortemilia: Cortemilia - Roretese. Giovedì 2 settembre ore 18 a Cortemilia: Cortemilia - Vado. Sabato 11 settembre ore 18 a Gallo Grinzane: Gallo - Cortemilia.

Calcio 2ª categoria

Bubbio subito favorito Cortemilia tra le cuneesi

Non ci sarà un girone improntato sulle formazioni della Valle Bormida; il comitato regionale ha deciso di dividere il gruppo staccando il Cortemilia che approda in un girone "scomodissimo" infarcito di squadre langarole e cuneesi, illustri sconosciute, e costretto a rinunciare ad un sacco di derby che avrebbero fatto la felicità del cassiere.

Girone O

Cortemilia: Anche se nel girone "sbagliato" il Cortemilia di mister Del Piano resta una delle squadre da battere. Il d.s. Fuscà ha rinforzato la difesa con l'innesto di Marceglio ed i gialloverdi possono sempre contare sulla classe di Gheorghe Kelepov, ex nazionale bulgaro che con la maglia del C.S.K.A. di Sofia segnò anche un gol alla Juve in Coppa Campioni (conserva la maglia di Galia in ricordo di quel match) e che, a dispetto dei trentotto anni, è ancora in grado di fare la differenza. Nella passata stagione, con l'arrivo del bulgaro, di Rapalino e Tibaldi, i cortemiliesi inanellarono una serie positiva durata diciotto turni che portò la squadra ad un passo dai play off; quest'anno i presupposti sono per un campionato da primi posti. *"La retrocessa Caramagnese ed il Dogliani sono sulla carta gli avversari più forti - sottolinea Fuscà - poi ci saranno sorprese e tra queste mi auguro ci sia anche il Cortemilia"*.

Per i gialloverdi amichevole di prestigio il 2 settembre alle 18 contro il Vado, formazione dell'Interregionale, allenata da Eretta.

Girone Q

La Sorgente: Eliminata ai play off per il secondo anno

consecutivo, il team sorgentino ritenta l'avventura con la speranza di fare un piccolo passo in avanti che significherebbe promozione in "prima".

La prima mossa di patron Silvano Oliva è stata quella di promuovere Fulvio Pagliano alla guida della prima squadra dopo il buon lavoro fatto con la juniores e traslocare i giovani migliori dal fertile vivaio al ruolo di titolari in prima squadra. Mantenuto lo "zoccolo duro" ovvero i vari Bruno Giovanni, Facelli, Luongo, Alberto e Luigi Zunino e De Paoli è arrivato Cimiano, ex dell'Acqui in eccellenza, a difesa dei legni mentre si aspetta il ritorno di Pino Guarrera dall'esperienza negli States per far fare il salto di qualità all'attacco gialloblù.

Bistagno: Nell'undici di Gianluca Gai che prende il posto di Gonella sulla panchina granata, spicca l'acquisto di Roberto Maio, classe '72, enfant du pays, cresciuto nelle giovanili dell'Acqui, esordio con i bianchi in interregionale, poi Strevi, Nicese e Castagnole.

Maio è giocatore talentuoso in grado di far fare il salto di qualità alla squadra. Alla corte di Gai dovrebbe arrivare ancora un difensore centrale per completare una rosa in grado di lottare per un posto da outsider.

Bubbio: La neo promossa formazione di Beppe Pesce parte con i favori del pronostico. I biancoazzurri sono considerati dagli addetti ai lavori che bazzicano la categoria come una delle squadre meglio attrezzate e più esperte.

Lo scorso anno i "kaimani" dominarono il loro girone e quest'anno su di una base già

solida patron Pesce ha inserito difensori del calibro di Marchelli e Marciano, il bomber Cavanna, tutti reduci dalla vittoria nei play off con lo Strevi, e dalla Calamandranese quel Valter Parodi che in categoria ha sempre realizzato catereve di gol. Ancora qualche ritocco e il Bubbio sarà la squadra da battere.

Cassine: Altra neo promossa che non nasconde ambizioni di un campionato di vertice.

L'approdo di Mirko Perfumo, bomber di Comollo e Strevi, al "Peverati" è il primo tassello nella costruzione di una squadra che si affida al nuovo trainer Mauro Rizzi.

Al posto di Bettinelli tra i pali grigioblù è arrivato Soldini, cresciuto nelle giovanili dell'Asca, in difesa rientrerà Pretta a tempo pieno, mentre le conferme di Garavatti, Andrea Ponti e Fabio Maccario che erano richiesti da squadre di categoria superiore fanno presupporre un Cassine in grado di essere la mina vagante del campionato.

Rivalta: Tante conferme per l'undici di Patrizia Garbarino che reduce dalla vittoriosa galoppata nel campionato di "terza" si appresta ad affrontare questa nuova avventura, più impegnativa ed emozionante, con un gruppo più che mai combattivo.

Un innesto di qualità, quello del bomber Teti, prelevato da La Sorgente, qualche rinforzo alla rosa e per Pino Lavinia, confermatissimo sulla panchina gialloverde, l'avventura può iniziare. Obiettivo dei rivaltesi è una tranquilla salvezza, traguardo che è ampiamente alla portata della squadra.

w.g.

Calcio femminile

A Bistagno la Juve contro il Quart

Bistagno. Lunedì 23 agosto è iniziato il ritiro precampionato serie B nazionale della squadra femminile Juventus 1978.

Una trentina di atlete e lo staff tecnico sono ospiti del Comune di Bistagno e svolgono la preparazione atletica e tecnica presso gli impianti sportivi comunali.

Domenica 29 agosto, alle ore 16, è in programma l'amichevole con il Quart (AO) stessa categoria della Juventus, e poi la serata terminerà con la cena, aperta a tutti, presso l'area delle feste di Bistagno.

L'occasione è buona per conoscere da vicino il calcio femminile, una disciplina in



rapida ascesa e diffusione; ricordiamo che ben quattro atlete della nostra zona fan-

no parte della rosa juventina; sono Lorena Fornaro e Valentina Pattarino di Castel

Podismo

Sette prestigiose gare per il "Comunità Montana"

Acqui Terme. È stato un periodo molto intenso di gare podistiche quello compreso tra il 31 luglio ed il 15 di agosto: ben sette quelle inserite nel calendario del "2° Trofeo Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno".

Si è cominciato a Cassinelle dove sui 6200 metri del percorso la punta di diamante dell'A.T.A. Il Germoglio, Andrea Verna ha messo alle sue spalle Denis Simeoni del Pont Donnaz (AO) e Luca Cavagnaro del Delta Genova; tra le femmine successo della rientrante cassinese Claudia Mengozzi dell'Atletica Alessandria davanti a Mirella Borciani della L.Rum Genova, vincitrice del Trofeo della Comunità Montana dello scorso anno, e Sandra Chiarlone dell'A.T.A.

Due giorni dopo, nella gara di Terzo, ben organizzata da Piero Bistolli, primo a sfrecciare sui 6100 metri è stato il casalese Silvio Gambetta della Vittorio Alfieri Asti che ha preceduto Verna e Gabriele Poggi della Città di Genova.

Una nota a margine della corsa terzese riguarda la grandissima soddisfazione di Maurizio Mondavio per aver strabattuto per la prima volta Paolo Zucca, anche se è giusto dire che "Paolino" il giorno prima aveva corso una durissima gara in alta montagna, ed ha chiuso la prova di Terzo solo perché allentato dalla formaggata promessagli dagli organizzatori.

Nella categoria ragazze grande prova di Irene Patrone del Trionfo Ligure Genova, nettamente superiore a Franca Cinquemani della

Brancaleone Asti e Mengozzi. Domenica 8 agosto, dopo il temporale che ha creato non pochi problemi in parte dell'Acquese, si è corso a Miogliola di Pareto dove la locale Pro Loco guidata dall'efficientissimo Fernando Rosa era alle prese con i festeggiamenti di San Lorenzo: Michele Mollero dell'Amatori Genova è stato il più lesto a percorrere gli 8100 metri davanti a Rosario Ruggiero dell'A.V.I.S. Villanova d'Asti e Verna, mentre nella femminile Giuseppina Gioseffi del D.L.F. Savona ha battuto Monica Cora della Serenella Savona e Simona Chiarlone dell'A.T.A.

Il martedì seguente tappa a Grogna, dove partendo dal Fontanino sono stati percorsi alla grande da Verna i 7400 metri del tracciato, secondo Fulvio Mannori della Città di Genova e terzo un altro atleta dell'A.T.A., Roberto Chiola, aiutato in parte da una segnaletica del percorso non proprio impeccabile.

Cinquemani ha avuto invece la meglio su Tiziana Piccione della S.A.I. Alessandria e Mengozzi nella classifica riservata al gentil sesso. Nella serata di giovedì 12 si è corso a Ponzone su un anello ideato da Sergio Zendale da ripetere due volte, inclusa una buona ragione di durissima salita. Al via c'era Nicola Molinaro della S.A.I. Alessandria, che non ha affatto smentito il pronostico che lo voleva sicuro vincitore; per la verità Verna nel primo giro ha tenuto il passo del poliziotto alessandrino, ma nel corso del secondo ha ceduto, facendosi superare anche da Gambetta.

Nella graduatoria femminile, grande prova di Viviana Rudasso della Città di Genova, capace di piazzarsi appena dopo i migliori uomini. Alle spalle della ligure, l'astigiana Cinquemani e poi una conoscenza acquese, Rossana Massari, ora milanese per lavoro e tesserata per il Montestella. Due giorni dopo si è corso ancora a Ponzone, ma in Frazione Ciglione, in una gara che dopo tanti anni ha visto l'assenza di Ezio Benzi, uno degli organizzatori, scomparso alcune settimane fa.

I 7 km. che si sono snodati su un bel percorso hanno visto primeggiare Gambetta, nettamente superiore a Verna e Mannori, mentre Cora tra le ragazze ha tenuto a bada Piccione e Sandra Chiarlone. Ultimo appuntamento il giorno dopo, Ferragosto, in quel di San Luca di Molare dove Gigi Ferrando ed i suoi collaboratori della Pro Loco sono stati capaci di attirare ben 200 partecipanti!

Su un bellissimo percorso di 8200 metri che ha mutato tratti di mountain-bike, ancora a segno Gambetta davanti a Beppe Tardito, che con questo risultato ha vinto matematicamente la speciale classifica del "Trofeo Alto Monferrato", messo in palio dall'omonima associazione presieduta dall'On. Lino Rava. Terzo il validissimo Gabriele Ivaldi dell'A.T.A., risorto nello spazio di poche ore dopo la non troppo brillante prova di Ciglione dove è giunto ottavo, ma la notizia del giorno è stata l'assenza

al via di Verna che con questo forfait si è probabilmente precluso in modo definitivo la vittoria finale del Trofeo della Comunità Montana. A San Luca tra le ragazze si è ancora rivista Patrone, che non ha avuto problemi a vincere con un buon vantaggio, precedendo Susanna Scaramucci dell'Atletica Varazze e Piccione.

Logico che dopo una così grossa mole di gare si debba fare un po' di riordino nelle classifiche ed infatti, in quella assoluta maschile troviamo saldamente in testa Vincenzo Pensa, atleta di Montabone che difende i colori della Cartotecnica Alessandria, bravissimo nel collezionare buoni piazzamenti, ed attualmente unico insieme a Piero Bistolli ad aver preso parte a tutte le 16 prove del Trofeo della Comunità Montana fin qui disputate.

Dicevamo Pensa, a 306 punti, seguito da Verna con 262, Ivaldi 227, il sempre più "Mitico" Zucca 195, con Luigi De Marco della Valpolcevera Genova 112. E gli altri acquisiti? Oramai non sono più in grado di raggiungere le 13 gare a punti, vincolo per entrare nella classifica ufficiale, ma vediamo alcuni. Antonello Parodi ha 135 punti, Enrico Testa 116, i fratelli Laniku hanno, 97 punti l'azzurro di marcia Oreste e 93 Giulio, il testimone di Miogliola di Pareto, Gianni Caviglia 65, Piermarco Gallo 50, Zendale 27 e Mondavio 24, per tutti gli altri c'è la possibilità di "andarsi a vedere" sul sito www.comuneponzone.it.

Nell'assoluta femminile Cora, anche lei con tattica accorta capeggia a quota 37, Cinquemani la segue a 31, poi Piccione 26, Sandra Chiarlone 19, quindi un'altra acquese, Enrica Fogliano 18 (se più assidua avrebbe di certo detto la sua n.d.r.), Simona Chiarlone 16, Antonella Rabbia della Brancaleone Asti anche lei a 16, poi altra coppia, Loredana Fusone, pure lei Brancaleone Asti e Mengozzi con 14, e Concetta Graci dell'A.T.A. a 12.

Per le graduatorie riservate agli acquisti o meglio, ai residenti nei 27 Comuni dell'Acquese + Cassinelle, Cremolino e Molare, oppure anche non residenti, ma affiliati ad una società sportiva dell'Acquese, Verna è primo con 111 punti, poi il caparbio Zucca 98, così come Ivaldi, Parodi 63, Testa 61, quindi Mondavio che per superare Gallo e diventare sesto non è andato al mare a ridosso di Ferragosto 55, Gallo 49, Zendale 45, e poi Giuseppe Fiore con 22. Simona Chiarlone è prima con 44 punti e precede Graci a 37 e la sorella Sandra a 36. Poi, fuori classifica ufficiale perché non possono più raggiungere le 10 gare a punti, Fogliano 24, Mengozzi 15, Linda Bracco 13 e Chiara Parodi per il momento ferma a 10.

"Ora non resta che attendere le ultime tre prove" dice il Presidente della Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, Gian Piero Nani, "il 4 settembre a Spigno Monferrato, il giorno dopo l'Acqui-Cimaferle e chiusura il 24 ottobre a Cartosio, pensando già alle novità per il 2005".

w.g.

Giovanile La Sorgente

Acqui Terme. Ripresa l'attività giovanile in casa Sorgente per la stagione 2004-2005; i primi a scendere in campo sono stati gli Allievi '88-'89 di mister Gianluca Oliva che da lunedì 23 agosto si allenano con sedute giornaliere, seguiti dagli Esordienti '92-'93 anche loro allenati da Gianluca Oliva, con allenamenti quotidiani per la preparazione ai tornei in pro-

gramma nel mese di settembre.

Sabato 28 agosto sarà la volta dei Giovanissimi '90 provinciali e dei Giovanissimi '91 regionali fascia B che, allenati dal mister Franco Allievi, si ritroveranno sui campi di via Po con due allenamenti mattina e pomeriggio.

Lunedì 30 agosto riprenderanno i Pulcini '94 di mister Luca Seminara e i Pulcini '95

di mister Tomas Ferraro, anche loro per due settimane si alleneranno ogni giorno.

Martedì agosto mister Giovanni Bonfante ritroverà i suoi Pulcini '96. Ed infine mercoledì 1° settembre si darà il via alla Scuola Calcio per i nati '97-'98-'99 ed a seguirli in questa stagione ci sarà il mister Sergio Prina con un passato da grande calciatore e di allenatore che dopo alcuni

anni di pausa ha accettato la proposta de La Sorgente di occuparsi della fascia di età più delicata, quella della Scuola Calcio. Collaborerà con lui Dario Gatti, da otto anni nella Scuola Calcio sorgentina.

Le iscrizioni per tutte le categorie giovanili sono aperte tutti i pomeriggi presso La Sorgente in via Po 33, Acqui Terme.

Pedale Acquese - Olio Giacobbe

Giovanissimi e esordienti proprio da applausi

Acqui Terme. Sono da applausi i Giovanissimi e gli Esordienti del Pedale Acquese, ed i direttori sportivi Tino Pesce e Roberto Oliveri che hanno continuato gli allenamenti e le gare.

Questa la cronaca delle varie gare. Domenica 1° agosto i Giovanissimi hanno gareggiato a Vegli di Cherasco, questi i risultati: categoria G1 Stefano Staltari 6°, G3 Giuditta Galeazzi 5°, Davide Levo 6°, Riccardo Mura 9°, Omar Mozzone 11°, Dario Rosso 14°, G4 Cristel Rampado 3°, G5 Simone Staltari 6°. Gli Esordienti hanno gareggiato a Leca di Albenga nel circuito tipo pista. Luca Monforte 8°, presenti Bruno Nappini e Davide Mura.

Domenica 8 agosto, Giovanissimi ad Ortovero (Sv) ed Esordienti a Pinarolo Po (Pv). Anche qui buoni risultati. Nella categoria G1 Stefano Staltari 4°, nella G3 Davide Levo 4°, Giuditta Galeazzi 3°, Omar Mozzone 11°, nella G4 Cristel Rampado 3°, nella G5 Simone Staltari 7°. Gli Esordienti, Luca Monforte, Davide Mura e Bruno Nappini sono giusti in gruppo.

Sabato 14 agosto i Giovanissimi hanno gareggiato a Masone nella gimkana organizzata dal GS Valle Stura. Due le vittorie, di Luca Garbarino nella G2 e Davide Levo nella G3 e 6° posto per Omar Mozzone; nella G4 Cristel Rampado 2°. Buon biglietto da visita per i Giovanissimi del Pedale che saranno impegnati sempre nella gimkana al Meeting Nazionale di Cesenatico il 3-4-5 settembre.

A ferragosto Esordienti in gara a Fomarco (VB). Gara molto

dura con arrivo in salita. Buoni i risultati: nei nati 1990, Luca Monforte giungeva 15° protagonista con i migliori, cedeva sulle ultime rampe. 40° posto per Davide Mura. Nei nati 1991 ottimo 9° posto per Bruno Nappini protagonista di una spettacolare rimonta nel finale.

Domenica 22 agosto Giovanissimi a Pieve del Cairo (Pv): nella categoria G2 Luca Garbarino 12°, nella G3 Davide Levo 7°, Giuditta Galeazzi 3°, Simone Filia 15°, Riccardo Mura 18°, Omar Mozzone 20°, nella G4 Cristel Rampado 3°. A Tortona gli Esordienti nella "Targa S. Croce" sono terminati in gruppo. Presenti Monforte, Nappini e Mura.

Sempre il 22 agosto, il Pedale Acquese ha organizzato il 6° G.P. Comune e Pro Loco di Alice Bel Colle, 3° memorial "G. Martino" per la categoria Allievi. Buon numero di iscritti, 78, se si considera il tempo e le tre salite. Al via il vice campione italiano di categoria, il bergamasco Daniele Ratto, poi giunto 8° e il campione regionale della "Fausto Coppi" di Novi, A. Marchetti giunto 9°. La gara è stata caratterizzata da una fuga a due dopo solo 15 Km, ad opera di Mirco Bertolami della SC Davoli Reggio Emilia e Fabio Fissore dell'Ardens. Il portacolori emiliano giungeva da solo al traguardo con 2' di vantaggio sul gruppo.

Durante del Levante. Giunti al traguardo 38 corridori. Ricca la premiazione effettuata dal sindaco di Alice, Galeazzo, dal sindaco di Cassine, Gotta, dai familiari di G. Martino e dalla signora Liliana Giacobbe dell'omonimo supermercato sponsor del Pedale Acquese.

Rally

Il giovane Tornatora una promessa del rally



Frank Tornatora e Piero Capra sulla loro Peugeot 106.

Acqui Terme. È di Acqui uno dei più promettenti piloti da Rally che bazzicano sulle strade del rallismo nazionale. Frank Tornatora, alla guida di una Peugeot 106 autogestita, realizzata grazie alla collaborazione di sponsor della zona, si è messo in luce in alcune delle più importanti prove che si sono disputate nel nord Italia. Nella passata stagione Tornatora ha vinto, in classe N2, il rally dei "Colli del Monferrato" navigato da Ermanno Cavallero, poi il rally Team 971 "Città di Acqui Terme" è stato costretto al ritiro quando era in seconda posizione. In questa stagione ralistica, sempre con una Peugeot 106, realizzata nella "cascina" di Rivalta, che è l'officina dove Tornatora si prepara la macchina in collaborazione con Piero Capra di Ponti che di Tornatora è l'attuale navigatore, la coppia acquese si è classificata quarta nel rally

"Valli Vesimesi" nonostante la presenza di team ufficiali, preparati da officine specializzate. La passione di Tornatora per i motori nasce sulle tracce di un "vizio" di famiglia grazie allo zio Aurelio Zoccali, ex pilota di formula 3 negli anni Ottanta. Il futuro di Frank Tornatora è sempre nei rally, ancora con la Peugeot 106 e con la speranza di renderla più performante. *"Mi auguro - sottolinea Tornatora - di poter ripetere i risultati del 2003 e magari avvicinare qualche altro sponsor per potermi cimentare in prove sempre più importanti. Ad Acqui c'è un bel gruppo di giovani e bravi piloti - ribadisce il pilota acquese - che purtroppo è costretto a fare i miracoli per mettere in strada macchine competitive; quindi diventa per tutti noi importante avvicinare sponsor che ti aiutino a gestire i costi di una stagione".*

w.g.

Spedizione positiva di due acquisi

In mountain bike sulle Montagne Rocciose



Acqui Terme. Si è conclusa positivamente la spedizione dei due acquisi Marco Zanetta ed Enrico Pizzorni, impegnati nella "Transrockies Challenge", la gara di mountain bike a tappe lungo la dorsale delle montagne rocciose canadesi. La coppia del team Ruotequadre Italia è riuscita a concludere la gara al 37° posto nella categoria uomini al di sotto dei 40 anni di età media.

I due hanno percorso 600 chilometri, divisi in sette tappe, in 45 ore e 42 minuti, ad una media di poco superiore ai 13 chilometri l'ora; il percorso presentava diverse difficoltà tecniche ed ambientali: passaggi rocciosi, radici, rampe verticali, sentieri strettissimi all'interno di foreste impenetrabili, attraversamento di fiumi e torrenti, inoltre diverse ore di pioggia battente hanno generato veri e propri laghi di fango che hanno costretto gli atleti a percorrere lunghi tratti con le biciclette in spalla per non vederle trasformate in pesanti blocchi di argilla.

Al termine di ogni tappa le biciclette erano sottoposte ad un minuzioso lavoro di pulizia e manutenzione che richiedeva alcune ore di lavoro, spesso condotto alla luce di torce fino alle "ore piccole"; le numerose incombenze logistiche sono state superate brillantemente dal team di supporto formato da Vanni Monti, Pedro Mignone, Mario Depetris, Tasio Romero che hanno condotto un "Motorhome Senator Heavy Duty", di oltre 10 metri di lunghezza, anche nei più remoti posti tappa, fornendo sempre un fondamentale supporto materiale e morale.

Fotografie e filmati dell'impresa sono attualmente in fase di montaggio e verranno presentati nelle prossime settimane nel corso di un incontro pubblico, maggiori informazioni al sito www.ruotequadre.it o www.transrockies.com. Il team Ruotequadre ringrazia gli sponsor, gli amici ed i parenti che hanno seguito tutte le fasi della corsa dall'organizzazione al ritorno a casa.

G.S. Sporting Volley

Gli impegni del prossimo campionato

Acqui Terme. Domenica 29 agosto presentazione ufficiale della nuova stagione del G.S. Sporting. Alle ore 19 presso il salone della ex Kaimano, in una sorta di gemellaggio con U.S. Acqui Calcio, la società acquese che per il quarto anno consecutivo è ai nastri di partenza del campionato di serie C illustrerà alla cittadinanza i programmi per la stagione che è alle porte.

Archiviato il campionato 2003/2004 con l'ottimo ottavo posto finale il G.S. Sporting del patron Valnegri ha voltato pagina cambiando volto nel corso del mercato estivo.

Dopo l'arrivo sulla panchina di Massimo Lotta, i movimenti hanno interessato la rosa della società di via Alla Bollente. I nuovi programmi e gli impegni di lavoro hanno impedito a Manuela Esposito e Sonia Valanzano di essere parte della rosa della nuova stagione.

Non calcheranno più la palestra di Mombaronone due protagoniste delle ultime annate, la Esposito distintasi come uno dei liberi migliori della categoria si è presto accasata finendo alla corte di Gianluca Cazzulo a Novi dove troverà Roberta Olivieri già sua compagna sia ad Ovada che ad Acqui.

L'astigiana Valanzano resta per ora in attesa di sistemazione, ma le offerte sicuramente non mancano per il forte opposto top-scorer del-



le ultime due stagioni termali. A colmare le partenze sono arrivate da Alessandria atlete giovani, ma già affermate che, nella intenzione della società, devono essere il punto di partenza per creare un gruppo che nell'arco di un paio di stagioni possa puntare al salto di categoria. Dal Pgs Vela, quarto la scorsa stagione in serie C, hanno traslocato in maglia biancorossa Fuino, Rapetti e Francabandirera, rispettivamente centrale, banda e libero, dal Moncalvo, serie D astigiana, ma con un passaggio a Casale ed Oleggio, Laura Genovese, schiacciatore di banda. Elementi fortemente voluti dal nuovo allenatore acquese e che devono consentire un salto di qualità al-

la formazione termale. A testimoniare le giuste ambizioni del sodalizio, l'inizio della stagione anticipato che ha portato in palestra le ragazze già il 19 agosto per una preparazione articolata su un miniritiro nei due week-end di agosto con doppia seduta di allenamento mattutina e pomeridiana e su allenamenti serali nei restanti giorni, tutto nella quiete offerta dal Complesso Polisportivo di Mombaronone.

I primi appuntamenti ufficiali sul campo di gioco sono fissati per la seconda metà di settembre con la Coppa Piemonte, ma, in attesa dei calendari, la società ha in programma una serie di amichevoli per arrivarvi adeguatamente rodati.

G.S. Acqui Volley

Inizia la nuova stagione agonistica

Acqui Terme. E si riparte! Come ogni anno si ricomincia la nuova stagione agonistica, piena di attese e speranze dopo la passata stagione che ha deluso alcune aspettative con la prima squadra femminile, ma ha creato grandi presupposti per fare bene e per ripartire con maggiore entusiasmo.

Il G.S. Acqui ha infatti iniziato la preparazione con tutto il settore giovanile e la prima squadra femminile che quest'anno ripartirà dall'Eccellenza, con la ferma intenzione di arrivare tra i primi posti e riconquistare sul campo la serie D sfumata per un set l'anno scorso. Il gruppo è in gran parte riconfermato anche se con qualche cambiamento: cessata attività infatti per Chiara Baradel, Libera Armiento e con un po' di rammarico per la capitana Sara Zaccone che ha deciso di prendersi un po' di riposo dopo 16 anni di gare con la maglia bianco-blu; Giulia Deluigi parte invece per la neopromossa in C Plastipol Ovada. Un gradito ritorno in campo, dopo due stagioni di part-time, sarà invece quello di Lorenza Marengo che apporterà la sua grande esperienza ad una squadra giovane ed affamata di vittorie.

E proprio le giovani atlete dell'under 17 e under 15, che rinforzeranno anche la rosa della prima squadra, hanno iniziato il duro programma di allenamento che le vede impegnate quotidianamente per ben due sedute al giorno. Le ra-

gazze seguite da 3 allenatori, coordinati naturalmente da coach Marengo, stanno impegnandosi al massimo nell'intento di regalare a tutti grandi soddisfazioni, raggiungendo gli obiettivi prefissati tra i quali la final-four provinciale e magari la finale al Summer Volley 2005!

Le cucciole dell'under 13 e minivolley inizieranno invece il 6 settembre e si alleneranno per tre volte alla settimana.

Questo il commento del riconfermato presidente Silvano Marengo: *"La scorsa stagione ha indubbiamente presentato alcune difficoltà, soprattutto con la squadra maggiore, ma nello stesso tempo ha creato un gruppo giovanile che ha mietuto successi e mostrato di avere grossissime potenzialità che sarà nostro com-*

pito saper valorizzare... ora cercheremo di ripartire con quel nuovo ciclo che abbiamo inseguito già dall'anno scorso, ma sicuramente con dei presupposti ben più saldi..."

A dar manforte al presidente infatti arrivano anche alcune novità nello staff del GS che si arricchisce di figure nuove come Michela e Massimo Ghignone, Roberto Grua, Maria Luisa e Mauro Ferrero, Pasquale e Claudia Astorino, Rossana Gotta che si affiancheranno ai riconfermati presidente Silvano Marengo a sua moglie Rita, al vice Pippo Tardibonno, a "cali" Baradel che passerà ad occuparsi full-time della prima squadra per lasciare il posto di direttore sportivo al giovane e intraprendente Marco Scagliola, ai dirigenti Liliana Brodin e Marilisa Gaino.

17° trofeo di marcia non competitiva "Sulle strade di Nanni Zunino"

Acqui Terme. La Pro Loco di Cimaferle, l'A.I.C.S. settore podismo, il C.A.I. di Acqui Terme, l'A.T.A. e Acqui sport organizzano per domenica 5 settembre, il 17° trofeo "Sulle strade di Nanni Zunino". Sezione "A": marcia non competitiva Acqui - Cimaferle, Km 17; ritrovo ore 8 in Acqui, piazza Pisani (zona Bagni), partenza ore 9; prova valida per il trofeo Comunità Montana Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno. Sezione "B": escursione per i sentieri, località La Pesca (Valle Erro) - Cimaferle; ritrovo ore 8 in Acqui, piazza Pisani; partenza ore 9 da località La Pesca (Valle Erro). Premi: 17° trofeo "Sulle strade di Nanni Zunino" e buono acquisto al 1° classificato sezione A. Al 2° e 3° classificato e alla 1ª donna classificata. Ai primi 3 gruppi più numerosi tra tutti i partecipanti alle 2 sezioni. Un premio a tutti i partecipanti. Un premio al più giovane e al più anziano. Informazioni su: www.cm-pozzone.it, www.montechiarodacqui.com.

Pallapugno serie A

Si va verso le finali è ora di fare chiarezza

Si è conclusa la più inutile delle fasi del campionato di serie A di palla a pugno. Le quattro squadre del primo raggruppamento, (Santostefanese, Albese, Imperiese e San Leonardo) hanno giocato senza affanni avendo la qualificazione garantita e di conseguenza non hanno attirato pubblico; desolazione negli sferisteri sempre più vuoti, partite senza interesse, battitori che hanno giocato pensando alla terza fase, pubblico che ha fatto fatica a capire gli stratagemmi della Lega delle società e della Federazione coinvolte a pari merito in questa assurda manfrina. Anche negli altri due gironi, da tre squadre, pur essendo un quartetto da sacrificare in ogni raggruppamento (in un caso il Ceva di Luca Isoardi che aveva abdicato ancor prima di cominciare) non c'è stato quel fermento che ci si aspettava. Ricca (Molinari) e Monticellese (Sciorella) hanno dominato il loro gironcino con tre punti a testa; nell'altro la Subalcuneo (Danna) ha preso subito il largo lasciando che Pro Paschese (Bessone) e Pro Pieve (Papone) si scannassero per raggiungere la fase successiva. Alla fine, per dirimere la questione tra il quartetto della Paschese allenato da Berruti ed i Liguri di Pieve si è arrivati allo spareggio di Dogliani che di questa seconda fase del campionato è stata l'unica partita vera e naturalmente circondata da polemiche.

**Pro Paschese 11
Pro Pieve 7**

Si è giocato a Dogliani, in notturna, davanti a quasi millecinquecento tifosi, in una serata ed in uno sferisterio ideale per il balón. Da una parte Mariano Papone affiancato dal quasi cinquantenne Riccardo Aicardi

(57) con Vero ed Anfosso sulla linea dei terzini; dall'altra il giovane Alessandro Bessone con il cortemiliese Stefano Dogliotti da centrale, Scavino e Bongioanni sulla linea dei terzini. Partita non bella ma, per tre quarti estremamente equilibrata con le squadre che hanno viaggiato affiancate sino al 5 a 5 con un gioco per parte. Tre ore per arrivare al 7 a 7 poi in un'amen la Pro Paschese ha preso il largo. Decisivo in questo frangente il maturo Stefano Dogliotti da Cortemilia, già battitore della Pro Spigno, formazione con la quale ha vinto il suo primo ed unico scudetto. Papone ha ceduto, Aicardi non l'ha supportato mentre Dogliotti ha finito per incidere sul risultato in maniera decisiva anche se, alla fine, tra i tifosi, molti dei quali sopraggiunti dalla Val Bormida, serpeggiava il sospetto che questo spareggio potesse essere inutile. Forse... perché la Pro Pieve ha immediatamente inviato ricorso alla Federazione adducendo che, secondo il regolamento, avrebbe dovuto essere la differenza giochi, e non lo spareggio, a determinare la promossa alla fase successiva. Differenza giochi che, per uno, era naturalmente a favore dei liguri. Arcani di un regolamento che a Torino, sede della Fipap, sottolineano si possa interpretare in diverse maniere. Sta di fatto che in settimana Pro Paschese e Santostefanese si sono affrontate per la prima gara della terza fase in attesa di variabili che potrebbero creare un precedente assurdo: giocare una inutile partita della fase finale e poi magari giocare un'altra in attesa di un altro ricorso...

w.g.

Pallapugno serie C

Bubbio e Bistagno ko ma sempre ai vertici

**Pro Priero 11
Bubbio 6**
Priero. La seconda sconfitta del Bubbio non disturba più di tanto la truppa biancoazzurra che mantiene il primo posto ed aspetta la fine di questa prima fase per capire chi sarà l'avversario della seconda fase.

Il regolamento prevede gare di andata e ritorno, con eventuale bella sul campo della meglio classificata, tra la prima e l'ottava, la seconda e la settima e così via. A due turni dalla conclusione, il ventaglio delle probabili avversarie dei bubbiesi comprende Neive, La Nigella, Pro Paschese, Cengio e Canalese quartetti regolarmente battuti in campionato e senza troppa fatica. Il Bubbio ha invece faticato sul campo di Priero contro quel Manfredi che non per caso e la terza forza del campionato. Una sconfitta netta nonostante alla pausa (6 a 4) i giochi fossero ancora aperti. Bubbio, in campo con Ferrero, Montanaro, Cirio ed Iberti non ha però saputo riprendersi e la sconfitta è meritata come ammette capitano Diego Ferrero: "Nulla da fare, giocando in questo modo non si può far altro che perdere. Ho giocato male io e di conseguenza tutta la squadra".

Finale 11 a 6 per i padroni di casa.

**Soms Bistagno 11
Pro Priero 6**

Bistagno. Buona cornice di pubblico per una partita molto sentita dai bistagnesi che sanno di incontrare un diretto avversario per il secondo posto. Partono bene i padroni di casa che incamerano subito tre giochi, ma Unnia sempre

molto deciso accorcia le distanze sul 3 a 2. Di fronte trova una squadra con un buon Ghione in battuta e un preciso ed efficace Trinchero al ricaccio i due terzini Cirillo e Voglino sempre pronti a supportare i due compagni.

6 a 4 al riposo e poi un Unnia troppo falloso spiana la strada ai bistagnesi che chiudono sull'11 a 6.

**Spes Gottasecca 11
Soms Bistagno 6**

Gottasecca. In un caldo e ventilato pomeriggio di agosto sulla piazza del paese nativo del grande Felice Bertola il Bistagno affronta la compagine di Manfredi un avversario ostico soprattutto sul proprio campo che sa in modo eccellente sfruttare le particolarità della piazza. Clamoroso l'8 a 0 con il quale i padroni di casa chiudono il primo tempo; reazione bistagnese nella ripresa con recupero sino all'8 a 5 poi Manfredi aggancia tre giochi decisivi per il definitivo 11 a 6.

Per tutti parla il presidente Arturo Voglino che difende a spada tratta la squadra: "La sconfitta brucia, ma so che i ragazzi ed il nostro d.t. hanno preparato la gara al meglio sapendo che era una trasferta tra le più difficili in cui ci stava la sconfitta. Tutti perciò hanno fatto il massimo rimontando in parte un parziale di 0 a 8 pesantissimo dimostrando concentrazione e coesione del gruppo. Purtroppo bisogna accettare che nello sport esiste anche la sconfitta. Abbiamo fiducia massima dei giocatori e del tecnico che stanno facendo un eccellente campionato."

w.g.

CAI - Giro del Monte Bianco



Gianni Cresta e Bruno Rasoir.

Acqui Terme. Bruno Rasoir e Gianni Cresta, due escursionisti del C.A.I. di Acqui Terme, hanno compiuto in sette tappe, nella settimana dal 25 al 31 luglio, il giro del Monte Bianco (T.M.B.).

Il trekking, considerato uno dei più spettacolari d'Europa, tocca tre paesi: l'Italia (per una lunghezza di 40 Km), la Svizzera (per 40 Km) e la Francia (per 70 Km). Con i suoi 10 mila metri di dislivello attraversa sette valli tra le più belle delle Alpi. È un autentico viaggio alla scoperta dei paesaggi glaciali, delle vette rocciose, delle foreste e dei pascoli, dei laghi alpini, delle marmotte e dei camosci, e delle tradizioni della montagna più alta del vecchio continente.

Lungo il TMB si incontrano moltissimi tedeschi, svizzeri, francesi, oltre a statunitensi, canadesi, gli immancabili giapponesi e i tradizionali inglesi, già scopritori di queste contrade.

Il lungo trek deve la sua fortuna e la sua attrazione al fatto che al centro dell'anello si trovi il cupolone del Bianco, attorniato da cento guglie. Il

TMB comprende un percorso base classico e una lunga serie di varianti per arricchirne il contenuto.

Partiti da Plampincieux, nella Val Ferret italiana, i due camminatori hanno raggiunto il rifugio Bertone, percorso il crinale del Monte de la Saxe, che regala una splendida vista sulle Grandes Jorasses, per giungere poi al Col Sapin (m 2.436) e quindi al rifugio Bonatti e rifugio Elena. Di qui, attraverso il Grand col Ferret (m 2.537), sono passati nella Val Ferret svizzera dove si possono ammirare i ghiacciai del Mont Dolent e le torri rocciose che dominano i ghiacciai di Saleina e dell'A Neuve.

Effettuando la variante d'Arpete sono quindi saliti alla Fenêtre d'Arpete (m 2.665), che immette nella valletta di Trient, circondata da fitti boschi e sorvegliata dai saracchi del glacier du Trient, e dopo una ripida salita sono giunti al Col de Balme (m 2.204) che si affaccia sulla valle dell'Arve, la più celebre e frequentata delle sette valli del Monte Bianco. Oltre a Chamonix, considerata la capitale mondiale dell'alpinismo e dello sci, la valle include i centri di Le Tour, Argentière e Les Houches.

Da Le Tour i due hanno proseguito per Montroc, Tré Le Champ, Chalet du Lac Blanc, Chalet de la Flégère, Chalet Planpraz, Col du Breven (m 2.368), per raggiungere Les Houches. Dopo aver superato il Col de Voza e il Col de Tricot (m 2.120) sono giunti a Les Contamines, il centro più importante della Val Montjoie, ai piedi del severo versante occidentale del Monte Bianco, inciso dal solco naturale in cui scorre il ghiacciaio di Tré la Tête. Lasciata Les Contamines hanno raggiunto il santuario di Notre Dame de la Goge dove inizia la salita lungo una millenaria strada romana. Superato il Col du Bonhomme (m 2329) si sono diretti al Col des Fours (m 2.665), magnifico punto panoramico. Da qui sono scesi alla Ville des Glaciers, grosso alpeggio di fondovalle.

Dopo 25 minuti, sono entrati nell'ampio rifugio di Les Mottets a quota 1.868. Il giorno dopo hanno affrontato l'ultima tappa. Attraverso dolci pendii hanno superato il confine italo-francese al Col de la Seigne (m 2.516) e sono scesi nella Val Veny.

Giunti al lago di Combal, i due acquiescono hanno lasciato il fondo valle e si sono inerpicati fino a raggiungere il sentiero balcone della Val Veny. Spettacolare la vista sul versante sud del Bianco. Dopo il lago Checrouit e il Colle omonimo, sono scesi verso la frazione Dolonne e quindi a Courmayeur dove Bruno e Gianni hanno chiuso felicemente il grande anello del Monte Bianco.

Pallapugno serie B

Pro Spigno - Taggese sfida da non perdere

Avvincente la seconda fase del campionato di serie B che vede le quattro squadre del girone A in lotta con equilibri importanti.

La Canalese di Oscar Giribaldi e la Pro Spigno di Luca Dogliotti hanno in pratica acquisito il diritto di disputare le semifinali anche se alla fine di questa seconda fase mancano ancora tre turni. Per la Taggese di Ivan Orizio e la Benese di Galliano importanti saranno i prossimi appuntamenti anche se la vittoria del campioncino di Taggia sulla Canalese concede un vantaggio ai liguri. Per la Benese il rischio è di ritro-

varsi con il battitore Luca Galliano alle prese con un malanno alla mano, patito nel match di Spigno Monferrato quando i gialloverdi vinsero senza affanni (11 a 4), proprio nel momento decisivo della stagione.

Tutto più semplice per i valbormidesi che domani, sabato 28 agosto alle 21, nello sferisterio di via Roma affronteranno i taggiaschi in quella che è una sfida ormai tradizionale tra balon piemontese e ligure.

Pro Spigno - Taggese: Due scuole a confronto, due squadre che si sono sempre affrontate con tanta grinta. Da una parte il trentenne Luca Dogliotti, scuola cortemiliese di Lalo Bruna, dall'altra il diciottenne (a novembre) Ivan Orizio cresciuto nel vivaio di "Cichina" Ivaldi. Giovanissima tutta la quadretta ligure, poco più di ottanta anni in quattro, con il centrale Martini, poco più che ventenne, nel ruolo di "esperto". Più maturi i piemontesi del cavalier Traversa, in campo con Andrea Corino da centrale e con Cerrato sulla linea dei terzini dove gioca in coppia con quel De Cerchi, enfant du pays, che nella mischia getta orgoglio e grinta.

Partita aperta a qualsiasi risultato, imprevedibile, di alto profilo pallonaro da non perdere visto che nelle altre sfide mai più di tre giochi hanno diviso i due quartetti.

w.g.

Classifiche della pallapugno

SERIE A

Classifica finale 2ª fase

Girone A: Santostefanese e Albese p.ti 4; Imperiese e San Leonardo 2.

Tutte le squadre del girone A sono ammesse alla terza fase.

Girone B: Ricca e Monticellese p.ti 3; Ceva 0.

Ricca e Monticellese sono ammesse alla terza fase.

Girone C: Subalcuneo p.ti 4; Pro Paschese e Pro Pieve p.ti 1. Spareggio Pro Paschese - Pro Pieve 11 a 7.

Subalcuneo e Pro Paschese ammesse alla terza fase.

Terza fase

Girone azzurro prima giornata: Imperiese (Dotta) - Ricca (Molinari) 11 a 3; Pro Paschese (Bessone) - Santostefanese (Corino) posticipo.

Girone rosso prima giornata: Subalcuneo (Danna) - San Leonardo (Trinchieri) 11 a 5; Monticellese (Sciorella) - Albese (Bellanti) 11 a 6.

SERIE B

Play off: Prima giornata di ritorno: Speb (Simondi) - A. Benese (Galliano); Tgagese (Orizio) - Canalese (O. Giribaldi) 11 a 10. Ha riposato la Pro Spigno (L. Dogliotti).

Play Out: Maglianese (Muratore) - Virtuslanghe (Giordano) posticipo.

SERIE C1

Nona giornata di ritorno: Spes (Manfredi) - Soms Bistagno (Ghione) 11 a 6; Pro Priero (Unnia) - Bubbio (Ferrero) 11 a 6; Spec Cengio (Suffia) - La Nigella (Rizzolo) 11 a 0; Pro paschese (Biscia) - San Leonardo (Bonanato) posticipo; Caragliese (Dutto) - Neivese (Adriano) 7

a 11; Canalese (Pace) - S.Uzzone (Montanaro) posticipo.

Classifica: Bubbio p.ti 15; Bistagno 14; Pro Priero 11; Caragliese, S.Uzzone e Spes 7; Pro Paschese 6; Neivese 5; La Nigella 4; Canalese, San Leonardo e Spec Cengio 3.

Prossimo turno decima di ritorno: Anticipo a Bubbio: Bubbio - Spes; venerdì 27 agosto ore 21 a Bistagno: Soms Bistagno - Scaletta Uzzone; a Caraglio: Caragliese - Pro Paschese; sabato 28 agosto ore 21 a Imperia: San Leonardo - Spec Cengio; domenica 29 agosto ore 21 a S. Benedetto Belbo: La Nigella - Pro Priero; martedì 31 agosto a Neive: Neivese - Canalese.

SERIE C2

Ottava giornata di ritorno girone A: Clavesana - Santostefanese 11 a 6; San Marzano - Cartosio 3 a 11; Pro Mombaldone - Monferrina 6 a 11; Albese - Castagnole posticipo; Rocchetta B. - Ricca 11 a 10.

Classifica: Castagnole p.ti 11; Clavesana, Monferrina e Albese 9; Santostefanese 7; Ricca e Rocchetta 6; Pro Mombaldone 3; Cartosio 2; San Marzano 0.

Prossimo turno - nona giornata di ritorno: venerdì 27 agosto ore 21 a Ricca: Ricca - Albese; sabato 28 agosto ore 21 a Cartosio: Cartosio - Pro Mombaldone; a Rocchetta Belbo: Rocchetta - Clavesana; domenica 29 agosto ore 16 a Castagnole: Castagnole - Monferrina. Anticipo: Santostefanese - San Marzano.

Ottava giornata di ritorno girone B: Tavole - S.Uzzone e Torre P. - San Bigio posticipo; Don Dagnino - Diano C. 11 a 6;

Rialtese - Bormidese 7 a 11. Ha riposato Peveragno.

Classifica: San Biagio p.ti 9; Peveragno 8; Torre Paponi, Don Dagnino, Tavole 7; C.Uzzone 6; Rialtese 4, Bormidese 1; Diano Castello 0.

Prossimo turno - nona giornata di ritorno: sabato 28 agosto ore 21 a Diano Castello: Diano - Torre P.; a San Biagio: San Biagio - Tavole; a Scaletta Uzzone: S.Uzzone - Peveragno; domenica 29 agosto ore 16 a Vene di Rialto: Rialtese - Don Dagnino.

UNDER 25

Terzo girone recupero quinta giornata: Dogliani - Cortemilia

JUNIORES

Sesta giornata di ritorno: Cortemilia - Monticello e Ricca A - Don Dagnino non disputate; Bormidese - Pro Paschese 9 a 5; Albese - Caraglio rinviata; Merlese - Imperiese 9 a 3; Canalese - Ricca B 9 a 5.

ALLIEVI

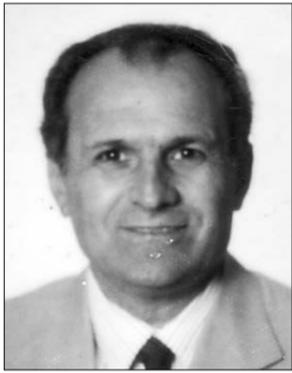
Ottavi di finale - andata: Caragliese Torre P. 8 a 0; Bormidese - Ricca si gioca venerdì 27 agosto alle ore 18,30; Speb - Pro Mombaldone e Enot.lupi - Doglianese si giocano sabato 28 agosto alle 17; Subalcuneo - Santostefanese 8 a 1; Canalese - Pro Spigno 8 a 3; Neive - Baginmané si gioca martedì 31 agosto alle ore 16. **Ritorno:** Pro Mombaldone - Speb 8 a 5.

ESORDIENTI

Ottavi di finale - Andata: Subalcuneo - Cartosio 7 a 0; Ricca A - Speb 7 a 1; Imperiese - Rocchetta B. 7 a 0; Neive - San Leonardo 7 a 0. **Ritorno:** Cartosio - Subalcuneo 0 a 7.

Il consigliere di minoranza Capello torna alla carica

Aumento dello stipendio per sindaco e assessori?



Sergio Capello



Il sindaco Oddone



Il vicesindaco Piana

Ovada. Sergio Capello, il combattivo consigliere della minoranza comunale, torna alla carica anche in piena estate. Infatti afferma all'ultimo Consiglio comunale: "Il decreto taglia spese mette in crisi i Comuni ma il governo di Ovada ha il coraggio di proporre questa sera l'aumento degli assessorati solo per appianare la sete di poltrone dei vari partiti. Ma soprattutto propone l'aumento delle indennità di funzione a sindaco, vice ed assessori". Capello si riferisce alla legge 265/99 in base a cui la Giunta comunale ha la facoltà di au-

mentarsi le predette indennità, fissandole in valori lordi mensili sino a 3.253 euro (quasi sei milioni e mezzo) per il sindaco, 1789 euro (quasi tre milioni e mezzo) per il vice e 1464 euro (quasi due milioni) per i sette assessori. Se questo andasse in porto, ci sarebbe un aumento mensile lordo di 698 euro per Oddone, 1087 per Piana, e 890 per i due Caneva, Porata, Anselmi, Lantero e Olivieri. "Il che" - aggiunge Capello - "rapportato annualmente si quantifica in più di 50.000 euro! L'applicazione di queste indennità nei valori sindacati co-

stituirebbe un onere eccessivo per gli attuali equilibri di Bilancio. L'esempio della riduzione delle spese deve venire da chi ci governa, ma soprattutto deve avere motivazioni ben più forti di quella attuale. Non accetto che nelle premesse della delibera di Giunta del 15 luglio n. 110 (che revoca la delibera n. 81 del 19 giugno 2000) si legga testualmente che l'aumento delle indennità sia dovuto "per la complessità dei compiti e delle funzioni degli Enti locali". Mi chiedo se i carichi di lavoro degli assessori nel luglio 2000 erano diversi!"

Inviato a Procura, Asl, Nas, Carabinieri

Un esposto contro la "peirbuieira" di Rocca

Rocca Grimalda. La Sagra della peirbuieira almeno per quest'anno si fa, sino a domenica 29 agosto, ma quante tribolazioni per questa festa diventata negli ultimi anni uno dei più apprezzati appuntamenti gastronomici di fine estate! Tutto è partito il 17 agosto con un esposto inviato alla Procura della Repubblica di Alessandria, all'ASL 22, ai N.A.S., ai Carabinieri, Prefettura e Questura ed allo stesso Comune. Nell'esposto si denunciavano, a firma di una ventina di persone, carenze igienico-sanitarie nonché rumori molesti dovuti alla musica che accompagna la sagra ed anche al gran via via di gente che interviene annualmente alla festa sul panoramico Belvedere Marconi. Ma queste motivazioni contenute nell'esposto lasciano abbastanza stupefatti perché proprio in paese recentemente, e con le stesse strutture e modalità, si sono svolte tranquillamente e normalmente altre sagre, quella del cinghiale e l'altra del bollito. E allora chi ha interesse a bloccare una festa sempre riuscita come quella della peirbuieira? Si dice in paese di qualcuno che ha girato delle case ed ha quindi raccolto

una ventina di firme (ma pare che alcuni se ne siano già dissociati) contro la peirbuieira o che sia una manovra architettata con tanta cattiveria (alla faccia dei compaesani) contro l'attuale organizzazione della Peirbuieira, che fa capo alla Polisportiva roccchese. Che negli ultimi tempi si sia creata un po' di ruggine in paese a proposito della peirbuieira non è un mistero per nessuno ma da lì al tentativo di eliminare la festa gastronomica forse più partecipata della zona, ce ne passa! Ora la festa della Peirbuieira quest'anno si fa, ma senza l'accompagnamento musicale e le danze sulla pista della Rotonda". È un vero peccato comunque che la festa che propone il piatto tipico roccchese, quella peirbuieira a base di lasagne e fagioli (ma non solo) così prelibata e gustosa, debba correre seri rischi di una sua futura sospensione dal circuito gastronomico della zona. Negli anni la peirbuieira è diventata il piatto immagine del paese, ed ha contribuito al suo rilancio in tutto l'Alto Monferrato. Ma ora questo piatto simbolo di Rocca rischia di rompersi, schiacciato da un esposto. E. S.

Lettera aperta sulla pulizia in via Galliera

Ovada. "Lettera aperta agli Amministratori del Comune, ed in special modo al vice sindaco Franco Piana. Casualità o preveggenza? Lo stesso giorno che appariva una lagnanza di un abitante di via Duchessa di Galliera il quale lamentava la poca pulizia fatta dalla Saamo in detta via sull'Ancoira del 30/7/04 con grande sorpresa abbiamo visto gli operatori ecologici pulire la via. Ora una domanda a Voi quando la prossima volta? Se la lunghezza della via è un problema perché non fare la pulizia dividendola in due settori? Avvisando nell'ultimo tratto di detta via con avvisi di rimozione forzata per il periodo richiesto consentendo così una maggior efficienza dei mezzi meccanici. Vi è forse un impedimento a ciò da parte di qualcuno? Poi ancora perché non usare l'aspiratore per pulire i tombini dalle fogne? Forse perché ciò dovrebbe essere fatto dall'azienda acque potabili? Lamento altresì la poca disinfezione dei cassonetti della spazzatura i quali mandano odori nauseabondi. Infine le ultime piantine messe a dimora davanti al Barletti: qualcuna sta seccando forse per troppa cura." Lettera firmata

Negozi aperti e musica fino al 27 agosto

Successo in città dei "Venerdì sera"



Clown e tanta gente in piazza.

Ovada. I venerdì sera cittadini, organizzati dalle Associazioni dei commercianti e dalla Pro Loco di Ovada, hanno incontrato finalmente il favore della gente. Negozi illuminati, musica per le strade hanno portato ovadesi e molti forestieri a passeggiare, guardare le vetrine e ad ascoltare i diversi complessi di vario genere e settore musicale

"Ovada in festa" sagra del gelato

Ovada. Dopo gli appuntamenti dei venerdì di agosto che hanno animato la città, sabato 28 la Pro Loco nel centro storico propone "Ovada in festa": dalle ore 21 in piazza Assunta la "Sagra del gelato artigianale", mentre in Piazza Garibaldi "Ballo Latino Americano", spinning e arti marziali della Palestra New Life. A questi spettacoli seguiranno verso le 23.30 in Piazza Castello i fuochi d'artificio.

presenti nei quattro venerdì di questo mese. Per un venerdì, si è unita la Rassegna multimediale realizzata dalla associazione "Due Sotto l'Ombrello". Musica davvero per tutti i gusti: dall'ermetico Stockhausen al jazz (bravi i componenti di un quartetto di Novi), quindi al rock con Luca Piccardo e la sua band, e poi varie tastiere e voci (e qualche... dischetto di sostegno) per musiche da passeggio, infine per quest'ultimo venerdì mazurke e valzer, vecchie e nuove canzoni con il complesso "I Monferrini" e il loro folclore di frontiera, ovvero "dall'Alto Monferrato a Genova" che chiude i "venerdì sera ad Ovada", in concerto folk presso il giardino della Scuola di Musica "A. Rebora". A proposito dei "Monferrini", vogliamo far notare una particolarità: oltre al complesso, che conta sette elementi, tra cui due cantanti, l'intendimento è quello di prevedere l'intervento di poeti dialettali, tra cui Eraldo Bodrato e canzoni in dialetto composte da Giovanni Aloisio. F. P.

Dalla Asl per falsa certificazione

Pensionata denunciata per ticket da 5,84 euro

Indagata per una falsa autocertificazione per un ticket da 5,84 euro: "occorre perseguire gli imbroglioni, ma anche riconoscere la buona fede la dove è evidente". Una interrogazione del consigliere regionale ds Rocco Muliere. Il consigliere regionale DS Rocco Muliere ha presentato un'interrogazione sul caso della pensionata di Ovada, indagata dalla Procura di Alessandria per una falsa autocertificazione su un ticket da 5,84 euro non pagato in un primo momento all'Asl 22. In relazione al problema della signora ovadese denunciata per avere autocertificato di essere esente dal ticket, l'azienda sanitaria ritiene doverose alcune precisazioni. La normativa in materia di esenzione dal ticket sulle prestazioni sanitarie per motivi di reddito prevede che vengano effettuati controlli a campione sulle autocertificazioni presentate dai cittadini. La verifica comporta l'accertamento da parte dell'azienda della veridicità su quanto dichiarato dall'utente ed il conseguente obbligo, in caso di autocertificazioni che attestano una situazione reddituale diversa da quella dichiarata, di segnalare il caso all'autorità giudiziaria. In altre parole il fatto non era sanabile provvedendo al versamento del ticket perché l'illecito consiste nell'aver certificato un reddito inferiore a quello accertato. E l'azienda ha dovuto seppur con rammarico dare corso agli adempimenti previsti dalla legge, per non incorrere in omissioni che comportano responsabilità amministrative, contabili e penali. Nello stesso modo è stato immediata-

mente segnalato all'autorità giudiziaria il successivo pagamento del ticket effettuato dalla signora. Una dimostrazione di buona volontà e senso del dovere che, come già detto all'interessata, si auspica possano essere valutati favorevolmente nel procedimento in corso. Per evitare che in futuro si ripetano episodi analoghi è opportuno ricordare a tutti i cittadini che, secondo le attuali disposizioni di legge, sono esenti dal pagamento del ticket sulle prestazioni sanitarie **unicamente** coloro che rientrano nelle seguenti categorie: - cittadini di età inferiore a 6 anni e maggiore di 65, appartenenti ad un nucleo familiare con reddito relativo all'anno precedente inferiore a euro 36.151,98 lordi; - titolari di pensione al minimo, di età compresa tra 60 e 64 anni ed i familiari a carico, appartenenti ad un nucleo familiare con reddito relativo all'anno precedente inferiore a euro 8.263,31 lordi, incrementato sino a euro 11.362,05 lordi in presenza di coniuge a carico, più euro 516,46 per ogni figlio a carico; - titolari di pensione sociale, assegno al minimo o assegno sociale ed i familiari a loro carico; - disoccupati che hanno perso una precedente occupazione in qualità di dipendente ed i familiari a loro carico, appartenenti ad un nucleo familiare con reddito relativo all'anno precedente inferiore a euro 8.263,31, incrementato sino a euro 11.362,05 in presenza di coniuge a carico, più euro 516,46 per ogni figlio a carico.

Da Ortiglieto produzione anche di energia

Ai Comuni della Valdorba acqua potabile dalla diga

Molare. Il piano di tutela delle acque (PTA) è in corso di approvazione della Regione e per l'invaso della diga di Ortiglieto ritorna la proposta di riattivazione. Il PTA è un progetto che si propone l'obiettivo di studiare le attuali condizioni delle acque piemontesi e di prevedere gli interventi necessari per migliorarne la qualità e l'utilizzo attraverso due verifiche previste per il 2008 ed il 2016. Per il 2008 prevede che lo stato delle acque possa essere classificato sufficiente e per il 2016 buono. Gli interventi necessari a raggiungere il risultato previsto richiedono notevoli investimenti, sia pubblici che privati. Per l'invaso di Ortiglieto la destinazione sembra essere prevalentemente irrigua, irriguo-ambientale ed idroelettrica. Si torna così a parlare di questo invaso che da anni è al centro di studi e proposte, che prevedono il ripristino dell'attuale sbarramento, oppure la costruzione di un nuovo invaso ed in alternativa più invasi di dimensioni ridotte. Sembra però certo che ormai dell'invaso si parlerà in termini più concreti che in passato. Al momento esiste una convenzione firmata dalla Provincia, la Comunità Montana Alta Valle Orba, erro e Bormida di Spigno ed il Comune di Molare.

Questa prevede di attivare studi ed atti per arrivare a ripristinare l'invaso con la possibilità di produrre energia elettrica e fornire acqua potabile ai Comuni limitrofi al corso dell'Orba. Probabilmente sarà stata questa azione ad attivare l'inclusione dell'intervento tra quelli realizzabili per soddisfare la maggior richiesta d'acqua degli anni futuri. S. S.

Commissioni consiliari

Ovada. Sono state formate in agosto le commissioni consiliari di diversi settori cittadini. Commissione Bilancio: Esposito e Lottero (maggioranza); Ferrari e Bruzzo (minoranza); Commissione Lavori Pubblici ed Urbanistica: Rava e Repetto (magg.), Capello e Briata (min.); Commissione Turismo e Spettacolo: Tasca e Briata Roberto (magg.), Presenti e Cali (min.); Commissione Edilizia: Eugenio Boccaccio, Sandro Santamaria, Giancarlo Lombardo, Andrea Gandino, geologa Andreina Demicheli e geometra Giorgio Marengo.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco. **Farmacia:** Moderna Via Cairoli 165 Tel. 0143/80348. **Autopompe:** Esso via Gramsci, Fina Via Novi. **Carabinieri:** 112. **Vigili del Fuoco:** 115. **Sante Messe - Parrocchia:** festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** (Oratorio Annunziata) prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passionista:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Sino a martedì 31 agosto

Bus al posto dei treni sull'Acqui-Ovada-Genova

Ovada. I treni della linea Acqui - Ovada - Genova sono sospesi sino a martedì 31 agosto. Al loro posto, ci saranno dei bus sos per la tormentata linea ferroviaria da anni alle prese con problemi di ogni genere. La linea dalla città termale sino al capoluogo ligure, passando per Ovada, rimarrà chiusa allo scopo di permettere un intervento di impermeabilizzazione presso il viadotto di Genova Varenna, a Granara. Gli autobus partono dal piazzale della Stazione; Trenitalia precisa che i loro percorsi differenziali, e le fermate, servono ad agevolare i pendolari utenti della linea.

I bus in partenza da Acqui Terme e diretti a Genova Principe fermano solo a Visone, Prasco e Molare e poi percorrono l'autostrada A/26 da Ovada - a Genova Ovest (Sampierdarena). Invece da Acqui Terme per Campo Ligure: fermate a Visone, Prasco, Molare, Ovada e Rossiglione. Da Ovada per Genova Principe, i bus percorrono l'autostrada Ovada - Genova Ovest. Da Rossiglione per Genova Principe: fermata a Campo e poi autostrada sino a Sampierdarena.

Viceversa da Genova Principe per Ovada ed Acqui: autostrada sino ad Ovada e fermate ad Ovada, Molare, Prasco e Visone, sino ad Acqui. Da Principe a Rossiglione: autostrada sino a Masone e fermata intermedia a Campo. Da Campo per Acqui Terme: i bus fermano a Rossiglione, Ovada, Molare, Prasco e Visone.

Alcuni bus, opportunamente contrassegnati, utilizzano l'uscita autostradale di Genova Aeroporto per effettuare fermate a Cornigliano e Sampierdarena. Le stazioni di Borzoli e Sampierdarena sono collegate con un autoservizio sostitutivo circolare, senza fermate intermedie.

Dicono da Trenitalia: "Sono attivate le procedure necessarie per informare ed assistere la clientela. Informazioni sui servizi sostitutivi sono fornite dalle biglietterie e dagli uffici informazioni, mediante locandine, pieghevoli ed avvisi sonori nelle stazioni della linea nonché in treno."

Informazioni si possono avere telefonando al call center di Trenitalia al n. 802021 (da telefono fisso senza prefisso) oppure al n. 199166177 (da cellulari). **S. S.**

Intervista a Pino Vignolo segretario Cisl

Le priorità di Ovada Lercaro, Saamo e lavoro

Ovada. Abbiamo sentito il segretario zonale della Cisl Giuseppe Vignolo per capire meglio i temi caldi dell'autunno ovadese, primi veri impegni della nuova Giunta comunale del sindaco Oddone, e quali gli impegni futuri di Vignolo stesso, più volte comparso sulla stampa locale, in campagna elettorale, tra i possibili candidati amministratori.

Alla domanda "frecciata" per capire se la Giunta Oddone sarà o meno considerata "amica", Vignolo esprime il massimo rispetto per chi è eletto democraticamente e precisa che a priori non si non si devono mai dare giudizi. Introduce però tre argomenti "di priorità assoluta, oltre a molti altri che interessano tutta la zona". Dalla serietà con cui verranno affrontati, si potrà dire se la Giunta che governerà Ovada per almeno 5 anni potrà essere o meno buona. I punti sono: Lercaro, Saamo e il lavoro in zona.

"Per i primi due, la gente dice che il mondo politico intende eliminarli fisicamente ma come Cisl non ci crediamo. Sono due priorità che intendo seguire in modo preciso. Oddone, come il sottoscritto, vuole valorizzare Ovada e il territorio, quindi dovrà gioco forza porre rimedi seri su questi punti. Personalmente sono a disposizione a 360° per verificare tutte le possibilità di sanare e rilanciare Lercaro e la Saamo. Per il lavoro in zona, la Giunta dovrà affiancarci specie per la ricerca della salute sul posto di lavoro onde evitare che nella zona esistano aziende inquinanti. Se esistenti, andrebbero "riviste". I posti di lavoro sono una cosa sacrosanta ma bisogna adoperarsi per garantire la salute dei cittadini e dei lavoratori.

Posti di lavoro che "creano" morte ce ne sono già stati in passato ed è bene che non se esistano più".

Sugli impegni attuali di Vignolo chiediamo: pensa di poter seguire con uguale intensità tutti gli incarichi a lei attribuiti dal sindacato (segretario di zona, presidente regionale categoria agricola, intervento negli organismi nazionali della categoria) e su quali si concentrerà maggiormente?

"Per ora penso di potere seguire in modo paritario al massimo delle mie possibilità tutti gli incarichi succitati. Nel momento in cui non potrò più farlo e portare avanti argomenti nazionali, regionali e locali dovrò fare delle scelte, perché non si può portare avanti argomenti solo in modo parziale. Le mie scelte allora cadranno sulla parte più debole e dove penso di potere dare un contributo imano più marcato: sceglierò quindi di seguire la salvaguardia dei diritti dei pensionati, degli attivi, dei disoccupati e dei meno abbienti della zona in cui vivo".

Riproponendo ancora una volta il tema politico, visto che in un recente passato si era fatto anche il suo nome tra i papabili candidati alle amministrative di Ovada, ci piacerebbe sapere se il suo rifiuto verso incarichi amministrativi in città, è un qualcosa di definitivo o meno.

"La prima cosa che mi viene in mente di dire è mai dire mai. Tra la politica in Ovada e il sindacato, oggi, ho scelto il sindacato per varie motivazioni che ho già esposto. Naturalmente penso che una persona seria debba scegliere a favore di ciò in cui si è più incisivi, più determinati e determinanti per la zona in cui si vive." **F. V.**

Tante richieste turistiche allo I.A.T.

Boom di stranieri ed Ovada segue Acqui



Turisti all'ufficio I.A.T.

Ovada. Soddisfazione presso la nuova sede dell'Ufficio IAT di via Cairoli, per il movimento turistico che in questo mese di agosto si reca a chiedere informazioni. "Arrivano da ogni parte d'Italia e dall'Europa - ci comunicano le responsabili - la media di frequenza giornaliera è veramente consistente con continue telefonate, turisti che invece si recano presso di noi, oppure numerose sono anche le e-mail. Non manca una nutrita rappresentanza soprattutto dall'Europa (Francia, Svizzera, Germania, Olanda, Spagna), ma anche da paesi un po' più lontani come America ed Australia".

Naturalmente i momenti di più alta frequenza si registrano nei giorni di mercato, durante i mercatini dell'antiquariato, le fiere e le richieste sono le più svariate: da quelle di carattere culturale ed enogastronomiche a quelle sportive, spettacoli e musei. "Il questionario che si compila allo IAT, ma anche negli alberghi e B & B ovadesi - continuano le re-

sponsabili - ha evidenziato che i turisti sono colpiti positivamente per l'accoglienza e i paesaggi".

Ovada dunque zona che piace soprattutto agli stranieri tanto che questo dato è anche possibile ricavarlo dalla pubblicazione dell'Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica della Provincia di Alessandria.

Scorrendo infatti il movimento turistico del 2003 e le variazioni percentuali sul 2002.

Ad Ovada nel 2003 sono transitati 10.649 turisti di cui 7.407 italiani e 3.242 stranieri, mentre le presenze sono state 24.819 di cui 17.759 italiani e 7.060 stranieri.

Rispetto ai dati del 2002, si sono registrate delle flessioni, ma tuttavia è interessante rilevare che in questa zona si è registrato un incremento del 14% per quanto riguarda la permanenza di stranieri.

Un dato che pone Ovada, a livello di turismo di stranieri, al secondo posto in provincia dopo Acqui Terme. **L. R.**

Dichiarazione obbligatoria di giacenze di vino

Ovada. Il Sindaco Andrea Oddone rende noto che sono obbligati a presentare la dichiarazione di giacenza di vino e prodotti vinicoli tutte le persone fisiche o giuridiche o le associazioni di queste persone, che detengono vino e/o mosti al 31 luglio, entro venerdì 10 settembre.

Questa dichiarazione di giacenza di vino e affini diventa obbligatoria in riferimento al Decreto ministeriale del 25 maggio riguardante la dichiarazione annuale di dette giacenze.

La dichiarazione deve essere fatta su appositi moduli disponibili sul sito internet del Sian (www.sian.it) e non va più presentata in Comune ma inviata direttamente all'Agenzia per l'Erogazione dei Fondi in Agricoltura (Agea) oppure tramite raccomandata o per invio telematico.

Quest'ultima possibilità di invio è consentita solo ai CAA, i Centri di Assistenza Agricola.

Il Sindaco inoltre informa che lo Sportello Unico per le Attività Produttive, sito a Palazzo Delfino (Municipio) in via Torino, è a disposizione per ogni chiarimento.

Da Ovada a Busalla con una barella a mano

Ovada. A ricordo delle storiche gesta dei padri fondatori, nella notte tra venerdì 27 e sabato 28 agosto un gruppo di militi della Croce Verde Ovadese trainerà a piedi una barella a mano storica (bilancino ad un asse adibito negli anni '40 al trasporto dei feriti) dalla propria sede di Ovada fino alla sede di Busalla.

L'evento si inserisce nelle manifestazioni organizzate dalla Croce Verde di Busalla per la premiazione militi 2004.

La barella a mano sarà scortata, lungo tutto il tragitto, da automezzi del sodalizio e farà tappa nei vari paesi attraversati tenendo traccia del passaggio in modo cronologico.

La partenza avverrà intorno alle ore 17,30 dalla sede di via Lung'Orba Mazzini 56. Si tratta dalla seconda "spedizione" dei militi ovadesi dopo la riuscitissima iniziativa svolta a luglio tra Ovada e Mele, che vedrà coinvolti un numero ancora maggiore di "podisti" visto che il tragitto è più lungo e impegnativo.

È Gianni Olivieri, delegato alla cultura

La giunta comunale ha un assessore in più

Ovada. Nelle deliberazioni del Consiglio Comunale non verrà più riportato l'intero dibattito avvenuto in ogni seduta, ma sarà il segretario a verbalizzare il contenuto degli interventi dei consiglieri, che se lo riterranno opportuno potranno chiedere l'inserimento del loro intervento, da presentare scritto alla Segreteria entro 48 ore. Lo ha comunicato il Sindaco Oddone all'inizio della seduta del 6 agosto, la prima dopo quella dell'insediamento della nuova Amministrazione.

Quindi in base ad accordo fra i capigruppo si ritorna ad attenersi al regolamento.

Dopo l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti, sono state nominate le tre commissioni consiliari, composte da due consiglieri di maggioranza e due di minoranza, mentre la presidenza della Commissione Lavori Pubblici ed Urbanistica, ritenuta la più importante delle tre, è stato concordato che sarà assegnata ad un consigliere di minoranza. Proprio per questo il consigliere Ottonello, ritenendo che la presidenza debba essere attribuita ad un componente del gruppo "La tua Ovada", il più consistente della minoranza, ha chiesto a Briata, unico rappresentante di "Rinnovada", di lasciare il posto a Liviana Ferrari, proposta per la commissione Bilancio. Per trovare un accordo si è sospesa la seduta, ma Briata non ha accettato ritenendo più congeniale, per l'attività che svolge da anni nelle varie associazioni ambientaliste, la sua collocazione nella suddetta commissione.

Dalla discussione seguita, che ha anche coinvolto il capogruppo di maggioranza Esposito, ci è parso di capire che gli accordi previsti saranno rispettati e quindi Sergio Capello dovrebbe assumerne la presidenza.

È stata poi nominata la nuova Commissione edilizia, formata dai tecnici Eugenio Boccaccio, Federico Morchio, Giorgio Marengo, Andrea Gandino, Andreina De Micheli, Sandro Santamaria e Giancarlo Lombardo. Per la Commissione consultiva per l'Agricoltura e le Foreste sono stati designati i consiglieri Emanuele Rava e Carmelo

Presenti.

Con i voti contrari dei consiglieri "La Tua Ovada" e l'astensione di Briata è stata approvata la variazione alle dotazioni del bilancio di previsione per l'esercizio 2004, mentre sul Piano esecutivo convenzionato obbligatorio in Via S. Evasio, tutta la minoranza si è astenuta e per il Piano esecutivo convenzionato in via Molare, proposto dalla ditta Fornace Ovadese srl, Briata ha votato contro.

È stato poi affrontato l'annunciato argomento relativo alla modifica del primo comma dell'art.16 del Regolamento del Consiglio Comunale, per portare da sei a sette il numero degli assessori. Era una decisione già annunciata dal Sindaco per rispetto al programma elettorale di "Insieme per Ovada" ed era già noto anche il nome del consigliere che completerà l'organo esecutivo.

Sarà infatti Gianni Olivieri, cui saranno affidate le competenze alla Cultura, ma per la nomina si dovrà attendere che la modifica dello Statuto sia esecutiva. Elisabetta Bruzzone di "La Tua Ovada" ha proposto di accantonare la modifica, in quanto lo Statuto necessita di più modifiche e sarebbe quindi opportuno apportarle complessivamente.

È stata una proposta che ha sorpreso Oddone, il quale ha detto che non se ne era parlato nella riunione dei capigruppo. Ma dopo breve discussione, anche su proposta di Briata (che ha poi approvato il provvedimento assieme alla maggioranza) a partire dal capogruppo di maggioranza Esposito, tutti sono stati d'accordo di istituire una Commissione che inizi a discutere sulle altre variazioni necessarie, anche in attesa delle innovazioni che verranno con leggi nazionali.

Con i voti della maggioranza è stato poi approvato anche un ordine del giorno sull'impatto sui bilanci comunali della L. 190 del 30 luglio, condividendo il parere negativo espresso dall'ANCI e decidendo di applicare, in via interpretativa, la circolare emanata dalla stessa ANCI, che servirà da atto normativo di indirizzo agli uffici apicali dell'ente. **R. B.**

Tavola rotonda Centro per la pace

Ovada. "Venerdì 27 agosto, alle ore 18.30, presso la sala Consiliare del Comune, si terrà la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa che, come ogni anno, il Centro per la Pace e la Nonviolenza "Rachel Corrie", dedica alla ricorrenza dell'11 Settembre.

Quest'anno l'iniziativa sarà intitolata "La nonviolenza, tra terrorismo globale e guerra permanente" e vedrà l'anteprima assoluta di un video girato in Iraq da Michelangelo Severgnini e Karim Metref dal titolo "Baghdad: la fenice incatenata". Seguirà una tavola rotonda a cui parteciperanno don Antonio Balletto, Karim Metref e il prof. Marco Revelli.

Vista la rilevanza dell'iniziativa, che anche quest'anno coinvolgerà l'intera cittadinanza, vi preghiamo i non mancare."

Il presidente Massimo Arata

Borse di studio a tre alunni

Ovada. Tre borse di studio ad altrettanti bambini, due maschi ed una femmina, che hanno frequentato la classe terza elementare nel passato anno scolastico, sono state consegnate recentemente dal Sindaco Oddone.

I riconoscimenti, dell'importo di 1549 euro ciascuno, rientrano nell'ambito dei premi della Fondazione cav. Alfredo Piana, di cui il Sindaco è presidente.

Gli alunni premiati sono di Ovada, Rocca Grimalda e Sillvano.

Fra tradizione e rinnovamento

Le scelte vincenti di "Costa fiorita"



La vincitrice con gli organizzatori.

Ovada. Pieno successo della XIX edizione di Costa Fiorita, passeggiata nella frazione, fra fiori, pizzi, suoni e balli che nel week-end di Ferragosto ha visto un'enorme affluenza di visitatori, provenienti anche dal Novese e dall'Acquese.

Complici le calde serate, il ricercato e attento allestimento degli angoli, con proposte alternative e decisamente fantasiose, ha attirato il pubblico che sostava dinanzi alle diverse creazioni artistiche con vivo interesse e partecipazione. Curiosità anche per le moto e le automobili d'epoca, poste dinanzi alla ex - scuola elementare. Apprezzate le danze del gruppo folk "Pietrancia" nei loro costumi tipici, che sta conquistando un meritato successo di critica e di pubblico in zona e fuori.

Molti anche i giovani, soprattutto nella serata del concerto della Nuova Compagnia Instabile di Luca Piccardo.

L'appuntamento più atteso era la premiazione dei vincitori

del "Concorso L'Inventafiori", Trofeo "Pietro Giraudi" dal tema: "Profumi d'estate" alla sua seconda edizione. Primo posto ad Anna Barisione per originalità, equilibrio e la proporzione; seconda Carla Bogliolo per ricerca dei materiali e cromatismo; terza Lina Turco per ricerca nel colore e per aver saputo interpretare in modo arguto lo spirito dell'estate. Segnalate anche le composizioni di Anna Ferrando per il notevole lavoro proposto e Luciana Giacobbe per la delicata armonia dei materiali e dei colori.

Unico neo il servizio bus - navetta, che data l'enorme affluenza, non ha pienamente soddisfatto: molti hanno dovuto attendere nei punti di raccolta più giri del mezzo, prima di poter accedere, con alcune note di nervosismo.

Un particolare da prendere seriamente in considerazione per la prossima edizione, che sarà la ventesima.

L. R.

Mostra di pittura

Castelletto d'Orba. Dal 27 al 29 agosto presso la frazione Crebini-Cazzuli "Circolo San Maurizio" dalle ore 21 alle ore 24 è aperta la mostra collettiva di pittura "Le vie del sale... strade d'Europa".

Le quattro chitarre in via Palermo

Ovada. Organizzato dalla Pro Loco Costa d'Ovada e Leonessa si è svolto il 22 agosto, nell'area verde in via Palermo, l'atteso concerto "Quattro chitarre per una serata De André".

Il pubblico è accorso numeroso, circa 1000 persone, per ascoltare il noto gruppo che interpreta molto bene le canzoni di Fabrizio De André. Negli ultimi 18 mesi, "Le 4 chitarre" si sono esibite cinque volte in città, ma ogni volta riescono a variare il loro repertorio che ripercorre la carriera, e la vita, del grande Fabrizio. L'altra sera hanno cantato due novità per Ovada: "Khorakhané" tratto da "Anime salve" e "La collina" da "Non al denaro non all'amore né al cielo".

In alcuni pezzi vi è stato il prezioso contributo della due coriste Arianna ed Anna. Anche gli entusiasti fans hanno accompagnato in alcuni pezzi i quattro musicisti.

È stata una bella serata che il prossimo anno può essere riproposta nell'area spettacoli di via Palermo.

I fiumi in zona considerati come spiagge alternative

Lerma. Il caro - vacanze dell'estate 2004 ha fatto scegliere, per molti ovadesi e non, le rive dei fiumi come spiaggia alternativa, al Piota, Orba e Gorzente.

Una scelta "azzeccata": le analisi dei tecnici dell'Arpa, Pinnuccia Pavese e Sergio Ferrari, li indicano con acque pulite ed ecosistema poco alterato. I punti monitorati per il Piota sono stati a Lerma Cirimilla e Santuario della Rocchetta; a Silvano Bricco e Silvano a monte in confluenza con l'Orba. Gli obiettivi prefissati sono la valutazione dell'equilibrio biologico dell'ecosistema fluviale e l'eventuale impatto ambientale dopo gli insediamenti produttivi della Caraffa sul Piota.

Rimane comunque essenziale il corretto comportamento ambientale quando si soggiorna per l'intera giornata o più, non lasciando quindi spazzatura, specie lattine, bottiglie in plastica, carta stagnola o quanto altro serve per un piacevole picnic tra lo scorrere delle acque.

Su questo hanno vigilato le forze dell'ordine, per assicurare il rispetto dell'ambiente e la sicurezza. Particolare attenzione è stata anche rivolta alle soste non regolamentari degli automezzi che ostacolavano eventuali operazioni di soccorso o addirittura la percorrenza delle strade che conducono ai fiumi.

Il 13 settembre inizia l'anno scolastico

I maggiori iscritti al liceo scientifico



Ovada. Il 13 settembre inizierà per gli alunni un nuovo anno scolastico, sia nella scuola primaria (elementare) che nella secondaria inferiore (media) e superiore (Istituti cittadini superiori).

E per quanto riguarda quest'ultimo settore, in città troviamo, tra le Scuole statali, il Liceo Scientifico, Ragioneria ed I Periti, riuniti sotto un unico Istituto, il "Barletti", presieduto da Alessandro Laguzzi. Qui la situazione si presenta più o meno come quella di qualche mese fa. E cioè allo Scientifico di via Pastorino spetta il primato della Scuola superiore con più iscritti: 67 nuovi studenti della classe iniziale che formeranno così tre

classi prime.

A Ragioneria di via Voltri si sono iscritti in prima 40 studenti, per un totale dunque di due nuove classi iniziali. Ai Periti di via Galliera si sono iscritti in 61, che contribuiranno così alla formazione di tre classi prime, suddivise in due di perito tecnico ed una di sperimentazione Brocca.

All'altra scuola superiore cittadina, il Liceo Linguistico e Psicopedagogico delle Madri Pie di via Buffa, si sono iscritti una ventina di alunni. In cinque poi si sono iscritti al Liceo Classico di Acqui ed una trentina alla formazione professionale, presente in città col Ficiap di via Gramsci.

S. S.

Concerto a Silvano d'Orba

Silvano d'Orba. Sabato 28 agosto, presso il salone della Soms, si terrà un concerto dei maestri Margherita Colombo al pianoforte e Lydia Colonna al clarinetto.

Il concerto rientra nell'ambito della stagione concertistica dell'associazione Agimus 2004. Titolazione dell'evento musicale, organizzato dall'Agimus, "Omaggio al '900". In programma musiche di Bernstein, Milhaud, Poulenc, Saint - Sains.

Inizio alle ore 21; direttrice artistica e presidente dell'associazione Sarah Ferrando.

A Bandita di Cassinelle

Rifatta la chiesetta della Madonnina



La chiesetta rinnovata.

Bandita di Cassinelle. La chiesetta della Madonnina è stata restaurata ed ora si presenta col suo nuovo e bell'aspetto agli occhi della gente e dei fedeli. Per la sua ristrutturazione, iniziata nel 2002, c'è stato un vero e proprio concorso generale della popolazione, segno di devozione e di rispetto verso l'insigne monumento religioso. Se Gianna Cartosio è stata la promotrice dell'intervento di rifacimento della chiesa, il merito della sua ristrutturazione va attribuito a tutti quelli che, con le loro opere e materiali o le loro offerte, hanno permesso la realizzazione di un intervento necessario per la salvaguardia della chiesa. Praticamente

sono stati rifatti tetto, facciata, cornicione e campanile, per cui ci è serviti di appositi ponteggi. Hanno partecipato ai lavori ed offerto la manodopera ed il materiale in tanti: Domenico dei Vercellini, Giorgio della Colla, Gianni Casa Tognola, Flavio della Bazarlucca, Renzo della Fornace, l'idraulico Rinaldo Garrone, Claudio e Tonino Vercellino (Bruscinott), Massimo e Domenico Lanza (Casott), Paolo di Masone, Giorgio Abbaneo (nel frattempo deceduto), Ezio di Molare, Carlo della Casalunga, Marco di Testacalda, Bruno Abete e Michela, Roberto, Quinto e Franco dei Ronchi.

B. O.º

Il 29 agosto all'oratorio di Trisobbio

La chitarra di Saggese e il Quartetto di Cremona

Trisobbio. Si terrà dal 29 agosto al 12 settembre la dodicesima edizione della Rassegna Chitarristica "Musica Estate".

Coinvolti nell'iniziativa, che vede Roberto Margaritella come direttore artistico, i Comuni aderenti all'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, e cioè Trisobbio, Carpeneto, Orsara e Castelnuovo B.da, supportati nell'organizzazione della Rassegna dalla Parrocchia, dall'Accademia Urbense di Ovada, da Provincia e Regione.

La Rassegna prevede una serie di cinque concerti chitarristici, rispettivamente il 29 agosto ed il 3, 5, 10 e 12 settembre, tutti con inizio alle ore 20,45. Il primo concerto si svolgerà, come di consueto, a Trisobbio nell'Oratorio del SS. Crocifisso, mentre gli altri toccheranno Chiese dei Comuni partecipanti all'iniziativa.

Per il 29 agosto è previsto il



Christian Saggese

concerto di Christian Saggese ed il Quartetto di Cremona, che eseguiranno musiche di Mozart ("Le dissonanze"), Giuliani (Concerto per chitarra ed archi) e Boccherini ("La ritirata di Madrid").

B. O.

Il "Carnevale d'estate" di Bandita

Bandita di Cassinelle. Le manifestazioni a cavallo di Ferragosto, legate sia al ricordo delle tradizioni locali ma anche articolate in modo da dare spazio ai giovani, alla musica ed al teatro dialettale, hanno avuto notevole successo.

Particolarmente simpatica e curiosa la serata dedicata al "Carnevale d'estate", in cui hanno sfilato davanti alla giuria ed al folto pubblico ben 31 tra maschere singole e gruppi mascherati.

Alla fine premi per tutti i bambini mascherati (veramente tanti) e riconoscimenti meritati alla maschera singola più "originale" (la "primitiva" Eugenia) ed a quella più "bella" la "spagnola sexy" Betty).

Premiato anche il gruppo più bello: la "famiglia cuore", composto da Arianna, Michela, Ilaria, Annalisa, Emily e Guillaume, che ha battuto sul filo di lana tre bellissimi "pesci".

Soddisfazione quindi per quelli della Pro Loco, organizzatrice delle iniziative dove una volta tanto non si mangiava ma ci si divertiva lo stesso.

Mostra di Grillano ecco i vincitori

Grillano d'Ovada. Alla 3ª Rassegna artistica "Grillano in mostra" - "Le vie del sale... strade d'Europa" svoltasi nella frazione, hanno partecipato 114 artisti per un totale di 264 opere tra quadri, ceramiche, terrecotte, sculture su legno ed altro.

Il 1º premio (300 euro) è andato a Antonio Pini per "l'originalità della tecnica utilizzata, il forte impatto, il felice uso di colori essenziali", con l'opera dal titolo "Licia".

2º premio (200 euro) a Rosalba Locatelli "per la suggestione creata e la carica emotiva suscitata dal gioco delle ombre e dall'utilizzo delle sfumature cromatiche"; titolo "Guerra".

3º premio (150 euro) ed una targa in argento - premio speciale "Grillano" ad Anna Marchelli "per la luminosità dell'immagine e il contrasto tra la luce e l'ombra che mettono in evidenza la bellezza del volto" opera dal titolo: "Isabella"; e "Colpo di vento" "Per il dinamismo del quadro che nasce dal contrasto tra la staticità dell'immagine della chiesa e il movimento del velo della sposa".

Marchelli ha anche vinto la targa per l'opera più votata dal pubblico.

Premio speciale "Citta di Ovada" (piatto Comune Ovada) a Bruno Galati, titolo dell'opera "Pantaloni piegati appesi" per "la banalità del quotidiano è resa in modo realistico mediante la tecnica utilizzata che stimola inconsciamente un piacere tattile".

Lancio dello stoccafisso

Tagliolo Monf.to. Domenica 29 agosto, alle ore 14.30 nel borgo medioevale, inizio della gara del lancio dello stoccafisso.

Durante la manifestazione, a cura dell'associazione sportiva CCRT, si potrà degustare la farinata e bere buon vino Dolcetto.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Torneo di bocce di ferragosto al C.R.O

Martini Olivieri Massobrio vincono il "Marchelli"



I vincitori con la coppa.

Ovada. La terna di Ovada che si è aggiudicata il 22 Trofeo "Giuse Marchelli", nella gara bocciofila di Ferragosto, organizzata dalla Sezione Bocce del Circolo Ricreativo Ovadese, comprendeva anche l'ex campione italiano individuale di categoria D, Francesco Martini, che si ricorderà in occasione del suo successo a livello nazionale era stato premiato anche a Palazzo Delfino.

Con lui hanno gareggiato Franco Olivieri e Giancarlo Massobrio che nell'incontro di finale hanno avuto la meglio per 13 a 10 sulla formazione di Cavi di Lavagna composta da Dondero, Ferrari e Parodi. Importante piazzamento per un'altra terna ovadese, formata da Paolo Esposi, Francesco e Luca Piccardo, sconfitta solo nella semifinale avevano superato la formazione di Santa Maria della Costa di Genova Sestri con Cavanna,

Parodi e Morgavi.

Anche la gara di Ovada è stata alquanto limitata la partecipazione confermando una certa difficoltà che si presenta agli organizzatori di queste competizioni bocciofiliche estive che un tempo rappresentavano una notevole attrattiva per tutte le località dove si disputavano mentre ora soprattutto quelle che sono in programma nei giorni infrasettimanali hanno ben meno richiamo.

Comunque la competizione ovadese non solo per i boccisti locali ha sempre un particolare significato perché è dedicata a Giuse Marchelli che fu uno sportivo che tutti ricordano anche se sono trascorsi anni dalla sua scomparsa ed era anche il fratello di Fely Marchelli che anche nella qualità di presidente della Bocciofila Santina Marchelli è sempre disponibile per questa disciplina sportiva. **R.B.**

Nel torneo di calcio giovanile

Il Rocca Grimalda diventa protagonista



La squadra prima classificata.

Rocca Grimalda. Le squadre locali sono state le protagoniste del 6° Torneo di calcio giovanile organizzato dalla Polisportiva.

Nella categoria 91/92 la formazione del Rocca di Gian Paolo Barisione superava in finale il Silvano per 7-0 con doppiette di Valente e Barisione e un goal ciascuno di Parisi, Briata, Paschetta. Per il 3° e 4° posto successo del Vallestura sul Molare per 7-1 con reti tra i vincitori di Macchiò, Oliveri, Siritto, Matteo Pastorino; per il Molare goal di Nervi. Nelle qualificazioni il Rocca Grimalda superava il Silvano e la Vallestura aveva la meglio sul Molare con identico punteggio di 5-2. Nella

seconda giornata di gare: Rocca - Molare 11-2; Silvano - Vallestura 1-2.

Si è anche svolta una partita della categoria 95/96 con la vittoria del Rocca sulla Vallestura per 3-2.

Questi i premiati nel 91/92: miglior portiere: Davide Pastorino del Vallestura; miglior difensore: Federico Brilli del Silvano; miglior giocatore: Nicolò Parisi del Rocca; capocannoniere: Luca Briata del Rocca con sette reti. Nella categoria 95/96 miglior giocatore: Roberto Perfumo del Rocca. Arbitri delle gare: Enzo Manzini, Antonio Messina, Roberto Moreschi. Premio speciale a: Gian Franco Rapetti con la motivazione: "Una vita per lo sport". **E.P.**

Allo sferisterio di Ovada

Torneo sociale di tamburello



La formazione vincitrice del torneo.

Ovada. Successo per il torneo sociale di tamburello "Paolo Campora" disputato in notturna presso lo Sferisterio Comunale di Via Lung'Orba Mazzini.

Le squadre partecipanti sono state sei, suddivise in due gironi.

Il primo posto conquistato dalla formazione del TWT formata da Roberto Vignolo, Ni-

colò Vignolo, Marco Garrone e Bruno Olivieri. Piazza d'onore per l'Autocarozzeria Sciutto con Sergio Tassistro, Stelvio Repetto, Alfredo Zannoni, Marino Sciutto.

Nella classifica finale seguivano la Policoop, il C.R.O., l'U.S. Cremolino e Alimentari e Frutta di Cremolino.

Premi per tutti e un po' di affluenza sulle tribune.

Calcio

I gironi della 1ª e 2ª categoria

Ovada. Mentre tutte le squadre di calcio della zona iniziano la preparazione in vista della stagione 2004/2005, sono stati resi noti i gironi.

L'Ovada Calcio che milita nel campionato di 1ª categoria è stata inserita nel girone H dove figurano ben 13 alessandrine. Oltre alla squadra di Biagini troviamo le tre promesse di diritto e cioè Predosa, Lobbi e Boschese Torre Garofoli; quindi la ripescata Comollo Aurora di mister Nervi, ed inoltre Arquatese, Cabella Alta Val Borbera, Castelnovese, Fabbria, Monferrato, Vignolese, Villalvernia, Villaromagnano. Due le astigiane: Real Mazzola 2003 e Rocchetta, mentre per la zona di Torino c'è la Poirinese.

Per la 2ª categoria la Silvanese e l'Oltregiogo sono state inserite nel girone R con Alta Val Borbera, Ascacasalcermelli Galimberti, Aurora Pontecurone, Aurora Alessandria, Cassano, Castelnuovo Scriveria, Cerretese, Europa, Frugarolese, Garbagna, Pontecurone, San Giuliano Vecchio.

Due formazioni della 1ª categoria, Predosa e Villalvernia disputeranno la Coppa Piemonte, mentre nel torneo prejuniores l'Ovada Calcio è stata inserita con Arquatese ed Europa.

Gioco nei "Grigi", Juventus e Genoa

Ricordo di un campione Francesco Tortarolo

Ovada. Riposano nel cimitero di Ge - Cornigliano le spoglie di Francesco Tortarolo, "France".

Era un calciatore nato nel popolare rione della "Cernaia" il 28 settembre 1916, che scrisse pagine importanti nella storia del calcio italiano dal '35 al '51, quando il pallone non viveva sui lauti ingaggi di oggi e sapeva coinvolgere molti appassionati.

Viveva a Cornigliano con la moglie ma ad Ovada trascorreva il periodo estivo dalla sorella e dai nipoti. Così è stato anche quest'anno, ma purtroppo è giunto il ricovero in ospedale e le sue condizioni si sono aggravate. Fu scoperto calcisticamente dall'arbitro internazionale di Genova Barlassina, durante un torneo notturno a Rossiglione, che lo segnalò alla Corniglianese.

E a 16 anni iniziò la sua carriera: per due stagioni, dal '35 al '37, nella Sampierdarenese in serie A, quindi due annate nel Liguria. Nel '44/'45 partecipò con la Sampierdarenese al campionato Alta Italia. Nel '45/'46 il grande balzo

a Torino nella Juventus, a fianco di campioni quali Boniperti e Parola, poi per due stagioni nell'Alessandria dove fu il calciatore con più frequenze e realizzò anche reti importanti contro il Napoli e la Lucchese.

Nei Grigi ebbe come compagni di squadra tra gli altri il nazionale Rava. Concluse la carriera nel Genoa nelle stagioni 48/49 e 50/51 per poi intraprendere quella di allenatore quale secondo di Baldini a Como, poi tecnico in formazioni liguri ed osservatore per il Genoa.

Di ruolo difensore, aveva un fisico notevole ed era chiamato "caviglia di ferro": curioso era l'allenamento che svolgeva durante l'estate in Ovada nella ghiaia per irrobustire le caviglie.

Era rimasto sempre legato alla città e partecipò all'inaugurazione del "Moccatto".

In estate, con gli amici ovadesi, ritornava spesso ai ricordi di un tempo, paragonando il calcio di allora ad oggi. **E. P.**

Stagione agonistica 2004/5

L'Ovada calcio al via "Giovanili" ambiziose

Ovada. Ha preso il via lunedì 23 la preparazione della formazione maggiore dell'Ovada che partecipa alla 1ª categoria e della Juniores che prenderà parte dal 4 settembre ad un triangolare per essere ammessa al torneo regionale.

Sotto gli ordini del tecnico Biagini si sono ritrovati vecchi e nuovi con lo slogan "largo ai giovani". Tra le forze nuove figurano il portiere Bettinelli dal Cassine che farà coppia con il rientrante Verdesse; quindi la punta Andreacchio dalla Silvanese, Tosi e Rivarone dalla Novese, Lazzarini, un ritorno, dalla Comollo, Cresta dall'Acqui. È stato anche riscattato Piana dalla Novese. Questi vanno ad affiancarsi ai riconfermati Cavanna, Sciutto Carlo Andrea, Marchelli, Grillo, oltre alla promozione definitiva di Pini, Sciutto Alessio, Arata, Peruzzo, Olivieri, Rapetti. Dovrebbero anche far parte dei convocati Carlevaro e Salis.

La Juniores sotto la guida di Dario Core si è ritrovata per preparare il triangolare per l'ammissione al campionato regionale. La prima uscita è fissata per sabato 28 agosto alle ore 17,30 al Geirino con

una partitella in famiglia con la formazione maggiore di Biagini.

Tra gli appuntamenti il 1 settembre a Predosa ore 20,30 un anteprima di quella che può essere la sfida di 1ª categoria. Sabato 4 settembre ore 20,30 al Geirino con lo Strevi; la Juniores debutterà nel torneo sabato 4 alle ore 16 al Geirino con l'Euro-pa.

Infine lunedì 6 settembre alle ore 20,15 cena per gli amici dell'Ovada Calcio con presentazione prima squadra e organico settore giovanile.

Spostandoci invece sul settore giovanile, proseguono senza sosta tutte le iniziative, grazie al coordinamento superlativo di Vincenzo Avenoso.

Tutte le squadre giovanili sono state formate con rientri anche importanti di calciatori. Naturalmente le iscrizioni sono sempre aperte nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì presso il Moccatto dalle ore 17 alle 19.

Si tratta di un programma ambizioso, ma soprattutto serio per "un settore giovanile protagonista nei programmi, negli obiettivi, nei tecnici e nei traguardi". **E. P.**

Iniziativa di "Due sotto l'ombrello"

"Incontemporanea anteprima"

Ovada. "Incontemporanea anteprima" di "Due sotto l'ombrello", svoltosi dal 19 al 22 agosto, ha ottenuto un netto successo.

Una scommessa vinta dalla presidentessa, Sonia Barillari, da Mirco Marchelli "l'inventore" del gruppo, dall'ex sindaco roccese Enzo Cacciola, dal neo ovadese Bald Brennstuhl, da Mario Canepa (designer), da Stefania Favero l'amministratrice dell'iniziativa, da Lisa Raffaghello coordinatrice del settore teatro, e dai collaboratori.

Il programma non era facile: nel "cartellone" figurava Stockhausen ed una impegnativa musica classica, esecutore Michele Marelli al clarinetto e corno basso. Tra il pubblico della piazzetta della Loggia molti forestieri, anche stranieri, autori ed esperti musicali.

E poi film di attualità proiettati al Comunale o nel nuovo spazio di del gruppo in via Sligge, nella scalinata rifatta dal Comune, con il rinfresco di apertura. Ma anche le mostre di Bill Viola, Salvino, Pretolani, Glicov, con pitture e fotografie. Ed il jazz con Gianni Geppia e Vincenzo Vasi in

piazza Cereseto; improntato al jazz lo era il concerto di chiusura, eseguito in piazza Assunta sera dal complesso "Actis Dato" di Torino, composto da dieci bravi elementi. Si sono visti film di Cipri Daniele e Francesco Maresco e poi la proiezione di un documentario su Duke Ellington a "Il Vicolo".

Tanto pubblico, venuto anche dall'estero, han applaudito all'iniziativa i cui principali sponsor erano la Regione, la Provincia e il Comune. Federico Fornaro per la Provincia e il Sindaco Oddone hanno espresso, allo Splendor, la speranza che questa prima edizione della Rassegna non sia un fatto isolato ma l'inizio di una lunga serie. C'è stato pure qualche sponsor privato: una fabbrica di elicotteri il cui stabilimento è ai piedi della salita dei Belletti mentre nei 4 giorni vi sono stati assaggi dei vini offerti dal Consorzio Tutela del Dolcetto di Ovada.

Allo Splendor, nello spettacolo di apertura, un gruppo di giovanissimi, istruiti da Carlo Chiddemi, ha eseguito un "ensemble" con vari strumenti e la voce di una giovanissima cantante. **F. P.**

Calcio giovanile

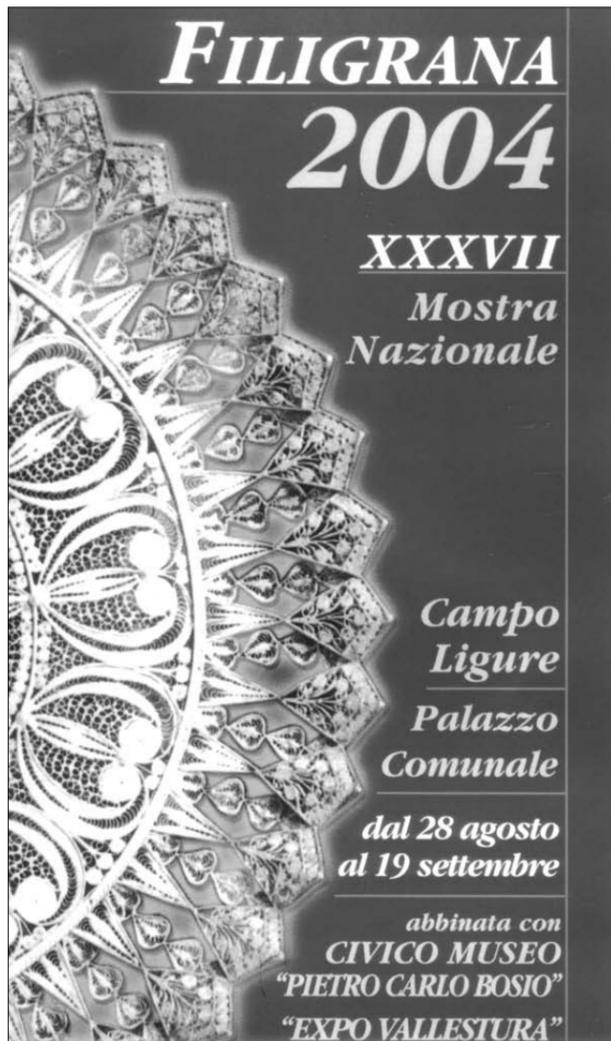
Silvano d'Orba. Il 4° Memorial "Stefano Rapetti", quadrangolare di calcio riservato a formazioni di Allievi Nazionali, in programma il 5 settembre 2004, avrà un'anteprima giovanile con il 1° Torneo "Impero Sport". Si tratta di tre giorni con le categorie Piccoli Amici, Pulcini ed Esordienti. Martedì 31 agosto con inizio ore 17,30 triangolari per Piccoli Amici e Pulcini 96 a sette giocatori con S.G. Due Valli Stefano Rapetti, Cassine e Masio Don Bosco.

Mercoledì 1° settembre ore 17,30 triangolari di calcio Pulcini 95 a sette giocatori con S.G. Due Valli, Vallestura, Derthona e Pulcini 94 con S.G. Due Valli, Novese, Vallestura. Infine Giovedì 2 Settembre, ore 17,30, per gli Esordienti 93 fascia B a undici giocatori triangolare con S.G. Due Valli, Acqui e Novese.

Domenica 5 settembre "giornata straordinaria di sport" con Sampdoria, Genoa, Juventus e Venezia.

Si inaugura sabato 28

37^a mostra nazionale della filigrana



Il depliant della mostra.

Campo Ligure. La ripresa, dopo le ferie estive, del settimanale, coincide quest'anno con l'inaugurazione della 37^a edizione della Mostra Nazionale del gioiello in Filigrana d'oro e d'argento. Dal 28 agosto al 19 settembre, nelle giornate di sabato e domenica, chi vorrà visitare la massima rassegna di gioielleria lavorata con questa antica tecnica, potrà arrivare nel nostro paese e, nella sala consigliare, potrà ammirare il meglio della produzione degli artigiani locali per poi visitare anche le botteghe che saranno aperte durante la manifestazione.

Nella sala espositiva troveranno spazio anche le vetrine che ospiteranno il "concorso di designer orafa in filigrana" promosso dall'amministrazione comunale in collaborazio-

ne con l'Istituto d'Arte di Chiavari. Gli allievi dell'istituto progetteranno ad inizio anno una serie di gioielli che poi gli artigiani campesi eseguiranno per presentarli al pubblico il quale è chiamato, con apposite schede, ad esprimere le proprie preferenze in modo da consentire la premiazione delle migliori opere realizzate. Con lo stesso biglietto il visitatore potrà godersi anche il civico museo della filigrana "Pietro Carlo Bosio" dove potrà trovare anche alcuni oggetti della collezione privata della famiglia, prestati per l'occasione dalla signora Stefania Bosio.

Per sabato 28 agosto, alle ore 17, presso il palazzo comunale, è prevista la cerimonia di inaugurazione alla quale quest'anno presenzierà l'onorevole Claudio Burlando.

Ferro e filigrana a palazzo Ducale

Campo Ligure. Nell'ambito delle esposizioni di "Genova 2004 - Capitale europea della cultura", organizzata con il patrocinio della Provincia di Genova, sono presenti presso il prestigioso Palazzo Ducale i due musei valligiani: quella del Ferro di Masone e quello della Filigrana di Campo Ligure.

Dal 23 Agosto al 5 Settembre rimarranno esposti alcuni degli oggetti simbolo dei due musei.

Questa sarà una vetrina molto importante per i nostri comuni che da anni lavorano nel potenziamento delle due strutture museali.

Dai chiodi, alle ancore, dal sottile filo d'argento rappresentato con oggetti dei vari continenti per i turisti che visiteranno Genova e Palazzo Ducale una piccola vetrina di quello che potranno trovare nella nostra valle.

Le ditte espositrici

Campo Ligure. Alla XXXVII edizione della Mostra in filigrana d'oro e d'argento, sono presenti quest'anno 11 ditte espositrici: Banchiera Caterina s.n.c.; Bongera Filigrana; Carlini Giuseppe; Filigrana Gioielli Pisano; Filigranart; GiErre; La Bottega dell'Orafo; Pastorino Filigrana; Piombo Bartolomeo e C. s.n.c.; Piombo Pasqualina e C. s.n.c.; Piombo Silvio "Il Gioiello".

Festa patronale a Masone

Far meno serate un po' più intense



Masone. Il rinnovo, in extremis poco prima d'agosto, della Pro Loco ha fatto premio garantendo il discreto successo ottenuto dalla festa patronale 2004. Infatti, dopo alcune annate per vari motivi controverse, il corale impulso impresso dai neo eletti rappresentanti della Pro Loco, capeggiati dall'ex assessore Franco Lipartiti affiancato da un ampliamento rappresentativo gruppo d'attivisti, ha permesso di organizzare e svolgere nel migliore dei modi l'interessante programma d'eventi predisposto.

Unica vera negatività, che ha condizionato per altro tutta l'estate masonese, l'inclinazione meteorologica, manifestatasi con forte vento ed acquazzoni. Ancora una volta la solenne processione dell'Assunta ha calamitato l'interesse generale, nella prima serata veramente piacevole, delle quattro previste. Dopo di che, nel rinnovato campetto polivalente, i comici "Mario e Pippo Santonastaso", al loro terzo passaggio masonese, hanno divertito e coinvolto fino alla mezzanotte un pubblico finalmente numeroso.

Medesimo franco successo si è ripetuto l'indomani, con il concerto offerto dalla "Banda Amici di Piazza Castello", seguito da uno spettacolo pirotecnico che si è

rivelato ben al di sopra d'ogni più rosea aspettativa, per la quantità e la qualità dei fuochi artificiali che hanno suscitato il lungo, caloroso applauso conclusivo.

Considerazioni finali. Le future edizioni della festa patronale potranno forse essere concentrate su meno serate, visto e constatato che la gente sempre meno esce la sera o resta a Masone, mentre sempre prima invece rientra a casa, almeno in assenza di un "training" importante, guarda caso quasi sempre di tipo religioso.

Lo sfruttamento delle varie ubicazioni e strutture, nel centro storico, in zona parrocchia e municipio, per alcuni anche nella "piana", potrà rappresentare comunque punto di forza ed attrattiva diversificata.

Tenendo comunque presente che ormai da qualche anno si è andata definitivamente affermando una certa "sazietà festaiola" che, complice anche la gran concorrenza d'eventi analoghi nel medesimo periodo, svuota serate e manifestazioni in tempo ineludibili per ogni "buon" masonese.

Il ringraziamento alla nuova Pro Loco, ed a tutti coloro che si sono adoperati per la festa patronale, in questo caso però non è solo formale. Auguri!

O.P.

Nella prima di Coppa Italia

Contro la Voltrese il G.S. Masone vince

Masone. Sul campo della Voltrese, il G.S. Masone Turchino si è aggiudicato la gara di andata del primo turno di Coppa Italia del campionato di Promozione.

Per la formazione di Esposito è stata la prima uscita stagionale dopo appena una settimana di preparazione e quindi rimandiamo i giudizi alle prove più significative, pure se il primo tempo di Marongiu ha sinceramente ben impressionato.

La politica della società è stata quest'anno, quella di puntare ad un forte ringiovanimento della rosa e quindi a sostituire i diversi giocatori d'esperienza, che hanno lasciato la casacca biancoceleste, sono arrivati alcuni giovani interessanti e con molto desiderio di ben figurare. L'obiettivo della società è quello di raggiungere una tranquilla salvezza

permettendo alle nuove leve di maturare senza eccessive pressioni e responsabilità.

Per quanto riguarda la gara con la Voltrese poche sono state le emozioni se si esclude il gol di Martino giunto ad un minuto dallo scadere del novantesimo quando sembrava ormai acquisito un equo 0-0.

La punta masonese, infatti, si è destreggiata sulla destra ed ha infilato con un diagonale imparabile il portiere avversario fissando così il risultato finale sull'1-0.

Domenica prossima la formazione del presidente Ottonello esordisce al Gino Macciò per la gara di ritorno con la Voltrese: la maggiore preparazione ed un terreno decisamente migliore rispetto a quello genovese permetteranno forse di intravedere le reali potenzialità della compagine biancoceleste.

Il cardinal Bertone al Macramè

Incendiate il mondo dello scoutistico



Durante la serata conclusiva l'Arcivescovo di Genova, il Cardinale Tarcisio Bertone, ha incontrato i circa 1200 scouts che hanno partecipato al grande campo internazionale "Macramè 2004" che si è svolto, dal 4 al 13 agosto, alla base "Rostiolo" nei pressi di Vara Inferiore. L'evento è stato organizzato dall'Agesci Liguria con la collaborazione del Masci e del Cngei, ed era rivolto alle guide ed agli esploratori dai 12 ai 16 anni che erano presenti in rappresentanza di sedici nazioni, in prevalenza, di area mediterranea.

Nel suo intervento il Cardinale Bertone ha portato il saluto e gli auguri di tutta la Chiesa genovese ed ha sottolineato i valori dello scoutismo invitando i partecipanti a portare nei loro paesi l'esperienza di unità, l'unità nella diversità e l'unità nella fraternità.

Ed ha concluso con un significato: "Incendiate il mondo dello spirito scoutistico" sollevando l'entusiasmo di tutti i presenti.

Sabato 21 agosto

Due bande musicali insieme in concerto

Masone. Si è svolto sabato 21 agosto, alle ore 21 presso il campetto polivalente, il primo concerto che ha sancito il gemellaggio delle compagini bandistiche di Masone e Campo Ligure.

Già da alcuni anni è in atto la fruttuosa collaborazione fra queste solide realtà musicali di valle, ciascuna con una sua originale caratterizzazione: "Amici di Piazza Castello", quella di Masone; erede della mitica "Orchestra ritmo melodica", quella di Campo Ligure. Ora è stato compiuto un

ulteriore importante passo verso l'integrazione, sempre meno estemporanea, dei due gruppi bandistici in ogni modo autonomi.

Ben quarantasette elementi, in gran parte giovani, hanno suonato a Masone diretti a turno dai rispettivi maestri: il campese Domenico Oliveri ed il varazzino, masonese d'azione, Ambrogio Guetta.

Il secondo, simmetrico appuntamento è previsto per sabato 18 settembre alle ore 17, a Campo Ligure.

"Cammingiando" ottava edizione

Campo Ligure. L'Associazione Pro Loco organizza, per domenica 29 Agosto, l'ottava edizione di "Cammingiando" pranzo itinerante per le verdi valli dell'entroterra ligure. Anche questa manifestazione è ormai diventata una piccola tradizione per chi vuole fare un pranzo completo, dall'aperitivo al dolce, percorrendo una valle del nostro territorio prenotando entro il 26 Agosto presso la Pro Loco (tel. 010/921055).

Ogni portata sarà servita in un luogo diverso lungo un percorso di circa sei chilometri, il tutto per 15 euro. Inoltre ad ogni partecipante verrà offerto un piccolo omaggio ricordo. Il ritrovo è in piazza Vittorio Emanuele alle ore 10,30.

Massimo Puppo in Consiglio

Masone. Durante il Consiglio Comunale di venerdì 30 agosto, è stato applicato, per la prima volta a Masone, il previsto e collaudato articolo regolamentare che prevede l'ingresso nella compagine amministrativa comunale del primo, come degli altri, consiglieri non eletti, a seguito delle dimissioni volontarie di un qualunque assessore dal suo ruolo di consigliere. È stato quindi immediatamente ed all'unanimità inserito nel Consiglio Comunale di Masone, Massimo Puppo, gli ha lasciato il posto il vice sindaco ed assessore Piero Ottonello.

A Rossiglione 11^a Expo Vallestura

Rossiglione. Si inaugura, venerdì 27 agosto, l'undicesima edizione dell'Expo Vallestura. Presso l'area della Ferriera, vicino alla stazione F.S., si terrà la fiera campionaria di sapori tipici e di artigianato locale, il tutto accompagnato da spettacoli e concerti di musiche tradizionali, tra questi, domenica 5 settembre, spicca il concerto del cantante genovese Sandro Giacobbe. Ricordiamo anche la mostra "TV 50" di giochi, libri, pupazzi, dischi, gadget e laboratori creativi per bambini. La rassegna sarà aperta nei giorni 27, 28, 29 agosto ed il 3, 4, 5 settembre.

Già finanziato dal precedente assessorato provinciale

Ostacoli per il raddoppio del sottopasso ferroviario

Cairo Montenotte. Cambiano le amministrazioni e quello che sembrava certo diventa incerto, anche se si tratta magari di opere di notevole importanza.

Questa sembra essere la storia del raddoppio del sottopasso di San Giuseppe.

La passata amministrazione provinciale, artefice l'assessore valbormidese alla viabilità Paolo Tealdi, aveva lasciato già tutto pronto per iniziare i lavori di raddoppio del sottopasso: progetto approvato e soldi stanziati.

In pratica si sarebbe intervenuti aprendo un nuovo tunnel a fianco di quello esistente.

In questo modo si sarebbe avuto un sottopasso a due corsie separate da un pilastro.

I lavori avrebbero dovuto iniziare entro la prima parte del 2004, ma adesso pare che il nuovo assessore Pesce intenda rinviare il tutto ai primi mesi del 2005.

Infatti l'assessore ha annunciato, attraverso le pagine locali di un noto quotidiano, che la gara d'appalto, prevista da Tealdi per la primavera di quest'anno, si terrà entro la fine dell'anno. I lavori quindi dovrebbero durare circa sei mesi e terminare entro il primo semestre del prossimo anno.

In questo contesto però si è inserito il Sindaco di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello, il quale ha sostenuto che non vi è ragione di attuare un intervento di allargamento del sottopasso, così come progettato, risparmiando denaro pubblico.

Il fatto è che però la questione dell'allargamento del sottopasso, pur essendo sul suo territorio, non riguarda solo il Comune di Cairo Montenotte, al quale -se verrà realizzata la variante di Vispa della ex-strada statale- la cosa potrebbe interessare relativamente.

Il sottopasso è una strozzatura che riguarda anche la viabilità a beneficio del resto della Valle Bormida (Carcare, Millelino, Cengio ...).

Un problema che, con la variante di Vispa, sarà praticamente risolto per Cairo capoluogo, Ferrania e Bragno, ma



che potrebbe invece diventare anche più serio di adesso per gli altri Comuni.

Se adesso la strozzatura riguarda soprattutto il traffico dall'alessandrino e dall'acquese verso la Val Bormida, dopo la variante di Vispa potrebbe interessare anche il traffico in arrivo da Savona.

Infatti è prevedibile che, quando ci sarà la variante, il traffico -soprattutto pesante- proveniente da Savona e diretto negli altri comuni della valle non prenderà più la salita di Vispa, ma seguirà la variante per ac-

cedere al resto della valle proprio attraverso il sottopasso. E' quindi probabile che la variante di Vispa non porti ad una diminuzione del traffico nel sottopasso di San Giuseppe, ma che questo resti invariato o addirittura aumenti.

Inoltre, c'è sempre il giustificato timore, che i ripensamenti, quando già i lavori sono finanziati e pronti a partire, non causino solo ulteriori ritardi, ma possano comportare addirittura la perdita di una occasione unica per vedere risolto un annoso problema.

Mallare

Incendio doloso alla Mallarini

Mallare. Il 12 agosto scorso un incendio doloso è stato appiccato ad uno dei macchinari per la produzione del pellet, combustibile per caldaie a legna, dall'azienda Mallarini. L'incendio ha provocato pochi danni e l'atto vandalico è stato scoperto la mattina dagli operai giunti al lavoro. Le indagini stanno seguendo diverse piste. Sulla vicenda sono intervenuti i Verdi che hanno definito il gesto improntato ad ignoranza, stupidità ed arroganza. I Verdi dovevano organizzare in primavera un convegno sulle energie alternative specificamente dedicato alle biomasse forestali e nella Mallarini avevano incontrato un valido collaboratore. La fabbrica ed i suoi impianti sarebbero stati al centro dell'iniziativa assieme ad alcune attività di ingegneria ambientale applicate da una ditta forestale valbormidese. Il convegno fu poi rimandato a causa delle elezioni amministrative. "Abbiamo intenzione di riproporlo in autunno e sarà il primo di una serie di incontri che promuoveremo sull'uso di fonti innovative di energia. La ditta Mallarini sarà al centro di questa iniziativa" hanno detto i Verdi che così hanno voluto esprimere la loro solidarietà all'azienda e confermare l'apprezzamento per l'attività da questa svolta.

In occasione delle sagre estive

È guerra con i ristoratori però non litigano sui prezzi

Cairo Montenotte. Come ogni estate, anche quest'anno, è esplosa la polemica sulle sagre che in gran numero si tengono in tutta la provincia.

Fattori della protesta sono i ristoratori che si ritengono danneggiati da queste manifestazioni che attirano, ciascuna, centinaia di persone al giorno.

Come portavoce della protesta si è fatto avanti il Comitato Ristoratori della Provincia di Savona, che ha inviato una lettera a tutti i sindaci dei comuni savonesi "per segnalare una situazione che ormai è divenuta insostenibile".

Per i ristoratori "le sagre gastronomiche sono diventate da alcuni anni dei veri e propri ristoranti all'aperto che somministrano ogni tipo di alimento snaturando il concetto di sagra".

Il Comitato, attraverso il presidente Pasquale Tripodoro, fa anche delle accuse pesanti però generalizzate quanto basta da evitare conflitti legali.

"La sagra come festa di paese per celebrare un raccolto od un prodotto non esiste più" dice "esistono soltanto delle organizzazioni più o meno autorizzate che fanno incetta di coperti per incassare il più possibile".

E continua: "Ci sono sagre che durano intere settimane proprio nel periodo estivo in cui le imprese regolari, che pagano le tasse e danno lavoro, sperano di riequilibrare un po' i conti, si trovano di fronte a questa concorrenza sleale molte volte fatta nel più completo disprezzo delle norme sia sanitarie che fiscali".

Affermazioni pesantissime come si vede. Si afferma che esistono organizzazioni "più o meno autorizzate" e si sostiene che si tratta di "concorrenza sleale" fatta molte volte "nel più completo disprezzo delle norme sia sanitarie che fiscali".

Affermazioni che se fossero rivolte a situazioni specifiche, segnalando quali sono le sagre e feste irregolari, avrebbe-



ro ben altro significato e si potrebbe verificare chi ha ragione e chi torto. Mentre in questo modo si dice tutto e si dice niente.

In compenso qualcuno potrebbe capire che queste irregolarità siano piuttosto diffuse, cosa che certo non giova all'immagine dei Comuni, enti preposti alle autorizzazioni che riguardano questo tipo di manifestazioni.

"Siamo favorevoli alle sagre" dicono i ristoratori "a patto che durino soltanto alcuni giorni e siano effettivamente un momento di promozione delle produzioni agricole tipiche".

Fin qui le ragioni dei ristoratori.

Però ci sono anche le ragioni, non tanti delle associazioni che gestiscono le sagre, ma quelle degli altri operatori economici che da queste attività traggono un diretto e notevole beneficio.

Le sagre infatti fanno girare una grande quantità di quattrini che va a beneficio anche dei fornitori che sono le macellerie, i negozi di alimentari, le panificazioni, i venditori all'ingrosso di birre e vino della nostra stessa provincia, che in mancanza delle sagre vedrebbero diminuiti in misura notevole i propri introiti.

Questo soprattutto nell'entroterra dove, mancando il turismo rivierasco, la sagra rappresenta un momento importantissimo per richiamare gente e far girare un po' tutti i

settori commerciali legati all'alimentazione, che riforniscono queste manifestazioni.

Se non ci fossero le sagre, è una pia illusione che lo stesso numero di persone che ad esempio vengono in Val Bormida per queste manifestazioni, si riversino nei ristoranti e pizzerie locali. Sicuramente, almeno per l'entroterra, la riduzione delle sagre avrebbe un effetto depressivo sull'economia commerciale nel suo insieme.

Diverso è il problema della Riviera, dove la presenza dei turisti, cambia di termini del problema. Mentre in Val Bormida le sagre attirano gente che altrimenti non verrebbe, in riviera sagre e ristoratori pescano in un bacino turistico in funzione della balneazione e che non dipende certo dalle feste delle varie pro-loco come succede nell'entroterra. Anche qui però sarebbe forse il caso che tutti - sagre comprese - si ponessero il problema dei costi e dell'offerta di divertimento, altrimenti potrebbe finire che fra i due litiganti il terzo gode (cioè che -nonostante la bellezza delle nostre coste- sempre più turisti si spostino in regioni e province meno costose e più attrezzate). Prima di farsi la guerra uno con l'altro non sarebbe il caso che ristoratori, esercenti di bar ed organizzatori di sagre si chiedessero se i prezzi oggi giorno applicati non siano un po' troppo eccessivi.

Il 29 agosto per la festa di San Matteo

Gran finale d'agosto con la sagra delle Ville

Cairo Montenotte. - Se per molti le ferie sono ormai un bel ricordo, ci pensa la Sagra di San Matteo in Località Ville, a Cairo, ad allietare le serate di questa fine di Agosto. Gli ormai tradizionali festeggiamenti patronali, che concludono il ciclo delle sagre cairese, hanno avuto inizio Mercoledì e proseguiranno fino al gran finale di Domenica 29. La serata danzante di Venerdì sarà animata, a partire dalle ore 21, dall'orchestra Walter D'Angelo, mentre Sabato sera sarà la volta di Alex e la Band, con la cantante Antonella. Entrambe le serate avranno ingresso ad offerta libera, rispettivamente a favore della Croce Bianca e dell'AVIS di Cairo. Tutte le sere, a partire dalle ore 19, sarà in funzione l'ottimo stand gastronomico della festa. Domenica il Club Ruote d'Epoca Valbormida e la Pro Loco Ville organizzano presso i locali della festa il raduno "Auto e moto d'epoca ante '84", che si svolgerà con le seguenti modalità:

- dalle ore 9 alle 11 Iscrizioni partecipanti con colazione presso lo stand gastronomico;
- ore 12, percorso turistico in Valle Bormida;
- ore 12:30, pranzo presso lo stand gastronomico;
- ore 15:30, premiazioni speciali ed a sorteggio, con premi per tutti.

Anche domenica sera lo stand gastronomico sarà aperto dalle ore 19, ed alle 21 comincerà il veglione di chiusura, con ingresso libero, animato dalle melodie dell'Orchestra Spettacolo Luca Francia.



Corso gratis per contratti on-line

Cairo Montenotte - L'Agenzia delle Entrate di Savona in collaborazione con il Comune di Cairo Montenotte - Area Entrate Tributarie organizza, per Mercoledì 1° settembre 2004 alle ore 15 presso lo sportello di Cairo Montenotte, Porta Soprana, un corso di formazione teorico-pratico rivolto in particolare alle Agenzie Immobiliari della Valle Bormida per la "registrazione telematica dei contratti di locazione".

La partecipazione al corso è gratuita ed è aperta anche ai Commercialisti e a tutti gli Enti, pubblici e privati, interessati alla conoscenza ed eventuale utilizzo del nuovo servizio.

È gradita conferma di partecipazione al n. 019 50707242.

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
FARMACIE
Festivo 29/8: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo Montenotte.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.

DISTRIBUTORI CARBURANTE
Sabato 28/8: TAMOIL, via Sanguinetti, Cairo; API, Rocchetta Cairo.

Domenica 29/8: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Per i ragazzi del CH R01 dal 30 luglio all'8 agosto a Montenotte

Un buon campo estivo scout insieme alle vacanze di branco



Cairo M.te - Anche quest'anno i reparti Adelasia e Bellatrix hanno avuto un buon Campo Estivo. Per l'alta squadriglia il giorno della partenza è stato venerdì 30 luglio, infatti i capi e i vice di ogni squadriglia partecipano al pre-campo. Dopo aver caricato i bagagli su furgoncini e macchine si parte per Montenotte. Ci sono due giorni di tempo per svolgere i lavori utili a tutto il reparto prima che arrivino anche gli altri squadriglieri; così vengono montate le tende, costruiti un altare per poter dire la Messa alla domenica e per le attività fede di ogni giorno ed un alzabandiera su cui sventolano la bandiera dell'Italia, quelle dei due reparti e quella della pace.

Finalmente arriva Domenica 1 agosto e con lei il resto del Reparto: il Campo è ufficialmente cominciato. Il tema di quest'anno è la cavalleria e tutti i giochi sono a tema e hanno come personaggi protagonisti mago Merlin, re Artù e i cavalieri della tavola rotonda alla ricerca del Sacro Graal. Tutti devono avere un costume composto da mantello, elmo, spada, scudo e giustacuo. I giorni seguenti vengono impiegati per i lavori di squadriglia; occorre scavare un canale per l'acqua piovana intorno alle tende e fare cucine e tavoli. Tutti si impegnano, chi più e chi meno, per finire velocemente. Ma al lavoro si alternano anche momenti di gioco e di divertimento.

Ogni sera c'è il "fuoco" mo-

mento in cui tutti insieme in cerchio si canta, si balla e ci si diverte. Martedì i lupetti dell'ultimo anno, che con gli altri del branco sono alloggiati nella casa delle suore lì vicino, hanno passato la serata con il reparto. La mattina seguente vengono indette alcune gare di abilità: corsa veloce, resistenza, tiro con l'arco e prova d'intelligenza, a cui seguirà la gara di cucina tra squadriglie.

Nel tardo pomeriggio si parte per l'uscita di squadriglia; ad ognuna è stato assegnato un posto diverso da raggiungere. Giunti a destinazione si cerca ospitalità ed in cambio si fa qualche lavoretto alla famiglia accogliente. Il ritrovo è fissato per giovedì alle 10 al campo. In programma per la sera c'è il "Grande Gioco", che dura molte ore comprese tra pomeriggio e notte; purtroppo però viene interrotto da un temporale. Finita la pioggia quasi nessuno ha voglia di ricominciare a giocare, così si va a dormire.

Venerdì pomeriggio, dopo aver giocato quasi tutta la mattina, c'è l'uscita di reparto. Insieme si va al Parco dell'Adelasia, fino a raggiungere la famosa rocca. La sera c'è la veglia alle stelle, momento in cui ognuno sta per conto proprio ad osservare il cielo e pensa al proprio comportamento nei giorni precedenti.

Arriva presto l'ultimo giorno di campo; al pomeriggio viene convocato il "Consiglio della legge", momento dove tutti quelli con la promessa danno un giudizio sul



campo e sulla squadriglia e parlano della propria progressione personale per quanto riguarda il raggiungimento di tappe e specialità. La sera, dopo il "fuoco", è il momento del raggiungimento del "totem", cioè il nome di un animale che ci rappresenti, a cui ad ogni Campo Estivo viene aggiunto un aggettivo.

Domenica mattina arrivano i genitori sia dei lupetti, alloggiati nella casa vicina al campo, sia del reparto e si mangia tutti insieme. Alle 15 c'è la Messa e dopo di questa il "cerchio" finale dove vengono annunciate la squadriglia vincitrice della gara di cucina (le pantere) e quella vincitrice del campo (le manguste).

Infine vengono raggiunte alcune specialità ed alcune tappe. Al momento di tornare a casa resta un po' di tristezza, ma per la sera si è già deciso di andare a mangiare la pizza tutti insieme per festeggiare la fine di questo Campo meraviglioso.

R.P

Ric. e pubbl.

La scuola cairese perde due dirigenti

Cairo Montenotte. Dal prossimo 1° settembre la scuola cairese (Media Abba e Istituto Secondario Superiore) inizieranno l'anno scolastico senza la presenza di due figure storiche: la prof.ssa Angela Poggi, presidente della scuola media di Cairo, ed il Prof. Arturo Ivaldi, dirigente dell'ISSC.

La preside Poggi è tragicamente scomparsa alla fine di Luglio lasciando un profondo sconforto ed un vuoto incolmabile nella scuola.

Era una vera signora e un dirigente scolastico eccellente per la sua disponibilità e preparazione. La scuola media di Cairo anche grazie a Lei era diventata una sede appetibile e ogni anno organizzava corsi e progetti di formazione e approfondimento per i docenti di valido interesse pedagogico e culturale. Lascia un ricordo molto bello: una persona sulla quale si poteva fare sicuro affidamento.

Il Prof. Arturo Ivaldi, invece, ha ottenuto il trasferimento alla scuola "Pertini" di Savona dopo quattro anni trascorsi a gestire l'unificazione dell'Istituto come "polo scolastico" e a risolvere i numerosi problemi di una scuola superiore che oggi tra alunni, docenti, tecnici e personale ATA raggiunge le mille persone.

Secondo me ha fatto un notevole lavoro e con equilibrio per mettere insieme molte anime separate da sempre e con problemi strutturali molto diversi. Non tutto è ancora risolto ma gran parte del progetto è stato compiuto. Anche quella del Prof. Ivaldi, a mio avviso, è una perdita di valore. A chi verrà a sostituirlo va l'augurio di buon lavoro per migliorare ancora l'ambiente e le difficoltà eventuali all'interno delle sezioni.

Prof. Cirio Renzo

Conclusi i solenni festeggiamenti

50° dell'incoronazione Madonna delle Grazie

Cairo Montenotte. Si sono conclusi, al Santuario della Madonna delle Grazie, i festeggiamenti del 50° di incoronazione dell'effigie miracolosa di Maria custodita sull'altare maggiore del santuario cairese.

Un pubblico folto ha partecipato sia alle funzioni religiose che ai vari appuntamenti culturali, sportivi, gastronomici e di intrattenimento organizzati dal vulcanico comitato del santuario.

L'appuntamento religiosamente più partecipato della ricorrenza è stato quello della santa messa dello ore 18 di sabato 21 agosto concelebrata dal vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi con i sacerdoti della zona.

Al termine della funzione il



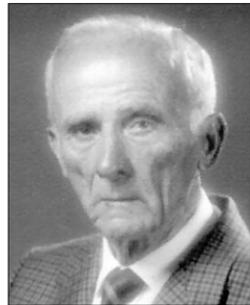
Vescovo ha posato per una foto ricordo con i concelebranti e i chierichetti che hanno servito alla santa Messa.

Protezione Civile di Carcare al Macramè

Carcare - Una ventina di volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Carcare hanno preso parte ai turni di servizio per l'assistenza e il controllo antincendio forniti dalla protezione civile valbormidese al raduno internazionale di scout denominato "Macramè", svoltosi a Vara, tra Sassello e Urbe, dal 4 al 13 agosto.

Su richiesta del gruppo comunale di protezione civile di Urbe, i volontari della Val Bormida si sono mobilitati e hanno fornito assistenza 24 ore su 24 per tutti i 10 giorni del raduno.

ANNIVERSARIO



Luigi CIRIO

Ad un anno dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto e stima la moglie Arpalice, il figlio Renzo e i parenti tutti. La santa messa a ricordo sarà celebrata lunedì 30 agosto alle ore 18 in parrocchia.

RICORDO



Beppina POGGIO

San Giuseppe

24/2/1914 - 24/8/1994

La ricordano le nipoti Stefania Brazzi Porro, Nelly Benedetto Porro, il cognato Arturo Cesano.

COLPO D'OCCHIO

Cengio. Franco Marraccini, 67 anni, è stato nominato Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Il riconoscimento è stato accordato dal Presidente della Repubblica e premia il lungo impegno sociale di Marraccini che da trent'anni cura gli eventi e le manifestazioni di Cengio prima come presidente del Comitato Festeggiamenti (1976-1985) e poi come presidente della Pro-Loce.

Bragno. Un incendio è divampato il 12 agosto in un serbatoio del reparto essiccazione dello stabilimento Italiana Coke. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo Montenotte che hanno domato le fiamme in due ore.

Carcare. Allo schema di assetto urbanistico dell'area industriale artigianale della Paleta, non sono state presentate osservazioni, nonostante le polemiche che erano esplose mesi fa fra maggioranza ed opposizione.

Cengio. Un algerino, Amoud Belhiar di 47 anni, è stato arrestato. Era ricercato per una rapina ai danni di una farmacia a Livorno nel 2000. L'uomo si nascondeva dietro una falsa identità.

SPETTACOLI E CULTURA

Escursioni. Dal 4 al 5 settembre la 3A, Associazione Alpina Altarese, organizza la salita al Monte Cheberton in Val Susa in collaborazione con il Gruppo Mountain Bike AVIS Altare. Una salita per escursionisti esperti al più alto dei forti alpini.

Escursioni. Domenica 12 settembre la 3A, Associazione Alpina Altarese, organizza una facile gita intersezionale al Monte Carmo e San Pietro in Varatella.

Escursioni. Domenica 26 settembre la 3A, Associazione Alpina Altarese, organizza la salita alla Rocca dell'Abisso. Percorso alpinistico facile alla vetta che domina i forti del Tenda.

Escursioni. Dal 2 al 3 ottobre la 3A, Associazione Alpina Altarese, organizza la tradizionale polentata sociale al Rifugio Migliorero.

Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Vent'anni fa su L'Ancora

No al tunnel del Carretto Cairese alle olimpiadi di Los Angeles

Dal giornale "L'Ancora" n. 31 del 26 agosto 1984. Il Sindaco Osvaldo Chebello bocciava l'idea del tunnel del Carretto come opera prioritaria. C'era appena stato un convegno durante il quale si era proposto di realizzare un tunnel che collegasse direttamente Cairo con la Valle Uzzone. Una buona idea da non scartare, aveva detto Chebello, ma che non poteva certo essere considerata prioritaria rispetto alla priorità delle rettifiche sulle statali 29 e 30 e degli interventi sull'autostrada Savona - Torino. In consiglio comunale la DC presentava quattro interpellanze. Di queste: una riguardava i persistenti ritardi nell'ultimazione della piscina presso l'Istituto Patetta, un'altra la cancellazione della seconda edizione della mostra mercato cairese. A Bragno dal 31 agosto al 2 settembre si teneva il primo Festival di Zona dell'Unità, giornale dell'allora Partito Comunista.

L'autostrada Savona Torino continuava a riscuotere il suo tributo di sangue nel famigerato tratto di Montezemolo con altri due morti il 16 agosto. Moriva l'attrice cairese Niobe Sanguinetti che negli anni venti calcò le scene dei palcoscenici di mezza Europa e d'Italia. All'epoca la raccontarono come una donna bellissima, che fu legata sentimentalmente a lungo con il commediografo Dario Niccodemi.

Alle olimpiadi di Los Angeles partecipava, come membro dell'equipaggio del quattro di coppia, nelle gare di canottaggio, l'atleta Piero Poli nato a Cairo Montenotte il 9 ottobre 1960, residente da tempo in Lombardia e campione italiano. Il quattro di coppia arrivò quarto nella finale olimpica.

Flavio Strocchio, flavio@strocchio.it

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA

In preparazione dei play off del mese di settembre

Intensa e fruttuosa attività estiva per il Baseball Club cairese

Cairo M.te - La Società Cairese di Baseball approfittando della pausa estiva ha impegnato i suoi giocatori in numerose manifestazioni nella attesa della ripresa delle attività federali, che a Settembre prevedono i play-off per il titolo nazionale Allievi, i play-off per la promozione in C1 per la formazione Seniores e l'assegnazione delle coppe Liguri per tutte le categorie.

La partecipazione ai tornei estivi è una pratica molto diffusa nel mondo del batti e corri e unisce il piacere del gioco alla gioia di incontrare e condividere con atleti "malati" della stessa passione momenti di cordiale e giocosa convivenza.

La formula normalmente adottata prevede: pernottamento in tenda (solitamente fornite dalla protezione civile) ottima cucina e attrazioni complementari all'interno del parco che solitamente ospita le manifestazioni quali: piscina, gare di rodeo meccanico, musica dal vivo, home derby, insomma divertimento assicurato e una marea di amici nuovi da conoscere o vecchie conoscenze da ritrovare.

La squadra "allievi" di Cairo ha aperto la stagione dei tornei con il 23° Torneo Internazionale Giovanile Città di Parma; il gruppo ha espresso un buon gioco partendo bene nella prima partita contro i padroni di casa dello Junior Parma: i Biancorossi vincevano al quarto inning per 5 a 1 trascinati da un Veneziano esplosivo in battuta.

Come spesso accade con due out e la partita in pugno un errore banale dell'esterno rimette in gioco i Parnensi che non sprecano e, prima pareggiano, e poi nei tempi supplementari si portano in vantaggio. Il livello è molto alto e contro la selezione Californiana vero Dream Team i Valbormidese arrivano al secondo inning sul punteggio di 0 a 0 accattivandosi la simpatia del folto pubblico presente. Il risultato finale sarà pesante 16 a 0, ma la Cairese resterà l'unica formazione che non ha subito nemmeno un fuori campo dagli scatenatissimi americani dominatori del torneo.

La musica non cambia e nelle partite successive pur esprimendo un buon gioco la Cairese non riesce a realizzare risultati concreti ed alla fine si posiziona al 6° posto.

Altra musica per la Categoria "Ragazzi": i più piccoli atleti biancorossi si sono piazzati



al secondo posto nell'11° Trofeo AVIS di Cairo Montenotte ed hanno conquistato un inaspettato 7° posto nel torneo più prestigioso dell'estate del baseball giovanile, il Trofeo Ermete Fontana di Sala Baganza.

Nel torneo di Cairo Montenotte la Cairese al termine di un incontro molto combattuto riesce per la prima volta nella stagione a battere il Sanremo, vera "bestia nera" dei piccoli bormidese e soccombe, forse per la calura del pomeriggio, contro i piemontesi del Castellamonte Canavese. Alla fine tutte le squadre hanno vinto una partita ciascuna e la classifica, stilata tenendo conto della migliore differenza punti, vede al primo posto il Sanremo, seguito dalla Cairese e poi dal Castellamonte; nei premi individuali il Cairese Pascoli Marco si aggiudica la targa quale miglior battitore del Torneo con una media battuta di 500.

La vera chicca dell'estate biancorossa è la partecipazione alla 20ª edizione Torneo Ermete Fontana di Sala Baganza: questo è sicuramente uno dei migliori tornei d'Italia per l'attività giovanile. A questa edizione hanno preso parte ben 12 squadre con due compagini straniere (Olanda e Slovacchia): il Torneo si svolge all'interno di un bellissimo complesso sportivo in mezzo al verde ospitati come al solito dalle tende della Protezione Civile che offre tra l'altro un efficiente servizio di vigilanza.

Per la Cairese un bilancio positivo: 4 vittorie e 2 sconfitte e settimo posto finale, una squadra concreta che riesce a ribaltare il risultato in diverse occasioni.

Ottima prova del lanciatore Berretta Daniele che per un soffio non vince il premio con ben eliminazioni al piatto e buona la prova corale in attacco soprattutto per l'approp-



pio mentale sulle basi che ci ha permesso sempre di restare in partita anche in situazione di chiara difficoltà; significativa la vittoria con l'Olanda ottenuta all'ultimo inning con una bella rubata di casa base di Palizzotto Umberto.

L'estate regala ancora una soddisfazione alla Cairese e al suo atleta Lomonte Luca

che con la maglia della Nazionale ha vinto il premio quale miglior battitore nel Torneo di Montegranaro a cui ha partecipato in preparazione al Mundialito in programma dal 24 al 28 Agosto a Nettuno al quale parteciperà, in qualità di coach della Nazionale ragazzi, anche il Cairese Giampiero Pascoli.

Altare: chiesto contributo per il Ponte della Volta

Altare - Il Comune di Altare ha inoltrato una richiesta alla Provincia di Savona per ottenere un contributo per il ponte della Volta. Il ponte, situato al confine tra i Comuni di Altare, Carcare (frazione Vispa) e Cairo Montenotte (frazione Ferrania), è da tempo oggetto di attenzioni da parte degli storici e degli ambientalisti locali, che ne sollecitano il recupero e che sono recentemente riusciti anche ad ottenere l'interessamento della Soprintendenza Regionale.

Il progetto elaborato dall'ufficio tecnico del Comune di Altare prevede lavori di pulizia per un importo di 13.200 euro.

Si concludono il 30 agosto a Santa Giulia

Celebrazioni del 60° del martirio di Teresa



Cairo Montenotte - Il 28 agosto 1944, sui monti di Santa Giulia (Dego), durante una tragica rappresaglia tedesca, Teresa Bracco, ventenne, ha confermato col sacrificio della vita la fedeltà del suo amore a Cristo.

La beatificazione di Teresa Bracco, ventenne figlia della nostra terra, ha avuto luogo il 24 maggio 1998 a Torino, durante la Santa Eucarestia presieduta dal Papa Giovanni Paolo II.

La festa liturgica della ventenne Teresa Bracco è stata fissata dal Papa al 30 agosto.

Il 60° anniversario del martirio della Beata Teresa verrà ricordato con solennità a Santa Giulia con un ricco calendario di celebrazioni che culmineranno, lunedì 30 settembre alle ore 11, con il solenne pontificale officiato dal vescovo diocesano Mons. Piergiorgio Micchiardi e dal vescovo emerito mons. Livio Mariano.

Il ricordo della beata, e del suo eroico martirio, è particolarmente vivo nella memoria di Virginia Taretto, amica di infanzia di Teresa, che nello scorso mese di giugno ha brillantemente superato il traguardo dei 102 anni di età.

Virginia può vantarsi di aver



condiviso da ragazza una grande amicizia con la giovanetta Teresa. Insieme al pascolo, la corona del rosario - sempre in tasca - diventava compagna di intensi momenti di preghiera. Anche i primi lavori all'uncinetto sono usciti dalle mani insperse di Teresa grazie agli insegnamenti ed alla maestria di Virginia.

Virginia Taretto, testimone della vita esemplare della beata Teresa e del suo martirio, è ritratta nella foto scattata il giorno del 102° compleanno in compagnia con la figlia Giuseppina, il genero Mario ed il nipote.

Su iniziativa del Comune di Carcare

Una lettera ai giovani per costituire la consulta

Carcare - In attuazione dello Statuto che auspica "la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali alla amministrazione", l'Amministrazione Comunale di Carcare ha deciso di costituire il Consiglio Giovanile, organo di partecipazione con funzioni consultive e propositive sulle tematiche giovanili, composto da 10 rappresentanti eletti ogni due anni dai giovani residenti di età compresa tra i 14 e i 18 anni.

Nei prossimi giorni, tutti i 198 giovani residenti a Carcare appartenenti a questa fascia di età (e le loro famiglie) riceveranno una lettera in cui l'assessore al decentramento e agli organismi di partecipazione Furio Mocco spiega le finalità dell'iniziativa, l'importanza del Consiglio Giovanile e il suo funzionamento.

Allegati alla lettera, i giovani e le loro famiglie troveranno il regolamento del Consiglio Giovanile e due distinti questionari (uno rivolto ai ragazzi, l'altro ai loro genitori). Scopo dei questionari è stabilire se le tematiche e le esigenze giovanili abbiano finora trovato adeguata rappresentanza, se l'iniziativa venga ritenuta

importante dai diretti interessati (ragazzi e genitori) e, per i ragazzi, se sarebbero disposti a partecipare insieme all'Amministrazione Comunale alla costituzione del Consiglio.

Il questionario andrà restituito compilato all'ufficio protocollo del Comune di Carcare entro il 10 settembre prossimo. Le risposte di ragazzi e genitori verranno valutate e commentate in un incontro pubblico già fissato per venerdì 1° ottobre.

"In una realtà che troppo spesso registra un profondo scollamento tra amministratori ed amministratori e che, in ragione dell'obiettivo dell'efficienza amministrativa, ha trascurato la partecipazione diretta del cittadino alla "Cosa Pubblica" - commenta l'assessore Mocco - l'attivazione delle forme di partecipazione previste dallo Statuto comunale, ad iniziare dal Consiglio Giovanile, diventa un obiettivo importante e qualificante, un impegno riguardo le tematiche giovanili, nel rapporto con le giovani generazioni ed un investimento sui valori di democrazia e di partecipazione diretta".

Dal 2 agosto in via Roma a Cairo Montenotte

Nuova gestione per il "Paprika Caffè"

Cairo Montenotte. Nuova gestione, dal 2 agosto, per il centralissimo bar "Paprika Caffè" di Via Roma.

Marco Petrosino, il nuovo gestore, ha maturato una esperienza internazionale presso pub e locali inglesi che gli hanno suggerito di trasformare il locale di Via Roma in un ambiente giovanile d'atmosfera e romantico.

Il buon vino, la birra di qualità, gli ottimi drink ed un caffè eccezionale si accompagnano all'ascolto delle novità musicali dall'Inghilterra.

Il bar presto sarà dotato, nei programmi di Marco, anche di due postazioni Internet che, con un tocco di tecnologia, completeranno l'offerta di intrattenimento fornita dai tornei di Risiko e dai prossimi venturi corsi di base di lingua inglese.



Cantina Sociale verso il definitivo risanamento: vendite in crescita

Uve a Santero e S. Orsola immobile ad un impresario

Canelli. E' stata ancora un'assemblea dei soci, l'ennesima, da quando è subentrata la gestione Marmo, ad indicare la strada del difficile, ma sempre più probabile risanamento della cooperativa.

Conferimento uve. Anche in questa assemblea sono stati i soci a decidere del loro futuro, dopo che il presidente dell'enopolio e gli amministratori avevano illustrato loro tutte le possibilità per il conferimento delle uve della imminente vendemmia.

Pare che la decisione sia stata oggetto di una serrata discussione e non sia stata presa all'unanimità dai soci presenti, in quanto alcuni hanno manifestato forti perplessità sul fatto che le uve venissero conferite per i prossimi tre anni a due aziende del settore: la Santero di S. Stefano Belbo e la S. Orsola dei F.lli Martini di Cossano Belbo.

Nei loro "desiderata" alcuni soci si erano fatti la convinzione che ad aziende più blasonate operanti nel settore dovessero andare le loro pregiate uve e forse, anche se non si saprà mai, qualche impegno verbale al riguardo era stato anche preso. Ma alla fine tutti, o quasi, si sono lasciati convincere dalle argo-

mentazioni del presidente Marmo.

Nella scelta hanno pesato molti fattori, per ultimo anche quello che nell'accordo, fatto alla luce del sole e disponibile per la consultazione in ogni momento, viene riconosciuta una piccola quota, "sovrapprezzo", a favore della stessa Cantina sociale mentre ai soci verrà pagato integralmente il prezzo pattuito dalla normativa del settore.

La somma, ha spiegato il Presidente, servirà per migliorare la liquidità di cassa che oggi la Cantina possiede.

Azzerati del tutto gli altri costi operativi questa nuova entrata sarà infatti utilizzata dagli amministratori per ridurre le passività pregresse che si erano evidenziate al momento del loro insediamento.

Vendite in crescita. Durante la discussione i dirigenti hanno potuto anche riferire che nonostante la cessazione dell'imbottigliamento diretto le vendite in bottiglie sono ulteriormente cresciute in quantità e anche in remunerazione e la cosa non può che far sperare bene per il futuro a conferma di quanto siano ramificati e conosciuti i marchi commerciali della cantina, ma anche apprezzati i suoi prodotti.

Che oggi le cose dal punto

di vista finanziario vadano decisamente bene è anche avvalorato dal fatto che prima di chiudere l'assemblea il presidente Marmo ha informato i soci che, a partire dal giorno successivo, sarebbe stata messa in pagamento la seconda rata a favore di tutti i soci conferenti della vendemmia del 2003.

Questo senza ricorrere a finanziamenti o anticipazioni da parte del sistema bancario.

Sarà venduto lo stabile di via Cassinasco?

All'ombra dei secolari platanini del Caffè Torino, i soliti bene informati "dicono" che in queste settimane si dovrebbe inoltre chiudere la trattativa con un noto imprenditore del settore edilizio operante nella zona che si sarebbe detto disposto a rilevare e pagare prontamente l'immobile di proprietà della Cantina ubicato in via Cassinasco. La prudenza è opportuna, ma se la notizia trovasse conferma un ulteriore e forse decisivo passo sulla via del risanamento potrebbe dirsi compiuto.

E tutto questo nel momento in cui anche i soci per i prossimi tre anni avranno la certezza di veder remunerato il proprio prodotto come tutti gli altri operatori agricoli.

r.c.

Situazione difficile anche quest'anno

Mancano i lavoratori per la vendemmia 2004

Canelli. Non hanno aspettato gli ultimi giorni utili per organizzare le operazioni di raccolta delle uve le organizzazioni agricole, Coldiretti, C.I.A. e Confagricoltura, per richiamare il Governo sulla pesante situazione in cui verranno a trovarsi molte aziende agricole che nelle operazioni di raccolta sono costretti ad avvalersi anche di braccianti agricoli.

In passato gli studenti universitari, desiderosi di realizzare un po' di risorse per il nuovo anno scolastico, e i pensionati hanno rappresentato sempre un serbatoio a cui si poteva attingere con certezza. Purtroppo oggi non è più così, o meglio, non è più esattamente così, in quanto i giovani studenti sono sempre meno attratti dalla voglia di vivere questa esperienza lavorativa preferendone altre meno faticose ed anche più remunerative. I pensionati "giovani" non esistono più in quanto la difficile congiuntura che stiamo vivendo li ha spinti quasi tutti a cercarsi un secondo lavoro che non li impegni solo per alcune settimane come avveniva prima con le operazioni di raccolta dei prodotti agricoli, principalmente frutta e uva, ma, seppur parzialmente, per tutto l'anno.

Nel frattempo, "sulla schie-

na" di tanti conduttori di aziende agricole, è passato un altro anno e la necessità di avere per un periodo così intenso lavoratori disponibili a dare una mano diventa un'inderogabile necessità e realtà.

Appare quindi evidente che in situazioni del genere l'unica risorsa lavorativa sia rappresentata dai lavoratori provenienti principalmente dai paesi dell'est europeo: Polonia, Romania, Bulgaria e Albania in testa.

Purtroppo l'entrata di questi lavoratori è stabilita, di anno in anno, con appositi decreti dal Governo, sentite le organizzazioni professionali agricole. Oggi però le quote assegnate alla provincia astigiana appaiono, a parere delle organizzazioni sindacali, del tutto insufficienti a far fronte alle richieste che provengono dalle aziende agricole desiderose di operare nella massima trasparenza legislativa. Ma se lo scorso anno questi flussi migratori sono bastati, perché quest'anno, già ad agosto, non sono sufficienti a soddisfare le richieste del settore primario del nostro paese? La risposta è semplice: molti lavoratori extracomunitari al momento di entrare nel nostro paese regolizzano la loro posizione come lavoratori agricoli, successivamente però "vengono at-

tratti" da altre attività sicuramente più remunerative o meno faticose, principalmente nei settori artigiani e dell'assistenza alle persone.

Allora le soluzioni sono due: o si aumenta il numero dei visti di ingresso secondo le effettive necessità del settore, oppure si stabilisce che il visto di ingresso è indissolubilmente legato all'attività per la quale è stato rilasciato. In parole più semplici: se il visto è per svolgere attività agricola, per tutta la sua durata il lavoratore potrà cambiare datore di lavoro, ma non potrà cambiare settore, per esempio passare dall'agricoltura all'artigianato e così via; pena l'immediata decadenza del visto e il conseguente ritorno anticipato al paese di origine.

Rimane infine un'altra soluzione, la più semplice: far uso del "buon senso" e non negare il visto di ingresso nel nostro paese a chi con regolare contratto accetta di lavorare per alcune settimane, per poi far ritorno al paese di origine.

Ma questa è una soluzione troppo semplice perché possa essere presa in considerazione.

E intanto chi vede avvicinarsi la vendemmia e non sa ancora da chi far staccare i grappoli si "rode il fegato".

oldrado poggio

Moscato, cosa prevede l'accordo

Canelli. Quando molti non ci credevano più, la mediazione dell'assessore regionale all'agricoltura Ugo Cavallera è riuscita nell'intento di arrivare alla stipula di un accordo interprofessionale per il ritiro delle uve moscato della prossima vendemmia.

I primi commenti al riguardo sono improntati alla massima prudenza ma, occorre dirlo, non pochi operatori agricoli sono convinti che per tanti motivi alla fine questo accordo finirà per dare alle aziende del settore gli stessi soldi del 2003, mentre le attese erano forse altre.

Ma vediamo nello specifico, e per sommi capi, cosa prevede l'accordo.

Resa. Resta confermata in 75 ql. per ettaro per le uve destinate a produrre Asti spumante.

Per quelle destinate alla tipologia moscato d'Asti (tappo raso) la resa è quantificata in 90 ql. per ettaro. 15 sono i

ql. di uve nel caso si opti per la tipologia Asti Spumante che potranno essere destinati a mosto parzialmente fermentato da uve aromatiche: in entrambi i casi la produzione superiore a 90ql. ettaro e fino ad un massimo di 120 dovrà essere destinata alla produzione di vino da tavola bianco secco.

Parte economica. Per le uve destinate all'Asti D.O.C.G. tipologie spumante:

a) Per l'uva sana, fresca ed integra euro 8,937 al miriagrammo più iva

b) Per l'uva abbastanza fresca, abbastanza integra e abbastanza sana, con presenza di tracce di muffa euro 8,674 al miriagrammo più iva

c) Per uva poco fresca e poco integra, con presenza di muffe più o meno estese euro 8,517 al miriagrammo più iva

Per gradazioni minime pari a 9% in volume di aumenti progressivi per ogni decimo di gr. % col par a euro 0,02066 nella fascia A, euro 0,01033 nella fascia B, ed euro 0,00775 nella fascia C, fino ad una gradazione massima di 12,5° (i valori sono riferiti a miriagrammo).

Per le uve destinate a mosto parzialmente fermentato da uve aromatiche euro 3,089 al Mg. più iva.

Per le uve destinate a mosto per vino da tavola bianco secco 1,755 al Mg. più iva.

Il pagamento delle uve avverrà per il 60% entro il 15 dicembre e per il 40% entro il 30 giugno.

Per il mosto: 1/3 al 15 dicembre, 1/3 al 15 marzo, 1/3 al 30 giugno.

Il contributo a favore dell'Associazione Produttori Moscato e della Vignaioli Piemontesi, pari a euro 0,20 al miriagrammo più iva, andrà calcolato sulle uve destinate a

Moscato d'Asti DOCG.

Le parti si sono impegnate a mantenere a proprie spese, il 10% del prodotto ottenuto dalla vinificazione delle uve Moscato destinate ad Asti fino al 31 agosto 2005. Da questo obbligo sono esentate le Cantine sociali, mentre i vinificatori si sono impegnati a non immettere sul mercato il 20% della quantità da loro vinificata fino al 31 agosto 2005 per surrogare l'impegno delle Cantine.

Viene data continuità allo "stock regolatore" di 50.00 ettolitri ed i relativi costi di gestione saranno per il 30% a carico dei produttori di uva, 20% a carico delle Cantine sociali, il 50% a carico dei vinificatori ed industriali.

E' stato inoltre previsto che nell'applicazione dei parametri di cui all'art. 3 dell'accordo (prezzo e qualità dell'uva) le parti si impegnano a non prendere in considerazione lievi attacchi di idio che non compromettano la qualità.

Giorgio Bodrito, responsabile delle zone di Canelli e Valle Bormida per la Coldiretti, ricorda come anche l'assemblea dei dirigenti delle tre province convocata per approvare l'accordo sia stata abbastanza perplessa perché "francamente ci aspettavamo tutti qualcosa di più".

In questi giorni nei nostri paesi si svolgono centinaia di feste paesane, sono anche occasione di ritrovo e di discussione tra i contadini; quando l'argomento scivola inevitabilmente sui contenuti dell'accordo sul moscato i pareri si fanno unanimi: "Sì, noi continuiamo a fare sacrifici, ma questo prodotto ha un futuro?" E' una domanda a cui forse nessuno sa dare una risposta.

oldrado poggio

I contributi del Governo alle imprese astigiane alluvionate

Canelli. "Per assolvere alle aspettative delle imprese astigiane alluvionate nel 1994, il Governo ha concesso di aumentare il contributo a fondo perduto in conto capitale fino al 75%" ha annunciato il Presidente della Provincia Roberto Marmo.

"Gli Uffici del Ministero - ha precisato - hanno individuato come iter percorribile, l'inserimento di una norma specifica nella legge finanziaria 2004. Tra breve il Governo presenterà una proposta scritta e fattiva direttamente alla Regione Piemonte".

Il 5 agosto, a Roma, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, si è svolta la riunione presieduta dal Sottosegretario On. Maria Teresa Armosino per il ripristino delle condizioni di equità tra le imprese alluvionate nel 1994 e quelle dell'anno 2000. Erano presenti: l'Assessore regionale Ugo Cavallera, il Parlamentare piemontese On. Stradella, per la Provincia di Asti gli Assessori Sergio Ebornabo e Maurizio Rasero, il Vice Sindaco di Asti Alberto Pasta, il Sindaco di Alessandria Mara Enrica Scagni.

L'assessore provinciale alle Attività produttive, Oscar Bielli, che con gli assessori Ebornabo e Rasero, segue l'iter, informa che il testo della proposta di legge inoltrato al Ministero dell'Economia è consultabile presso gli Sportelli Unici per le imprese attivi sul territorio provinciale.

Via Montale e Ungaretti

Piante invadenti e controviali sconnessi



Canelli. Alcuni abitanti della zona ci hanno segnalato come sia anomala la situazione delle piante in via Montale e nei controviali di via Ungaretti.

In via Montale le piante sono tutte "scomposte", con tronchi e rami pendenti, chiodi bassissime che impediscono il regolare traffico veicolare. In proposito si sono registrati anche danni a furgoni e autocarri.

Ricordano ancora gli abitanti della zona che la motoscopa dell'Asp sono mesi

che non passa più perché non ad infilarsi sotto le fronde degli alberi.

Situazione meno pesante in via Ungaretti dove la problematica è meno evidente anche perché la carreggiata è più larga e dove il problema è "limitato" alla sconnessione del manto dei controviali molto pericolosi soprattutto per anziani e bambini.

Più che mai opportuno, quindi, un adeguato intervento da parte dei responsabili comunali.

Al lavoro la nuova rosa del Canelli Calcio



Carmine Maffettone



Paolo Danzé



Diego Esposito

Canelli. Il nuovo mister Carmine Maffettone, coadiuvato da Franco Zizzi, ha intrapreso la preparazione del AC Canelli in vista del campionato di eccellenza più che mai difficile ed impegnativo.

Il Canelli, notevolmente ringiovanito con l'arrivo di Oddo portiere di 19 anni, Diego Esposito di 18 anni, attaccante, il centrocampista Roberto Loconte di 19 anni, Angelo Martorana di 18 anni, Mario Mavara laterale destro anche lui diciannovenne, Fabio Perez, 21 anni, difensore centrale, tutti provenienti dall'Orbassano.

A questi è stato aggiunto un giocatore di esperienza, Paolo Danzé, 36 anni, ex Saviglianese.

Al momento, questa la rosa a disposizione di Carmine Maffettone, nuovo mister e profes-

sore Isef alle superiori di via Asti a Canelli, che si sta allenando allo stadio Sardi: Martorana, Chiola, Mirone, Loconte, Navarra, Carozzo, Danzé, Cardillo, Perez, Colusso, Di Giulio, Alestra, Agoglio, Esposito, Macri, Pandolfo, Greco Ferlisi, Lovisolo e Genzano, oltre ai portieri Graci ed Oddo. Alcuni di loro sono in prova e saranno valutati a fine preparazione.

Dopo la prima settimana dedicata soprattutto alla parte fisica, corse, esercizi ed anche alcuni lavoretti con il pallone, prima uscita ufficiale del Canelli 2003/04 nell'amichevole di sabato scorso contro il Conegliano. La partita ha costituito un ottimo test per il nuovo allenatore sia per provare i giocatori che per iniziare ad assimilare i primi schemi di gioco.

Il risultato, che è la cosa for-

se meno importante, è stato di 1 a 0 per i cuneesi che hanno saputo approfittare di una palla persa dal centrocampista azzurro. Dalla gara si è notato come la squadra faccia molto gioco e sia abbastanza concreta in difesa, ma in attacco sia un po' leggerina. Sicuramente le prossime partite saranno più che mai utili per verificare le reali potenzialità della squadra. Per quanto riguarda le partenze hanno lasciato la casacca azzurra: Bobbio, Pancrazio passato alla Nova Colligiana, Cellerino (Castellazzo) Cristiano accasatosi all'Avigliana e Bonin tornato al Bassa Val Susa.

Il 29 agosto prima partita ufficiale di Coppa Italia contro l'Albese, allo stadio Sardi, lavori di rifacimento spogliatoi permettendo.

Red. Sportiva

Per i rifiuti il Comune chiede più collaborazione

Canelli. Il sindaco Piergiuseppe Dus e l'assessore Giuseppe Camileri, in merito alla raccolta differenziata dei rifiuti, hanno scritto ai residenti di via Alba e viale Risorgimento:

"Gentile famiglia, abbiamo deciso di continuare l'opera di informazione sul servizio di raccolta "porta a porta" dei rifiuti individuando i problemi specifici nelle diverse zone della città, problemi che possono ormai essere addebitati principalmente a comportamenti non corretti degli utenti.

Il nuovo metodo ha infatti ormai superato la prima fase di rodaggio e, anche se non sono mancate le difficoltà, può essere considerato a regime.

Quello che ci preme sottolineare ancora una volta è che qualsiasi metodo venga scelto per ottenere la percentuale di raccolta differenziata imposta dalla legge, l'elemento fondamentale per il buon funzionamento del sistema è la collaborazione dei cittadini.

Purtroppo nella Vostra zona si sono riscontrati numerosi e costanti comportamenti scorretti nel conferimento delle varie frazioni di rifiuto ed in particolare:

1. Deposito di rifiuti di qualsiasi natura a lato dei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti organici e dei rifiuti indifferenziati;

2. Utilizzo di sacchetti di plastica per il conferimento dei rifiuti organici, in luogo degli ob-

bligatori sacchetti in mater-bi

3. Deposito della carta e della plastica in giorni e orari diversi da quelli previsti per il servizio di raccolta "porta a porta"

4. Scorretto utilizzo dell'isola ecologica posta di fronte al "Gazebo", che viene utilizzata come vera e propria discarica a cielo aperto con conferimenti disordinati e di ogni tipologia di rifiuto.

Comportamenti di questo tipo stanno seriamente compromettendo la buona ri-

uscita del servizio ed arrecano un danno costante al decoro della città.

Rimangono comunque fiduciosi che il senso civico e l'educazione della maggior parte degli abitanti della Vostra zona prevarranno sulla pigrizia e sulla maleducazione di pochi.

Rammentando infine che gli uffici comunali sono sempre a disposizione per ogni eventuale chiarimento, porgiamo distinti saluti".

Mortale incidente sulla Salere - Costigliole

Canelli. Tragico incidente stradale, sabato mattina, verso le 11, sulla provinciale Moasca-Salere-Costigliole. Una furgonetta "Fiat Fiorino" condotta dal costigliolese Sebastiano Massone, di 49 anni, abitante in frazione Piazza, per cause in corso di accertamento da parte dei Carabinieri del Nucleo radio mobile di Canelli, è uscita di strada urtando un pedone e terminando la corsa contro un muro in cemento di un canale di scolo delle acque. L'auto, nella corsa, ha urtato con lo specchietto il coltivatore Angelo Baldi, 79 anni, che stava rincasando dal vigneto, proprio sotto gli occhi della moglie e del figlio che stavano, anche loro, arrivando a casa in auto e che quindi hanno visto la scena dell'incidente. Sono stati proprio loro ad avvertire il 118 e a prestare i primi soccorsi ai due sfortunati. Ai soccorritori del 118 la situazione si è subito presentata molto complessa ed hanno allertato subito l'elisoccorso ed i Vigili del fuoco che con fatica hanno estratto dalle lamiere contorte il Massone. L'uomo in gravissime condizioni e con un arto completamente staccato è stato portato al CTO di Torino dove però è spirato poco dopo il ricovero. Per il Baldi, fortunatamente, solo alcune ferite giudicate guaribili dai medici del Pronto Soccorso di Asti, in alcune settimane. Sulle cause non si tralascia nessuna ipotesi: dal malore, al cedimento meccanico, ad un errata manovra del conducente.

Ma.Fe.

Proseguono i lavori di rifacimento allo stadio "Sardi"

Canelli. Allo stadio Sardi di via Riccadonna, stanno proseguendo i lavori di rifacimento degli spogliatoi.

I lavori, in ritardo sulla tabella di marcia, riguardano il rifacimento dei due spogliatoi principali, quelli della terna arbitrale e la creazione di una saletta medica.

La centrale termica è già stata posata ed è già entrata in funzione, mentre si stanno ultimando i lavori di posa delle piastrellature di pareti e pavimenti.

Solo a fine mese, inizio di settembre, saranno posati i serramenti, in quanto la ditta incaricata è in ferie.

Un bel lavoro che però sarebbe stato completo se si fosse anche rifatto il tetto, ancora in eternit, e che presenta perdite ed infiltrazioni d'acqua.

Per l'obsoleto impianto di amplificazione nulla è stato ancora fatto.

Ottava edizione "Torneo Sardi"

Canelli. Allo stadio di via Riccadonna, si disputerà, in un' unica serata, mercoledì 1° settembre, l'ottava edizione del "Torneo Sardi". Saranno impegnate, oltre al Canelli Calcio, l'Albese, l'Orbassano ed il Castellazzo.

Il calendario delle gare, in due incontri di 45 minuti ciascuno, con le vincenti che si sfideranno per la finale, sempre di 45 minuti.

Ore 20.15 Canelli-Albese, ore 21.00 Orbassano-Castellazzo e alle 22 finale tra le due vincenti. Seguirà premiazione sul campo.

Dal 27 al 31 agosto

A Canelli qualificata fiera delle nocciole

Canelli. Torna, a Canelli, dal 27 al 31 agosto, la Fiera delle nocciole.

È un appuntamento qualificato di promozione dei prodotti agricoli tipici del nostro territorio e, in particolare, di valorizzazione dell'abbinamento "nociola-Moscato". Durante la Fiera, oltre all'esposizione di merci collegate al mondo agricolo, un'area sarà riservata, nel centro cittadino, alla presentazione e degustazione di prodotti realizzati a base della nociola "tonda gentile" delle Langhe.

Il programma prevede: **venerdì 27 agosto**, nel dehor del Caffè Torino, alle ore 21.30, si esibirà la Live Music Band Twin Pigs; **sabato 28 agosto**, in piazza Gancia, ore 21.30, spettacolo di musica latino americana con la Discoteca Music Power, il dj Carlino e il suo staff di animazione; **domenica 29 ago-**

sto, in piazza Cavour, ore 21.30, avrà luogo la Grande Serata musicale con Karaoke e il duo Gianni e Remo; **martedì 31 agosto**, a partire dalle ore 8, nelle piazze Gancia, Cavour e Zoppa, si svolgerà la tradizionale Fiera delle nocciole, con degustazioni di prodotti tipici a base di nociola "tonda gentile delle Langhe" e Moscato d'Asti. Inoltre, alle ore 21.30, in piazza Cavour, si svolgerà l'elezione di Miss Nociola e miss Moscato. La vincitrice parteciperà, in rappresentanza della città di Canelli, alla finale del Concorso Nazionale Miss Moscato d'Asti. Durante la serata avrà luogo una sfilata dedicata all'alta moda e alla sposa dello stilista Romano Negro, a cura dell'Agenzia First Model di Alba. Per i più piccoli saranno a disposizione dei giochi gonfiabili.

g.a.

Da mezza Italia

Consensi per la corale "Ana Valle Belbo"

Canelli. Proseguono, in mezza Italia, gli impegni artistici della corale Ana Valle Belbo.

Dopo gli entusiasmi e i consensi ottenuti di recente a Montepulciano, a Montalcino, a Valtouranche, il prossimo impegno sarà per il 28 agosto a Borgo San Dalmazzo.

"Oltre alla gioia di ritrovarci tutti insieme - ci dice Nino Duretto - c'è la soddisfazione di imparare sempre cose nuove e di confrontarci con gruppi e corali di altre parti del mondo.

E poi ci teniamo a mantenere l'impegno dell'adozione a distanza che ci fa sentire anche utili".



CANELLI



31 AGOSTO 2004

- Per tutta la giornata degustazione prodotti tipici a base di nocciole "Tonda e gentile delle Langhe" e Moscato d'Asti alle ore 21,30 Elezione Miss Nociola e Miss Moscato - Venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 musica dal vivo

fiera delle nocciole



Citta' di Canelli, Tel. 0141.820231 - manifestazioni@comune.canelli.at.it - www.comune.canelli.at.it

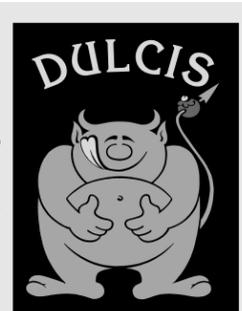


tante buone Regioni per incontrarci a Canelli

25, 26 e 27 settembre 2004

Gustoso ed intenso itinerario di specialità enogastronomiche delle regioni ospiti

Incontri tra peccatori e idee per altri peccati.



Riaperto dopo la ristrutturazione

Il nuovo ufficio postale di Canelli



Canelli. Il piano di modernizzazione degli uffici postali, martedì 27 luglio, ha fatto tappa, in viale Risorgimento 104, a Canelli, dove, alle 10,30, alla presenza del direttore delle Poste di Asti Ing. Francesco Saya, del vice sindaco Marco Gabusi, dell'assessore provinciale al territorio Oscar Bielli, dei dipendenti e di una numerosa clientela, il direttore Lorenzo Ferraris ha inaugurato, col taglio del nastro giallo blu, il nuovo ufficio, benedicente il parroco di San Tommaso, don Claudio Barletta.

Si tratta di una struttura rivoluzionaria con spazi più accoglienti, servizi più accessibili, con l'eliminazione delle barriere architettoniche e dei vetri divisorii e l'adozione di un più confortevole e funzionale arredamento.

Tra le soluzioni innovative in materia di sicurezza interna ed esterna le porte blindate, la videosorveglianza, la riduzione del contante agli sportelli grazie all'utilizzo di cassette antirapina. Ai disabili è stato riservato uno sportello con piano ribassato.

L'ufficio è dotato di cinque sportelli informatizzati: uno fornirà i servizi postali, tre i servizi Bancoposta, uno al servizio del PT Business per imprese, operatori economici e pubblica amministrazione.

Per la consulenza specialistica è disponibile una saletta riservata. Saranno anche disponibili il cash dispenser esterno per prelievi di contante, il Postamat e il servizio di casella postale chiusa.

L'ufficio è dotato anche di un nuovo sistema di gestione dell'affluenza dei clienti agli sportelli. All'ufficio faranno riferimento anche nove portalettere per il recapito della corrispondenza.

Questo l'orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 19, il sabato dalle ore 8,30 alle 13.

Una Canelli migliore

Dal lavoro delle commissioni

Canelli. Questi i nominativi delle tre Commissioni consiliari elette dal Consiglio comunale e formate da 5 consiglieri (due della minoranza e tre della maggioranza) nella seduta del 27 luglio.

La 1ª Commissione (Bilancio, Finanze, Personale, Polizia urbana, Agricoltura, Rapporti esterni) risulta così composta: Mariella Sacco, Michele Panza, Luciano Amerio, Piera Faccio, Giancarlo Ferraris.

La 2ª Commissione (Urbanistica, Lavori Pubblici, Edilizia scolastica, Trasporti, Acquedotto, Tutela ambiente, Viabilità) è così composta: Enrico Gallo, Giorgio Panza, Attilio Amerio, Giancarlo Ferraris, Maria Luisa Foti.

La 3ª Commissione (Servizi sociali, Assistenza, Lavoro, Medicina preventiva, Pubblica istruzione, Cultura, Sport, Turismo e Commercio) risulta formata dai consiglieri: Paolo Vercelli, Marisa Barbero, Piera Faccio, Maria Luisa Foti, Mauro Zamboni.

Le tre commissioni comunali si riuniranno per la prima volta verso la fine di agosto e, tra l'altro, eleggeranno anche i relativi presidenti.

Non sarebbe male che venisse attribuita alle Commissioni tutta quella attenzione che meritano in quanto potrebbero rivelarsi la chiave di volta per lo sviluppo economico e la vita democratica di una cittadina nuova ed unica come Canelli.

La Commissione edilizia, composta da consiglieri comunali e non, risulta così formata: Mariella Quaglia, Carluccio Bottero, Marco Marchisio, Paolo Pregolato, Gian Luca Gibelli, Enrico Gallo, Prof. Giancarlo Ferraris, Claudio Riccabone.

Unione dei Comuni. I consiglieri Vercelli Paolo ed Attilio Amerio rappresenteranno Canelli nell'Unione dei Comuni "Tra Langa e Monferrato".

Al passaggio a livello di via Cassinasco

Posate le piattaforme antirumore e sobbalzo



Canelli. Il passaggio a livello di via Cassinasco è stato sistemato. I lavori, partiti nella giornata di lunedì scorso, hanno visto il rifacimento dell'attraversamento dei binari con la relativa posa delle quanto mai attese piattaforme in gomma antirumore e, soprattutto, anti sobbalzo.

Il passaggio a livello sulla linea Cantalupo-Cavallermaggiore, posizionato all'incrocio

tra via Riccadonna e la provinciale per Nizza e la SP 25 di Vallebormida, è uno delle arterie più trafficate della provincia, soprattutto di auto ma anche di Tir che trasportano approvvigionamento di bottiglie per le ditte non solo della Vallebelbo ma anche del nord Italia provenienti dalle vetrerie Savonesi di Carcare e Dego. Un bel lavoro più che mai utile.

A Castagnole al via "Contro" con Nomadi, PFM, Verdena, Caparezza

Canelli. Con i Verdena che presenteranno il loro ultimo album "Il suicidio dei Samurai" (10 euro), venerdì 27 agosto, a Castagnole Lanze, partirà l'estate musicale di "Contro". Sabato 28 arriverà la Premiata Forneria Marconi che proporrà la il repertorio di Fabrizio De André. Domenica 29 sarà la volta di Dino e Chorus 2000 (ingresso libero).

Lunedì 30, l'appuntamento sarà con l'orchestra di Casadei (ingresso libero). Martedì 30 agosto spazio giovani con i complessi emergenti: il salentino Après la Classe e l'astigiano "Chamaleondong" (ingresso libero).

Mercoledì 1 settembre terrà banco Caparezza (10 euro). Giovedì ancora rock con "I mercanti di Liquore" e i "Rara Avis" (ingresso libero). Davide Van De Sfroos suonerà venerdì 3 settembre.

Sabato 4 settembre sera, ci sarà il tradizionale quanto atteso appuntamento (il 30° a Castagnole) con "I Nomadi" (15 euro) che costituirà anche il 13° raduno estivo Dei Nomadi Fans Club. A chiudere il festival di Castagnole Lanze toccherà alla compagnia teatrale "Spasso carrabile" che proporrà la commedia musicale "Buonanotte Bettina" di Garinei e Giovannini (ingresso libero).

La manifestazione è organizzata dall'Associazione "Contro", dalla Pro Loco San Bartolomeo ed è curata dall'agenzia Piemonteano con il patrocinio del Comune, Comunità "Tra Langa e Monferrato", Provincia e Regione.

I Canellesi saliranno a piedi alla Madonna dei Caffi

Canelli. Sabato 4 settembre, alle ore 19, dall'inizio di strada Cavolpi, i Canellesi, come gli antichi pellegrini, saliranno a piedi, al santuario della Madonna delle Grazie, recitando preghiere e cantando inni alla Vergine Maria.

Ad accoglierli il parroco prof. don Alberto Rivera e tutti coloro che avranno preferito arrivare al Santuario in auto. Il pellegrinaggio si concluderà alle ore 21, con l'ascolto della Parola di Dio ed una riflessione suggerita da don Alberto.

Dopo la riflessione ci sarà la possibilità di confessarsi. In caso di maltempo il pellegrinaggio sarà sospeso.

Festa in onore della Madonna dei Caffi

Canelli. Da venerdì 3 a lunedì 6 settembre, grandi festeggiamenti al Santuario della Madonna delle Grazie dei Caffi. Questo il programma: Venerdì 3 settembre, ore 21: S. Rosario meditato - Possibilità di confessarsi; sabato 4 settembre, ore 21, S. Rosario e breve celebrazione con i Canellesi che salgono a piedi - Possibilità di confessarsi; domenica 5 settembre, ore 10, e ore 11 SS. Messe con canti mariani; ore 16,30 S. Rosario con canti mariani popolari; ore 17 S. Messa solenne in onore di Maria, animata dalla prestigiosa corale "Laeti Cantores", diretta da Orietta Lanero; lunedì 6 settembre, ore 16,30, S. Rosario e S. Messa.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 27 agosto e giovedì 2 settembre 04.

Fino al 31 ottobre "Castelli aperti nelle terre del Basso Piemonte"

Fino al 7 novembre, al Castello del Buonconsiglio di Trento, "Guerrieri, Principi ed Eroi"

Da venerdì 27 a martedì 31 agosto, a Canelli, "Fiera delle nocciole"

Venerdì 27 agosto, ore 21,30, davanti al Caffè Torino, a Canelli: "Twin Pigs"

Da venerdì 27 agosto a venerdì 4 settembre, a Castagnole Lanze, "Contro". **Sabato 28 agosto**, ore 21,30, piazza Gancia, "Discoteca Music Power"

Domenica 29 agosto, ore 11, Casa Natale C. Pavese, S. Stefano B., premiazione premio "Cesare Pavese".

Martedì 31 agosto, dalle ore 8, a Canelli, "Fiera delle nocciole" ed elezione, ore 21, di Miss Nocciola e Miss Moscato

Da venerdì 3 a domenica 5 settembre, "Festa del santuario dei Caffi"

Sabato 4 settembre, presso sede Fidas, via Robino 131, ore 9 - 12, "Donazione Sanguine"

Sabato 4 settembre, ore 19, dall'inizio di strada Cavolpi, "Pellegrini a piedi ai Caffi"

XXI premio "Cesare Pavese"

S. Stefano Belbo. Domenica 29 agosto, alle ore 11, nel Museo Casa Natale Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo, si svolgerà la cerimonia di premiazione del XXI premio "Cesare Pavese". Il premio per la Narrativa sarà consegnato a Franco Matteucci con "il Visionario" (Baldini & Castoldi); il premio "Poesia" a Luca Maria Patella con "Litoràlibus Diis" (Campanotto); a Khaled Fouad Allam il premio di Saggistica con "Lettera a un kamikaze" (Rizzoli); segnalazione speciale per Mauro Zandonà con "Arrivederci Peter Pan" (Nuovi Autori).

Lezioni gratuite con i "Sabati scacchistici" a Calamandrana

Calamandrana. Continuano, nel periodo estivo, i **Sabati Scacchistici**, in cui i tessarati del Circolo "La Viranda", dalle 15,00 alle 16,00, su prenotazione, sono a disposizione in Biblioteca a Calamandrana di appassionati, principianti e giocatori provetti per lezioni **gratuite** di avviamento al gioco o approfondimenti teorici.

Per prenotazioni ed ulteriori informazioni sul sito: www.acquisacchi.cjb.net

Quarantaquattro pellegrini canellesi con l'Unitalsi

"Sono stata per la prima volta a Lourdes"



Canelli. Dal 19 al 25 luglio si è svolto il consueto pellegrinaggio Unitalsi a Lourdes. Fra pellegrini, malati, sorelle e barellieri, noi canellesi eravamo 44.

Io ci sono stata per la prima volta e, nonostante ne avessi sentito parlare moltissimo, non mi aspettavo un'espe-

rienza così bella e toccante.

Il pellegrinaggio a Lourdes non è solo il passaggio alla Grotta, le chiese grandiose, la Via Crucis immersa nel verde, ma sono soprattutto le migliaia di persone che pregano insieme. Ho capito perché chi va a Lourdes prima o poi ci ritorna e a questo proposito ri-

cordo il nostro Elio Pavese che ha festeggiato quest'anno il suo 40° pellegrinaggio consecutivo come barelliere ed è stato premiato con una medaglia offerta dal gruppo Unitalsi canellese durante una funzione che ha commosso noi quanto lui.

Un affettuoso augurio an-

che ai coniugi Luigi Mattiuzzo e Albana Mancin che hanno festeggiato con noi il 40° anniversario di matrimonio.

Spero di poter ancora partecipare nei prossimi anni e spero che ci siano sempre più canellesi a condividere questa bella esperienza.

Annalisa Sacco

Spirito di collaborazione in Consiglio comunale

Linee programmatiche di mandato e nomina commissioni consiliari

Nizza Monferrato. Aria nuova nel Consiglio comunale di Nizza Monferrato: vuoi per l'insediamento del nuovo sindaco e per la "novità" della nomina di un Presidente del Consiglio comunale (a dirigere le sedute), vuoi per lo "spirito di collaborazione" che sembra sia la parola d'ordine che tutti i consiglieri si sono imposti; a ciò si può aggiungere, attendendo però, in questo caso, nuove controprove, il discorso pubblico presente alla seduta consiliare.

Di alcuni punti all'o.d.g., dichiarazioni programmatiche e utilizzo dell'avanzo di amministrazione, abbiamo già dato spazio nel nostro ultimo numero del settimanale (prima della sospensione, per ferie), per cui ci limiteremo ad integrare e completare la cronaca con la discussione e gli interventi dei diversi consiglieri.

Il sindaco, Maurizio Carcione, ha presentato la linea programmatica di mandato che rispecchia "in toto" il manifesto elettorale della lista "Insieme per Nizza", confermata con il voto dagli elettori nicesi: spazia dalla sanità alla sicurezza, con un primo intervento che riguarda l'istituzione della figura del "nonno vigile" per alleggerire il lavoro della Polizia municipale; dalle grandi opere pubbliche all'agricoltura, ai parcheggi; dai servizi agli anziani all'attenzione alla problematica giovanile, senza tralasciare gli interventi di ordinaria amministrazione (viabilità, servizi sociali, cultura, ecc.).

Scendendo in alcuni dettagli, un Consigliere avrà la delega al "Rapporto fra Amministrazione e Città" per dare la massima trasparenza alla politica amministrativa ed "ascoltare anche i cittadini" perché il "Palazzo comunale deve essere al servizio della gente", mentre un altro Consigliere avrà l'incarico di "monitorare il



In Consiglio comunale con il tavolo del presidente del Consiglio al centro.

programma" per una verifica sul lavoro svolto e su quanto resta da fare.

Nella discussione che ne è seguita, sotto la supervisione del neo Presidente del Consiglio, Mauro Oddone, che ha via via concesso la parola a chi ne faceva richiesta, un po' tutti hanno giudicato positivamente le dichiarazioni del sindaco, pur con qualche distinguo ed alcune puntualizzazioni.

Il consigliere Pietro Balestrino ha rilevato che non si è parlato del problema immigrati, mentre ha definito il nuovo ponte e la statua di Don Bosco "barriere architettoniche".

Gabriele Andreetta, capogruppo di Nizza Nuova avrebbe desiderato sentir parlare di "un programma di tutti" con degli accenni ad interventi concreti: strada Gramolina, il gioco della bocce in Piazza Garibaldi, la statua di Don Bosco, il controllo del territorio. Ha invitato il sindaco ad "accettare" alcuni suggerimenti del programma della propria lista.

Giorgio Pinetti ha richiesto delucidazioni sul sifone, sulle strade, sulla sicurezza, sui

grandi contenitori.

Su asili nido e rete idrica, "i problemi di sempre", è intervenuto il consigliere Pietro Martino e "sull'ubicazione della Biblioteca civica" la richiesta del neo eletto Marco Caligaris.

Luisella Martino, capogruppo della lista "Democrazia" (nella veste di direttore sanitario del neo eletto Marco Caligaris) ha posto l'accento sul problema sanità e sull'impegno per garantire a Nizza un Ospedale con tutti i servizi necessari.

Mario Castino, capogruppo di maggioranza, ha condiviso la relazione del sindaco "molto ampia ed ambiziosa" che tuttavia deve "fare i conti con le risorse che si devono impegnare e che sono sempre più ristrette".

Mauro Oddone, che ha diretto in modo egregio la seduta, un esordio molto positivo a tutto vantaggio della scorrevolezza e della serenità del dibattito e degli interventi, ha rilevato come tutti i consiglieri abbiano posto l'accento sulla questione "ospedale", a dimostrazione di quanto sia sentito questo problema.

Il sindaco Maurizio Carcione ha risposto, punto per pun-

to, alle domande dei singoli consiglieri: immigrati, ponte, circoscrizione, sanità, sicurezza. Per la parte di sua competenza: sifone, disalveo, cassa di espansione, ponte, anche il vice sindaco, Sergio Perazzo, ha dato i suoi chiarimenti.

Le dichiarazioni programmatiche sono state approvate con il voto a favore di tutta la maggioranza, mentre l'opposizione si è astenuta.

Il Consiglio è stato chiamato ad approvare la nomina delle diverse commissioni consiliari che risultano così composte:

Economico-finanziaria, affari generali, cultura (prima commissione): Giordano, Poggio, P. Martino, Andreetta, Balestrino; **Assetto del territorio e dell'ambiente** (seconda commissione): Roggero Fossati, Castino, P. Martino, Caligaris, Balestrino; **Lavori pubblici** (terza commissione): Narzisi, Oddone, L. Martino, Lovisolo, Balestrino; **Servizi sociali**: (quarta commissione): Narzisi, Giordano, L. Martino, Pinetti, Balestrino; **Attività produttive** (quinta commissione): Poggio, Roggero Fossati, P. Martino, Caligaris, Balestrino; **Statuto e regolamento del comune**: Oddone, Castino, Andreetta, L. Martino, Balestrino. Le singole commissioni, nel loro ambito, procederanno alla scelta del presidente.

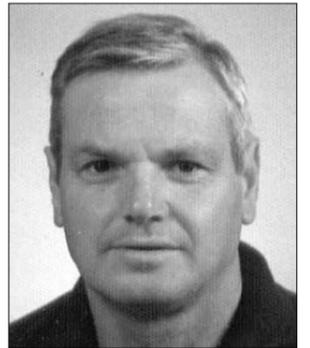
I consiglieri Mario Castino, per la maggioranza, e Pietro Lovisolo in rappresentanza dell'opposizione sono stati chiamati a far parte della Commissione consultiva comunale per l'agricoltura e foreste.

Gli altri punti all'o.d.g.: variazioni di bilancio, piano di recupero di libera iniziativa, e variante specifica al PRGC, sono stati approvati senza significativi interventi.

Franco Vacchina

Incidente durante un'escursione

La tragica scomparsa di Luigi Gandolfo



Luigi Gandolfo

Nizza Monferrato. Sabato 21 agosto in un tragico incidente in montagna ha perso la vita il pensionato di Nizza Monferrato, Luigino Gandolfo. La notizia giunta in città nel tardo pomeriggio ha lasciato nell'incertezza per la fatalità della tragedia.

Luigi Gandolfo, iscritto al CAI di Acqui Terme, grande appassionato per l'escursionismo in montagna, sovente si avventurava solitario sugli impervi sentieri delle nostre Alpi, si trovava nel gruppo del Monte Rosa, per una delle sue solite "passeggiate" del fine settimana.

Sabato il suo programma prevedeva, dopo aver lasciato famiglia (moglie e figlia) e camper al campeggio di Riva Valdobbia, un'escursione al rifugio Barba Ferrero (quota 2.200 m.), sopra Alagna.

Dalla ricostruzione che si è potuto fare, attraverso diverse testimonianze, l'incidente sarebbe accaduto sulla via del ritorno. Sarebbe che Luigi (il diminutivo con cui era chiamato in famiglia e dagli amici) sia caduto nei pressi di una cascata, dopo aver fatto rifornimento di acqua, rotolando lungo una ripida scarpata e fermandosi nel laghetto sottostante.

Alcuni escursionisti, incrociati poco prima, resisi conto che qualcosa era successo (sembra che abbiano udito il rumore del ruzzolone) hanno dato l'allarme al soccorso alpino che è intervenuto con l'elicottero del 118, e nulla si è potuto fare, se non constatare il decesso avvenuto, si presume per il colpo su un masso durante la caduta.

Luigi Gandolfo, classe 1945, da alcuni anni in pensione, aveva svolto la sua professione come dipendente delle Ferrovie dello Stato; era stato anche Capo Stazione presso la Stazione ferroviaria di Nizza Monferrato.

Dopo il pensionamento occupava parte del suo tempo libero con il lavoro in campagna

e si dedicava in particolare alle opere di volontariato collaborando all'assistenza dei ragazzi all'Oratorio don Bosco di Nizza e dedicando parecchie ore come volontario al CISA Asti Sud per l'aiuto alle persone anziane e sole.

Stimato ed apprezzato per la sua grande disponibilità, dedizione, generosità, e per le sue doti umane, la sua tragica scomparsa ha lasciato un grande vuoto in quelli che hanno avuto la possibilità e la fortuna di conoscerlo.

Lascia nel più profondo dolore la sua famiglia, che amava profondamente, la moglie Vilma, la figlia Serena, il figlio Massimo con la consorte Laura, il fratello Giovanni con la moglie Anna ed i nipoti, la suocera Maria.

A loro, in questo momento di grande dolore anche le più sentite condoglianze della redazione nicese de L'Ancora.

I funerali, svoltisi nel tardo pomeriggio di Martedì 24 Agosto hanno visto la partecipazione di tantissima gente, con una chiesa di S. Ippolito gremita per rendere il dovuto omaggio all'ultimo viaggio terreno di Luigino Gandolfo e, nel medesimo tempo essere compiaciuti al dolore dei famigliari.

Riceviamo e pubblichiamo

Professionalità e sensibilità al Santo Spirito di Nizza

Nizza Monferrato. Ben volentieri pubblichiamo le positive osservazioni di un utente che ha, dovendo usufruire delle prestazioni dell'Ospedale Santo Spirito di Nizza, ne ha potuto constatare la sua funzionalità. E ancora una voce che si leva a difesa di una struttura che, seppur piccola e limitata nelle sue dimensioni, si ritiene indispensabile nel garantire assistenza sanitaria nel sud astigiano:

"Ho avuto recentemente la necessità di ricoverare mia mamma, ultranovantenne, presso la struttura ospedaliera S. Spirito di Nizza Monferrato, reparto di medicina generale e lungodegenza. Vivo nelle vicinanze di Torino e, ho avuto, purtroppo, modo di sperimentare numerose altre strutture ospedaliere anche di grandi dimensioni. Sento la necessità di esprimere un giudizio assolutamente positivo sulla perfetta organizzazione, sulla professionalità del corpo medico e infermieristico, sull'impegno del personale addetto alle attività complementari di pulizia, refezione, volontariato religioso e laico, nonché per le attività amministrative e di supporto farma-

cologico. Quello che tuttavia, immediatamente, si percepisce, in questo ospedale, è il grande senso di umano calore, di solidarietà, di sensibilità, anche e soprattutto, verso quei malati più soli e più difficili. Mi sono chiesto come e perché in una struttura così piccola e così fragile, continuamente insediata dai pericoli di ridimensionamento per comprensibili motivi di bilancio, possa svolgere così efficacemente la sua funzione. Una risposta me la sono data: una piccola organizzazione ben motivate e ben diretta, sostenuta da appoggi politici intelligenti e lungimiranti, può raggiungere gradi di efficienza, inimmaginabili in altre strutture anche più dotate. Come dire: piccolo è bello!"

Lettera firmata

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon omastico" a tutti coloro che si chiamano: Monica, Agostino, Trude, Gaudenzia, Raimondo, Aristide, Egidio, Giosuè, Eplidio, Oliviero, Licinio.

A due vigili il plauso del sindaco

Operazione sicurezza della Polizia Municipale

Nizza Monferrato. Di solito siamo portati a vedere il lavoro della Polizia municipale sono come "cerberi" che sembrano messi lì per reprimere e non aspettano altro che punire i malcapitati utenti della strada che "sgarrano" e non come dei "vigilanti" che sorvegliano affinché il nostro vivere sia più sereno.

Diamo notizia di un fatto capitato poco prima della fine di Luglio: uniformazione degna di menzione effettuata da due "vigili" nicesi.

Allertati da una telefonata di alcuni cittadini che segnalavano un comportamento piuttosto aggressivo da parte di un extracomunitario che evidentemente in stato molto alterato, recava danni ad alcuni automezzi, gli Agenti della Polizia municipale, Fausto Bottala e Gianluca Mondo, intervenivano per cercare di ricondurre a miti ragioni l'individuo segnalato.

Nei pressi della stazione intercettavano l'extracomunitario, riuscivano ad immobilizzarlo dopo un vivace cor-

po a corpo, con qualche colpo di troppo ricevuto.

Portato al Comando di Polizia municipale è stato trasferito al Pronto soccorso dell'Ospedale di Asti per le cure del caso e sottoposto a una visita psichiatrica.

I due agenti hanno ricevuto l'apprezzamento, per questa operazione, del Sindaco Maurizio Carcione e dell'Assessore alla Sicurezza, Tonino Spedalieri.

Dall'amministrazione invito alla partecipazione

Auguri ai giovani diciottenni nicesi

Nizza Monferrato. L'Amministrazione comunale nicese con la firma del sindaco Maurizio Carcione e dell'Assessore alle Politiche giovanili, Giancarlo Porro, invierà ai giovani diciottenni nicesi una lettera con la quale, oltre agli auguri per i 18 anni, vuole ricordare "diritti e doveri che caratterizzano la cittadinanza", ricordando l'impegno e la responsabilità del-

le scelte che "arrivano" con la maggiore età, verso la città, la Patria e la società in generale.

È intenzione dell'Amministrazione dar vita ad una *Consulta giovanile* per raccogliere le istanze della "categoria" e trasformare le parole in fatti e auspicando la collaborazione e la disponibilità è sempre a disposizione per incontrarci, per ascoltarci, per capire cosa possiamo fare, insieme, per i giovani, ricordando, infine, una frase di J. F. Kennedy: "Non chiederti quello che la nazione può fare per te! Interrogati invece su quello che tu puoi fare per lei!"

In chiusura, l'invito a "dare un po' di tempo" per le associazioni di volontariato (elencate nel pieghevole) che operano in città. Ciascuno ha la possibilità di scegliere secondo la propria sensibilità, tendenze, disponibilità di tempo, di formazione culturale.

Per chi lo vuole c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 29 Agosto 2004: IP, Sig. Bussi, Strada Alessandria.

FARMACIE: Dr. BALDI, il 27-28-29 Agosto 2004. Dr. FENILE, il 30-31 Agosto, 1-2 Settembre 2004.

EDICOLE: Tutte aperte

NUMERI TELEFONICI UTILI - Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Domenica 1° agosto

Le "serate di Nomadelfia" hanno fatto tappa a Nizza Monferrato



Il saluto di don Giovanni Pistone.



Un momento dello spettacolo.

Nizza Monferrato. "Le serate di Nomadelfia" hanno fatto tappa a Nizza!

Per chi non lo sapesse ancora ricordiamo che *Nomadelfia* (in greco "legge della fraternità") è una comunità-parrocchia fondata da Don Zeno Saltini, formata da circa 350 persone, circa 50 famiglie, suddivise a loro volta in piccole comunità di famiglie che vivono "insieme", si aiutano vicendevolmente, secondo uno spirito di solidarietà.

Tutti lavorano; non c'è circolazione di denaro; mettono in comune i beni; i bambini frequentano una "scuola familiare", sotto la responsabilità dei genitori, presentandosi solamente agli esami. Tutto ciò sembra utopico nel mondo del terzo millennio, ma loro ci riescono.

Quest'idea di Don Zeno è nata fin dal lontano 1931, quando si fa "padre" di un giovane ragazzo, appena uscito dal carcere, capostipite dei 5000 "figli" finora passati attraverso la sua idea.

Nel 1954, attraverso tante difficoltà, trasformazioni, "peripezie", Nomadelfia trova sistemazione nella tenuta Roselliana (dono della contessa Maria Giovanna Albertoni Pi-

relli) nella Maremma di Grosseto e nascono i Gruppi familiari; nel 1962 Nomadelfia viene eretta a parrocchia.

I Gruppi familiari vivono in comunità secondo lo spirito dei primi cristiani: sono famiglie di mamme di vocazione e famiglie di sposi, aperte ai figli e solidali nell'educazione.

Per quanto riguarda il lavoro, tutti si devono sentire corresponsabili, niente padroni, e niente dipendenti, ma massima disponibilità (tutti i lavori sono importanti) e lavoro fatto con amore. Non esiste la proprietà privata ma solo l'uso dei beni.

La comunità di Nomadelfia gestisce un'azienda agricola di 120 ettari con vigneti, allevamento di animali, cantina, frantoio, caseificio; poi ancora una tipografia, un laboratorio di elettronica con una televisione via cavo, ad uno interno; un'officina meccanica; laboratori fotografici, falegnameria, sartoria, ambulatorio, uffici vari, scuole: un piccolo paese quasi completamente autosufficiente.

Per far conoscere al mondo la "proposta" di Nomadelfia nascono nel 1966 "le serate", nelle quali altre ai ragazzi, dai più piccoli ai più grandi, un

po' tutti si sentono impegnati e quindi in ogni estate si parte per delle tournée, perfettamente attrezzati ed autosufficienti: 3 pullman, 6 autotreni ed altri mezzi per il trasporto di persone ed attrezzature; 1200 sedie per il pubblico; un palco di 16 m. per 10; gruppo elettrogeno; impianto elettrico e sonoro; costumi e spogliatoi. Partecipano alle serate 170 persone, fra le quali 120 ragazzi dai 6 ai 21 anni che eseguono lo spettacolo di folklore.

Questo a grandi linee alcune notizie per conoscere Nomadelfia.

Lo spettacolo consiste in una dozzina quadri composti da canti e balli: un Gospel, una Tarantella, una danza irlandese, una Messicana.

Si prosegue con: il Sirtaki, un Minuetto, una Mazurka o danza Western, una danza indiana per concludere con una grandiosa Danza Russa con tutti i ragazzi sul palcoscenico.

Due le presentatrici che si alternano ad illustrare lo spettacolo, mentre le diverse esibizioni sono intervallati da video che presentano la Nomadelfia oggi e la sua storia.

Prima di concludere il rin-

graziamento di Mons. Giovanni Pistone. Presidente della Caritas diocesana, l'artefice dell'arrivo a Nizza delle "serate" ed il saluto ed il ringraziamento della città, del Sindaco Maurizio Carcione (presente con l'Assessore alla Cultura, Giancarlo Porro), e una breve riflessione su "IL Vangelo è codice di vivere" a cura di Don Enrico, l'attuale responsabile della comunità di Nomadelfia. Da rimarcare la grande risposta del pubblico nicese (c'era qualche timore dovuto al periodo delle ferie), e non solo, che ha fatto da corona allo spettacolo con tutti i posti a sedere occupati e tantissima gente in piedi a riempire piazza XX Settembre. Scroscianti applausi ad ogni scena a sottolineare l'apprezzamento per l'esibizione.

La tournée 2004 delle "Serate di Nomadelfia" ha toccato le località di: Talamone (Gr), S. Maria a Monte (Pi), Alessandria, Asti (2 serate), Savona, Nizza Monferrato, Tortone (2 serate), Acqui Terme, Como (2 serate), Luino (Va, 2 serate), Arona (No, 2 serate), Fagnano Olona (Va), Bresso (Mi, 2 serate), Vengon Inferriore (Va).

F.V.

Rinnovato il consiglio direttivo

Patrizia Masoero presidente associazione CB



Un gruppo di CB: la prima da sinistra è la neo presidente Patrizia Masoero.

Nizza Monferrato. L'Associazione C.B. Valle Belbo Nizza-Emergenza Radio data la sua nascita già nel lontano 1958 e dal Giugno 2001 è iscritta al Registro di volontariato della Protezione Civile. Questo gruppo di volontari, appassionati di trasmissioni, elettronica ed informatica è stato presente in questi ultimi decenni, dov'era necessario curare i collegamenti, in particolar modo durante le ultime calamità (anche se anche la loro opera è stata utile e determinante in diverse occasioni dagli 60 agli anni 80): vedi l'ultima alluvione del 1994 e terremoti del 2001 e 2001, eventi che hanno fatto "scoprire" l'importanza di un servizio, quello delle comunicazioni, svolto nelle condizioni di eventi di particolari gravità.

L'Associazione fa parte del Servizio Emergenza Radio ed è affiliata al Gruppo Nazionale FIR Cb SER di Milano. In tempo normale i suoi operatori si occupano del monitoraggio dei fiumi, di prevenzione ambientale e collaborano attivamente con Protezione civile del COM 9.

Li troviamo, più sovente, a prestare il loro servizio nelle manifestazioni organizzate da Enti pubblici e privati, fiere, gare sportive (podismo, corse ciclistiche, motoristiche, automobilistiche, ecc.), a supporto degli organi di

vigilanza.

I volontari del SER svolgono e partecipano, periodicamente, a corsi di addestramento con simulazione della varie emergenze di intervento.

Nei mesi scorsi l'Associazione ha provveduto a rinnovare il suo Consiglio direttivo, che risulta così composto:

Presidente: *Patrizia Masoero*; Vice presidente: *Alberto Drago e Lesino Andrea*; Segretaria: *Angela Massolo*; Consiglieri: *Pierluigi Abate e Dino Savio*.

Attualmente i soci iscritti sono 25. La neo presidente, già coordinatrice del Gruppo di Nizza, e Coordinatore provinciale (Gruppi Nizza, Asti, Moncuoco Torinese) nella sua lettera-saluto a tutti i soci ha rivolto un caloroso e sentito ringraziamento al presidente uscente, Giorgio Roggero (per un ventennio a capo dell'Associazione) ed a tutto il Consiglio che ha lasciato, riconoscendo il grande impegno profuso a favore dei C.B. nicesi. Si augura che, altrettanto sappia fare la nuova dirigenza per questa Associazione "che sento un po' come una seconda casa, ricca di persone speciali che dedicano il loro tempo al volontariato e che insieme, ogni giorno, vogliono crescere e migliorare".

F.V.

Domanda di adesione entro il 15 settembre

Il "nonno vigile" a sorvegliare scuole, vie e parchi cittadini

Nizza Monferrato. La Giunta comunale di Nizza ha deliberato di istituire la figura del "nonno vigile" al fine di alleggerire le incombenze della Polizia municipale per poter dirottare le ore dedicate a questo servizio ad altri servizi. Nelle settimane scorse sono apparsi in città dei manifesti-avvisi per "invitare" a chi si sentisse in dovere di dare un po' del suo tempo a questo particolare incarico al servizio della comunità. "L'istituzione della figura del *nonno vigile* è utile al fine di prevenire, all'interno del proprio ruolo e delle proprie competenze. I rischi di incidenti e il formarsi di fenomeni anomali che mettono a repentaglio la sicurezza degli alunni e degli studenti al momento dell'entrata ed uscita delle scuole, nelle vie e nei parchi cittadini."

Naturalmente la presenza di questa figura ha un compito non repressivo ma preventivo ed educativo verso i giovani, senza dimenticare l'importanza del valore sociale e culturale verso la comunità di

coloro che intendono mettersi a disposizione della città con un impegno costante. Più in particolare ricordiamo che possono espletare questo servizio i cittadini residenti, di ambo i sessi, pensionati, che non abbiano superato il 70.mo anno di età.

Gli aspiranti "nonni vigili" devono far pervenire la loro **domanda di richiesta**, in carta semplice, indirizzata al Sindaco del Comune di Nizza Monferrato, entro il **15.9.2004**, specificando:

- nome e cognome; data e luogo di nascita; residenza e eventuale domicilio o recapito;
- di essere pensionato alla data del presente avviso;
- di non aver compiuto il 70.mo anno di età alla data del presente avviso;
- l'eventuale possesso di patente di guida in corso di validità;
- titolo di studio posseduto.

La domanda di ammissione, redatta su apposito foglio simile, compilato e sottoscritto, può essere presentata direttamen-

te all'Ufficio Protocollo del Comune di Nizza Monferrato (dal Lunedì al Sabato, ore 9-13), oppure spedita per posta con raccomandata con avviso di ricevimento (fa fede il timbro dell'Ufficio postale) entro e non oltre il 15-09-2004.

I soggetti che espletano questo servizio saranno compensati con il pagamento di euro 5,00 per ogni turno.

Per ulteriori informazioni e ritiro schema di domanda rivolgersi al Settore personale del Comune di Nizza (telef. 0141.720.523) o al Comando Polizia municipale (telef. 0141.721.565).

L'assessore alle Politiche sociali ed alla Sicurezza, Tonino Spedalieri, si augura che l'invito che l'Amministrazione rivolge ai nonni-pensionati sia accolta favorevolmente: "E' un'offerta di opportunità per essere utili alla città e nel medesimo tempo ci permetterà di liberare del tempo dei nostri vigili che potranno dedicare al controllo della viabilità e della sicurezza".

F.V.

Nel giorno di Ferragosto

Un gruppo di anziani nicesi ospiti dei Vigili del Fuoco

Nizza Monferrato. Un bel gruppo di anziani nicesi ha passato la giornata di Ferragosto ospiti del Comando dei Vigili del Fuoco di Asti.

Erano una trentina quelli che hanno aderito all'invito per essere "meno soli" in questo periodo. La manifestazione, a livello nazionale, è stata promossa in collaborazione fra gli Enti pubblici, i Comuni, ed i Vigili del fuoco che hanno messo a disposizione le loro strutture e le loro caserme.

A Nizza, il Gruppo è stato accompagnato presso il Distaccamento dei Volontari dei Vigili del Fuoco dove hanno potuto osservare i mezzi a disposizione per i diversi interventi ed ascoltare le "spiegazioni" dei volontari. Prima di partire la foto ricordo di rito con il vice sindaco, Sergio Perazzo, l'Assessore ai Servizi sociali, Tonino Spedalieri, ed i vigili.

Successivamente, in pullman, trasferimento ad Asti presso la Caserma provinciale dei Vigili del Fuoco. Visita ai diversi locali con le attrezza-



Gli anziani con gli amministratori nicesi, Perazzo e Spedalieri ed il Volontari dei Vigili del fuoco del Distaccamento di Nizza.

ture e spiegazione tecnica sui diversi mezzi in dotazione e una dimostrazione pratica.

Poi, tutti a pranzo ospiti del Comando. Un totale di circa 150 anziani provenienti un po' da tutte le parti della Provincia. Un incontro in allegria, serenità, e buona compagnia con tanta musica e...ballo finale per i più estroversi.

Sempre a proposito degli

anziani, l'Assessore Spedalieri, ha giudicato positivamente il servizio del numero verde che il Comune ha messo a disposizione, durante il mese di Agosto, per aiutare le persone sole ed anziane. Molte le telefonate di richiesta e tante chiamate anche solo per avere la possibilità di "parlare" con qualcuno disposto ad ascoltare.

Sabato 28 e domenica 29 agosto

"Madonna della Guardia" sulla collina di S. Nicolao



Una "festa" degli anni passati in strada S. Nicolao alla Cappella della Madonna della Guardia.

Nizza Monferrato. Ancora feste sulle colline del nicese. Questa volta è il turno di S. Nicolao con i festeggiamenti dedicati alla "Madonna della Guardia" di sabato 28 e domenica 29 agosto. Quella di San Nicolao è una festa con una storia che parte da lontano. La cappella dedicata alla Madonna della Guardia è stata edificata nel primo dopo guerra e la prima messa è stata celebrata il 29 agosto 1949. La sua costruzione ha cura dei coniugi Romilda e Giacomo Berta fu dovuta all'esaudimento di un voto, durante la seconda guerra mondiale: una cappella in cambio del ritorno a casa, sana e salvo, del loro figlio Pietro.

In verità, il voto fu fatto da tutte le famiglie della zona, però tanti giovani non tornarono. La famiglia Berta volle tenere fede all'impegno e si adoperò per l'edificazione della piccola cappella proprio a ridosso della loro cascina, in cima alla collina di S. Nicolao, con l'impegno di ricordare l'avvenimento, tutti gli anni, con la celebrazione di una Santa Messa. Nel 1951, oltre

alla Messa si aggiunge la processione che è continuata in tutti questi anni. Da qualche anno, al termine di queste tradizionali celebrazioni religiose, gli eredi, la vedova Luigia ed il figlio Giacomo hanno pensato di proporre una cena comunitaria per tutti i partecipanti. E quest'anno uno speciale comitato ha organizzato per l'occasione la "Festa della Madonna della Guardia, con un nutrito programma:

Sabato 28 Agosto
Ore 20,00: *Celebrazione S. Messa e Processione sotto le stelle.* Ore 21,00: *Grandiosa cena con piatti della cucina locale, abbinati a carne cucinata secondo la tradizione argentina in compagnia della musica di "Ezio, Roberto e Tonino".* (su prenotazione)

Domenica 29 Agosto
Ore 16,00: *Gara alle bocce alla baraonda con premi in oro.* Ore 20,00: *Cena sotto le stelle con menu piemontese e degustazione della rinomata "polenta e asino".*

La serata sarà allietata dal quintetto vocale "Le voci del Roero". Per prenotazione delle cene: telef. n. 340 6226176.

Oltre 270 partecipanti

Camminata gastronomica al borgo di S. Michele



Il nutrito gruppo di "Torinesi" schierati e pronti alla partenza

Nizza Monferrato. Uno dei "pezzi forti" dei festeggiamenti della Festa del "Borgo S. Michele" in Nizza Monferrato è occupato dalla "camminata gastronomica" fra le colline denominate *da 'n piòt a l'òter*, giunta ormai alla dodicesima edizione.

Quest'anno il percorso è stato brevemente accorciato.

La partenza, dopo le ore 10, scaglionata ed in gruppi, come al solito dal Borgo dopo essersi muniti di pass, cappellino e bicchiere, per raggiungere la cascina Pesce (an cà 'd Sunògg) per la colazione; si prosegue verso la cascina Riva (da la fòsa di Crova 'n tel valet 'd la Gherlobia) per prendere l'aperitivo; il percorso arriva poi alla cascina Olivieri (l'Andusia) dove si consuma il pranzo a base di ravioli; la stanchezza ed il sole potrebbe incominciare a farsi sentire ed allora una piccola sosta-ristoro presso la cascina Orecchia, non guasta, prima di giungere alla cascina Garrone (la Garona) per consumare il secondo (carne in carpione con contorno); ora siamo quasi alla fase conclu-

siva della camminata e ci si avvia verso la cascina Rizzolo (l'Benefise) per un dolce dessert (pesche al vino), per concludere degnamente il percorso con il brindisi finale con il nostro famoso moscato che va a fare il paio con un buon dolce.

Quest'edizione 2004 della camminata a visto la partecipazione di circa 270 camminatori-buongustai che hanno anche approfittato della bella giornata di sole per ammirare lo splendido panorama, i rigogliosi vignedi di S. Michele, e le ridenti colline tutt'intorno.

Fra i partecipanti (da Torino, Biella, Novara, oltre a quelli della zona) premi per tutti: la piùlontana, una ragazza tedesca di Colonia; il più giovane: un bambino di 6 mesi, ovviamente in carrozino; la più anziana: una signora della zona.

La "festa" è proseguita in settimana come da programma: serate gastronomiche, musica e ballo con elezione della Miss, e serata dedicata alla degustazione della Barbera d'Asti.

Donato dalla Regione Piemonte

Nuovo mezzo ai Vigili del fuoco Nicesi



Il nuovo mezzo con alcuni dei volontari in servizio.

Nizza Monferrato. Nelle settimane scorse al Corpo dei Volontari dei Vigili del fuoco di Nizza Monferrato con sede in Via Oratorio 1, è stata consegnata una motrice che verrà attrezzata (completata con serbatoio acqua, idranti, pompe) come mezzo antincendio. Il distacco di Nizza è uno dei 4 (fra tutte le associazioni piemontesi) che ha beneficiato del dono.

Ricordiamo che il Corpo dei Vigili del fuoco (volontari) di Nizza è in attività fin dal lontano 1881, e, senz'altro, si può considerare fra le più vecchie associazioni al servizio della cittadinanza e del territorio, pronto ad intervenire in caso di incendi, calamità, ed incidenti.

Un impegno che i volontari hanno dato specialmente in occasione delle diverse calamità che hanno colpito Nizza ed il sud astigiano, dalle alluvioni, l'ultima quella del 1994, alle recenti scosse sismiche del 2000 e 2001.

I volontari nicesi, spesso, intervengono a supporto, in caso di necessità e di richiesta, dei Vigili del fuoco di Asti. Fino ad un decina di anni fa

la chiamata dei volontari veniva effettuata attraverso il suono della sirena posta sul "Campanon"; poi, con l'avvento dei moderni mezzi di comunicazione, i volontari, sono stati muniti di radioline-cerca persone.

Attualmente il Corpo dei Vigili del Fuoco di Nizza può contare su un totale di 24 volontari, fra i quali 1 tecnico funzionario, 1 capo distacco, 1 vice capo distacco, 3 capisquadra; hanno a disposizione 5 mezzi: 2 mezzi antincendio (con l'ultimo donato dalla Regione Piemonte in via di approntamento), 2 fuoristrada, 1 polisoccorso (per intervento in caso di incidenti stradali).

Nell'anno 2003 hanno eseguito 383 interventi, una media di 1 intervento al giorno: un impegno notevole su un territorio molto vasto.

Oggi, dopo la recentissima nascita del distacco dei volontari della vicina Canelli c'è stata una suddivisione della zona di competenza e quindi è possibile monitorare al meglio il territorio con interventi più rapidi e veloci.

Con la gastronomia e la musica

Grande spettacolo pirotecnico al borgo Bricco Cremosina



Nizza Monferrato. E passata nell'archivio della storia anche l'edizione 2004 della "Festa della Madonna della Neve" organizzata dal Borgo Bricco Cremosina. Una 10 giorni di incontri, con serate di musica, di gastronomia, di concorsi, di esibizioni, di fuochi d'artificio, che hanno attirato tantissima gente, mentre il sempre attrezzato Luna Park era la gioia dei più giovani. Sempre nutrita la partecipazione alle serate gastronomiche a tema con i turni per accaparrarsi il posto ed i cuochi impegnati senza soluzione di con-

tinuità a soddisfare le richieste.

Più nel dettaglio, oltre alle classiche presenze a degustare i piatti tipici del programma della "festa", numerosa la partecipazione al Concorso di pittura con i diversi artisti sparpagliati lungo le adiacenti colline, oppure per le vie della città, alla ricerca del punto panoramico, dello spunto, dello scorcio da fissare sulla tela con il pennello.

Eccezionale successo, poi, della serata dei fuochi d'artificio con la gente alla ricerca della posizione migliore sui

prati per godersi lo spettacolo (è stato veramente uno spettacolo grandioso!) pirotecnico.

Ed infine, a conclusione della bella "festa" l'appuntamento per l'elezione della Miss e del Mister. La fascia di Miss "Borgo Bricco Cremosina" è stata eletta la signorina Roberta Malfatto, con le damigelle, Sara Vaccaneo e Sara Scaglione. Il titolo di Mister è stato assegnato al giovane Luca Giacchino.

Nella foto: il bel gruppo delle nuove leve del Borgo Bricco Cremosina.

Sabato 28 e domenica 29 agosto

Festa del vino alla Cantina Vinchio-Vaglio

Nizza Monferrato. Festa del Vino alla Viticoltori Associati Vinchio-Vaglio Serra.

Incontri, manifestazioni culturali e gastronomiche nel programma del fine settimana di sabato 28 agosto e domenica 29 agosto.

Sabato 28 Agosto
Ore 16: ULISSE SULLE COLLINE, poesia, arte, natura, musica; una giornata della riserva naturale della Valsar-massa (XI edizione).

Ritrovo presso la Cantina Sociale di Vinchio-Vaglio e partenza del bus-navetta verso la Riserva naturale.

Mostra fotografica di Giulio Morra "I luoghi sentimentali di Laiolo".

Ore 16,45: PRIMA CONTA - Bricco dei Tre Vescovi, cura dell'Ente Parchi Astigiani "La magia del bosco"; liberazione degli uccelli curati dalla L.I.P.U.

Consegna del premio "Davide Laiolo" a guardiaparco Francesco Ravetti.

Degustazione del vino: Piemonte D.O.C. Chardonnay 2003.

Ore 17,30: SECONDA CONTA - Bricco di Monte del Mare.

Aldo De Laude legge: "Poe-

sie del tempo di guerra" di Davide Laiolo. Canti di Betty Zambruno e del suo gruppo.

Grandi caratteri per un Uomo di grande carattere, installazione sculture di Gaudenzio Nazzario.

Consegna del premio "Davide Laiolo" a Carlin Pettrini, presidente di Slow Food.

Degustazione del vino: Rosa di Rovo 2003 e Frusté 2003.

Ore 18,15: TERZA CONTA - La Ru (Quercia secolare).

Valentina Archimede legge: "I filari del mondo" di Davide Laiolo.

Ore 18,15: Ritorno con il bus navetta alla Cantina di Vinchio-Vaglio.

Ore 19,00: CONFERENZA STAMPA. La Qualità riconosciuta - L'Ambiente - La Cultura ed il Territorio.

Moderatore: Sergio Miravalle de La Stampa.

Ore 20,00: Aperitivo/de-gustazione in Cantina.

Ore 20,30: nella nuova Barricaia della cantina, a cura della Pro Loco di Vaglio Serra *Tradizionale cena* con antipasti, agnolotti, carne alla griglia con accompagnamento dei rinomati vini della Viticoltori Associati di Vinchio-Vaglio Serra. Prenota-

zione al n. 0141.950.903 - fax 0141.950.904.

Domenica 29 Agosto

Ore 9,15: "VERDEMAR". Tradizionale camminata ecologica tra le vigne ed i boschi, con punti di ristoro attrezzati: libera a tutti.

Ore 10,00: Ritrovo in Cantina per visite guidate.

Ore 12,00: I Viticoltori Associati di Vinchio-Vaglio offriranno a tutti gli intervenuti particolari aperitivi a base di vino.

Ore 12,30: Pranzo della "Festa del Vino", servito nella Barricaia, con degustazione del SuperBarbera "Sei vigne Insynthesis" anteprima assoluta della vendemmia 2003. Pranzo rallegrato con le musiche del duo "Massimo Tatti". *Solo su prenotazione.*

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax 014455994

publispes@lancora.com



Castello



SHOPPING CENTER



Jean Louis David

Happy Center
Ti Veste



Tutto
per la scuola
dei tuoi sogni!

TI INTERESSA RISPARMIARE IL 12%
ACQUISTANDO I TUOI LIBRI DI TESTO?



**Baby
PARKING**
SONO APERTE LE ISCRIZIONI



Ricorda che
puoi prenotare
qui i tuoi
libri scolastici



all'ARRIVO DEI LIBRI
riceverai un messaggio
SMS sul tuo cellulare

SU TUTTI I LIBRI
DI TESTO
DI SCUOLA MEDIA
INFERIORE E SUPERIORE

SCONTO
12%

... e VIENI A RITIRARLI

Eventuali limiti nelle consegne dipendono esclusivamente da ritardi degli editori.

CANELLI
REGIONE DOTA (AT)
TEL. 0141 8216126
I NOSTRI ORARI
TUTTI I GIORNI:
9.00 - 20.30 ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ: 14.00 - 20.30
**APERTO TUTTE LE DOMENICHE
E FESTIVI 9.30 - 20.30**